Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 GIUGNO 2004 - ANNO 102 - N. 23 - € 1,00

In una conferenza stampa indetta dal presidente Emilio Rapetti

La Erde risponde e puntualizza il rapporto con il Comune di Acqui

Acqui Terme. Il nome della Erde da parecchio tempo è sulle colonne dei giornali. Le opposizioni consiliari acquesi, e non solo, hanno messo in rilievo l'eccessivo numero di incarichi (per 730 mila euro) affidati alla ditta da parte del Comune acquese.

La Erde ha deciso di rompere il silenzio ed ha indetto una conferenza stampa, in cui il presidente Emilio Rapetti, insieme ad uno staff tecnico dirigenziale, ha spiegato le modalità operative della ditta e i particolari dei rapporti con il Comune.

«La Erde - ha iniziato il presidente Rapetti - è una società d'ingegneria di grandi dimensioni per la nostra zona, visto che conta attualmente più di venti fra dipendenti e collaboratori locali. Pur essendo nati ad Acqui Terme, l'espansione del nostro campo di attività ci ha portato ad operare in ambiti molto più grandi, sia per attività sia per area geografica. Il fatturato di Erde riguardante il Comune di Acqui non ha superato il 5% del nostro fatturato totale, rappresentando quindi un introito di limitata importanza. D'altra parte, come società operante ormai da anni ad Acqui Terme abbiamo collaborato volentieri allo sviluppo della nostra città». Per quanto riguarda l'importo complessivo attribuito alla Erde, che in valore assoluto è notevole, è stato fatto rilevare che «a parte l'inesattezza dei valori, non viene precisato che è da distribuire su almeno dieci anni di lavoro, e quindi corrisponde a circa 73 mila euro l'anno.

red. acq.

• *continua alla pagina 2*

Il Centro sinistra ribatte a due interventi

"Quelle di Bosio gravi non risposte"

Acqui Terme. In risposta ai due interventi del presidente del consiglio comunale acquese, Bernardino Bosio, ci scrivono i consiglieri comunali acquesi del Centro-sinistra

«In due lunghi interventi sui precedenti numeri de "L'Ancora" l'amministrazione comunale di Acqui ha raccolto l'invito della redazione del giornale di rispondere alle numerose critiche che le hanno rivolto i consiglieri comunali dell'opposizione di Centro-sinistra e del PRC (ma anche della Lega). In merito a queste due repliche intendiamo mettere in evidenza ai nostri concittadini alcune brevi considerazioni.

La prima è la più semplice ma è anche decisiva: a rispondere è stato il presidente del consiglio comunale Bernardino Bosio, quindi né il sindaco, né il vicesindaco, né qualcuno degli assessori (eppure sono tutte persone perfettamente in grado di parlare e scrivere).

• *continua alla pagina 3*

Sabato 12 e domenica 13 giugno

Acqui vota per Europa e Provincia

Orario voto

Le operazioni di votazione per l'elezione del Parlamento europeo e per la Provincia, si svolgeranno dalle ore 15 alle 22 di sabato 12 e dalle ore 7 alle 22 di domenica 13 giugno.

L'eventuale turno di ballottaggio per le elezioni del presidente della Provincia e dei sindaci, si svolgerà nei giorni di sabato 26 dalle 15 alle 22 e domenica 27 giugno dalle 7 alle 22.

Gli elettori sono invitati ad evitare di recarsi alle urne, per l'esercizio del proprio diritto di voto, nelle ultime ore serali di votazione della domenica, evitando l'affollamento delle sezioni elettorali nell'imminenza dell'orario di chiusura.

Altre istruzioni sul voto a pagina 20.

Gli elettori acquesi

Sono 17.496 gli abitanti di Acqui Terme che sabato 12 e domenica 13 giugno potranno recarsi alle urne per il rinnovo del Consiglio provinciale e per le elezioni al Parlamento europeo. Per la precisione le femmine sono 9.414, i maschi 8.082. Gli acquesi con diritto al voto residenti in stati esteri sono 272 per i Paesi non Cee (135 maschi e 137 femmine) e 178 residenti in Paesi della Cee (93 maschi e 85 femmine).

Gli elettori sono suddivisi in 24 sezioni elettorali, la più numerosa, con 1154 votanti è la numero 1 situata nella sala del consiglio comunale. Nelle liste della sezione numero 20, in via San Defendente, è iscritta la nonnina della città termale, Teresa Rosa Ghiazza, di 104 anni, essendo nata il 21 settembre 1899 ad Alice Bel Colle.

R.A.

• *continua alla pagina 2*

Sarà esposto nella Cappella del seminario minore

Il mosaico della cattedrale torna a casa per 6 mesi

Acqui Terme. Nel Millenario di S. Guido, un avvenimento irripetibile. Di quelli da raccontare, davvero, alle prossime generazioni.

L'antico mosaico della cattedrale, una straordinaria opera che attesta il passaggio dall'arte tardoromana al romanico (le stesse tessere datano al 1067), farà ritorno, questo mese, ad Acqui.

Sarà la Cappella del Seminario Minore, intitolata a Santa Caterina, il cui ingresso si affaccia sulla zona absidale del Duomo, ad ospitare per i prossimi sei mesi, a partire dal 25 giugno, un capolavoro d'arte eccezionale, prima che questo trovi una nuova collocazione (prestigiosa, come si conviene) in Palazzo Madama, a Torino.

Comune di Acqui, Curia Acquese e Soprintendenza Regionale hanno raggiunto un accordo che prevede il soggiorno acquese per quest'opera - recentemente restaurata e restituita alla primitiva bellezza - davvero unica. E tale sembrò agli archeologi già nell'estate 1845, quando lavori compiuti nel presbiterio (a sinistra, in prossimità della cappella di S. Guido; a destra presso la cappella del S.Sacramento; e poi in prossimità dell'altar maggiore) portarono al progressivo discoprimento dei preziosissimi pannelli.

Un'arte dimenticata

Il loro fascino nasce tanto dalla bellezza, quanto dal mistero che si lega alla decifrazione. Le tessere parlano una lingua ormai sconosciuta: l'uomo moderno ha ormai perduto il senso di quella poetica, e neppure è sicuro di riconoscere le figure: chi soffia in un frammento è il vento o Icaro? Quale il significato degli animali fantastici? Chi sono gli uomini che troviamo presso il cammello, uno intento a guidarne il passo, le briglie saldamente tenute in mano, il secondo pronto a scagliare una freccia verso l'animale?

Quale il significato simbolico degli animali che compaiono tra le cornici geometriche?

E, complessivamente, l'insieme cosa doveva suggerire ai canonici e ai fedeli dell'XI secolo?

Tra tante incertezze (un'altra riguarda anche la provenienza delle maestranze impegnate nella realizzazione), un sicuro apporto viene dalla frase latina che le tessere disegnano: [*hoc opus a Domi]no Widone pontifice viro prudentissimo [W]idome [per] omnia laudabili ob[servan]t[issim]o.*

Insomma: a S. Guido tutto si riconduce, lui esempio di prudenza, di rettitudine, sempre degno di lode. Proveremo anche noi, nei prossimi numeri, a ragionare su questa testimonianza insieme di Fede e d'arte, e sull'evento che vede restituito alla città un pezzo della sua storia.

G.Sa.

• *continua alla pagina 2*

Sulla serata del premio Acqui Ambiente

Cavallera e Ristorto rispondono alle accuse

Acqui Terme. L'articolo apparso sul n. 22 de "L'Ancora", dal titolo "Commenti anche negativi" in merito alla serata finale del premio Acqui Ambiente ha indotto l'assessore regionale Cavallera e l'assessore acquese Ristorto a chiedere ospitalità per alcune puntualizzazioni.

La risposta di Cavallera

«Il Protocollo di Kyoto, firmato nel 1997, riguardante la riduzione delle emissioni in atmosfera dei cosiddetti gas serra, rappresenta un punto fermo ed irrinunciabile del percorso che l'umanità intera deve compiere, a tutela e salvaguardia della risorsa "aria". La Comunità Europea lo ha fatto proprio e l'Italia lo ha recepito con la legge n. 120 del 2002. Dal canto suo, il Piemonte, in qualità di regione capofila per l'ambiente, ha dato impulso all'attuazione delle azioni di intervento previste a Kyoto, con il Protocollo di Torino, sottoscritto da tutte le Regioni italiane già nel giugno 2001.

L'Italia ed il Piemonte, in particolare, hanno certamente fatto fino ad oggi e continueranno a fare la loro parte.È fuor di dubbio che mancano all'appello molti Paesi, tra i quali il Canada, la Russia, gli Stati Uniti, la Cina, l'India (per citare alcuni tra i Paesi più impattanti), che dovranno attivarsi affinché un'azione sinergica possa veramente migliorare in modo significativo la situazione complessiva del pianeta.

Chiarito questo, per quanto concerne il protocollo di Kyoto propriamente detto, veniamo ora alla problematica delle "acque".

Nel 3º World Water Forum, svoltosi a Kyoto nel marzo 2003, erano rappresentati 170 Paesi, 48 Rappresentanti di Organizzazioni Internazionali e oltre 130 Ministri di altrettante Nazioni.

Che a Kyoto non sia stato raggiunto l'accordo per l'adozione della risoluzione del Contratto Mondiale sull'acqua, sostenuta tra gli altri da Riccardo Petrella, è un dato di fatto non imputabile, tuttavia, all'Italia o alla Regione Piemonte.

Proprio lo Stato Italiano, rappresentato dal Ministero dell'Ambiente, ha fortemente sostenuto il principio che l'acqua costituisce un bene comune che appartiene a tutti gli abitanti della Terra, e che il diritto all'acqua è un diritto inalienabile individuale e collettivo.

La Regione Piemonte, presente al 3º World Water Forum con un proprio stand, ha documentato la propria esperienza di gestione integrata delle acque in tutti i comparti operativi del settore.

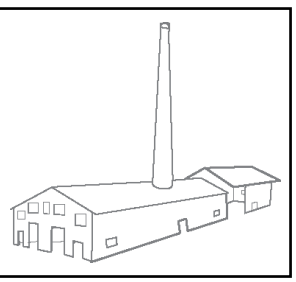
• *continua alla pagina 3*

ALL'INTERNO

- Tutti i candidati per le elezioni provinciali.
Servizi alle pagg. 20 e 21
- Rivalta Bormida: una via dedicata a Norberto Bobbio.
Servizio a pag. 22
- Bubbio: concerto del Regio itinerante.
Servizio a pag. 29
- La materna di Monastero Bormida è diventata statale.
Servizio a pag. 30
- Ovada: Oddone, Ottonello e Briata alla prova elettori.
Servizio a pag. 37
- Ovada: loggia di S. Sebastiano verso la ristrutturazione.
Servizio a pag. 38
- Campo Ligure: elezioni per Comune ed Europa.
Servizio a pag. 41
- Cairo: dispetto di Burlando a Giacchello sulle centrali.
Servizio a pag. 42
- A Canelli arrivano: l'Assedio e 34 bimbi bielorussi.
Servizi alle pagg. 45 e 46
- Canelli: grande successo giornata del volontariato.
Servizio a pag. 47
- Nizza: Odasso e Rosso condannati a risarcire.
Servizio a pag. 49

40613
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
CENTRO TIM
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Promozione
CARTUCCE INK JET COMPATIBILI
Epson - Canon, ecc
Offerta lancio stampa
CARTA FOTOGRAFICA AS•MARRY
con sconto 20%

DALLA PRIMA

La Erde risponde e puntualizza

Inoltre il 36% dei compensi sarà corrisposto solo se e quando le relative pratiche di finanziamento comunitario saranno approvate dalla Regione, attingendo in gran parte dai contributi ottenuti e non dalle casse comunali come qualcuno vuole maldestramente fare credere.

Erde lavora quindi a proprio rischio e pericolo senza prendere nulla alla città di Acqui Terme, ma anzi apportando un contributo alla città, senza certezza di rientrare nei costi anticipati». Rispetto alle ipotesi di speculazioni la risposta è netta e decisa «Anche se per noi è superfluo, ritengo necessario puntualizzare che Erde da sempre opera con la massima correttezza, professionalità e trasparenza, e non ritengo quindi giusto veder ripagare il nostro lavoro con una rappresentazione a dir poco superficiale, che ci associa a presunte speculazioni e meccanismi di potere, che non ci appartengono.

Secondo i nostri principi di riservatezza, tuteleremo la nostra immagine nelle sedi appropriate senza darne pubblicità e solo se ne saremo costretti.

D'altra parte, le cifre parlano chiaro: a seguito dei progetti e finanziamenti comunitari seguiti da Erde dal 2001 ad oggi la comunità acquese ha ricevuto più di 3 milioni e ottocentomila euro, e negli anni a venire si attende l'erogazione di almeno altri 3 milioni di euro».

Se qualcuno ha parlato di poca chiarezza nelle modalità d'incarico la risposta è di palese incredulità: «Siamo increduli davanti alle velate insinuazioni sulla regolarità degli incarichi ricevuti. In particolare riguardano attività specialistiche che non rientrano nelle norme per gli appalti, o non superano la soglia dei 100 mila euro oltre la quale è richiesta la gara. In merito alla grave affermazione che alcuni incarichi sarebbero stati suddivisi ad arte in più parti per non superare detta soglia, invito chiunque a verificare come gli oggetti degli incarichi siano sostanzialmente differenti fra loro.

In alcuni casi, l'incarico è stato limitato alla parte dell'attività strettamente indispensabile per avanzare la richiesta di finanziamento, evitando così al Comune di pagare di tasca propria per un intero progetto anche quando questo non venisse finanziato».

Per quanto concerne le accuse riguardanti incarichi comunali relativi ad interventi privati e quelle di "aver limitato" le possibilità di lavoro ai professionisti ed alle ditte acquesi, il presidente Rapetti precisa: «Il Comune ha incaricato Erde di variare strumenti urbanistici sempre dietro richiesta scritta e motivata dei privati e a loro totale spesa, nei limiti dell'edificabilità già prevista dagli strumenti stessi; le varianti sono state redatte nel rispetto delle indicazioni degli uffici tecnici comunali, e approvate a norma di legge dagli organi amministrativi preposti.

Si sono così realizzati interventi bloccati da anni, in aree che, tengo a precisare, erano già edificabili prima dell'acquisto da parte dei nuovi proprietari, che hanno forse solo dimostrato di avere le risorse e capacità propositive necessarie.

Ad Acqui sono stati così portati finanziamenti pubblici e nuovi investimenti privati, anche grazie al contributo di Erde, che non ha mai fatto concorrenza alle imprese di costruzioni locali, ed il conseguente lavoro di progettazione e realizzazione ha già avuto e avrà ricadute positive sull'economia in generale, e sui professionisti, le ditte e gli artigiani acquesi».

A conclusione della conferenza stampa il presidente con amarezza ha detto: «Ritengo che alcuni abbiano espresso le loro critiche con le migliori intenzioni, ma che siano stati informati male e con parzialità e tutto questo ha creato disorientamento nella pubblica opinione e un danno d'immagine alla nostra società che al momento è difficile quantizzare».

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

Il mosaico della cattedrale

Che, poi, molti capolavori nati dalla città vescovile, siano oggi lontani è un'altra considerazione che occorrerà approfondire (presto proveremo anche noi a porci sulle tracce di un un codice medioevale, un po' come capita nei romanzi di Umberto Eco e Perez Reverte).

In attesa del prossimo contributo, suggeriamo già sin d'ora ai nostri lettori di soffermarsi sulle immagini che alleghiamo alle nostre colonne. Chissà che anche da loro possa venire un contributo determinante per sciogliere i tanti rebus.

DALLA PRIMA

Acqui vota per Europa e Provincia

L'altra nonnina, Emilia Giuseppina Gamalero, anch'essa di 104 anni compiuti il 21 marzo scorso, nativa di Castellazzo Bormida, è iscritta nelle liste elettorali della sezione numero 9, piazzale ex caserma Cesare Battisti. Domenico Carlo Galliano, 102 anni compiuti il 4 aprile scorso, è iscritto nelle liste elettorali della sezione numero 20, in via San Defendente. L'elettore acquese più giovane è Marco Croce Pagano, voterà nella sezione numero 23.

Le 24 Sezioni

Sezione 1: corso Roma n. 1 - sala consiliare; sezione 2: piazza Don Piero Dolermo ex Caserma C.Battisti; sezione 3: piazza Don Piero Dolermo ex Caserma C.Battisti; sezione 4: via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari; sezione 5: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 6: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 7: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 8: via J.Ottolenghi n. 7 - Scuole Elementari; sezione 9: piazza Don Piero Dolermo ex caserma C.Battisti; sezione 10: Via J.Ottolenghi 7 - Scuole Elementari; sezione 11: via J.Ottolenghi n. 7 - Scuole Elementari; sezione 12: piazza Don Piero Dolermo ex caserma C.Battisti; sezione 13: piazza Don Piero Dolermo ex caserma C.Battisti; sezione 14: via Fatebenefratelli n. 32 - ospedale civile; sezione 15: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 16: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 17: via XX Settembre n. 18 - Scuole Elementari; sezione 18: via XX Settembre n. 20 - Scuole Elementari; sezione 19: via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari; sezione 20: via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari; sezione 21: via San Defendente n. 13 - Scuole Elementari; sezione 22: via XX Settembre n. 18 - Scuole Elementari; sezione 23: via XX Settembre n. 18 - Scuole Elementari; sezione 24: Viale Acquedotto Romano n. 34 - Scuole Elementari.

Presidenti di seggio

Seggio n. 1: Gian Mario Minetti; seggio n. 2: Rita Clemente; seggio n. 3: Alfio Zorzan; seggio n. 4: Simona Sini; seggio n. 5: Daniele Trinchero; seggio n. 6: Emilio Oliveri; seggio n. 7: Rosanna Billia; seggio n. 8: Chiara Mancusi: seggio n. 9: Daniela Pesce; seggio n. 10: Martina Tornato; seggio n. 11: Simona Pizzorno; seggio n. 12: Sandra Campora; seggio n. 13: Giuseppe Carlo Pavoletti; seggio n. 14: Raffaella Di Marco; seggio n. 15: Carla Menozzi; seggio n. 16: Pinuccio Giachero; seggio n. 17: Emanuele Cherchi; seggio n. 18: Daniela Benzi; seggio n. 19: Daniele Angelo Evola; seggio n. 20: Marco Ferraris; seggio n. 21: Simona Maria Baratta; seggio n. 22: Raffaella Caria; seggio n. 23: Andrea Luigi Loi; seggio n. 24: Filippo Gualtieri; seggio n. 14s: Andrea Voglino.

I collegi di Acqui Terme

1 - Collegio di Acqui Terme I

Comprende parte del territorio del Comune di Acqui Terme, delimitata come segue: confini del Comune di Alice Bel Colle, sino all'abitato di reg. Botti (escluso), confine tra reg. Bossalesio e reg. Botti (esclusa), tratto di strada provinciale Acqui-Moirano, tratto di strada comunale della Crenna, strada della Valloria, linea ferroviaria per Asti, via A.Moro, via Marx, corso Divisione Acqui-Str. Savona, fiume Bormida, ponte C.Alberto, corso Bagni fino al n. 54, via Alfieri, via Malacarne, via Palestro, via Marenco (esclusa), linea ferroviaria per Alessandria, ex strada statale n. 30 confini del Comune di Strevi, confini del Comune di Ricaldone.

2 - Collegio di Acqui Terme II - Ponzone-Spigno Monferrato

Comprende parte del territorio del Comune di Acqui Terme, delimitata come segue: confini del Comune di Alice Bel Colle a partire dall'abitato di reg. Botti, confini del Comune di Castel Rocchero, confini del Comune di Montabone, confini del Comune di Terzo, stradale Savona (esclusa), linea ferroviaria per Asti, strada Valloria-strada Crenna, strada provinciale Acqui-Moirano, confine tra reg. Botti e reg. Bossalesio (esclusa): ed i Comuni di: Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo.

3 - Collegio di Acqui Terme III - Rocca Grimalda

Comprende parte del territorio del comune di Acqui Terme, delimitato come segue: confini del Comune di Strevi, ex strada statale n. 30, linea ferroviaria per Alessandria, via Marenco, via Palestro (esclusa), via Malacarne (esclusa), via Alfieri (esclusa), corso Bagni oltre il n. 54 e fino al n. dispari 189, ponte C.Alberto, fiume Bormida, confini del Comune di Melazzo, confini del Comune di Cavatore, confini del Comune di Grognardo, confini del Comune di Visone; ed i Comuni di: Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, Visone.

Brachettotime 2ª edizione

Acqui Terme. È iniziato l'iter organizzativo della seconda edizione, del « Brachettotime», grande concorso promosso dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg in collaborazione con Bargiornale. L'avvenimento è dedicato ai professionisti del mondo del bar e agli appassionati di questo splendido vino, oltre ai professionisti del settore. Nella scorsa edizione alla redazione di Bargiornale erano pervenute ben quattrocento candidature. La sfida per il 2004 è stata riaperta.

Coloro che intendono partecipare al concorso devono inviare le loro proposte a Bargiornale entro il 30 settembre. I finalisti verranno invitati ad Acqui Terme l'8 e il 9 novembre per la seconda edizione del Gran galà del Brachettotime, una grande festa dedicata al grande vino. I vincitori del Brachettotime si aggiudicheranno un soggiorno di una settimana, per due persone, all'Hotel Nuove Terme.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DI PRIMAVERA/ESTATE

26 - 27 giugno / 28 - 29 agosto
SVIZZERA
(SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI)

12 - 16 agosto
AMSTERDAM - formula night express

12 - 16 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI

13 - 16 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

13 - 15 agosto
TOUR DELLE DOLOMITI

14 - 21 agosto
BERLINO DRESDA E PRAGA

18 - 22 agosto
PRAGA E LINZ

2 - 5 settembre
TERRA DEGLI ETRUSCHI
(VITERBO-TARQUINIA-TUSCANIA-LAGHI DI VICO E BOLSENA)

20 - 25 settembre
SOGGIORNO TOUR IN CROAZIA

SOLO CARTA D'IDENTITÀ
GRAN TOUR DELLA
ROMANIA
TRA MONASTERI E CASTELLI
16 - 26 agosto
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

150º ANNIVERSARIO BATTAGLIA DI SEBASTOPOLI
TOUR DELLA
UCRAINA
ODESSA - CRIMEA - SEBASTOPOLI - KIEV
10 - 17 settembre
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona per Milano
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Gardaland
BUS direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti d'Italia
Partenze da: S. Stefano Belbo - Canelli - Nizza M.to Castelboglione - Acqui Terme - Strevi - Alessandria
PROSSIME DATE
13 - 26 giugno / 3 - 10 - 17 - 24 - 31 luglio

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30

AUSTRIA
Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca
Sette giorni di tour senza cambiare hotel

TIROLO	SALISBURGHESE
12-19-26 luglio	19 luglio
2-9-16-23 agosto	9-16 agosto
Innsbruck - Kitzbuhel	Salisburgo - Flachau
Baviera e Castelli di Re Ludwig	Hallstatt - Grossglockner
Castello di Ambras	Salzkammerrgut
Swarowsky-Hall	Monaco di Baviera

DALLA PRIMA

Quelle di Bosio

Questo segnala che forse non è poi tutto così tranquillo e pacifico in seno alla maggioranza che governa la città; segnala di certo con tutta evidenza che qualcuno si sente padrone della città e dell'amministrazione. Comunque sia non è compito di Bosio quello di rispondere alle critiche dell'opposizione all'operato della giunta. È invece appena il caso di ricordare che quello di presidente del consiglio comunale dovrebbe essere un ruolo di garanzia per tutto il consiglio comunale e per tutti i cittadini, mentre Bosio lo interpreta come quello di super-sindaco. La seconda considerazione è che le critiche dell'opposizione sono considerate da Bosio con fastidio e arroganza, viste come "discredito" per la città e addirittura come "cattiveria": Bosio dimentica volutamente che i consiglieri comunali di minoranza hanno non solo il diritto, ma soprattutto il dovere di svolgere una funzione critica nei confronti della maggioranza e dell'amministrazione, specie quando si parla di questioni essenziali per la vita sociale e civile, e di gestione del denaro pubblico. Bosio e la giunta Rapetti dovrebbero invece esser grati a quei consiglieri dell'opposizione che si sono impegnati per contribuire all'amministrazione, senza mai scadere in attacchi personali. Non pretendiamo certo elogi, ma il rispetto sì, delle nostre persone e del compito che cerchiamo di svolgere con difficoltà e con tutti i nostri limiti.

Noi, in questi due anni, non ci siamo mai inventati un solo motivo polemico verso questa amministrazione: abbiamo segnalato solo critiche legate a problemi reali, legati ad atti della giunta attuale o di quelle precedenti di cui questa si proclama la 'continuità'. Abbiamo anzi cercato in diverse occasioni di offrire una collaborazione leale e diretta al sindaco su questioni fondamentali per il futuro della città: l'emergenza idrica, il rilancio termale, la sanità, la cultura, il disagio. La risposta è sempre stata di chiusura e talora irrisoria, più spesso è stata una "non risposta", l'indifferenza o forse il timore di dialogare. Al punto che l'amministrazione e il presidente del consiglio comunale sono ricorsi a tutti i cavilli per non rispondere alle interrogazioni, per non discuterle in consiglio o dilazionarle nel tempo, oppure dando risposte fittizie o formali. Il fallimento delle commissioni consiliari e l'impossibilità per le opposizioni di scrivere sul bollettino comunale sono una ulteriore conferma di questo clima pesante che si respira nel nostro comune, di questa indifferenza – se non ostilità – per normali rapporti democratici (salvo poi – fatto un po' curioso per degli amministratori - invitarci alla recita del rosario, presso qualche cappella amica).

E qui arriviamo all'ultima e altrettanto grave considerazione: Bosio nelle sue lunghe risposte in realtà non ha risposto a nessuna delle questioni sollevate, a nessuna delle critiche puntuali che abbiamo rivolto all'amministrazione: ha preferito l'invettiva e le panzane, per coprire il vuoto ed il fallimento. L'elenco di questo fallimento è purtroppo molto lungo e pesante: il fortissimo indebitamento del comune, la crisi occupazionale – specie giovanile -, la crisi del commercio connessa al mancato rilancio termale, i forti dubbi sulle operazioni edilizie (STU, zona di Mombarone, grattacieli, i "non portici", le porte tematiche, il parcheggio al posto del Garibaldi, ecc.), la vicenda delle case popolari e quella del teatro Verdi, il fallimento di alcune società partecipate come il macello di zona e il consorzio rifiuti, la crisi di altre come quella del polo universitario, i mancati provvedimenti per l'acquedotto; l'intolleranza verso gli extracomunitari che vivono e lavorano ad Acqui. Senza contare l'affidamento di numerosi servizi e iniziative comunali a società esterne (in primis alla "società Langhe e Roero" di cui – guarda caso - Bosio è presidente) o a nuove società partecipate come "InAcqui" e STEA, di fatto sottratte al controllo del consiglio comunale. E intanto, continua lo stile di "spesa allegra" e di sprechi dei soldi pubblici, mentre si lamentano i tagli ai fondi comunali da parte di stato e regione: e qui Bosio è perlomeno poco informato visto che denuncia un taglio di un milione di euro quando la riduzione è stata assai meno della metà, e subito compensata da aumenti delle tasse locali.

Acqui continua a pagare per progetti mastodontici condotti avanti da Bosio-Rapetti con un grande e dispendioso apparato propagandistico (che si giova di costosi interventi su giornali e sul monopolio delle TV locali); progetti però che finora non hanno portato né lavoro, né benessere (se non ad una ristretta cerchia di imprese e amici degli amministratori), né una crescita civile e culturale dei suoi abitanti, tantomeno ad una crescita democratica dei cittadini, con un pessimo esempio per i più giovani e per la possibilità di costruire una nuova classe dirigente locale; progetti che spesso si sono rivelati vere e proprie illusioni. Il caso più grave ed evidente? Il vecchio accordo di programma per il rilancio termale sottoscritto con la regione: si è esaurito in ben poca cosa, il nuovo accordo è stato appena abbozzato ed al momento solo la provincia di Alessandria ha garantito il suo contributo, mentre dalla regione solo promesse, ma nessun fatto concreto. C'è tanta propaganda di regime. Anche ad Acqui».

Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti

DALLA PRIMA

Cavallera e Ristorto rispondono alle accuse

È stato inoltre sottolineato l'impegno dalla stessa profuso nella politica di governo della risorsa fondato sulla dichiarazione di demanialità diffusa introdotto dalla legge Galli, che - abbandonata la pregressa differenziazione tra acque pubbliche e private - sancisce che tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche, costituiscono una risorsa che deve essere utilizzata secondo criteri di solidarietà e salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future a fruire di un integro patrimonio ambientale.

A conclusione del Forum, in ragione del patrimonio conoscitivo, tecnologico e pianificatorio acquisito e dell'attenzione dedicata ai problemi di gestione delle acque, la Regione Piemonte, con la piena condivisione della Provincia di Torino e del Comune di Torino, ha presentato la propria candidatura per il 5º World Water Forum che si terrà nel 2009.

Se il World Water Council accoglierà la candidatura del Sistema Piemonte, il tema dominante del 5º World Water Forum verterà proprio sulla proposta di risoluzione incentrata nella dichiarazione dell'acqua come bene comune dell'umanità e nell'accesso all'acqua come diritto umano e sociale, individuale e collettivo.

A livello Regionale - essendo questo l'ambito nel quale il sottoscritto si è impegnato da quasi dieci anni come Assessore regionale - abbiamo promosso iniziative di cooperazione internazionale con Paesi che soffrono problemi di siccità e di disponibilità di acqua potabile (in particolare nell'area del Shael e in Burkina Faso).

Da ultimo mi preme segnalare che, nell'ambito della riforma dei servizi idrici integrati, le Autorità d'ambito piemontesi costituite hanno condiviso l'impegno di contribuire ai progetti di cooperazione internazionale in Paesi in via di sviluppo, destinando quota parte dei proventi tariffari del servizio per sostenere iniziative di ricerca e cooperazione».

La risposta di Ristorto

«Ebbene sì, gentili lettori, bisogna sempre e comunque fare polemica, commentare qualsiasi cosa negativamente, demonizzare chi amministra, in ogni modo non importa quale, purché agli occhi della pubblica opinione, cittadina ma non solo, il sistema sia sempre e volutamente negativo.

Non entro in merito alle ripetitive affermazioni rilasciate settimanalmente dalle opposizioni alle quali bene ha risposto il Presidente del Consiglio Comunale Bernardino Bosio, mi sento però in dovere di replicare ai commenti assolutamente fuori luogo, e solo per il gusto di criticare, che il Consigliere di Rifondazione Comunista Ivaldi e la segreteria dei Comunisti Italiani hanno fatto pervenire alla direzione del giornale riferite alla serata conclusiva del Premio Acqui Ambiente. Chi era presente (l'ingresso era gratuito) ha avuto modo di passare una serata realmente riuscita dove la capacità del presentatore Beppe Rovera, assieme alla simpatia ed alla spigliatezza di Luciana Littizzetto, hanno fatto sì che argomenti che interessano tutti noi, fossero visti con attenta riflessione in un'atmosfera di vivacità e allegria difficilmente riscontrabili in manifestazioni di questo tipo.

Leggo che la serata è stata una "passerella propagandistica", vorrei ricordare che né io né il Sindaco Rapetti né tanto meno il Presidente Bosio siamo candidati in alcun collegio diversamente da chi per avere una elezione sicura di collegi ne prende tre! Per quanto riguarda l'Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Ugo Cavallera, è stato invitato cosi come sono stati invitati il suo collega della Provincia Assessore all'Ambiente Ennio Negri, il candidato Presidente della sinistra Assessore Paolo Filippi e l'attuale Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona i quali, per impegni precedentemente presi, non hanno potuto partecipare.

Spiace che anche questa occasione sia stata spunto di polemica soprattutto da parte di chi nulla ha avuto da ridire sul fatto che all'esterno del Teatro, con cattivo gusto, vi fosse in bella mostra un furgone tappezzato di manifesti di un candidato della sinistra.

In merito all'esternazione "lasciare che i poveri bevano acqua sporca" ricordo al Consigliere Ivaldi che, grazie, a questa Amministrazione e all'azione propositiva all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale, dal 2003 è stato istituito un fondo di solidarietà per i paesi bisognosi e che la prima cifra stanziata è stata di circa 140.000 euro, denaro già disponibile che viene utilizzato per trovare e potabilizzare acqua in Cambogia, Somalia, Senegal e per ripristinare una centrale elettrica in Bolivia; del fondo di solidarietà se ne discusse anche in Consiglio Comunale, e in quella serata parte della sinistra mi chiese se poteva portare proposte per l'utilizzo di quei fondi, naturalmente la mia risposta fu positiva; come pensate sia finita..?

È finita che, se avessi aspettato loro, saremmo ancora a chiederci come utilizzare i soldi ma, soprattutto, in Cambogia, Somalia, Senegal e Bolivia starebbero ancora aspettando...

Non credo che debba andare oltre, l'ottima riuscita della serata è motivo di grande soddisfazione e momento di grande visibilità per la Città per cui vorrei, e concludo, ringraziare ancora una volta la giuria e tutti coloro che con professionalità e impegno si sono adoperati per la sua realizzazione, nella certezza che anche coloro ai quali ho replicato, abbiano passato una serata piacevole e che, per una volta, sarebbe stato meglio avessero sorriso».

Due interrogazioni del consigliere comunale Domenico Ivaldi

Acqui Terme. Pubblichiamo due interrogazioni presentate al presidente del Consiglio Comunale dal consigliere comunale Domenico Ivaldi:

«Vista la determina Lavori Pubblici 144 del 22/04/04 "Liquidazione manutenzione area verde comunale presso l'Autosilos di via Goito", considerato che l'aspetto di detta area ha più dell'incolto che del curato, interroga per sapere se non sembra eccessiva la cifra di euro 2.200 liquidata al condominio Autosilos, quando anche un profano si accorge che non è stato fatto nulla oltre il lasciar crescere liberamente erba ed arbusti, confrontando con la serietà dei lavori della vicina area verde della Pellegrina».

***

«Dopo aver contemplato in corso Bagni il monumento a ricordo dei martiri di Cefalonia, considerato che l'amministrazione è spasmodicamente protesa in uno sforzo per l'ulteriore abbellimento della città con gazebi e porte di evocazioni astronomiche, interroga la Signoria Vostra Illustrissima per sapere se è disponibile un piccolo finanziamento per la pulitura del monumento annerito dall'inquinamento atmosferico».

Lunedì 14 giugno anche all'Asl 22 una giornata dedicata ai malati

Acqui Terme. Come ogni anno il 14 giugno si celebra la giornata nazionale del malato. Una ricorrenza che simbolicamente vuole rimarcare il ruolo centrale del paziente all'interno delle strutture ospedaliere. E l'ASL 22 in collaborazione con il Tribunale dei Diritti del Malato partecipa all'iniziativa aprendo le porte degli ospedali di Acqui Terme, Novi Ligure e Ovada ai visitatori dalle 12.45 alle 18. Ai ricoverati sarà inoltre offerto un menù speciale che comprende un antipasto e la possibilità di scegliere tra 4 primi, 3 secondi, 3 contorni e il dessert o la frutta compatibilmente con le esigenze dietetiche del singolo paziente.

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Sabato 12 giugno GARDALAND
Domenica 20 giugno DOMODOSSOLA + TRENINO CENTO VALLI
Domenica 27 giugno LIVIGNO
Domenica 4 luglio ST. MORITZ TRENINO DEL BERNINA
Domenica 11 luglio SAINT VINCENT - CHAMPOLUC COL DU JOUX (Pranzo in ristorante)
Domenica 11 luglio SANTA MARIA DELLA CORONA + LAGO DI GARDA
Domenica 18 luglio EVIAN e GRAN SAN BERNARDO
Domenica 25 luglio MONTE GRAPPA - BASSANO
Domenica 1º agosto CHAMONIX e MER DE GLACE
Domenica 8 agosto ANNECY e il suo LAGO
Domenica 15 agosto COGNE e PARCO del GRAN PARADISO

ARENA DI VERONA
Venerdì 25 giugno MADAMA BUTTERFLY
Venerdì 9 luglio AIDA
Venerdì 16 luglio IL TROVATORE
Venerdì 23 luglio LA TRAVIATA
Mercoledì 25 agosto RIGOLETTO

GIUGNO
Dal 18 al 20 FORESTA NERA BUS
Dal 25 al 27 Tour CORSICA BUS+NAVE

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

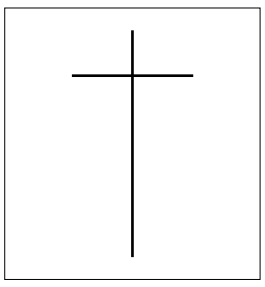
LUGLIO
Dal 1º al 7 BRETAGNA - NORMANDIA e la marea di MONT SAINT MICHEL
Dal 10 all'11 AIX LE BAINS - LIONE - CHAMBERY
Dal 17 al 18 JUNGFRAU - BERNA - INTERLAKEN
Dal 23 al 26 Tour della CROAZIA PARENZO - LAGHI DI PLITVICE ZAGABRIA - POSTUMIA
Dal 31 al 1º agosto MACERATA - LORETO - RECANATI + opera nello sferisterio di Macerata

AGOSTO
Dal 3 all'8 BUS Alla scoperta della nuova Europa BRATISLAVA - BUDAPEST - LUBIANA
Dal 6 al 10 BUS PARIGI EURODYSNEY + VERSAILLES
Dal 10 al 19 BUS SPAGNA DEL NORD e PORTOGALLO FATIMA-SANTIAGO DE COMPOSTELA
Dall'11 al 15 BUS BERLINO EXPRESS POTSDAM - NORIMBERGA
Dal 13 al 21 AEREO ISTANBUL - CAPPADOCIA
Dal 16 al 19 BUS ROMA e CASTELLI ROMANI
Dal 21 al 30 BUS ROMANIA - I MONASTERI della BUCOVINA e BUCAREST

SETTEMBRE
Dal 1º al 5 BUS+NAVE Gran tour della DALMAZIA SPALATO - MEDJUGORJE DUBROVNIK - ZARA BOCCHE DI CATTARO
Dall'11 al 12 LUCERNA: ABBAZIA DI EINSIEDELN e LAGO DEI QUATTRO CANTONI
Dal 16 al 20 BUS Gran tour PUGLIA e BASILICATA: OSTUNI - CASTELLANA - LECCE ALBEROBELLO e MATERA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE
OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089
NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

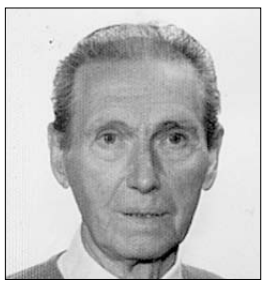
RINGRAZIAMENTO



Maria FOGLINO
ved. Alemanni
di anni 94

Il giorno 26 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, sentitamente ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata giovedì 17 giugno alle ore 17 nella basilica dell'Addolorata. Grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

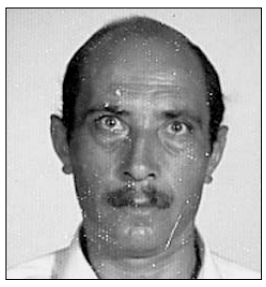
RINGRAZIAMENTO



Aldo MOGGIO
di anni 86

Domenica 16 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano tutti coloro che, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto dare un segno della loro partecipazione. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNUNCIO



Gaetano CHIAVETTA
di anni 44

Domenica 23 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie, i figli e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

Teresa BENZI (Gina)
ved. Monero

Mercoledì 2 giugno, cristianamente è mancata ai suoi cari. Il figlio, la nuora ed il nipote, unitamente ai fratelli ed ai parenti, nel darne l'annuncio a quanti l'hanno conosciuta e stimata, ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro dolore.

ANNUNCIO

Annunziata
CARDAMONE
ved. Della Pace

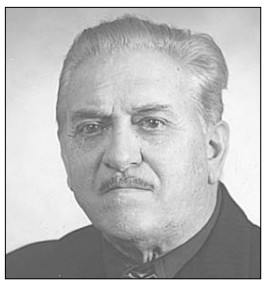
Sabato 5 giugno è mancata ai suoi cari. I figli, familiari e quanti le hanno voluto bene, ne danno il triste annuncio ed esprimono la più sincera gratitudine a coloro che, in ogni modo, hanno voluto manifestare il proprio cordoglio ed unirsi al dolore. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico dei reparti Medicina e Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme.

TRIGESIMA

Giuseppina ABRILE
di anni 80
in Industre
† 31 maggio 2004

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano con affetto il marito, le figlie con le rispettive famiglie e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Pietro GRATTAROLA

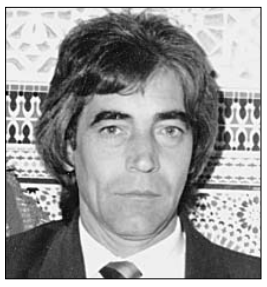
I figli Maria Rosa ed Elio, unitamente ai nipoti ed ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa, giovedì 17 giugno alle ore 18 in cattedrale e ringraziano sentitamente quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA

Piera UGO
ved. Gorrino
di anni 68

Il 21 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti in ogni modo si sono uniti al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Visone sabato 19 giugno alle ore 17.

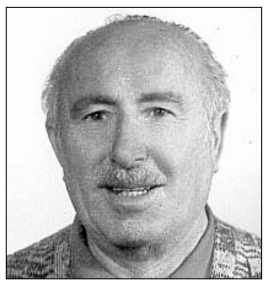
ANNIVERSARIO



Paolo SANNA
† 9/06/2002 - 2004

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 2º anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto, la moglie Sabah, i figli Davide, Omar, Amira.

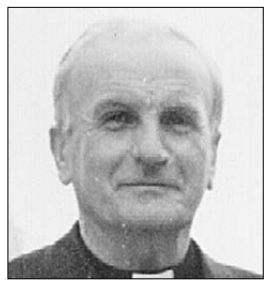
ANNIVERSARIO



Mario SIRI
† 10/06/2002 - 2004

Nel secondo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e gli amici.

ANNIVERSARIO



Don Fiorenzo
BONGIOVANNI
Parroco di Montechiaro

Da 15 anni ci ha lasciati, ma il suo ricordo rimane incancellabile. La comunità parrocchiale lo ricorda con affetto e riconoscenza immutata. Domenica 13 giugno alle ore 10 si unirà in preghiera nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa di "S.Anna" in Montechiaro Piana.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 13 giugno - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

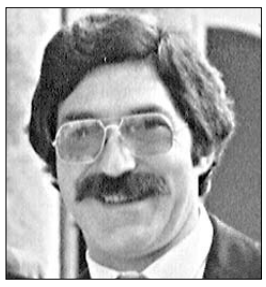
EDICOLE

Dom. 13 giugno - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE

Da venerdì 11 a venerdì 18 - ven. 11 Albertini; sab. 12 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 13 Centrale**; lun. 14 Cignoli; mar. 15 Terme; mer. 16 Bollente; gio. 17 Albertini; ven. 18 Centrale.

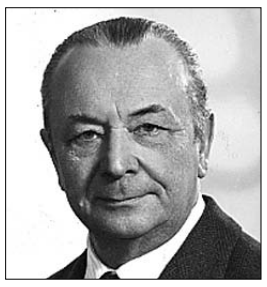
ANNIVERSARIO



Guido BISTOLFI

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 13º anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, i figli unitamente ai familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Pietro ROVEDA

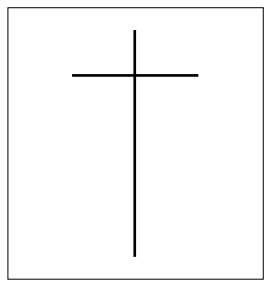
Nel 1º anniversario della scomparsa lo ricordano con affetto la moglie Ada, la figlia Rita con la famiglia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 14 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Angelo OLIVIERI

Nel suo ricordo affettuoso e con profondo rimpianto, la moglie, il figlio ed i familiari tutti, si uniscono nelle s.s.messe che saranno celebrate nell'8º anniversario della scomparsa lunedì 14 giugno alle ore 9 nella parrocchiale di Piancastagna ed alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina in Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria CUMINATTI
ved. Serpagli

Nel 1º anniversario della scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto la cugina Livia con figli, nipoti ed amici nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

TRIGESIMA

Enrico ANTONIOLI
di anni 74

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 12 giugno alle ore 18 in cattedrale. I figli e Michela ringraziano, gli amici tutti e quanti si sono uniti in ogni forma al loro dolore, partecipando al ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Paola CAVALLI
ved. Benevolo

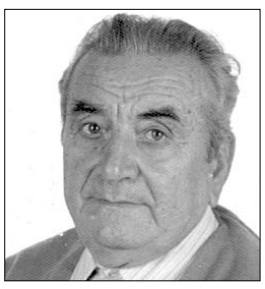
Ad un mese dalla scomparsa, i familiari la ricordano nelle s.s.messe che saranno celebrate: sabato 12 giugno alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme e sabato 19 giugno alle ore 18 nella chiesa di San Paolo in Canelli. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA

Giuseppe VICO
di anni 67

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, lo ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

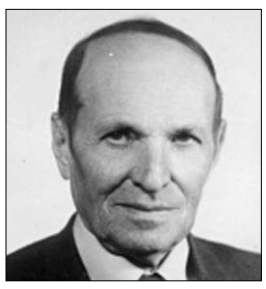


Giuseppe POGGIO

"Sei sempre insieme a noi, vivi nei nostri cuori". Nel 1º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto i familiari nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Fiorina FABIO
in Bruna
1997 - 2004

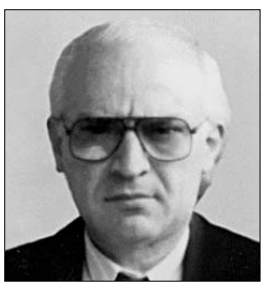


Guido BRUNA
2001 - 2004

"Mamma, papà, passano gli anni ma sempre vivrete con noi, nei nostri cuori perché sono i vostri cuori". Con infinita nostalgia e nel ricordo più caro, preghiamo per voi in una santa messa che verrà celebrata domenica 13 giugno alle ore 10,30 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme. Un grazie sincero a tutti i presenti.

Le figlie, i fratelli e tutti i vostri cari

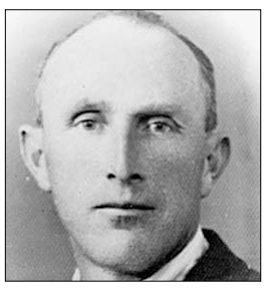
RICORDO



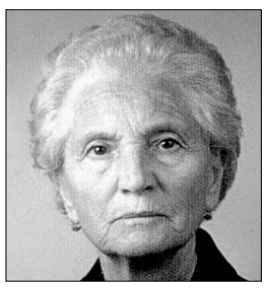
Carlo GRILLO
† 11/02/2000 - 2004

I familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 giugno alle ore 17 nella chiesa di San Giovanni in Roccaverano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al mesto suffragio.

RICORDO



Riccardo GRILLO
† 8/12/1976 - 2004



Tersilla TARDITO
ved. Grillo
† 12/06/2000 - 2004

"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in colui che non si può perdere" (S. Agostino). I familiari li ricordano con una santa messa che verrà celebrata nella chiesa di San Giovanni in Roccaverano sabato 12 giugno alle ore 17. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

In ricordo di Mario De Bernardi

Acqui Terme. Il ricordo di Mario De Bernardi si rinnova in noi e la sua memoria resta viva e presente e sospinge avanti in quell'ottimismo e fiducia che gli erano propri. Osservando il suo rinnovato, ampliato ed elegante Albergo d'Acqui (a lui creatura prediletta) realizzando da parte della sua sposa Teresina, della figlia Gianna e del genero Architetto Daniele il suo progetto e il suo sogno, certamente il suo spirito alacre e dinamico ha esultato felice.

L'affezionata clientela dell'Albergo d'Acqui ne è ammirata e ricorda commossa i progetti del simpatico Mario, che curava tanto la sua fedele clientela.

La struttura alberghiera e la cura degli ospiti (diceva Mario) è il segreto per richiamare ospiti ad Acqui, il resto lo fa l'efficacia prodigiosa termale.

Mario De Bernardi sarà ricordato dai familiari e dagli amici giovedì 17 giugno durante la santa messa anniversaria delle ore 18 in cattedrale.

Stato civile

Nati: Luca Licciardo.
Morti: Paolo Chiarlo, Teresa Benzi, Armando Carozzo, Francesco Assandri, Trieste Benzi, Giovanni Gandolfi, Annunziata Cardamone, Elio Rivello, Dante Ferraro, Giovanna Anna Moretti, Pasquale Guido Botto, Gabriella Guidotti.
Pubblicazioni di matrimonio: Carlo Santino Giuseppe Acanfora con Cristina Digani.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de ***L'ANCORA*** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Iniziato il corso per il sì cristiano

Acqui Terme. È iniziato sabato scorso 5 giugno, nei locali della parrocchia del duomo, il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Il corso, che dura quattro sabato e si concluderà con la messa comunitaria domenica 27 in cattedrale, vedrà coppie di sposi dibattere con le coppie di fidanzati, sotto la guida spirituale di mons. Giovanni Galliano, i seguenti argomenti: "La nuova realtà della coppia", "L'armonia sessuale", "La fecondità dell'amore", "Perché ci sposa in chiesa".

In ricordo di Lorenzo Botto

Queste poche righe sono per ricordare un amico che non è più con noi. Te ne sei andato via in silenzio, lasciando il silenzio nel nostro cuore. Non potremo più vederti, ma tu vivrai nei nostri ricordi di ogni giorno. Sei sempre stato presente per tutti, la tua disponibilità era tangibile, dove c'era bisogno tu c'eri. C'era un lavoro da fare, Renzo ci aiutava. Avevi bisogno di qualunque cosa, una parola di conforto, Renzo c'era! Renzo ci sei, sei ancora qui, certe espressioni che erano solo tue, saranno sempre nei nostri ricordi. Quante belle serate, giornate insieme abbiamo passato ridendo e scherzando! Eravamo proprio una bella compagnia. Non sarà più così, mai più perché se ne è andato il fulcro. Tu non ci sarai più a ridere con noi, a prendermi in giro. Mi mancherà la tua tosse e le tue odiose sigarette. Anche Poldo piange con noi, anche lui ha capito, di non poter più avere il suo padrone. Aiutaci Renzo da lassù a superare questo dolore. Stai vicino a Tiziana e a tutti noi che ti abbiamo voluto bene. Sei forte Renzo! Sei tutti noi. Hai rotto un incantesimo, spezzato una catena. Mi manchi e mi mancherai ogni giorno di più! Ciao Papi 2...!

Sonia

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Campagna informativa 8 per mille della CEI per l'anno 2004

Attenzione particolare ai 12 milioni di contribuenti esentati dalla dichiarazione

Anche quest'anno la campagna informativa della CEI ha voluto rispondere con particolare attenzione alla esigenza informativa comune ai 12 milioni di contribuenti che sono esonerati nel 2004 dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, e che non sanno di poter partecipare alla destinazione dell'8xmille con il loro modello CUD (principalmente pensionati e lavoratori dipendenti, senza altri redditi o oneri deducibili).

Infatti questi 12 milioni di contribuenti (circa il 32% del totale) che sono esonerati dalla dichiarazione dei redditi, indicano nel 45% dei casi di non sapere di poter partecipare alla firma per l'8xmille, e di non essere a conoscenza delle modalità pratiche di partecipazione alla firma, e nel 15% di sapere che possono partecipare, ma trovano la procedura troppo complicata. Per venire incontro a questa esigenza informativa, in particolare dei nostri pensionati, sono state date esaurienti spiegazioni delle modalità di partecipazione in brevi telecomunicati inseriti in alcune trasmissioni della RAI a maggio (Uno mattina e Geo & Geo), e verranno date a giugno in una trasmissione di Mediaset (La domenica del villaggio).

Un ulteriore servizio messo a disposizione della C.E.I., soprattutto per i pensionati esentati dalla dichiarazione dei redditi, riguarda l'attivazione di un numero verde 800-348-348 che, dai primi di aprile, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 18:30, fornisce informazioni sulle modalità da seguire per partecipare alla scelta per l'8xmille con il proprio modello CUD. Informazioni complete sono anche disponibili sul sito www.8xmille.it, che è stato completamente rinnovato.

In molte parrocchie sono stati organizzati dei centri di raccolta dei modelli CUD per i pensionati ed è possibile trovare i dispenser che distribuiscono le buste prestampate per la consegna dei modelli in banca o alla posta.

La firma di tutti i contribuenti, ogni giorno si trasforma in migliaia di gesti concreti, iniziative, opere. Sostiene la missione dei sacerdoti diocesani, aiuta il lavoro dei volontari e dei religiosi, realizza interventi di carità.

Quotidiana e straordinaria, arricchisce la società di esempi evangelici, promuove lo sviluppo dei paesi più poveri del mondo.

Oltre quindi all'impegno sociale, la firma per la destinazione dell'otto per mille crea un'opportunità nuova di partecipare alla vita della Chiesa, amplificando la nostra possibilità di fare del bene, raggiungendo situazioni e momenti in cui non sarebbe stato mai possibile arrivare direttamente.

Istruzioni per la firma dell'otto per mille con il modello CUD

Per effettuare la scelta è semplice. È necessario prendere il modello CUD, firmare nella casella Chiesa Cattolica stando attenti a non uscire dai bordi per non invalidare la scelta e firmare una seconda volta in fondo al modello.

Chiudere il CUD in una normale busta bianca e scrivere il proprio nome e cognome, codice fiscale , e la dicitura "Scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef – Anno 2003".

Consegnare la busta chiusa negli uffici postali oppure nelle banche fino al 31 luglio 2004.

Verso il pellegrinaggio Oftal

Dame e barellieri come gli angeli

Acqui Terme. Essendo nell'ufficio Oftal di via Casagrande, sfogliando alcuni documenti è tornata alla luce una breve elegia, che ci aveva fatto pervenire un partecipante al Pellegrinaggio dello scorso anno e che forse può essere interessante leggere, la riportiamo di seguito:

"Non hanno ali, ma braccia e gambe. Non aureole, ma bretelle e cuffiette, "Ho incontrato degli angeli! No, non crediate che sia matto, ne miracolato, né, tantomeno, defunto". Il loro nome non è "cherubini" ma dame, il nome non è "serafini" ma barellieri. Un solo difetto: "son senza cuore". Lo hanno donato agli altri! Abbiamo incontrato degli angeli, le credevamo creature immaginarie, e, invece, le conoscevamo già, ma non ce n'eravamo accorti.

In questi giorni l'ufficio dell'Oftal di via Casagrande 58 in Acqui Terme è aperto tutte le mattine, venendo in ufficio o telefonando allo 0144 321035 sarà possibile avere tutte quelle informazioni che si ritengono utili.

Non vogliamo essere noiosamente ripetitivi, ma bisogna puntualizzare che le prenotazioni devono avvenire improrogabilmente entro il 30 giugno poiché le Ferrovie Italiane chiedono un mese di preavviso per la composizione del treno, è uno sforzo organizzativo al quale tutti devono collaborare per la buona riuscita del Pellegrinaggio Diocesano.

Ricordiamo ai parroci, che eventualmente, non avessero avuto la locandina con le informazioni sul Pellegrinaggio, o per avventura ne fossero rimasti sprovvisti o se la stessa locandina si fosse danneggiata ci si può mettere in contatto con il nostro numero telefonico e sarà nostra cura farne recapitare un'altra.

Il pellegrinaggio guidato da S.E. Pier Giorgio Micchiardi, è anche un'occasione che i giovani della diocesi hanno di incontrarsi e lavorare fianco a fianco svolgendo un servizio ricco di fatica e di soddisfazioni, di particolare importanza questo anno che ricorda il millenario di San Guido.

Rammentiamo l'appuntamento del 27 giugno giornata dell'ammalato che si svolgerà in zona Valle Stura e del 4 luglio data in cui si svolgerà la riunione tecnica degli addetti ai lavori.

Per la segreteria GLdN

La parola del vescovo

«Carissimi diocesani,

Venerdì 18 giugno, solennità del Sacro Cuore di Gesù, si celebra in tutta la chiesa la "Giornata mondiale di preghiera per la santificazione dei sacerdoti".

Accogliendo il richiamo del Santo Padre, invito tutti i sacerdoti, i diaconi, le persone consacrate, i laici, e contemporaneamente le parrocchie, le comunità religiose, le associazioni, i movimenti, ad intensificare in quella giornata la supplica al Signore per la santificazione dei sacerdoti.

Auspico che tale giornata, anche attraverso un'adorazione prolungata del santissimo Sacramento, possa contribuire a riaccendere nei cuori di tutti, ed in special modo dei sacerdoti, l'amore incondizionato per Cristo, sommo ed eterno sacerdote.

Ad Acqui, venerdì 18, presiederò un momento prolungato di preghiera presso il santuario della Pellegrina per facilitare la presenza dei sacerdoti ospiti della casa del clero: ore 10,30 recita del Rosario, ore 11 S. Messa e adorazione eucaristica,

Ci sostenga l'esempio e l'intercessione di S Guido che tanto ha operato per la santificazione del clero».

+ Mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui

Un lieto annuncio di festa

Un lieto annuncio di festa ci giunge dal Vicario generale:

«Con gioia e riconoscenza tutta la Diocesi si stringe attorno a Mons. Giovanni Tasca, per 25 anni vicario generale della Curia acquese, che quest'anno celebra 60 anni di messa. Desidero annunciare a tutti le occasioni di festa in suo onore e in ringraziamento al Signore per la sua fruttuosa e lunga opera sacerdotale.

Domenica 13 giugno ore 18 sarà festeggiato nel suo paese natale di Sezzadio.

Mercoledì 7 luglio ad Acqui Terme, in seminario dalle 9,30 alle 12, dai sacerdoti nell'ultimo ritiro dell'anno pastorale.

Sabato 10 luglio ore 17,30 presso la chiesa del Carlo Alberto in zona Bagni.

Invito tutti alla partecipazione cordiale ed affettuosa.

Gli auguri, i ringraziamenti umani lascino però lo spazio alla preghiera di intercessione e di richiesta di numerose vocazioni sacerdotali».

D Paolino Siri, vicario generale

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 11 – Incontro del Serra Club con i sacerdoti della casa del clero alla Pellegrina.
- Domenica 13 – Il Vescovo termina la visita pastorale a Carpeneto.
- Alle ore 18, il Vescovo partecipa a Sezzadio alla festa per il 60° di messa di mons. Giovanni Tasca, per 25 anni vicario generale della Diocesi.
- Lunedì 14 – In seminario alle ore 9,30, incontro mensile del consiglio diocesano affari economici.
- Venerdì 18 – Giornata mondiale di preghiera per la santificazione dei sacerdoti. Alle ore 21, alla Addolorata incontro di preghiera, per i giovani, sullo stile di Taizè.

Un invito degli uffici pastorali diocesani

Cercasi logotipo per l'anno pastorale

Acqui Terme. Siamo quasi giunti al terzo anno della realizzazione del programma pastorale che S.E. Mons. Vescovo, dopo aver sentito gli organismi consultivi, ha presentato alla Diocesi per favorire un cammino comune da parte di tutte le realtà che la compongono.

Ogni anno un poster ha indicato l'argomento annuale. Finora la rappresentazione era tratta da affreschi presenti in chiese diocesane: il primo nella parrocchiale di Masone, il secondo nella Cattedrale.

Il primo aveva un carattere tipicamente eucaristico, raffigurava Gesù nell'atto di spezzare il pane con i discepoli di Emmaus.

Il secondo è quello ancora visibile nelle chiese della diocesi e richiama il miracolo di Gesù a Cana di Galilea. Essi illustravano le prime due tappe del cammino diocesano: l'Eucaristia e la famiglia.

La terza tappa sarà dedicata al laicato: "Laici, testimoni di speranza". Quest'anno anziché scegliere tra i tanti affreschi o tele presenti nelle chiese della Diocesi si è pensato, dato il tema, di affidare la sua raffigurazione alla creatività di qualche 'artista' dei nostri giorni, che potrà così suggerire un'interpretazione figurata del tema annuale. E chi potrebbe riuscirvi meglio di un laico stesso?

Coloro che intendono fornire questo prezioso contributo sono invitati a consegnarlo agli Uffici Pastorali (ufficipastorali@libero.it) entro venerdì 16 luglio. Tra quelli che verranno elaborati ne sarà scelto uno che nel corso dell'anno illustrerà in tutte le chiese della Diocesi la tematica di riflessione e di vita sulla quale la comunità cristiana si soffermerà nel prossimo anno pastorale.

Uffici pastorali diocesani

Somministrata dal vescovo

Cresima alla parrocchia Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Fotografia ricordo del simpaticissimo gruppo di giovani che hanno ricevuto, dal vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, il sacramento della Cresima alla parrocchia del Santuario Madonna Pellegrina.

Drittoalcuore

L'Eucarestia segno della benedizione di Dio

La riforma liturgica promossa dal concilio Vaticano II ha rimarcato la centralità del mistero eucaristico nella vita di fede del popolo cristiano: non tanto un sacramento da difendere, ma una grazia da condividere, spezzare, farne nutrimento per la fede di ogni giorno. Le feste eucaristiche per eccellenza sono il Giovedì Santo e la Pasqua; il Corpus Domini, che si celebra domenica 13, evidenzia la centralità del mistero di cui vive e si nutre la fede cristiana. Ci sono alcune convergenze liturgiche che ricordiamo perché possono aiutarci nella riflessione: mercoledì 9, venerdì 11, sabato 12 ricorrono le Quattro Tempora per l'estate; è l'invito della liturgia a pregare per avere una buona stagione di lavoro nei campi, ma anche in tutte le attività e intraprendenze della nostra società, affinché anche il lavoro sia sempre benedetto da Dio.

Venerdì 18 poi ricorre la festa del Sacro Cuore, devozione, che si rinnova all'inizio di ogni mese con i Primi Venerdì, un tempo, ma in alcune comunità ancora oggi, tanto seguita e sentita.

Piero Bargellini, raffinato scrittore fiorentino, in una conferenza riviveva nel ricordo la processione del Corpus Domini della sua infanzia: "Nel rosso dei papaveri il sacrificio dei martiri; nell'azzurro dei fiordalisi l'innocenza dei bimbi; nel verde dei prati la speranza dei cuori; nell'oro dei campi di grano la preghiera dei credenti… perché tutto è benedizione di Dio": è nello stesso immutato scenario che in tante parrocchie della Diocesi si faranno domenica le processioni eucaristiche per lodare Dio nella natura e implorarne la benedizione.

La messa e la processione di domenica 13 ricordano che l'Eucarestia è fonte della condivisione del poco che abbiamo (cinque pani e pochi pesci), e che siamo, e vuole essere anche la manifestazione pubblica e comunitaria di questa constatazione; solo affidandoci alla potenza del Signore si trasforma per sua grazia in abbondanza fino "a saziare tutti". Nella celebrazione della eucaristia Gesù non agisce da solo; egli ha voluto aver bisogno dell'azione della comunità umana per presentare al Padre i doni del pane, del vino, del lavoro, dell'amore affinché tutto si trasformi in eucaristia, in dono condiviso.

Memoria di morte e resurrezione, annuncio del ritorno glorioso, certezza che la benedizione di Dio, per merito di Gesù salvatore, non manca ad alcun uomo che appena sappia tendere la mano per accoglierla.

don Giacomo

Sulla questione del polo acquese scrive il dirigente scolastico dell'I. S. Torre, prof. Renzo Benazzo

Università e laboratori: impossibile superare il divario domanda-offerta

Acqui Terme. Polo universitario acquese: circa il mancato accordo sui laboratori dell'Itis e dopo la pubblicazione dell'intervento di Martina Tornato, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società per la Gestione del Polo Universitario, ci scrive il dirigente scolastico dell'Istituto Torre (che comprende oltre al professionale, anche l'Itis e l'Itc), prof. Renzo Benazzo:

«In riferimento a molteplici interventi riportati dalla stampa nazionale e locale nei giorni scorsi sul mancato accordo, per l'utilizzo di laboratori ITIS, tra Polo Universitario Acquese e Dirigenza dell'Istituto Superiore Torre da cui l'ITIS dipende, intendo produrre alcune precisazioni, doverose verso gli studenti, molti dei quali nostri ex-allievi, e verso i lettori de L'Ancora, al solo scopo di far chiarezza, spero in modo esauriente e definitivo, e senza alcun intento polemico.

Confermo innanzitutto che l'utilizzo dei due laboratori dell'ITIS, di chimica e di biologia, da parte del Polo Universitario Acquese è stato circoscritto ad un impegno temporale di due settimane nell'A.A. 2001/2002 e di quattro settimane nel 2002/2003 e riferito in entrambi i casi alla seconda metà del mese di maggio ed al mese di giugno, ad attività didattica laboratoriale dell'ITIS conclusa.

Per rendere possibili le esperienze laboratoriali degli studenti universitari, due docenti tecnici ITIS, i professori Augusto Sotgiu e Raffaele Esposito, hanno provveduto per l'intera esperienza laboratoriale, come da richiesta del Preside di Facoltà Dottor Martelli, ad allestire i laboratori, a preparare i materiali didattici (soluzioni, sospensioni, miscele solide), a controllare e far funzionare la strumentazione analitica, affiancandosi per le esercitazioni didattiche ai docenti della facoltà di farmacia dell'Università Avogadro, sede di Novara; quindi a disallestire i laboratori stessi dopo ogni intervento didattico.

A conclusione di ogni giornata di attività, il personale ATA dell'ITIS è intervenuto per pulire e riordinare i locali; l'ITIS è rimasto straordinariamente aperto di pomeriggio per permettere le esercitazioni.

Gli interventi dei docenti ITIS sono stati conseguenti agli accordi sia col Polo Universitario Acquese, sia coi docenti universitari e con il Preside di facoltà di Farmacia, dott.Martelli e considerati da entrambe le parti una facilitazione le esercitazioni di laboratorio (hanno lunga esperienza didattica, sono titolari dei laboratori di chimica e biologia, le cui prestigiose attrezzature in questo decennio sono state acquistate dall'ITIS anche dietro loro consulenza); né, per legge, la didattica laboratoriale è possibile senza il tecnico di laboratorio.

Il personale ITIS è stato retribuito forfetariamente con 1500 euro per 150 ore nel 2001/2002 e per 300 ore di lavoro del 2002/2003 con 3000 euro; questi ultimi accreditati agli interessati in data 24 maggio 2004.

Consapevoli di offrire un prezioso servizio tra Istituzioni del territorio, a titolo di completa gratuità, questa Dirigenza ed i direttori dei due laboratori hanno permesso l'utilizzo di tutte le attrezzature ITIS necessarie per l'attività didattica degli studenti universitari; e pure gratuitamente nei locali dell'ITIS sono stati custoditi, a norma di sicurezza, l'attrezzatura ed il materiale di consumo acquistati dal Polo Universitario per gli studenti universitari.

Questa custodia si è protratta dal mese di maggio 2002 fino allo scorso 26 maggio 2004 quando, previo controllo dei docenti universitari, ed in presenza del signor Camillo Accornero in rappresentanza del Polo Universitario Acquese, tutto il materiale è stato trasferito, a mezzo di corriere autorizzato, a Novara. Attualmente in custodia all'ITIS restano i tre armadi metallici che contenevano il materiale del Polo.

Per quanto riferibile alle previste attività dell'A.A. 2003/2004, le risultanze documentarie del carteggio tra I.S.Torre e Polo Universitario Acquese, prospettano i seguenti sviluppi nel rapporto tra il Polo Universitario Acquese e questa Dirigenza.

Facendo seguito alla richiesta dei docenti universitari, il 3 dicembre 2003 il Presidente del Consiglio di amministrazione del Polo Universitario chiedeva a questa Dirigenza Scolastica l'utilizzo dei laboratori ITIS di biologia e di chimica per il periodo 3 maggio 2004/25 giugno 2004; verbalmente si concedeva quanto richiesto, rimandando le clausole dell'accordo, tra gli Enti Polo e Istituto Superiore Torre, ad un convenzione stipulabile a fronte di indicazioni precise sugli impegni.

In data 30 marzo 2004 il polo Universitario Acquese, confermando il periodo d'utilizzo dei laboratori dal 3 maggio 2004 al 25 giugno 2004, indicava come impegno orario dei docenti di laboratorio 300 ore complessive, riferite non solo alle esercitazioni del I e del II anno, ma anche a quelle del III anno accademico.

In data 3 aprile 2004, con lettera indirizzata al Polo ed alla facoltà di Farmacia di Novara questa Dirigenza, unitamente ai due docenti ITIS titolari dell'attività laboratoriale per l'Università, richiedeva chiarimenti sul numero effettivo delle ore e dati concreti in merito alle imminenti attività didattiche, per poter stabilire il numero dei laboratori e il relativo personale da impegnare.

Precisamente richiedeva il calendario articolato che riportasse l'indicazione degli orari delle lezioni, il numero di ore previste per ciascuna attività, il computo, come era avvenuto per le passate edizioni, del numero totale di ore di lavoro dei docenti ITIS sia riferito ai tempi di preparazione dei laboratori e dei reattivi,sia a quello di esercitazioni con gli studenti; infine il numero degli studenti che avrebbero frequentato ciascun corso.

Quest'ultimo dato era essenziale anche in considerazione delle disposizioni di legge che disciplinano le dimensioni dei locali adibiti a laboratori in relazione al numero degli operatori. Poneva altresì come condizione ineludibile, prima della stipula di accordi per l'anno in corso, il saldo delle spettanze relative all'A.A.2002/2003 ed un acconto del 50% di quelle che sarebbero state stabilite in convenzione per l'anno in corso.

A questa richiesta scritta, con nota del 15 aprile 2004 il Presidente del Polo Universitario "scusandosi per l'imperdonabile ritardo" nel saldo delle spettanze dell'anno precedente, rispondeva informando di aver girato le richieste di dati, per quanto di competenza della facoltà di Farmacia, al responsabile del Corso attivato ad Acqui, prof. Pattarino e, per quanto di propria competenza, di provvedere al saldo delle spettanze riferite al passato A.A. entro il 30 aprile.

Aggiungeva che la richiesta di anticipo sulle spettanze relative all'anno in corso necessitava della sottoscrizione di un contratto, la cui bozza avrebbe provveduto a far pervenire entro lo stesso termine; a quest'ultima affermazione scritta non ha dato seguito.

Infine in data 19 aprile 2004 dal Polo Universitario è pervenuto il prospetto orario delle lezioni di laboratorio, corredato delle indicazioni, per ogni corso, del numero degli studenti.

La conseguente bozza di convenzione formalizzata dall'I.S. Torre ed inviata immediatamente al Polo Acquese prevedeva il seguente contributo economico a favore dell'I.S, Torre:

- Euro 400 per smaltimento dei rifiuti tossici derivanti dall'attività laboratoriale dell'Università; tali rifiuti sarebbero stati prelevati dalla ditta già incaricata dalla scuola per analogo servizio.
- Euro 800 per l'utilizzo dei laboratori;
- Euro 9.320 per i compensi sindacali ai due docenti e per le ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro (le 180 ore di docenza previste, per i dipendenti in ruolo della scuola comportavano una quota lorda di euro 28,41/h, accresciuta del 24,20% a favore dell'Inpdap; le 120 di coordinamento erano invece computabili ad euro 15,91 lordi/h, con l'onere aggiuntivo di 24,20 Inpdap). Gli anni precedenti i due docenti ITIS erano stati pagati con paga sindacale prevista per gli ATA;
- Euro 2389,01 per 60 h (1h/laboratorio per ogni giorno d'utilizzo) per le pulizie ai collaboratori scolastici, comprese le ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione;
- Euro 800 per il servizio ed il controllo della struttura.

Nell'articolo 9 della bozza di convenzione si richiedeva il saldo delle spettanze dell'A.A. 2002/2003, l'anticipo al 50% delle spettanze relative all'A.A.2003/2004 prima dell'avvio dei corsi, ed il saldo delle stesse entro il 31 luglio 2004.

Nell'articolo 11 si indicava una cauzione di euro 5000, a misura cautelativa da eventuali danni o manomissioni dei laboratori: importo, quest'ultimo, restituibile a conclusione dell'attività e non considerabile alla stregua di richiesta economica, che ammontava complessivamente a euro 13.709,01 per l'utilizzo di due laboratori ITIS e due docenti ITIS dal 10 maggio al 25 giugno 2004.

Dopo una decina di giorni, previo appuntamento telefonico da parte del Polo Universitario, questa Dirigenza, unitamente al DSGA signora Ivaldi, incontrava il signor Accornero in rappresentanza del Polo Universitario stesso per ridefinire i termini economici della bozza di convenzione che, per natura, aveva carattere di provvisorietà e imponeva un confronto strategico tra le parti.

Durante l'incontro, dietro richiesta del signor Accornero in rappresentanza del Polo Universitario, di buon grado si decideva di ridurre la cauzione a 3000 euro; di eliminare le quote di uso dei laboratori e di coordinamento, per un importo totale di 1600 euro; di ridurre forfetariamente a 50 ore le spettanze per l'ATA, scendendo ad un importo complessivo di circa 12.000 euro, a fronte di un'offerta di 6.000.

Le spettanze al personale dovevano riferirsi invece ai canoni economici previsti dalla normativa dello stato, nè si poteva moralmente scegliere il percorso della gratuità di prestazione didattica.

Senza alcun conflitto le parti si congedavano, entrambe spiacenti di non poter, ciascuna per quanto di propria competenza, superare il divario tra domanda e offerta».

Il passaggio di Venere su piazza Italia

Acqui Terme. I soci dell'Associazione studi astronomici di Acqui Terme, nella mattinata di martedì 8 giugno, hanno offerto alla popolazione la possibilità di osservare il transito di Venere sul disco solare attraverso potenti telescopi attrezzati per l'occasione.

La postazione, situata nello spazio antistante la fontana di piazza Italia, ha proposto anche a scolaresche di ammirare Venere di «passaggio» nella città termale, e non lo farà più per 240 anni.

Si è trattato di un fatto di particolare rilevanza astronomica poiché nessun vivente lo ha mai osservato, infatti il transito precedente si verificò nel 1882, il prossimo sarà visibile nel 2012, ma avverrà di notte, quindi senza possibilità di osservazione, poi bisognerà attendere sino al 2117 per il successivo, che si verificherà di giorno.

È stato interessante che l'Associazione studi astronomici di Acqui Terme abbia sottolineato l'importanza dell'evento e promosso l'8 giugno, in piazza Italia, l'osservazione pubblica dello svolgersi del fenomeno.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11
Acqui Terme
tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**

Giovedì 3 giugno serata di premiazioni al teatro Ariston

Conclusa la terza fase del progetto Aiutiamoci a... proposte di solidarietà

Acqui Terme. Giovedì 3 giugno, al teatro Ariston, si è svolta la manifestazione dell'Associazione "Aiutiamoci a vivere Onlus", a conclusione della terza fase del Progetto triennale di educazione al volontariato "Aiutiamoci a ... Proposte di solidarietà" a cui hanno partecipato gli studenti acquesi e dei paesi limitrofi.

Avviato nell'anno scolastico 2001/2002, il progetto, che ha visto protagonisti per ogni fase oltre mille ragazzi, docenti, dirigenti scolastici, associazioni di volontariato, si proponeva di conseguire finalità educative fondamentali per la formazione dei giovani.

A conclusione della terza fase, i lavori prodotti, sia per la qualità che per la quantità, testimoniano che i ragazzi sono in grado di assumere comportamenti consapevoli di solidarietà e partecipazione, e mostrano ampia disponibilità ed impegno per pratiche di cittadinanza solidale.

I premi assegnati ai lavori più rispondenti alle finalità del progetto (per un valore complessivo di euro 5.000,00) saranno destinati, come l'anno precedente, all'acquisto di attrezzature di lavoro per disabili dei paesi del Terzo Mondo.

A conclusione della serata, abbiamo avvicinato il presidente dell'associazione, prof. Merlano, che ha illustrato le motivazioni che stanno alla base della nascita, del percorso e delle attività della stessa.

«"Aiutiamoci a vivere Onlus" è nata nel 1996 da un piccolo gruppo di persone che ad un certo punto della loro esistenza si sono rese conto che per "alcune malattie" non bastavano le cure, non bastavano i medici, né gli ospedali, che ovviamente erano e restavano il perno più importante: ma si convinsero che agli ammalati occorreva anche altro: un ulteriore sostegno fatto di interesse personalizzato, di calore umano, occorrevano gesti dettati dalla solidarietà e dall'amore.

Col passare del tempo ci siamo resi conto che i volontari disponibili e attivi erano essenzialmente persone adulte, in certi casi avanti negli anni, mancavano i giovani!

Da qui la decisione di realizzare un Progetto, quasi una sfida, volta a chi dissentiva, sostenendo che sarebbe stato inutile, "in quanto i giovani in genere pensano solo a divertirsi".

Così tre anni fa la sig.ra Anna Maria Parodi Bovone, instancabile e tenace vice presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, contattò un'amica, la dott.ssa Luisa Marini, esperta in tematiche e progettazione sul volontariato.

Nacque così un progetto triennale di educazione al volontariato che attraverso un percorso guidato avrebbe avvicinato i nostri giovani ad opere concrete anche sul territorio.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla collaborazione di numerose persone.

I nostri ringraziamenti vanno quindi a tutti i protagonisti di questa straordinaria esperienza: i ragazzi, tanti, generosi ed entusiasti; i docenti, i dirigenti scolastici; noi abbiamo fornito lo strumento, ma loro ne sono stati il motore, hanno provveduto a stimolare ed a far crescere questi nostri meravigliosi giovani. Alcuni di loro, ben otto, nei prossimi mesi estivi si recheranno in Costa d'Avorio presso una delle Missioni di Don Orione per lavorare con le propri mani e il proprio cuore.

La realizzazione di questo progetto è stata sostenuta, sin dal primo giorno dal Comune di Acqui Terme che ci ha fornito il patrocinio e ci ha seguiti con particolare interesse.

Continuando grazie di cuore a tutte le associazioni di volontariato che hanno fornito il supporto "didattico" con le loro testimonianze: Don Orione, Vides, Clown Terapia, Emergency, Amnesty International.

Volgo un particolare ringraziamento, fatto di gratitudine e affetto, a tutte le volontarie che in silenzio, umiltà e tanta generosità sono accanto quotidianamente agli ammalati e alle famiglie, fornendo loro tutto il calore umano ed il sostegno che il loro cuore sa dare, esse sono: Paola Allegranza, Mirella Scovazzi, Marisa Tabacco, Silviana Ragogna, Giovanna Camparo, Rosella Arfinetti.

Desideriamo sottolineare il particolare e fondamentale supporto dei Dirigenti della A.S.L.22: il dott. Tinella Direttore Sanitario della medesima, nel corso della manifestazione ha ufficialmente comunicato che ad Acqui Terme e nel territorio di competenza si darà l'avvio alle "Cure Palliative", progetto che sarà diretto dal dott. Bianchi e coordinato dal dott. Racanelli.

La nostra associazione, fervente sostenitrice di questa iniziativa, ne ha seguito tutte le fasi preparatorie ed ora si è impegnata a concorrere alla formazione del personale affinché ogni "malato terminale", se lo desidera, possa concludere dignitosamente il proprio viaggio terreno, adeguatamente assistito, nella propria casa, circondato dalle cure e dall'affetto dei familiari.

Tornando al Progetto è doveroso sottolineare l'apporto indispensabile, anche in termini economici, del dott. Adriano Assandri che sostiene l'organizzazione Don Orione, cui sono stati destinati i premi degli elaborati dei ragazzi.

Da anni Adriano Assandri è impegnato a realizzare opere importanti nei paesi del Terzo Mondo a favore dei ragazzi disabili e delle loro famiglie.

Particolare gratitudine esprimiamo al dott. Ghiazza, Direttore Operativo dell'Associazione che, con le sue grandi doti intuitive, guida le attività nella giusta direzione. Formulo altresì un ringraziamento alla redazione de L'Ancora per averci sempre ospitato dedicandoci spazio e sostegno, a Mauro Guala che con le sue capacità tecniche e organizzative ha provveduto ad allestire il teatro ed infine ai generosi militi della Misericordia di Acqui Terme per la professionalità e l'impegno con i quali hanno garantito l'assistenza necessaria.

Nella sua parte esteriore e celebrativa, la manifestazione serviva a premiare i ragazzi delle varie scuole che si erano esibiti nel corso dell'anno scolastico in elaborati vari: consistenti in disegni, piccole costruzioni utili e, tutto ciò che può coniugarsi in vario modo, con il mondo della solidarietà.

Alla presenza del sindaco di Acqui Terme e di tante altre autorità intervenutesono stati assegnati i seguenti premi:

- primo premio del valore di euro 1.000,00 caduno:
- scuola elementare I Circolo "G.Saracco" di Acqui Terme - classi 3 A/B/C
- scuola media "G. Bella" di Acqui Terme classi: 3ªB- 2ª e 3ª E- 2ª G- 2ª e 3ª F
- primo premio ex- aequo del valore di euro 1.000,00 caduno: - istituto prof. di stato "F.Torre" di Acqui Terme classi 3ª e 4ª A/B
- I.t.i.s. Barletti di Acqui Terme classi 4ªB- 5ªC
- secondo premio del valore di euro 350,00 caduno:
- scuola elementare "A.Monti" di Monastero B.da classe 5ª
- scuola media di Nizza M.to "Nostra Signora delle Grazie" classe 1ª A/B
- terzo premio del valore di euro 320,00:
- scuola elementare II Circolo "G.Fanciulli" di Acqui Terme – zona Bagni – classe 4ª
- terzo premio ex-aequo del valore di euro 320,00:
- scuola elentantare di Spigno M. "P. Spingardi" – classi 3ª-4ª-5ª
- scuola elementare di Morsasco "L. da Vinci" – classe 5ª

A tutti gli altri partecipanti sono stati consegnati attestati di partecipazione.

Premio a menzione speciale a tutte le sezioni dell'istituto statale d'arte "J. Ottolenghi" di Acqui Terme per la disponibilità e l'impegno profusi nelle giornate di animazione e di educazione artistica presso le Case di Riposo acquesi e per la realizzazione del calendario 2004.

Tutti i premi sono stati consegnati dagli allievi direttamente agli incaricati dell'organizzazione don Orione presenti in sala.

OUTLET
STORE
ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA
CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE
OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30
ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Sulle tracce di Baden Powell

Chiusura ufficiale delle attività per il gruppo scout acquese

Acqui Terme. Il gruppo scout di Acqui nel giorno della festa della repubblica ha anche festeggiato la chiusura ufficiale delle attività.

I ragazzi ed i genitori si sono ritrovati il mattino del 2 giugno nella nuova e bella sede di via Madonnina, dove, per scaldare l'ambiente e creare il clima di familiarità, sono state proposte dai lupetti due indiavolate danze.

Tutti insieme abbiamo poi provato i canti per la celebrazione eucaristica, e ci siamo spostati presso la cappella della chiesa di san Francesco dove il nostro buon Baloo (don Baloo!) ci aspettava.

All'inizio della celebrazione sono state ricordate le parole del nostro presidente Ciampi "senza rispetto non c'è dialogo, e senza confronto non c'è democrazia", per sottolineare il senso della festa e per legarla al nostro vissuto scout.

Dopo la bella (e breve) omelia di Baloo, un nuovo lupetto, Edoardo, ha fatto la sua promessa dinnanzi ai vecchi lupi, e quindi tutti insieme abbiamo rinnovato di fronte a Dio la nostra promessa che voglio qui ricordarvi. "con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio, per compiere il mio dovere verso Dio e il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la legge scout."

Al termine della cerimonia genitori e capi hanno discusso insieme dei campi estivi che si stanno approssimando, mentre una delegazione formata dal capogruppo, da don Mario e dai ragazzi più grandi si è recata a rendere omaggio ai caduti della resistenza, deponendo un semplice mazzo di gialla e luminosa ginestra ai piedi del monumento.

Con brevi parole è stato ricordato il sacrificio di quei ragazzi, che gettarono le basi per la democrazia odierna, e quindi, per onorarli, è stato fatto il saluto scout e l'urlo.

Nella stessa mattina in Ovada, i capi vecchi e nuovi stavano festeggiando l'inizio delle celebrazioni per l'85º del gruppo Ovada 1: ci uniamo a loro nella gioia, e ci auguriamo, come bene ha detto don Mario, che anche il nostro gruppo, dopo le difficoltà recenti, con l'aiuto di Dio riesca ad essere per i prossimi anni testimone nel tempo.

Concludo ringraziando tutti, genitori, capi, sostenitori, altre associazioni, S.E. il Vescovo, la chiesa locale, le suore Luigine, per il sostegno e le preghiere.

Il capogruppo pro tempore
Federico Barisione

Nasce il CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Per iniziativa del Comune di Acqui Terme, con finanziamento della Regione Piemonte, nasce un progetto per la realizzazione del **Centro Commerciale Naturale**, per il rilancio e l'incentivazione del centro storico della città; l'idea consiste nel realizzare una struttura di gestione capace di mettere a sistema le attività commerciali del centro storico, per renderle competitive con i centri commerciali artificiali.
È fondamentale per il centro storico cittadino, ricco di cultura, opere d'arte, edifici storici e monumentali, di relazioni umane ed economiche di grande vitalità, ampliare il concetto di sistema attraverso le connessioni che possono nascere fra relazioni sociali, manifestazioni culturali, proposta turistica, prodotto locale, spazio pubblico e attività commerciali, potenziabili attraverso la **tecnologia telematica** e raggiungibili tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie e la diffusione di strumenti finanziari avanzati, gestiti da una società mista pubblico-privata
Il Comune di Acqui intende promuovere la realizzazione di una **Club House Commerciale**, ovvero un'area commerciale integrata nei servizi e distribuita nel centro storico e che aggrega al suo interno anche i piccoli esercizi. Tale **progetto pilota** si pone l'obiettivo del rilancio delle piccole realtà commerciali attraverso lo sfruttamento delle risorse ambientali, in cui è collocata l'area commerciale. La struttura della Club House Commerciale comprenderà una **sede operativa** e di rappresentanza presso l'ex fabbrica Kaimano, punto di riferimento fra l'Amministrazione, i cittadini e i commercianti, la quale fornirà orientamento, informazioni, assistenza, servizi, promozione culturale, un call center, un cambia valute ed un sito internet dedicato alle attività commerciali urbane. La sede, essendo la House Commerciale un club, offrirà anche lo spazio per le riunioni dei soci formando un ulteriore punto d'incontro e comunicazione.
Questa moderna struttura telematica avrà lo scopo di arricchire, incentivare e facilitare le comunicazioni fra i cittadini commercianti, i cittadini clienti e l'Amministrazione pubblica, ampliando contemporaneamente la fruizione delle iniziative e del patrimonio culturale all'uomo contemporaneo.
Il progetto prevede oltre alla sede, la collocazione nel tessuto urbano di alcune **porte** simbolicamente aperte verso il centro storico, o centro commerciale naturale. Queste quattro "soglie" prevedono l'utilizzo di diverso materiale da costruzione, infatti, una sarà realizzata in cemento armato e sarà parzialmente rivestita con cristalli gentilmente offerti dalla Swarovski e porterà il nome di **porta del sole**, due in bronzo, l'una denominata **porta dell'uomo** e l'altra chiamata **porta dell'acqua** e quella in ceramica raku, soprannominata **porta del fuoco**. Per la loro realizzazione è stato bandito un concorso ad hoc fra gli artisti che hanno partecipato alle manifestazioni "percorsi di scultura e pittura", tenutosi ad Acqui nell'estate 2003. Le porte disporranno di mappe, collegamento telefonico con il call center, informazioni complete sull'offerta turistico-commerciale e sui servizi nonché di un sistema di obliterazione digitale legato all'iniziativa **carta vantaggi "Acquistacqui"**, altro importante elemento del progetto che prevede un sistema di promozione agli acquisti attraverso sconti ed altri incentivi. La carta "Acquistacqui" sarà collegata a postazioni telematiche installate a lato delle porte, postazioni che saranno dotate di monitor e telefono per ricevere, dal centro operativo presso la Kaimano, informazioni commerciali e turistiche…
Ad integrazione dei mezzi della Club House Commerciale verrà attivato il **sito internet**, veicolo di comunicazione ed immagine privilegiato. Quest'ultimo fornirà indicazioni dettagliate a qualsiasi navigatore ed, anche, informazioni riservate ai soci del club (fra le quali mappe dettagliate con la posizione dei singoli esercizi commerciali ed esaurienti notizie su questi ultimi). Il sito oltre che al suo indirizzo diretto, potrà essere raggiunto anche dal sito del Comune di Acqui Terme del quale costituirà una sezione integrante e potrà inoltre introdurre campagne di **direct marketing** per la promozione dei servizi Club House Commerciale.
Il **modello organizzativo gestionale** prevede la costituzione di una relazione non gerarchica fra Amministrazione, cittadini commercianti, e cittadini clienti: all'Amministrazione è affidato il ruolo di regia teso ad innescare un meccanismo dotato di regole proprie e precise, stimoli e suggerimenti che disporrà di dati e informazioni per lo sviluppo commerciale urbano. Principali attori del servizio sono i cittadini-commercianti con compiti di promozione, diffusione e raccolta di dati tendenziali.
Beneficiari del servizio e contemporaneamente motore principale saranno i cittadini-clienti.
Sottosistemi regolanti il funzionamento del sistema saranno l'Assessorato al Commercio, lo IAT, le associazioni di categoria, i turisti ecc.
Lo sviluppo tecnico del progetto sarà affidato alla **Urmet Group** azienda presente in Italia e nel mondo che si occupa di sviluppo tecnologico, apparati di telecomunicazione e soluzioni di rete che raccoglie in se un elevato numero di società del settore.
A completamento del progetto Club House Commerciale è stato realizzato e presto verrà reso funzionante, nelle immediate vicinanze del Centro Commerciale Naturale un **baby parking** per agevolare la fruizione del centro alle famiglie. La nursery consisterà in una moderna struttura che accompagnerà il bambino in un percorso ludico e creativo, mentre i genitori potranno dedicarsi serenamente allo shopping. Questa nuova struttura è stata ricavata dalla ristrutturazione di alcuni locali della ex Caserma C. Battisti.
Le porte d'ingresso alla Club House Commerciale saranno inaugurate domenica 13 giugno 2004.

Si terrà sabato 12 giugno all'Hotel Nuove Terme

Importante congresso dedicato alla malattia venosa tromboembolica

Acqui Terme. »La malattia venosa tromboembolica», è il titolo del Congresso di angiologia organizzato dall'Unità funzionale di angiologia della Casa di cura Villa Igea in concorso con il Reparto di chirurgia vascolare dell'ospedale Galliera di Genova.

L'avvenimento, che si terrà sabato 12 giugno nella sala conferenze dell'Hotel Nuove Terme, fa parte del programma riguardante medici ed infermieri professionali ed è riservato a 50 infermieri e 100 medici.

Purtroppo, come affermato dagli organizzatori, decine di richieste non hanno potuto essere accolte per i vincoli conseguenti al programma E.C.M.

La presentazione ed apertura del simposio di angiologia, con moderatore il professor Giorgio Cardini, è previsto per le 9.15.

Aprirà i lavori il dottor Claudio Ivaldi, specialista in chirurgia vascolare, medico operante a Villa Igea, con una relazione su «Epidemiologia, fisiopatologia e fattori di rischio della TVP», seguirà un intervento del dottor E.Fracchia sul tema «Diagnosi di clinica, di laboratorio e strumentale». A seguire relazioni del dottor G.Ghiazza su «TVP nei pazienti con patologie internistiche e oncologici» e di S.Fedele su «Tromboflebiti superficiali e TVP».

Dopo la colazione di lavoro, alle 14.30, durante la sessione pomeridiana per medici, il dottor Claudio Ivaldi parlerà de «La profilassi farmacologica»; il dottor F. Ghiglino de «La profilassi non farmacologica»; il dottor P. Mortola su «I filtri cavalli». Terminerà le relazioni il dottor C.Marauda con una relazione su «L'embolia polmonare».

La chiusura dei lavori è prevista verso le 18, dopo una discussione sull'attività della giornata.

Nella sessione pomeridiana per infermieri, sempre con inizio alle 14.30, moderatore il dottor Salvatore Fedele, si parlerà delle caratteristiche, delle indicazioni e delle metodiche dei bendaggi; della esecuzione diretta delle tecniche di bendaggio.

La segreteria scientifica del congresso di angiologia è stata affidata al dottor Claudio Ivaldi, della segreteria organizzativa se ne occupa Cristina Laiolo, ambedue della Casa di cura Villa Igea.

I temi trattati sono di massima importanza ed attualità, da ciò si può dedurre l'importanza del congresso.

«La trombosi venosa profonda, con le complicanze tromboemboliche che ne possono derivare (embolia polmonare) costituisce - come sottolineato dal dottor Ivaldi - una malattia seria e potenzialmente fatale, che spesso complica il decorso clinico di pazienti affetti da altra patologia, già ospedalizzati oppure no, ma che colpisce anche soggetti in apparenti condizioni di buona salute».

La sindrome post trombotica, o post flebitica, spesso risulta altamente invalidante e con alti costi sociali.

Contrastarne l'incidenza rappresenta uno degli obiettivi clinici più importanti di una corretta e tempestiva diagnosi e terapia.

R.A.

Ricco calendario dal 17 giugno

Appuntamenti culturali alle Terme di Acqui

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, conformemente ad una politica culturale adottata ormai da alcuni anni, anche per il 2004 propongono alla propria clientela e ai cittadini acquesi un calendario di appuntamenti di valenza divulgativa, ma anche scientifica, che avrà inizio il 17 giugno con la prima di cinque conferenze vertenti sul tema d'educazione sanitaria: "Conoscere per non ammalarsi"; seguiranno altre manifestazioni, come "D'Autunno … alle Terme", e il massimo punto d'interesse si toccherà nel mese di ottobre con la 54ª edizione delle "Giornate Medico-Reumatologiche acquesi".

Per quanto riguarda gli incontri di educazione sanitaria dal titolo "Conoscere per non ammalarsi", essi si svolgeranno nei due ultimi giovedì del mese di giugno e nei primi tre di luglio, a partire dalle ore 17 e 30, all'interno dell'Hotel "Regina" in zona "Bagni".

La prima conferenza, quella di giovedì 17 giugno, avrà una breve introduzione da parte del prof. Giovanni Rebora, che, in qualità di Direttore Sanitario delle Terme di Acqui ed organizzatore della manifestazione, parlerà di "Terme e qualità della vita"; di seguito, svolgerà il tema "L'apparato cardiocircolatorio e i suoi fattori di rischio", che sarà anche filo conduttore degli interventi successivi, il dott. Valerio Pansecco Pistarino, medico Idrologo e, come i relatori delle altre giornate, membro del team termale acquese.

La conferenza di giovedì 24 giugno verterà sull'argomento "L'ipertensione arteriosa" e sarà di pertinenza espositiva della dott.ssa Rita Righi, medico Idrologo delle Terme di Acqui.

Il terzo giovedì, cioè l'1 luglio, sarà relatrice la dott.ssa Luisa Pietrasanta, anch'essa specialista in Idrologia Medica, e la sua relazione approfondirà il tema dei fattori di rischio delle cardiopatie considerando i danni causati da "Il fumo di sigaretta".

Relativamente al giovedì successivo, quello dell'8 luglio, la conferenza sarà tenuta dalla dott.ssa Marina Martini, pure essa Idrologa medica, che tratterà su "Il diabete mellito". Infine, giovedì 15 luglio, sarà la volta del dott. Guido Botto, anch'esso medico termale acquese, e la sua relazione sarà relativa a "Le dislipidemie".

«Come negli ultimi anni - commenta il prof. Giovanni Rebora - i contenuti delle conferenze verranno riassunti schematicamente in forma divulgativa nelle pagine della rivista che le Terme di Acqui invia annualmente ai clienti.

Sperando che l'iniziativa possa incontrare come nelle edizioni passate il favore e l'interesse del pubblico termale e cittadino, si invita ad intervenire numerosi».

Sabato 12 e domenica 13 giugno

Il fantasma dell'Opera nel chiostro di S.Francesco

Acqui Terme. Un fantasma si aggira nel Chiostro San Francesco.

Niente paura il fantasma di cui si parla non fa paura a nessuno, si tratta infatti del "Fantasma dell'Opera" il celebre musical tratto dal romanzo di Gaston Leroux "Le Fantome de l'Opera" del 1911 che fu rappresentato in versione musicale per la prima volta a Londra nel 1986 da Andrew Lloid Webber.

Numerose anche le versioni cinematografiche tra cui ricordiamo quella di Rupert Julian del 1925 (film muto con L. Chanley) e quella di Dario Argento del 1998.

Quest'anno, infatti, alla scuola di musica della corale "Città di Acqui Terme" oltre al tradizionale concerto di fine anno degli allievi ci saranno altre due sere dedicate al "Fantasma dell'Opera".

La rappresentazione di questo musical nasce da un'idea dell'insegnante della scuola, il soprano Anna Maria Gheltrito, che ha voluto proporre un "ensamble" di musiche, voci e costumi coinvolgendo gli allievi della Scuola di Musica in un'esperienza di tipo professionistico, integrando così il lavoro di valenti collaboratori quali il Maestro Giuseppe Giusta, maestro collaboratore al Conservatorio di Cuneo, che si è occupato della trascrizione delle musiche e della direzione orchestrale, con le capacità artistiche di allievi di diversa estrazione.

Al progetto hanno partecipato anche gli insegnanti della scuola Prof. Paolo Cravanzola e Giuseppe Balossino collaborando alla parte orchestrale rispettivamente alle tastiere ed alle percussioni, e Silvio Barisone che ha curato il sonoro.

Gli allievi hanno raccolto la sfida con entusiasmo dedicandosi anche alla cura della scenografia, dei costumi e delle luci.

Le date del musical sono sabato 12 e domenica 13 giugno alle ore 21,30 nel Chiostro San Francesco, piazza ex caserma Cesare Battisti.

Il concerto di fine anno, invece, si è svolto nelle sere di martedì 8 e mercoledì 9 giugno con un gradevole alternarsi di musica classica e leggera con spazi anche ai gruppi formatisi fra allievi della scuola; novità di quest'anno la favola musicata di mercoledì 9 che ha visto protagonisti i più piccini dell'avviamento alla musica accompagnati dagli strumenti dei più grandi.

Infine un plauso all'acustica e la suggestione del Chiostro che si è dimostrata molto meglio di altri posti dedicati allo spettacolo, ma i frati si sa sapevano il fatto loro!

F.T.

Offerta all'A.I.R.C.

Paola, Giancarla, Luigina e Pippi devolvono la somma di euro 215,00 all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro in memoria dell'amica Piera Ugo.

La traduzione di Massimo Rapetti per i tipi Eig

Cefalonia nei ricordi di un ragazzo ebreo

Acqui Terme. *Ancora memorie scomode alla ribalta. In attesa di riprendere il discorso sulla resistenza in Italia e sulle persecuzioni contro gli ebrei (nuovamente i lettori de* "L'Ancora" *sono tornati a farsi vivi: un ringraziamento a tutti e l'impegno di dar spazio a tutte le opinioni e ai documenti che vorranno produrre a supporto delle ricostruzioni), salutiamo la pubblicazione di un libro lungamente atteso.*

Cefalonia, 1943
Una testimonianza greca

L'Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme ha infatti pubblicato in traduzione italiana l'opera di un autore cefalonita, Vanghelis Sakkatos, che ricorda, in un racconto, gli avvenimenti (della storia pubblica, ma anche personale) che ruotarono intorno ai tragici fatti verificatisi nelle isole dello Jonio dopo l'armistizio.

Già i lettori de "L'Ancora" avevano potuto leggere in anteprima dalle pagine de *La Divisione Acqui. La strage degli italiani a Cefalonia e la Resistenza* (questo il titolo originale), sul numero de "L'Ancora" del 24 ottobre 1999, grazie alla gentilezza del prof. Massimo Rapetti, allora intento alla prima traduzione dal neogreco (che rimane disponibile al sito *lancora.com*, pagina delle monografie, sezione "Per Cefalonia")

A distanza di cinque anni - dopo un meticoloso lavoro, sempre condotto dall'acquese Massimo Rapetti, che ha riguardato traduzione, note storiche a corredo e ricerca dei materiali fotografici - l'opera esce dalla tipografia con il titolo *Cefalonia 1943* e la prefazione di Marcello Venturi.

Spontaneo formulare al volumetto quello stesso successo arriso in patria e fuori.

Nel 1993 (che è anche l'anno della visita del Sindaco Bosio e del Senatore Icardi sull'isola greca, accompagnati dalla Corale "Città di Acqui Terme") il libro vinse il *Premio Auriga* dell'Anfizionia Delfica; dieci anni più tardi venne pubblicato in Grecia da Hestia (una delle maggiori case editrici del paese). Quanto all'estero, segnaliamo le traduzioni in lingua tedesca e inglese.

Vanghelis Sakkatos, esule in Germania per trent'anni al tempo della Grecia Colonnelli, in quest'opera, come detto largamente autobiografica, ricostruisce la vicenda fondendo dati oggettivi ed emotività nei suoi ricordi di ragazzo. L'autore (anno di nascita 1939), infatti, giovanissimo, dopo la strage, decise di entrare nella Resistenza, nelle file del Fronte di Liberazione Nazionale. Per spiegare le motivazioni della scrittura non troviamo soluzione migliore del lasciare spazio all'autore stesso, riportando qua a fianco la pagina del prologo.

Quanto agli apparati di accompagnamento, con la pagina di Venturi (che subito coglie le specificità del volume: un libro, essenzialmente, sul *prima* e sul *dopo* Cefalonia, e che sa aprire nuove visioni sul "già visto" di una vicenda che continua a conservare molti aspetti oscuri), segnaliamo la corposa documentazione fotografica, per gran parte inedita, che arricchisce ulteriormente una testimonianza di per sé emotivamente intensa e partecipata. Di sicuro un tassello importante nel panorama dei contributi, pur numerosi, che l'editoria ha ultimamente dedicato alla strage.

Giulio Sardi

La scheda. Vanghelis Sakkatos, *Cefalonia, 1943*, Acqui, EIG, 2004. Introduzione di Marcello Venturi, traduzione di Massimo Rapetti. 12 euro.

Il prologo del libro di Vanghelis Sakkatos

Questa è una storia vera. Si tratta di uno dei più gravi crimini compiuti durante la seconda guerra mondiale: l'eccidio in massa - consumato a sangue freddo - della divisione *Acqui,* il contingente militare italiano di stanza a Cefalonia, da parte della brigata tedesca *Edelweiss,* distaccamento dell'omonimo reparto insediato a Ghiànnina. E tutto ciò con la collusione e la connivenza degli inglesi. Questi, dopo aver contribuito con l'invio dei loro agenti alla rivolta dei militari italiani antifascisti, in seguito li abbandonarono deliberatamente all'inesorabile mannaia di Hitler, che li sterminò secondo l'ordine dell'alleato Mussolini, come... "traditori dell'alleanza italo-tedesca".

I miei ricordi d'infanzia costituiscono la base di questo racconto. I *musi di ferro* - gli uccelli col becco di ferro che il buon Dio avrebbe mandato per distruggere il mondo colmo di peccati, secondo quanto raccontavano le vecchie prima della guerra - ora, sotto forma di Stukas tedeschi, arrivavano dal continente e dal Peloponneso in sterminate squadriglie ondeggianti. Per tutto il giorno con le loro bombe riducevano in cenere le spoglie pendici del brullo e arido monte Fàlari, il luogo in cui diverse migliaia di soldati italiani si erano rifugiati in quel mese di settembre. E il crepitio delle loro mitragliatrici riecheggiava in tutta l'isola e nella vicina Itaca, dall'alba al tramonto, come il rantolo della morte.

Quando poi all'annientamento del morale e alla resa degli italiani seguirono le esecuzioni in massa dei prigionieri, allora gli Stukas cessarono di giungere dalla Grecia e dal Peloponneso: li sostituirono i corvi, gli avvoltoi, quei grandi uccelli carnivori che non sono presenti nell'isola, ma che, attirati da qualunque fetore cadaverico, vi giungono anch'essi dalle stesse regioni da cui arrivavano le squadriglie di aerei. L'acutezza del loro olfatto è incredibile.

Si pensi ora a che cosa accadde con tante migliaia di giovani uomini uccisi e i cui corpi erano rimasti insepolti. Gli abitanti di Cefalonia dimostrarono un elevato senso di solidarietà umana seppellendo i morti; nascosero, assistettero e favorirono la fuga sulla terraferma dei fanti italiani superstiti, che furono poi accolti nelle formazioni della Resistenza greca. E tutto questo malgrado i draconiani provvedimenti del conquistatore, il quale, quando veniva a conoscenza di qualche fatto simile (cioè che qualcuno nascondeva un italiano) applicava pene terribili: non solo chi proteggeva i rifugiati, ma anche i membri della sua famiglia venivano passati per le armi e la casa data alle fiamme.

Infine, la mancanza di bellicismo negli italiani inquadrati nel regime i Mussolini ne costituisce il valore più grande, perché dimostra che il fascismo non si era guadagnato il favore del popolo italiano, che - dissenziente e incline alla pace - rimaneva soggetto alla dittatura.

Al contrario, gli antifascisti italiani, che combatterono con l'ELAS contro i nazisti, si rivelarono i combattenti più arditi, i guerriglieri più determinati. Di solito erano i mitraglieri dei plotoni. E tutto ciò perché, malgrado le contraddizioni ideologiche della Resistenza, c'era, sia pure di un certo livello, un ideale che li determinava: era la lotta contro il fascismo per la democrazia, la pace e la giustizia sociale.

Anche se l'argomento fondamentale dell'opera è la rivolta antifascista degli italiani a Cefalonia nel settembre del 1943 e la tragica, macabra strage di massa attuata dai carnefici di Hitler in seguito alla repressione di quella rivolta, il mio racconto prosegue con l'epopea della Resistenza Nazionale, come la vissi allora, da ragazzo, sullo sfondo dello Ionio.

Pet Therapy al canile municipale

Acqui Terme. Una manifestazione di Pet Therapy si svolgerà sabato 26 giugno dalle 14.30 alle 16.30 presso il canile municipale di Acqui Terme.

L'evento, organizzato dalla Rsa Mons. Capra di Acqui Terme e dalla Coop. Soc. Sollievo arl che la gestisce, ha scopo finale quello di un continuo miglioramento nella cura riabilitativa dei propri anziani non autosufficienti, ed ha altresì l'intento di addottare a distanza uno dei tanti cani abbandonati da padroni forse un po' troppo insensibili.

Presenti saranno anche le massime associazioni di volontariato acquesi tra le quali L'Anfass, l'Avulss ed Aiutiamoci a Vivere. Invitati saranno alcuni pazienti del SIM salute di igiene mentale dell'Asl 22, una rappresentanza di ospiti dell'Rsa ed alcuni alunni della Scuola materna S. Defendente con gli insegnanti. La Pet Therapy è una terapia riabilitativa molto efficace che permette a chi soffre di solitudine di trovare sollievo e di sentirsi responsabile di un'altra creatura vivente indifesa.

Un congruo appoggio all'iniziativa è stato dato dal Comune di Acqui e dal Canile, dal Servizio Veterinario dell'ASL 22 ed in particolare dal Dott. Rizzola resp. del servizio, dai volontari del Servizio Civile di Nizza Monf.to in forza all'Rsa di Acqui.

Riceviamo e pubblichiamo

Scorrettezze elettorali

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato inviatoci dal centro sinistra con la seguente introduzione a modo di titolo "Quella strana campagna elettorale del cavalier Bernardino Bosio":

«Cacciato dalla Lega Nord, ma evidentemente in pieno feeling con le sue proposte, va in giro a sponsorizzarne i candidati, salvo poi polemizzare duramente con i leghisti acquesi (che ben lo conoscono per aver amministrato con lui per parecchi anni).

Vinta la tentazione di candidarsi in proprio alle provinciali, Bosio, dopo aver per anni imprecato contro "Roma ladrona", ci è diventato nientemeno "cavaliere del lavoro" in quel di Asti: sarà forse grazie ai suoi nuovi padrini politici (Forza Italia) che lo hanno premiato in anticipo per l'appoggio che sta fornendo al candidato Cavallera, in corsa per le provinciali alessandrine e al candidato Marmo in lizza nell'astigiano.

Ognuno ha certo diritto di cambiare cavallo e bandiera, però dovrebbe farlo in proprio, senza usare soldi pubblici, senza coinvolgere le istituzioni che rappresenta.

Ed ecco invece che in piena campagna elettorale, il comune di Acqui e le società ad esso collegate ("Langhe e Roero", di cui Bosio è presidente, e le "Terme", in cui Bosio è vicepresidente) organizzano appuntamenti che servono a propagandare i candidati di una precisa parte politica. E lo fanno in modo camuffato.

Qualche esempio? La scorsa settimana l'Acqui-Storia - prestigioso evento del comune di Acqui - ospita un "dibattito" con Cecchi-Paone (candidato di Forza Italia). Giovedì scorso, all'Hotel Terme, Bosio presenta il "progetto Olimpiadi 2006", guarda caso con l'intervento di Cavallera, cui segue sontuosa cena, 'ovviamente' a spese pubbliche. Stupisce che un candidato a presidente della provincia, attualmente assessore regionale all'agricoltura debba ricorrere a tali mezzucci per dimostrare la limpidezza delle sue idee: ma forse non è un caso, visto che domenica è riuscito a farsi mandare in onda in una replica televisiva di Rai1 mentre con Brosio sorvola in elicottero il Monferrato. Evviva la "par condicio" !

Ma non è finita qui: a urne aperte, domenica 13 giugno, il sindaco di Acqui (Bosio o Rapetti?) pensa bene di inaugurare "gazebo e porte tematiche" (chissà con quali ospiti?). Complimenti Cavaliere! Se qualcuno dei suoi elettori e dei consiglieri di maggioranza ha ancora dei dubbi che la "continuità dopo Bosio" fosse solo una lista civica, ora dovrebbe vederci finalmente chiaro».

Domenico Borgatta, Luigi Poggio,Vittorio Rapetti

La contrarietà del Pdci sul titolo di cavaliere

Acqui Terme. Ci scrive il PdCI:

«In seguito all'onoreficenza di Cavaliere ufficiale della Repubblica Italiana, conferita mercoledì 2 giugno, all'ex Sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, ci sembra doveroso esprimere le nostre perplessità e la più aperta contrarietà a riguardo. Come è possibile conferire un tal titolo a chi, tra le file dei più accaniti esponenti della Lega Nord, ha auspicato la secessione dell'Italia, tentando, dunque, di intaccare l'unità della nostra nazione, e ha minacciato di circondare Acqui Terme di filo spinato per chiudere l'ingresso agli immigrati?

Non solo! Il 3 giugno 1997, quando intervenne, in un'importantissima manifestazione di livello nazionale, l'allora Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, per decorare il gonfalone della Provincia di Alessandria di medaglia d'oro , per i meriti ottenuti durante la Lotta di Resistenza, per la Liberazione dal Nazifascismo, il soggetto in questione aveva fermamente rifiutato l'invito di inviare il gonfalone del Comune di Acqui Terme, affermando che ben altro lui aveva da fare!

Si è poi amaramente constatato, che egli aveva da ricevere l'Onorevole rag. Paglierini, per inaugurare la via *Principato di Seborga*.

Tutt'ora, il Comune di Acqui non partecipa alla manifestazione del 25 aprile, in memoria della Resistenza e dei valori di pace, democrazia, libertà e uguaglianza, che l'ha caratterizzata e da cui è nata la Repubblica italiana.

Ecco il cavaliere che ama la Repubblica, nata dalla Resistenza e dall'antifascismo, e che ha ottenuto titoli per rappresentarla!

Chi ha potuto segnalare al Presidente della Repubblica, che sicuramente era all'oscuro di tutto, questo *singolare* nominativo?»

Comune di Genova
CAMERA DI COMMERCIO GENOVA
Comune di Acqui Terme
Assessorato Promozione Turistica
REGIONE PIEMONTE
il Piemonte

Acqui Terme e Genova un binomio di storia e cultura

La cucina genovese in tavola ad Acqui Terme

Si apre la rassegna gastronomica di Acqui Terme e Genova con le prime due cene ad Acqui Terme presso i ristoranti "Parisio 1933" e "Pisterna"

menu

Ristorante "Da Rina"
LUNEDÌ 14 GIUGNO
presso il ristorante "Parisio 1933"
Acqui Terme - Via Cesare Battisti, 7
Tel. 0144 57034

Aperitivo
Focaccia ligure ai gusti misti e cuculli liguri
Insalata di mare tiepida all'olio extravergine e limone
Gnocchetti di orata al sugo di granchio e pisellini primavera
Trofiette di Recco al pesto con patate e fagiolini
Sorbetto di frutta
Pesce d'alto mare sfilettato al pomodoro fresco e olio al basilico
Fantasia di dolci
Il tutto accompagnato da vini dedicati
Chef Roberto Cantatore

Ristorante "Baldin"
DOMENICA 20 GIUGNO
presso ristorate "Pisterna"
Acqui Terme - Via Scatilazzi, 15
Tel. 0144 325114 - Fax 0144 352737

Aperitivo con champenoise
Fiore di zucchino ripieno di brandade di stoccafisso su maionese di pomodoro
Insalata fredda di cous – cous e primizie con seppie cotte e crude
Pappardelle, friggitelli e tonno fresco
Pesce lama in crosta di patate con pomodorini e capperi di salina
Dolce a sorpresa
Il tutto accompagnato da vini liguri e piemontesi
Chef Luca Collami

Presentato in conferenza stampa mercoledì 9 giugno

Il Club house commerciale porte e corredo informativo

Acqui Terme. Il Club house commerciale sta passando dalla fase progettuale alla concretizzazione e quindi si va ad inserire nella logica del Piano di qualificazione urbana. L'avvenimento è stato annunciato, e spiegato, durante una conferenza stampa convocata alle 11 di mercoledì 9 giugno, a Palazzo Levi, nella sala della giunta comunale. Con il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Commercio, c'erano, tra gli altri, Ludovico Alpa (direttore provinciale della Confesercenti); il dottor Pigazzi della direzione provinciale dell'Ascom; Paolo Rossi (funzionario provinciale); Marco Pincetti (presidente Associazione albergatori acquesi); Erika Arancio (Alasia).

«Oggi, oltre alle porte, presentiamo il corredo informativo relativo a queste strutture, il Club house commerciale (Chc), che comprende una sede operativa e di rappresentanza presso la palazzina già destinata ad uffici della ex Kaimano», ha ricordato l'assessore Ristorto. Il quale ha continuato che sarà un punto di riferimento fra l'amministrazione comunale, i cittadini ed i commercianti. Ristorto ha anche ricordato che «fornirà orientamento, informazioni, assistenza e servizi, call center e sarà anche completa di un sito internet dedicato alle attività commerciali della città».

«La struttura - ha sottolineato il sindaco Danilo Rapetti - avrà anche lo scopo di arricchire, incentivare e facilitare le comunicazioni fra i cittadini commercianti, i cittadini clienti e l'amministrazione pubblica, ampliando contemporaneamente la fruizione delle iniziative e del patrimonio culturale, al turista, al cliente». La sede situata nell'ex Kaimano offrirà anche lo spazio per riunioni formando un ulteriore punto d'incontro e di comunicazione. Per la gestione del servizio è stata costituita una Società consortile di trasformazione commerciale, a responsabilità limitata. Lo sviluppo tecnologico verrà affidato alla Urmet Group, azienda presente in Italia e nel mondo che si occupa di sviluppo tecnologico, apparati di telecomunicazione e soluzioni di rete. La Urmet raccoglie nel gruppo un elevato numero di società del settore.

Ristorto, durante la conferenza stampa, ha puntualizzato che Club house e Porte della città fanno parte di un progetto pilota, totalmente finanziato dalla Regione Piemonte, che si pone l'obiettivo del rilancio delle piccole realtà commerciali attraverso lo sfruttamento delle risorse ambientali, in cui è collocata l'area commerciale. «Abbiamo un centro storico bello e funzionale, è indiscutibile renderlo punto di attrazione commerciale», ha riferito Ristorto. Quest'ultimo si è anche soffermato sul fatto che a completamento delle Club house commerciali, tra qualche mese entrerà in funzione un Baby park. La nuova struttura è in via di realizzazione in locali ristrutturati della ex caserma Cesare Battisti. Ne disporranno le famiglie che vorranno fruire dell'area commerciale del centro storico per dedicarsi serenamente allo shopping. Le porte, come pubblicato in altro articolo de L'Ancora, verranno inaugurate domenica 13 giugno.

C.R.

Le quattro porte telematiche

L'inaugurazione delle porte telematiche, quale primo passo verso il Club house commerciale, avverrà domenica 13 giugno. Di che si tratta?

«Un centro commerciale naturale della nostra città per rendere il comparto economico di Acqui Terme competitivo con i centri commerciali artificiali, cioè gli outlet e la grande distribuzione», è la risposta dell'assessore al Commercio Daniele Ristorto. La prima ad essere inaugurata, alle 16,30, sarà la «Porta dell'uomo», in piazza Italia, realizzata su progetto di Carlo D'Oria, diplomato in scultura all'Accademia Albertina di Belle arti di Torino.

Alle 17, avverrà l'inaugurazione della «Porta del fuoco», in piazza Addolorata. Quindi, in piazza Levi, giardini accanto al municipio, avverrà, alle 17,30, l'inaugurazione della «Porta dell'acqua», un progetto di Mario Gallina, docente di figura e ornato modellato presso il Liceo artistico «Contini» di Torino.

La cerimonia inaugurativa della «Porta del sole», in piazza San Francesco, realizzata su progetto di Giugi Bassani, è in programma per le 18.

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori - UCOFPL
REGIONE PIEMONTE
Provincia di Alessandria

CORSI COMPLETAMENTE GRATUITI

- Lingua inglese livello base
- Inglese tecnico livello base
- Lingua inglese livello avanzato
- Lingua spagnola livello base

- **Durata dei corsi:** 120 ore, orario serale
- **Sede di svolgimento:** British Insitutes Centro Lingue di Acqui Terme, piazza San Francesco 7, Acqui Terme
- **Destinatari:** occupati, adulti >25 anni disoccupati o inoccupati, militari in ferma di leva, militari in ferma breve
- **Titolo di studio richiesto:** diploma, laurea
- **Certificato finale di frequenza**
- **Iscrizioni:** dal 1° giugno al 9 luglio e dal 1° al 20 settembre

BRITISH INSTITUTES
ENTE CULTURALE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA INGLESE
Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7
Tel. e fax 0144 324092
Orario: dal lunedì al venerdì 10 - 12,30 e 15,30 - 19
Il corso verrà attivato previa approvazione da parte della provincia di Alessandria

Sabato 5 e domenica 6 giugno in piazza Bollente

I buoni sapori di Mantova

Acqui Terme. «Mantova e i suoi sapori...in viaggio», ha fatto il bis. Cioè ha replicato, sabato 5 e domenica 6 giugno, il successo ottenuto lo scorso anno durante la prima edizione della manifestazione organizzata dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con Provincia, Camera di commercio, Azienda di promozione turistica e associazioni di categoria di Mantova. Un avvenimento che ha lo scopo di sviluppare il sistema di promozione integrata tra le due città ed ha offerto, agli acquesi e agli ospiti della città per cura o turismo, la possibilità di godere dei sapori della cucina e dei prodotti mantovani, veri tesori gastronomici, apprezzati al massimo dai visitatori dello spazio centrale della città dove sgorga acqua a 75 gradi, cioè piazza Bollente.

Il salotto di Acqui Terme ha quindi ospitato un gradito ritorno, le bancarelle color arancione dei produttori mantovani hanno proposto una interessante «vetrina» di salumi, formaggi, vini, riso, dolci tipici, tortelli di zucca, poi gli agnoli o tortellini, mostarda e miele di acacia. Tra i produttori presenti, l'Azienda agricola Mattioli, Salumificio Merlotti, Acqua e farina di Viadana, L'agnolino di Gandolfi, Consorzio tutela vini, Azienda agricola La Facchina, Azienda agricola Senga, Apicoltura Schiavon, Azienda Aguzzi Mauro, Pasticceria del Nonno e Bennati, Pasticceria Antoniazzi, Panificio Randon.

Cioè il meglio delle produzioni agroalimentari della nota ed apprezzata provincia lombarda. Un «mastro risottaio», ha cucinato il risotto alla pilota, distribuito gratuitamente agli ospiti della manifestazione. Il riso mantovano, "vialone nano" e "carnaroli" assume vertici di qualità assai elevati rispetto ad altre zone che pure producono queste varietà di risi ed il plus valore è dato dall'uso gastronomico cui è destinato e rappresentano un fiore all'occhiello della cucina mantovana.

L'inizio ufficiale della manifestazione è avvenuto verso le 11 di sabato 5 giugno con autorità acquesi e mantovane. Per Mantova c'erano l'assessore comunale per la promozione della città Ilario Chiaventi, l'assessore provinciale Maurizio Sali, il direttore dell'Apt Franco Pellegrini, Giuseppe Rossi del Consorzio vini, il funzionario del settore Affari istituzionali del Comune di Mantova Salvatore Perconti. Hanno fatto gli onori di casa il sindaco Danilo Rapetti, gli assessori Daniele Ristorto, Riccardo Alemanno e Luca Marenco, oltre al dirigente del Comune di Acqui Terme Armando Ivaldi e al funzionario Massimo Petrone.

Per Mantova, oltre alle bancarelle che hanno proposto la degustazione e la vendita dei prodotti tipici mantovani (vere prelibatezze), c'era uno stand istituzionale, predisposto per la divulgazione, con materiale informativo, di tutto il patrimonio mantovano artistico e produttivo.

Perfetta l'organizzazione e la supervisione dedicata da Salvatore Perconte.

«La manifestazione - come sottolineato dal sindaco Rapetti e dall'assessore Ristorto - è decisamente orientata al futuro, a suggellare la profonda attenzione di ognuno dei due territori verso l'altro, alla ferma volontà di continuare a sviluppare fattivi rapporti di concreta collaborazione». Un futuro che deriva dal passato, in quanto Acqui Terme nella sua lunga storia annovera un'inclusione del suo territorio, a partire da metà del XVI secolo, all'interno dei domini del Ducato di Mantova.

Utile ricordare che Acqui Terme divenne in quel periodo costante meta di villeggiatura della Famiglia ducale, che frequentava regolarmente il complesso termale e ne aveva particolarmente a cuore la sua conservazione e il suo sviluppo, al punto di commissionare, nel 1679 all'architetto Giovanni Battista Scapitta, la progettazione e quindi la ricostruzione dell'edificio termale dopo una rovinosa frana.

C.R.

Una cena prova d'autore

Acqui Terme. La manifestazione dei buoni sapori dei Gonzaga ad Acqui Terme, con la rassegna dei prodotti tipici in piazza Bollente, ha avuto un'anteprima nella serata di venerdì, con una cena proposta da cuochi mantovani nei locali dell'Enoteca regionale di Acqui Terme. Il menù, formato da piatti tipici della città lombarda, ha proposto specialità per eccellenza.

La cena è iniziata con salumi mantovani con schiacciatine, sorbir d'agnoli, schiacciatine di lardo impanate e fritte. Quindi tortelli di zucca, confezionati con un ripieno di zucca, mostarda mantovana, amaretti, formaggio grana, nocemoscata e sale. A seguire, agnolini in brodo di manzo profumato con solo aglio, con un ottimo ripieno preparato con brasato di polpa di maiale e manzo, petto di pollo, salamella e pancetta, qualche durello di fegatini di pollo, cipolla, carote, alloro, salvia, rosmarino, sale e pepe, vino bianco secco. Quindi il risotto alla pilota confezionato con riso vialone nano, salsiccia e grana padano. Gli agnolini sono stati serviti ben fumanti, consigliata dai cuochi mantovani l'aggiunta di un goccio di lambrusco. Di notevole sapore lo stracotto d'asino con polenta. Per terminare, melone mantovano e dolci tipici quali torta di tagliatelle, torta di zucca e sbrisolona, il dolce più conosciuto e simbolo del pranzo mantovano. Il tutto «bagnato» da lambrusco, un vino dalla forte piacevolezza e fruttuosità dei composti, oltre che a capacità di pulizia dell'apparato sensoriale gustativo. Il sindaco Rapetti, l'assessore Ristorto e il presidente del consiglio comunale Bosio hanno ancora una volta ricordato che l'iniziativa nella città termale di Mantova ed i suoi sapori è certamente valida ad incrementare e rivitalizzare tutte quelle iniziative atte a cementare tale tipo di rapporto. Se qualcosa si può aggiungere è che i mantovani ospiti di Acqui Terme sono ormai diventati dei grandi amici, persone con le quali ci si ritrova con stima e simpatia vicendevole.

C.R.

VILLETTE A CARTOSIO
il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565

CFC
STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)
Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829
0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it
Il primo ed unico
SUPERMERCATO per la RISTORAZIONE
presente in Valle Bormida
con vasta esposizione
aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi
Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie
ORARIO
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

Lunedì 7 all'hotel Nuove Terme

Convegno sulla riforma del settore vinicolo

Acqui Terme. Sala ultra piena, lunedì 7 giugno, alle 21, all'Hotel Nuove Terme, per il convegno organizzato dalla Coldiretti Piemonte sul tema: «La riforma del settore vinicolo». Al tavolo dei relatori, il sottosegretario per le Politiche agricole e forestali onorevole Teresio Delfino; il presidente dell'Enoteca d'Italia Pier Domenico Garrone; l'assessore all'Agricoltura e all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera; il presidente della Coldiretti Piemonte Giorgio Ferretti e quello della Provincia di Alessandria, Bruno Tacchino.

È toccato a quest'ultimo il compito di presentare i termini della discussione, di chiedere a governo e regione di promulgare una legge comprensibile, in grado di offrire ai produttori un riferimento concreto. Durante il convegno è risultato chiaro che le associazioni agricole hanno una parte importante nella riforma della legge 164, infatti dopo la stipula dell'accordo nazionale sono in corso le formalizzazioni di contratti e convenzioni per il collegamento telematico e l'utilizzo del dispositivo di firma digitale. «La legge in oggetto è fondamentale per la competizione del settore viti-vinicolo italiano. Il sistema produttivo è sulla via della concretezza e prosegue il percorso di qualità che rende vincente il "discorso vino" nel mondo», ha affermato Garrone. La revisione della legge 164/92, come affermato dall'assessore Cavallera «offre l'occasione di introdurre elementi che consentano di conciliare le attese dei consumatori con le esigenze di semplificazione degli operatori e l'idea è quella che vede le Regioni adottare un approccio caratterizzato da meno gestione diretta e più programmazione». Vale dire un coordinamento delle attività con la possibilità di avere in tempo reale dati e informazione sul settore, sulla campagna vendemmiale, sulle rese e sulle giacenze. Informazioni che oggi richiedono sistemi informativi diversi, perché diversi sono gli enti su cui sono innestati i percorso amministrativi dai quali le informazioni stesse derivano.

red.acq.

Partecipazione

Acqui Terme. Il personale medico ed infermieristico del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme, partecipa al dolore della collega signora Laura Della Pace per la perdita della mamma.

Aperta fino a domenica 20 giugno

Antologica del generale Umberto Ripa di Meana

Acqui Terme. La Sala d'arte di Palazzo Robellini ospiterà, sino a domenica 20 giugno, la mostra antologica di pittura del generale Umberto Ripa di Meana. La cerimonia di inaugurazione dell'interessante rassegna, dal titolo «Somalia... ricordi e speranze», si è svolta alle 17.30 circa di sabato 5 giugno con la partecipazione di autorità, personalità del mondo della cultura, dell'arte e delle istituzioni. Presenti al vernissage la figlia dell'artista marchesa Maria Gabriella Ripa di Meana con le sorelle Fioretta e Toti Ripa di Meana; l'onorevole Carlo Ripa di Meana, loro primo cugino, la dottoressa Paola Trinchero Parodi, organizzatrice della mostra, acquese che ha mantenuto i contatti tra la famiglia Ripa di Meana ed il Comune di Acqui Terme. presenti alla cerimonia anche molti *Amiso* (Amici della Somalia), Associazione che si adopera per assistere soprattutto i profughi italiani fuggiti da quella nazione e sopravvissuti dopo la guerriglia negli anni '90, associazione di cui Maria Gabriella Ripa di Meana è presidente, ma non sono mancati rappresentanti dell'Arma dei carabinieri in congedo e di varie associazioni locali.

È stato l'assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, Vincenzo Roffredo, a presentare la mostra, non prima di avere rivolto un pensiero ai caduti di Nassiyria, sottolineato dalle note del silenzio fuori ordinanza eseguito da un trombettista carabiniere in alta uniforme. L'onorevole Carlo Ripa di Meana ha tracciato la figura dello zio a cui era molto legato, mettendo in risalto anche la sua vita avventurosa, dal generale al pittore, nei suoi impegni africani. Ha pure sottolineato gli scopi della mostra, quelli di porre all'attenzione della gente la storia della Somalia, con intenti di poterla aiutare in qualche modo. Ha concluso il suo discorso con un ricordo ed un ringraziamento all'Arma dei carabinieri nel giorno del loro 190º anno dalla costituzione, Arma a cui ha appartenuto anche il generale pittore. Parole di ringraziamento alla città sono state presentate da Maria Gabriella Ripa di Meana.

La mostra si presenta completa di 48 opere tra olii, pastelli e disegni a carboncino. Durante il giro nelle sale, gli ospiti dell'avvenimento hanno potuto ammirare la sensibilità coloristica, la capacità del forte richiamo dell'artista ai valori interagenti nella sfera dell'umano, ma anche la capacità di infondere in ogni creazione ineffabili sentimenti. Umberto Ripa di Meana, nato a Verona il 14 ottobre 1904, generale dei carabinieri, ha comandato la tenenza dei carabinieri di Acqui Terme nel 1936. Nella città abitò con la famiglia composta dalla moglie e dalla primogenita di quattro figli, di appena quattro mesi. La bambina fece i primi passi ad Acqui Terme, città che è rimasta nei ricordi più belli del generale Umberto Ripa di Meana, che lasciò il servizio a 56 anni, dopo una splendida carriera e si dedicò totalmente alla passione mai trascurata, il disegno e la pittura. È possibile visitare la mostra tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 16,30 alle 19.

C.R.

Offerta Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia la Sig.ra M.M. per l'offerta di Euro 50. L'Avulss coglie l'occasione per ringraziare tutte quelle persone che fino ad ora hanno sostenuto l'associazione nel suo cammino di volontariato.

Dal 14 giugno al 20 giugno 2004
SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068
BUONO CARBURANTE
Omaggio
UN BUONO CARBURANTE
DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)
escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere
docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

FACILE ESSERE CLIENTI
Per ottenere la tessera di ingresso al Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di attribuzione Partita IVA e un documento di identità del titolare.

Premiati gli studenti del concorso aeronautico

Acqui Terme. Si è svolta nella tarda mattinata di martedì 8 giugno, la premiazione del concorso Artistico letterario "Il futuro dell'aviazione a cent'anni dalla nascita" indetto dalla sezione di Acqui Terme "Ten. Pil. F.Grillo" dell'Associazione Arma Aeronautica.

L'ultimo giorno di scuola, presso l'istituto d'arte Ottolenghi, ha assunto così un'atmosfera diversa, importante e nello stesso tempo gioiosa. Alla presenza della dirigente scolastica Carla Novelli Ghilarducci e di numerosi docenti, la commissione giudicatrice (Adriano Icardi, Antonio Lavina, Giovanni Lovino e Roberto Fariello, Mario Piroddi, Salvatore Caldini, e Raffaello Salvatore) ha premiato con lettura delle motivazioni per voce dell'avv. Salvatore, i giovani artisti.

Questi i vincitori: per l'opera letteraria primo premio a Giulia Mangiarotti della classe 3ª A dell'istituto d'arte Ottolenghi; secondo premio alla classe 4ªB dell'Itis Barletti; terzo premio a Giulia Torrielli della classe 4 dell'istituto d'arte Ottolenghi.

Segnalata l'opera di Andrea Levo del liceo classico, che ha vinto un volo gratuito di un paio d'ore..

Per l'opera pittorica il primo premio è andato a Viviana Sgarminato della 5ª B dell'Isa Ottolenghi; il secondo A Rachele Lanza della 4ª B dell'Isa Ottolenghi; il terzo a Emiliano Bruzzone della 5ª dell'Isa Ottolenghi; segnalati (tutti dell'Isa Ottolenghi) Izana Garcia (3ªB), Luigi Brambilla (5ªB), Luna Gueci (5ªB), Sabrina Bensi (4ªB), Silvia Burlando (2ªB), Anna Calcagno (5ªB).

Anche per l'opera scultorea la parte del leone l'hanno fatta gli allievi dell'Isa Ottolenghi: primo premio a "Il sogno di Icaro" realizzato da Marcela Remotti e Giada Solia della 1ªA; il secondo a "Evoluzione" di Fabiola Giacobbe, Elena Castrogiovanni e Francesca Arnone della 3ªB; il terzo a "Dalla terra allo spazio" di Irene Frasconà della 3ªB. Segnalati "Icaro" di Virginia Melotto, Matteo Fossa e Marco Ferrari; "L'Ombra del volo" di Sabrina Bensi ; "Tre crescenti lunari" di Veronica Santagata e Marzia Scibilla; "Energia cinetica ascensionale" di Carolina Giacobbe e Marina Valcavi; "Fumage" di Paola DeAlexandris e Izana Garcia Pesce.

Tutte le opere saranno messe in mostra alla fine di giugno.

Red. Acq.

Le quinte della Saracco in Friuli Venezia Giulia

Acqui Terme. Così come l'esperienza dello scorso anno a Carcassonne, anche quest'anno la visita di tre giorni in Friuli ha suscitato l'entusiasmo degli alunni delle classi V della Scuola Elementare Saracco. Riportiamo parti della relazione fatta dagli alunni e le insegnanti delle classi quinte

«Il 28 Aprile le scolaresche sono partite alla volta di Trieste. Il lungo mare di Trieste e Piazza Unità d'Italia, imbandierati a festa per l'imminente raduno nazionale degli Alpini, hanno accolto il numeroso gruppo. Entusiasmante la visita guidata al castello di Miramare ed al suo meraviglioso parco.

Lungo il percorso che riportava verso Trieste, la strada costeggiava un mare calmo e cristallino che ha stimolato la capacità espressiva di alunni i quali, sull'esempio dei poeti ermetici appena studiati, hanno composto un testo poetico significativo. Dalla sontuosità regale di Miramare si è passati, quindi, al dolore sempre vivo della Risiera di San Sabba. Dopo la Risiera, non poteva mancare una puntata a San Giusto. Verso sera è ripreso il viaggio alla volta di Grado, per la cena e il pernottamento.

L'indomani visita a Cividale, l'antico Forum Julii, fondata nel 50 a. C. circa da Giulio Cesare.

Gli alunni hanno potuto visitare il museo archeologico nazionale. Poco distante c'era l'ipogeo celtico costituito da un gruppo di grotte artificiali, scavate a piani diversi e noto, anche, come carcere romano o prigioni longobarde.

Nelle vicinanze c'era il simbolo di Cividale: il Ponte del Diavolo che si erge con due ardite arcate poggianti su un masso che la leggenda vuole essere stato scagliato dal Diavolo stesso sul fiume Natisone. Terminata la visita, tutti in viaggio verso Udine per il pranzo in ristorante tipico, giro turistico della città e poi Redipuglia: il Sacrario che raccoglie più di 100.000 caduti della 1ª guerra mondiale.

Molto commovente il momento in cui, alle 17, sull'attenti hanno ascoltato le note del silenzio, suonate in onore dei caduti per la difesa della nostra patria. Al termine, il ritorno a Grado ha permesso di assaporare il fascino "dell'Isola d'oro" con la laguna da un lato ed il mare dall'altro, il centro storico ricco di piazzette e "calli" su cui si affacciano, tra caratteristiche case ed insigni monumenti, botteghe artigiane ed eleganti negozi.

L'indomani il gruppo è giunto puntualmente ad Aquileia con visita al museo archeologico nazionale, alla Basilica di S. Maria Assunta e al porto fluviale. La città di Aquileia, fondata nel 181 a. C., ha un'area archeologica considerata dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità". È stata catalizzata l'attenzione dei ragazzini sugli stupendi mosaici paleocristiani della basilica.Terminata la visita e giunta l'ora di pranzo. Dopo, contenti della bell'esperienza vissuta insieme, gli alunni erano pronti per il ritorno a casa.

Un grazie all'agenzia di viaggio per la perfetta organizzazione e ai genitori per la collaborazione, a nonna Ada e nonna Pia per la simpatia.

I "grazie" della Saracco

Acqui Terme. Venerdì 14 maggio la Scuola Elementare "G. Saracco" ha effettuato la prova d'evacuazione dell'intero edificio come previsto dalla Legge 626. Hanno collaborato: la Protezione Civile di Acqui Terme, il Corpo della Polizia Municipale, i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa e i Carabinieri. Un sentito ringraziamento per la cortese disponibilità e collaborazione da parte del Dirigente Scolastico, degli alunni, dal personale docente e non docente. Gli alunni delle classi 5^ della scuola elementare Saracco di Acqui Terme e le insegnanti ringraziano il Comandante della Polizia Stradale Sig. Paolo Polverini ed i suoi collaboratori per l'interessante lezione tenuta il giorno 7 aprile 2004, presso la Caserma, in occasione della "giornata della salute e della sicurezza".

Un saggio di Rusconi sulla Divisione Acqui

Acqui Terme. Successiva alla pubblicazione di Sakkatos per EIG, un'altra preziosa opera dal taglio questa volta piettamente saggistico si deve alla penna di Gian Enrico Rusconi. Si tratta de *Cefalonia. Quando gli italiani si battono* (Torino, Einaudi, 12,80 euro) erroneamente presentato sulla terza pagina de "La Stampa" del 24 maggio con lo stesso titolo del volume acquese. Sul tappeto i nodi fondamentali che agitarono gli eventi: la priorità del rimpatrio italiano e il modo per ottenerlo (linea dura degli "irriducibili" o diplomazia, come suggeriva Gandin), il valore del referendum (che Rusconi relativizza), la "sindrome da tradimento" dei tedeschi; e poi ancora il sovraccarico di assunti politici. Sono proprio le derive di Cefalonia (un altro *dopo*) a meritare una attenzione particolare. Da un lato, nella memoria ufficiale, il sacrificio della Acqui, si accompagna alla rinascita della nazione (è questa la lettura sostenuta fortemente dal Presidente Ciampi). Soprattutto offre l'esempio della «resistenza militare» antitedesca, primo atto del movimento di liberazione nazionale.

In parallelo, sull'oppasto lato, troviamo la tesi de «Cefalonia pagina nera della storia militare italiana», contrassegnata da ribellismo interno e da una insensata decisione militare (sono le tesi di Enrico Filippini, ma anche di Sergio Romano). Il comportamento della Acqui (oltretutto di non facile decifrazione) si pone cosí al centro di uno scontro di interpretazioni che è tipico della riflessione storica e politica dei nostri giorni.

Da Gian Enrico Rusconi un contributo concreto e lucido per uscire dal labirinto, ma anche gli stimoli per ulteriori "rilanci" interpretativi. Il dibattito su Cefalonia è dunque destinato a continuare.

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)
Sono aperte le iscrizioni
per il nuovo anno scolastico 2004/2005
ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri
Corsi multimediali su prenotazione
I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali
Orario personalizzato
Pagamento rateale
Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22
L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Consegnati lunedì 7 giugno

Attestati di merito ad allievi dell'Itc

Acqui Terme. Si sta per concludere un altro anno scolastico e, nonostante le inevitabili ansie da scrutini ed esami, il clima appare disteso e i rapporti tra allievi e docenti piu' informali e amichevoli.

Sono molte, infatti, le iniziative che giungono a termine, a coronare lo sforzo di tutto un anno di lavoro, come il felice superamento da parte di molti allievi degli esami di lingue (Trinity College e DELF) o della Patente Europea di Informatica, mentre sono in pieno svolgimento gli stage in azienda o le collaborazioni con istituti ed associazioni all'estero.

Per rendere merito, per una volta, agli allievi più brillanti, è consuetudine al Tecnico Commerciale coinvolgere in una significativa cerimonia studenti, docenti e genitori con la consegna di attestati di merito: premiati, quest'anno, per i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2002/03 i seguenti ragazzi: Lepratto Livio (media del nove), Marengo Simone, Trevellin Luisa, Basso Enrica, Morrielli Sandra, Arditi Valentina, Cottali Mariangela, Allemani Marzia, Bertolani Luca, Deluigi Giulia, Riccomagno Nicolo', Giuliano Laura, Monti Fabrizio, Cerutti Valentina, Gandolfo Chiara e Talice Diego tutti con medie superiori all'otto.

Sono state inoltre consegnate simpatiche magliette ricordo con il logo d'Istituto realizzato dagli studenti della classe 5ªA e offerte dalla ditta ovadese "Impero Sport".

Nel salutare, la responsabile di sede, prof.ssa Isabella Garbarino, ha sottolineato l'importanza di sostenere sia da parte delle istituzioni scolastiche che dei privati gli allievi che dimostrano attitudini e amore per la cultura in modo da dare piena attuazione al diritto allo studio.

A conclusione, un grazie ai docenti, veterani dell'Istituto, che, dal prossimo anno scolastico, concluderanno, col pensionamento, la loro preziosa attivita' lavorativa: prof.ssa Laura Gallo, prof.ssa Marilena Grenna e prof. Andrea Testa.

Una sera con i libri del fondo antico

Servizio prestito biblioteca del liceo

Acqui Terme. Si è tenuta lunedì 7 giugno, presso la Biblioteca del Liceo "Giuseppe Saracco", l'inaugurazione del servizio di prestito esterno. Con allievi, genitori e insegnanti erano presenti il Sindaco Danilo Rapetti, l'assessore per la Cultura Vincenzo Roffredo, la preside Carla Ghilarducci, il direttore della Biblioteca Civica Paolo Repetto (accompagnato dai catalogatori che dal settembre u.s. sono stati impegnati nelle operazioni di schedatura). Nella breve cerimonia i docenti del progetto GNOSIS hanno illustrato le attività dell'a.s. 2003/04 e le iniziative previste per il prossimo. In cantiere una mostra didattica sul libro fascista e sulla scuola di regime, da allestire in occasione della Giornata della Memoria 2005. Visionati i volumi del fondo antico, la serata è stata conclusa da un raffinato rinfresco, curato dalla Scuola Alberghiera di Acqui Terme, e assai gradito dai tanti intervenuti.

Nella foto un momento della serata. Orario: fino a sabato 10 luglio: martedì ore 15-17; venersì ore 9-12

Alunni della Bella vincitori di concorsi

Premiato il coraggio di dire no

Acqui Terme. Il giorno 15 maggio, presso la caserma Valfrè di Alessandria, nel corso della cerimonia celebrativa del 152º anniversario della fondazione della Polizia di Stato, sono stati premiati gli alunni della classe II C della scuola media "G. Bella" di Acqui Terme, vincitori del concorso "Il coraggio di dire no (Impariamo di scegliere)", categoria tecniche varie. I ragazzi sono stati premiati con una medaglia ricordo ciascuno, mentre la targa e un buono di 80 Euro da spendere in libri sono stati consegnati al Dirigente Scolastico prof.ssa Amalia Coretto.

Continua la mostra a palazzo Chiabrera

Foto e segni a matita scrutano la natura

Acqui Terme. Ha riaperto i suoi locali espositivi la Galleria "Arte e Vino" di Palazzo Chiabrera. Per ancora una settimana, sino al 20 del mese, in mostra le opere di Debora Delorenzi e Elisa Marchelli, che insieme scrivono una partitura assai bene assortita composta da immagini fotografiche e dai segni colorati della matita.

Il motivo unificante si può cogliere nella natura. Da un lato i tratti sulla carta mostrano figure femminili intorno ad alberi, quasi metamorfiche, lievemente danzanti. Dall'altro il bianco e nero delle immagini indaga scorci naturali in cui si percepisce il respiro della natura. Tutti i lavori rimandano, così, ad un eguale fondo di consistente sensibilità. Ad una eguale corda emotiva che sembra vibrare, incessante, a monte di ogni realizzazione.

Una differenza sta forse nel cammino fin qui percorso dalle due artiste.

Se Elisa Marchelli sembra ancora indagare su una molteplicità di strade, "cercando" un'arte che siamo sicuri è prossima ad offrire il privilegio di un'idea guida (ma è importante mettersi in gioco, perseverando come fa, in attesa che siano i colori ad impossessarsi della mano, che sia la matita ad imporre la sua dittatura), Debora Delorenzi sembra aver imboccato, e con personalità, un percorso che rivela, già a prima vista, qualche pasoliniana suggestione.

I colori del bianco e nero

Con la complicità di figure alate, di "attori" che muovono la scena e che interagiscono con il contesto naturale, emerge l'attitudine a raccontare una storia, più o meno biografica, in cui ogni episodio vive in tre /quattro scatti. E che soprattutto esalta il simbolico (il tema della nascita, della rinascita…) e la suggestione onirica, vive di accessi tra al qua e al di là e di vie, ricche di potenzialità dinamiche (si veda la figura femminile su altalena), sa indagare con spontaneità il volto del giovane come quello dell'anziano, va a caccia del particolare, nel microcosmo.

"La natura è un tempio"- diceva Baudelaire - "dove a volte parole escono confuse da viventi pilastri / e l'uomo l'attraversa tra foreste di simboli / che gli lanciano occhiate familiari".

Due mani bianche nel grano; oppure un albero per metà visivamente a fuoco e per l'altra metà no sono sufficienti per tradurre la prima quartina del celeberrimo pezzo dei *Fiori* che inneggia alle *Corrispondenze*.

E così il bianco e nero delle fotografie prova a rendere tutti i colori dell'anima.

G.Sa

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: gli amici del bar L'Incontro, euro 50.

BIELLA IM. s.a.s.
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
C.so Garibaldi 78
Acqui Terme
Cerchiamo in qualsiasi zona
immobili di pregio e cascine
anche da ristrutturare
Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

CENTRO OTTICO
Enrica Bracco
Offerte valide fino al 30 giugno
OTTICA
Occhiali progressivi *a partire da* € 159
FOTOGRAFIA *per le tue foto ricordo anche in vacanza*
Compatte Fuji autofocus con zoom
in confezione con la
mini radio con cuffie *a soli* € 69
SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068
Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione

Vasto assortimento salotti
GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO
Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/01 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **MPS Bancaverde spa** (già **Istituto Nazionale di Credito Agrario)** è stato disposto per il giorno **2 luglio 2004 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto I: in Comune di Strevi (AL), via Cuttica, fabbricato di civile abitazione con sedime di pertinenza, composto da: cucina, sottoscala/cucinino, locale di sgombero e cantina al piano terreno, tre camere, un locale bagno ed un corridoio disimpegno, collegati al piano terreno da un vano scala interno, censito al catasto fabbricati: foglio 9, mappale 543, sub. 3, Vicolo Cuttica n. 3, p. T-1, cat. A/4, cl. 1º, vani 5,5, rendita cat. € 167,59.

Prezzo base di € 47.520,00; cauzione € 4.752,00; spese presuntive € 7.128,00; offerte in aumento € 1.500,00.

Lotto II: di proprietà degli esecutati per la quota di 1/3 ciascuno: in comune di Strevi, reg. Sciarello, appezzamento di terreno coltivato a vigneto di nuovo impianto, catastalmente censito al N.C.T. foglio 7, mappale 307, vigneto, 1ª classe, are 31,50, rendita D. 50,43, Rendita A. 34,16, posto alle coerenze, procedendo in senso orario, del mappale 308 a due lati, dei mappali 193, 185, 186, 187, 188 e 190.

Prezzo base di € 16.254,00; cauzione € 1.625,40; spese presuntive € 2.438,10; offerte in aumento € 500,00.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

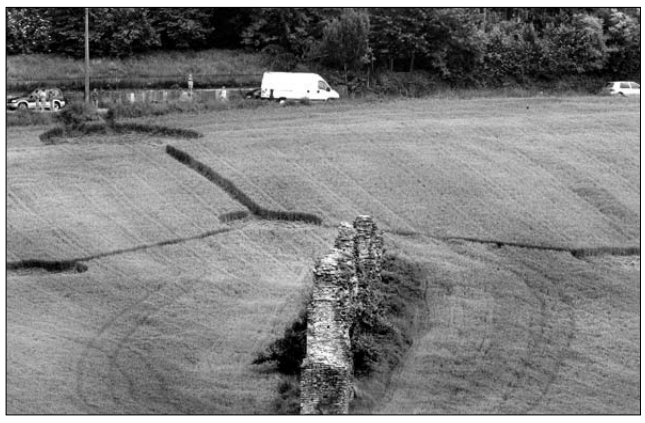
Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

In zona Bagni intorno ai ruderi dell'acquedotto romano

Cerchi nel grano: solo una burla



Acqui Terme. I cerchi nel campo di grano situato nelle vicinanze degli archi dell'acquedotto romano ed a lato della ex statale 334 del Sassello, un effetto sicuro lo hanno ottenuto. La rovina del raccolto per una quantità pari all' area dei quattro cerchi di sei metri circa di diametro, oltre all'area dei corridoi collegati con i medesimi cerchi. Un danno cospicuo che potrebbe essere risarcito al proprietario del campo dagli autori della burla, qualora venissero scoperti. Non manca però chi crede che gli autori dei *crop circles* siano stati alieni, forme di vita di altri pianeti interessate ad inviare alla città termale messaggi cifrati.

Certamente la letteratura scientifica non si interesserà dei cerchi nel grano acquesi poiché le tracce sono spiegabili e porterebbero alla creazione di ipotesi astruse essendo evidente la mano di qualche buontempone. Si tratterebbe di un gruppo di persone, certamente pratici nell'uso di mezzi agricoli, forse una specie di rullo o di pala, che ha preso spunto dalle notizie rimbalzate sulla cronaca e su internet di fenomeni di *crop circles* accaduti in Italia e all'estero. Sulla natura del «lavoro artistico» creato nel campo di grano vicino agli archi romani non c'è dubbio, così come per la perfezione dei cerchi e dei collegamenti. La loro scoperta è avvenuta nella prima mattinata di sabato 5 giugno, sarebbero stati effettuati nella notte di venerdì 4 giugno. Sul posto sono accorse centinaia di persone per vedere di che cosa si trattava.

Per avere «informazioni» sulla circostanza abbiamo creduto opportuno visitare alcuni bar ed osterie tra cui la «Betula et Carât», locale dove non manca qualche pietanza di sapore prelibato, vino buono e di qualità. «Scavando a quattro/cinquecento metri dal punto centrale del cerchio è possibile trovare il segno di almeno cinque civiltà risalenti a milioni di anni fa», ha dichiarato con convinzione un anziano cliente. Non sono mancate «spiegazioni» fantastiche, congetture riferiti a momenti di fanta-politica acquese, ma anche ipotesi sulla direzione in cui sono orientati i collegamenti, chi dice verso il centro città, chi verso la Bollente, chi verso piazza Maggiorino Ferraris, chi verso la Pisterna. Il fatto è comunque entrato in cronaca, come quello del ritrovamento in una cassaforte dell'allora USL 75 di Acqui Terme, di uno Stradivari, un violino che se risultato autentico avrebbe avuto un valore notevole. Invece, come pubblicato al tempo da L'Ancora, sarebbe stata presa in considerazione l'ipotesi della realizzazione dello strumento da parte di un certo Giovanni abitante in Pisterna, quindi «Un Giuanin 'dla Pisterna fecit», pare verso il 1800 circa. Anche quello del violino fa parte dei misteri. Se allora qualcuno si chiedeva se il violino era autentico, oggi alcuni si chiedono, nel caso in cui si dovesse trattare davvero di un ufo, perché abbia fatto la manovra a bordo strada. **C.R.**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **avv. Piero Piroddi,** è stato disposto per il **2 luglio 2004 ore 9 e segg.,** l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto II: In comune di Ponzone, a catasto terreni partita 2588, terreni così censiti a catasto:

Foglio 3: n. 426 (S. classe 2 sup. 940); n. 525 (V. classe 1 sup. 1890); n. 526 (S. classe 3 sup. 590).

Foglio 7: n. 22 (S. classe 3 sup. 2820); n. 23 (Bc. classe 2 sup. 5510); n. 24 (S. classe 3 sup. 3460); n. 251 (Bc. classe 4 sup. 1780); n. 252 (S. classe 4 sup. 7990); n. 253 (Inc. classe 1 sup. 400).

Lotto VI: In comune di Ponzone, alla partita n. 2588, fabbricati a destinazione diversa (magazzini, locali di sgombero, fienile, ricovero attrezzi, ecc.) catastalmente individuati:

Foglio 3, mappale 388, sup. 49 (con area pertinenziale); *foglio 3,* mappale 392, sup. 160 (con area pertinenziale).

Il fabbricato di cui al foglio 3, mapp. 388 è un piccolo fabbricato a due piani fuori terra, in pessime condizioni di manutenzione, struttura portante mista (mattoni in laterizio, pietra) adiacente a due lati ad altre proprietà, privo di intonaco esterno e ad uso al piano terreno locale di sgombero e al piano primo ad uso fienile, canali di gronda e pluviali in pvc.

Il fabbricato di cui al foglio 3 mappale 392 è una porzione di fabbricato a destinazione diversa a due piani fuori terra, in buone condizioni di manutenzione, intonaco esterno ed interno, pavimentazioni battuto in calcestruzzo, infissi in ferro verniciato, canali di gronda e pluviali di discesa in lamiera, copertura con tegole piane marsigliesi, orditura in legno. Il fabbricato è ad uso sgombero al piano terreno, e fienile al primo piano. A distacco del suddetto fabbricato principale esiste una esigua porzione di un piccolo fabbricato pertinenziale ad un piano fuori terra ed ad uso ricovero attrezzi agricoli, forno, ecc.

I beni vengono posti in vendita in due lotti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 13/12/99.

Descrizione	Lotto II	Lotto VI
Prezzo base	€ 11.879,56	€ 16.268,39
Cauzione	€ 1.187,96	€ 1.626,84
Spese pres. vendita	€ 1.781,93	€ 2.440,26
Offerte in aumento	€ 300,00	€ 500,00

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 30/06/2004, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 13 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 31/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Condominio Villaggio Losio** (Avv. P. Piroddi) è stato disposto per il **2 luglio 2004 ore 9**, l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto unico, composto da: in comune di Ponzone, nel complesso residenziale Condominio Villaggio Losio al n. 28 (e sul Piano Regolatore Comunale con il n. 74). L'immobile è costituito da una costruzione di 3 piani, ciascuno di mq 190 lordi, di cui il primo seminterrato. La superficie complessiva ad uso abitativo, come risulta dalla domanda di condono, è pari a mq 185,8 mentre quella ad uso garage è pari a mq 117. Le aree pertinenti al fabbricato, accatastate in Comune di Ponzone, foglio 2 mappali 749 - 753 - 411 - 791 - 796 ammontano, come risulta anche dai dati catastali, ad una superficie complessiva, aree coperte comprese, di mq 2140, tali aree risultano recintate, in parte pavimentate ed in parte terrazzate e sostenute da muri di calcestruzzo e/o massicciata di pietra.

N.B.: essendo in corso di approntamento a cura dell'amm.ne comunale un "piano esecutivo" relativo ad opere di urbanizzazione dell'area, l'attuazione del suddetto **Peco** comporterà per i titolari dell'immobile in oggetto un esborso di circa € 10.000, a fronte del quale l'amm.ne comunale provvederà a rilasciare concessione in sanatoria ed abitabilità.

L'immobile risulta così censito:

1) **Catasto fabbricati:** foglio 2, part. 750, cat. A/1, cl. U, cons. 16, rendita € 1363,45.

2) **Catasto terreni:**

foglio	part.	qualità	cl.	sup.	r. dom. €	r. agr. €
2	749	seminativo	4	03.00	0,54	0,46
2	753	bosco ceduo	2	02.50	0,13	0,03
2	411	bosco ceduo	2	09.80	0,51	0,10
2	791	bosco ceduo	2	28.00	1,45	0,29
2	796	vigneto	2	01.20	0,84	0,99

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. Giancarlo Viburno e depositata in Cancelleria in data 29/3/03.

Prezzo base del lotto unico € 160.000,00, cauzione € 16.000,00, spese pres. vendita € 24.000,00, offerte in aumento € 4.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 30/06/04 con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 26 maggio 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Trasferita in via Mariscotti 10

Lasciarsi attirare dalla Dolce Bottega

Acqui Terme. "La Dolce Bottega" di Daniela Assandri, il negozio tutto gusto dal nome nuovo ma dalla tradizione antica, si è trasferito da sabato scorso in via Mariscotti 10. C'era un mare di gente, quella gente che costituisce da tempo un'affezionata clientela, molti amici e curiosi, ma anche persone desiderose di assaggiare per la prima volta alcuni dei prodotti arcinoti acquistabili e degustabili (forse questa è la novità: lo spazio bar degustazione) presso il negozio. Il caffè Leprato (non un caffè qualsiasi, fatevi raccontare la storia e la filosofia che sta dietro ad una miscela o ad una qualità pura), i dolciumi, i liquori, la specialità degli amaretti (gli "Eugenia" da non perdere) e poi le confezioni regalo. Ma a condire il tutto la gentilezza la disponibilità e l'esperienza di chi sta dietro il banco, che sa suggerire, consigliare, in una parola sola accattivarsi la clientela. Note tecniche: il telefono è 0144-55496, l'orario, con chiusura il lunedì mattina, dalle 8 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.45. Una bottega che ti lascia... il dolce in bocca. **R.A.**

Convegno all'Hotel Nuove Terme

La vetrina del Piemonte in chiave co-marketing

Acqui Terme. Un interessante convegno sulla tendenza sviluppatasi in questi ultimi anni per l'organizzazione di sistemi attraverso i quali imprese pubbliche o private hanno cominciato a cooperare per affrontare la concorrenza sul mercato si è svolta giovedì 3 giugno, nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme.

Nel contesto del convegno, oltre che a parlare su eventuali fasi di un'alleanza di marketing per valutare l'opportunità di associare i nostri marchi a quelle di altre realtà produttive, è anche stato trattato il problema del Made in Piemonte.

Un programma effettuato per individuare, far conoscere ed apprezzare i prodotti della nostra regione.

Un piano di particolare interesse, soprattutto per promuovere prodotti piemontesi in vista delle Olimpiadi invernali 2006.

Tema del progetto, «La vetrina del Piemonte in chiave di Co-Marketing», manifestazione organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero.

Il progetto ha come obiettivo generale quello di dare evidenza e notorietà al territorio, valorizzando l'immagine del Piemonte.

L'interesse collettivo di un piano in chiave di co-marketing è quello di creare una «marca» Piemonte da sviluppare su diversi livelli e da far corrispondere all'evento delle Olimpiadi Torno 2006.

Ha introdotto i lavori il presidente della Società consortile, Bernardino Bosio, con una relazione sul tema del «Made in Piemonte, una nuova opportunità?».

Un argomento opportuno per la valorizzazione del territorio con programmi di comunicazione e scambi di conoscenze.

«Una strategia - ha riferito Bosio - che è anche momento di cultura e di aggregazione, ed è quindi auspicabile che questo nostro coinvolga l'economia locale e regionale per il 2006».

Il tema su «Le politiche di co-marketing» lo ha trattato Alberto Cesari.

Dopo avere illustrato la definizione, che rappresenta co-distribuzione, co-produzione, co-promozione, consolidamento di una posizione, ha parlato di formule diverse per raggiungere il risultato, piani che possono essere applicati ad un territorio.

Con le istituzione possono collaborare aziende, alla marca aziendale sarebbe possibile applicare il marchio regionale.

Valerio Malvezzi, direttore della Final Srl, ha trattato l'argomento della collaborazione tra pubblico e privato come innovazione per il sostegno del territorio, effettuabile coinvolgendo diversi settori per creare una interconnessione.

«La vetrina - ha sottolineato Malvezzi parlando delle Olimpiadi 2006 - non deve essere solo Torino-centrica.

Se un americano o un australiano viene a Torino per assistere alle Olimpiadi vuole vedere anche altre realtà del Piemonte».

Il consulente aziendale ed ex dirigente della Regione Piemonte, Vito Valsania, ha parlato sulle strategie finanziarie per la realizzazione del progetto, cioè di «un'idea geniale per il rilancio di immagine della Regione».

Il sindaco Danilo Rapetti ha sottolineato il fatto di «un territorio che sa fare sistema, di un'occasione per riuscire a valorizzare questa grande regione con sperabile ricaduta sulla nostra zona».

Pier Domenico Garrone, acquese presidente dell'Enoteca d'Italia e dell'Enoteca del Piemonte, ha affermato, tra l'altro:

«Abbiamo una città pronta, siamo in una realtà dove esistono terme e vini, torniamo a credere in questa facciata, creiamo economia, esistono tante cose, facciamole funzionare».

Garrone ha anche affermato che «l'amministrazione comunale non può sdoganare questa città, nel futuro dobbiamo fare scelte precise».

Umberto Fava direttore della Società consortile Langhe Monferrato Roero, ha sviluppato il tema del ruolo dell'Agenzia di sviluppo della società consortile e del territorio come destinatario co-marketing.

Anna Maria Costa, direttore responsabile della promozione turistica della Regione Piemonte ha ribadito l'interesse della medesima regione per il programma trattato.

Ha concluso gli interventi l'assessore regionale Ugo Cavallera ribadendo l'interesse della Regione per l'occasione di proporre prodotti locali e piemontesi durante una grande occasione.

Cavallera ha anche promesso di portare in giunta regionale, per la discussione il progetto presentato all'Hotel Nuove Terme.

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

La bella realtà del canile acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sono un'acquese che è nata e vive nella nostra bella cittadina, come si suol dire una vera "sgaientona".

Vorrei con questo breve articolo portare a conoscenza alle persone che ancora non sanno la realtà del nostro canile. Tempo fa ho avuto il desiderio di adottare un cane perché il mio amato boxer dopo una malattia mi aveva lasciato. Chi ha la sensibilità di amare un animale sa perfettamente cosa vuole dire perdere un amico sincero che da amore senza chiederne!

Non ero mai stata in un canile ed ero molto titubante soprattutto perché pensavo fosse un luogo triste e freddo, ma con grande stupore e gioia ho scoperto come questi animali abbandonati avessero trovato una casa e una famiglia, grazie all'instancabile dedizione dei volontari che si avvicendano tutti i giorni dell'anno per accudire alla perfetta pulizia dei recinti, alla nutrizione e anche all'abbellimento delle aiuole e dei fiori, ma sopra ad ogni cosa, all'affetto per questi cani e gatti.

È importante anche come queste bestiole vengono seguite, dai volontari, anche dopo la loro adozione, viene posta un'attenzione scrupolosa perché nelle famiglie che vengono accolti siano trattati con amore, come si meritano, perché molti di loro hanno delle storie di maltrattamenti.

In questo periodo di elezioni troviamo le cassette della posta zeppe di pubblicità, di candidati con promesse a lungo termine… c'è qualche politico che si prende la briga di fare un salto al canile e che prenda atto di questa bella e funzionale realtà che va aiutata perché diventi sempre meglio?

Sì, lo so, gli animali non votano, però sono tanti gli acquesi che vivono con un amico a quattro zampe e sono convinta che il sapere che esiste un canile gestito in modo esemplare e che è preso in considerazione anche da chi conta… è un orgoglio per tutti! Sappiamo benissimo che gli animali aiutano le persone che soffrono di solitudine e di varie patologie, perché riescono a riempire le giornate dando gioia e affetto, perciò andate ad adottare un cane è una "medicina" che non ha controindicazioni e rende felici».

Luciana Aprile

Rinnovata la gestione dei cimiteri cittadini

Acqui Terme. La gestione dei cimiteri cittadini e dei servizi cimiteriali con decorrenza dal 1º maggio 2004 al 30 aprile 2007 è stata riaffidata alla Ditta Sala Pietro Giovanni di Nizza Monferrato.

Ai servizi contrattuali tradizionali, ne sono stati inseriti dei nuovi quali due pulizie in più all'anno del cimitero israelitico; sistemazione della siepe e delle aiuole all'ingresso del cimitero urbano.

Il canone corrisposto alla Ditta Sala, rimasto invariato rispetto al passato, è di 29.896,65 euro oltre Iva di 5.979,33 euro.

Il Comune aveva affidato ad aprile del 1998 il primo appalto alla Ditta Sala di Nizza Monferrato per la gestione dei cimiteri.

Antologica in euro

Acqui Terme. È di 17.400,00 euro, che equivalgono a 33 milioni 691 mila e 98 vecchie lire la spesa prevista dall'amministrazione comunale per la fornitura di 800 cataloghi, 1.000 manifesti e 800 inviti relativa alla Mostra antologica, edizione 2004, dedicata al pittore genovese Rubaldo Merello.

La gara per l'aggiudicazione della fornitura, effettuata tra quattro ditte specializzate, è stata aggiudicata alla ditta Edizioni Gabriele Mazzotta Srl di Milano.

50 anni fa si trasferiva ad Acqui

Lino Attanasio parrucchiere-pittore

Acqui Terme. Vi sono date, nella vita di ognuno di noi, che assumono una particolare importanza, un significato di rilievo. Questa importanza e questo significato diventano poi di grande intensità se l'anniversario riguarda avvenimenti che hanno cambiato la propria esistenza in modo radicale.

Cinquant'anni fa, ai primi di giugno del 1954, Lino Attanasio lascia il suo paese di origine (Centuripe in provincia di Enna) per venire in Piemonte, nella cittadina termale acquese dove già risiedeva un suo fratello coniugato con un'acquese.

Lino Attanasio allora aveva 19 anni ed un mestiere appreso da giovanissimo, quello di garzone di bottega presso un barbiere. Dall'età di 11 anni, con l'ausilio di uno sgabello per arrivare a "servire" il cliente, barba e capelli non avevano più segreti per il giovane Lino.

Eravamo ben lontani dai tempi della globalizzazione e uno spostamento "definitivo" dalla provincia di Enna ad Acqui doveva sicuramente rappresentare un'impresa dalle mille incognite. Nella nostra città riesce a proseguire l'attività in cui si è specializzato, andando come lavorante presso il locale da parrucchiere Zunino - Paradisi in corso Italia, angolo piazza San Francesco.

Dopo una quindicina di anni i tempi sono maturi per mettersi in proprio e Lino Attanasio nel 1970 apre attività in corso Bagni 90, a pochi metri dall'incrocio con via Moriondo.

Con la sua simpatia innata e con la serietà professionale che gli è tipica, Lino Attanasio conquista la fiducia di una clientela che si rivolge a lui da decenni; qualche cliente addirittura si ricorda ancora del giovane ragazzo di bottega in corso Italia e da allora non ha cambiato più parrucchiere, seguendo Lino Attanasio nello spostamento da corso Italia a corso Bagni.

Da garzone a maestro: in tanti anni di attività prezioso è stato il suo insegnamento nei confronti di apprendisti ai

quali ha svelato i segreti del mestiere. Uno di questi "scolari", Renato, è diventato socio di Lino e gestisce con lui la prestigiosa bottega di corso Bagni.

La popolarità di Lino Attanasio come parrucchiere va di pari passo con la notorietà che ha acquisito nel tempo grazie al suo hobby preferito, la pittura. Attento osservatore della natura e della varia umanità che si può incontrare ogni giorno, nei suoi quadri si ritrova tutta la luce che è rimasta impressa nei suoi occhi da quando abitava nella calda Sicilia, ma i visi, le persone ritratte svelano un acuto analizzatore di sentimenti, un accorto rilevatore di stati d'animo. Le tecniche espressive più varie, dimostrano la ricerca dell'espressività e della resa migliore per quanto l'ispirazione artistica suggerisce. E le opere sono come l'artista che le ha create: solari, piacevoli, incantate, accattivanti, ricche di umanità.

Ecco perché una data, una ricorrenza possono assumere particolare importanza. Per Lino Attanasio 50 anni dal trasferimento ad Acqui vuol dire tanto: affetti familiari, amicizie, il sorriso di tante persone che hanno imparato a conoscerti e a stimarti e, soprattutto, la capacità di essere se stessi, con una semplicità che è dote rara.

M.P.

Ditta dell'acquese
cerca tornitore
specializzato
Tel. 0144 594442
ore ufficio

Lezioni di francese
da **insegnante madrelingua**
Livello base, intermedio, avanzato. Corsi di francese commerciale, lezioni individuali o a piccoli gruppi. Preparazione esami e concorsi. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

TEMPOCASA SERVIZI IMMOBILIARI FRANCHISING NETWORK
Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada, Nizza Monferrato
ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

Vendesi
in Acqui Terme,
zona centralissima,
avviato
bar-latteria
No agenzie.
Tel. 0144 322269

Affittasi
in Acqui Terme,
zona centrale
2 camere con servizi
in studio professionale
Cell. 335 7587095

TERME DI ACQUI s.p.a
Si porta a conoscenza che l'azienda termale organizzerà un corso di formazione - non retribuito - per eventuale assunzione con contratto a termine per la stagione 2004 e/o successive, per la seguente qualifica professionale:
Allievo/a fanghino/a - n. 10 partecipanti al corso.
Requisiti richiesti: titolo di studio licenza media
(può costituire titolo preferenziale corso superiore di studi e/o attestato di qualificazione attinente alla mansione).
I corsi avranno la durata di circa 50 ore.
Le richieste di partecipazione al corso e relativi curricula, dovranno essere inviate alla Società **Terme di Acqui S.p.A.**
(previa autorizzazione al trattamento dei dati personali come previsto dalla legge 675/96)
in **via XX Settembre, 5 - 15011 Acqui Terme (AL)**
o consegnate presso i nostri uffici,
secondo il seguente orario mattutino: 8-13.
Il termine per la consegna, sia presso gli uffici sia tramite posta, dovrà necessariamente essere quello di sabato 26 giugno 2004 entro e non oltre le ore 13

VENDONSI
2 seggioloni - 2 passeggini
2 seggiolini auto avvolgenti
2 poltroncine
in ottimo stato
Tel. 0144 56155 (ore pasti)

Impianti elettrici
Antenne e parabole
Progettazioni civili ed industriali
Impianti di condizionamento
W.B.A. *di Berta Warner e c. snc*
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpianti.it

Due giornate di studio dedicate a Davide Lajolo

Dai filari del mondo al nido di Vinchio

Acqui Terme. Si terranno a Vinchio, venerdì 11 e sabato12 giugno, due giornate di studio dedicate a Davide Lajolo. *I filari del mondo*: questo il tema complessivo intorno al quale si interrogheranno accademici, giornalisti e politologi, a vent'anni dalla morte di un protagonista della cultura del secondo dopoguerra.

Il convegno raccoglierà, tra gli altri, i contributi di Guido Crainz, Marcello Venturi, Luigi Surdich, Folco Portinari, Delmo Maestri, Furio Colombo, Rinaldo Bertolino, Renato Bordone.

Tra le iniziative di cornice, anche a Vinchio la mostra che già venne allestita in maggio a Nizza, presso l'Auditorum della Trinità. Alla ribalta, nuovamente, carte, fotografie e altri materiali documentari che sono i diretti testimoni delle molteplici stagioni di Ulisse.

Dalla lettura di queste fonti, una puntata "fuori programma" dedicata ad una penna partigiana.

Sulla strada del neorealismo

Prima viene una cartolina di Davide Lajolo (classe 1912) dalla guerra di Spagna, dove pure lui era finito (oggi diremmo "dalla parte sbagliata"). Poi una raccolta dal titolo *Nel cerchio dell'ultimo sole* (Genova, per i tipi di Emiliano Degli Orfini): è il 1940. Davide Lajolo poeta (che ha letto Lorca e gli *Ossi* di Montale) viene presentato da Aldo Capasso.

Successivamente ecco comparire il periodico "Voce nostra", organo del raggruppamento Divisione d'assalto "Garibaldi". I numeri sono quelli del 27 aprile e del 5 maggio 1945. *I partigiani cantano*: poesie di Ulisse, titola il settimanale clandestino, ormai in procinto di vivere a pieno la liberazione.

Le liriche somigliano a quelle di Ungaretti, ma la prosa manifesta la voglia, il tentativo (certe volte riesce, certe no) di distanziarsi da quello "stile" imparato sui banchi del regime. Uno stralcio è significativo.

"Ma più la poesia ebbe forza per noi quando un durissimo rastrellamento ci costrinse per qualche tempo ai buchi e alle tane come lupi, e fu proprio allora che nacquero questi canti a bocca chiusa. Non sono canzoni da declamare scandendo i versi e abbandonando la voce alla rima; è la poesia moderna che fa spazio tra parola e parola e cerca nell'essenziale il grido genuino dell'arte".

Un canto strozzato, dunque, ma subito contraddetto.

Il giornale, infatti, scrive di "liriche che questa dura guerra partigiana ha inspirato nel suo *crogiolo purificatore di coscienze*" [corsivo nostro, ma i modi sono di D'Annunzio].

Le oscillazioni sono continue.

Le poesie hanno un taglio effettivamente asciutto, concentrano in uno scavo della parola. Versicoli e frasi rotte si succedono come nell'esempio che segue (la poesia è *Quiete*).

Io cerco una quiete/ immensa/ lontano dagli uomini / e questa valle/chiude/ il mio segreto/. Un rivolo scorre ancora/ tra questa siccità/ ed i mughetti sfidano//l'aridità del sole.

Vivo/ nella tenerezza/ del mughetto/ e mi disseto senza bere / a questo rivolo.

I mughetti: forse è ancora utopia.

Una nota del primo dicembre 1944 informava del trattamento dei prigionieri: occorre siano trattati con dignità, tutti, ma "i fuorilegge" - Brigate Nere, X Mas, iscritti al partito repubblicano [di Salò], quelli "del Muti" - devono essere giustiziati. "Per gli altri non sono ammesse percosse".

Per Cesare

Non ci sono mughetti per Pavese. Nell'aprile 1946 Lajolo lo aveva invitato a ricominciare la collaborazione al giornale: "ora riprende la pagina letteraria domenicale, quella cui tu hai dato il tuo segno". L'ultima lettera dell'uomo di S. Stefano al giornalista de "L'Unità", diventato direttore a Milano, confessa "ora non scriverò più: con la stessa testardaggine, con la stessa stoica volontà delle Langhe farò il mio viaggio nel regno dei morti. Se vuoi sapere chi sono adesso, rileggi la *belva* dei *Dialoghi con Leucò*. Come sempre avevo previsto tutto cinque anni fa".

Ecco allora Lajolo sui sentieri della collina (non prima di essere sfidato a duello dal Duca Edoardo Visconti di Modrone, che - ritenutosi offeso da uno scritto - invia regolare cartello: siamo al 19 gennaio 1954). Siamo nel cantiere *Il vizio assurdo* (istruttivo sbirciare anche tra i titoli preparatori: uno recita *Spenti i falò la luna splende ancora*).

"Perché scrivo di Pavese? Perché troppi in questi decenni ne hanno parlato senza conoscenza né fede".

È un'opera che Davide Lajolo compone chiedendo aiuto a chi Pavese l'ha incontrato: dai maestri agli amici.

Fernanda Pivano confessa "la cosa che desidero che si sappia è che il mio mestiere me lo ha insegnato lui. Se non l'ho imparato bene la colpa è solo mia, ma non avrò mai abbastanza riconoscenza per la paziente dura, costante attenzione al mio lavoro".

Augusto Monti legge d'un fiato con la moglie la versione prossima alla stampa.

Michelangelo Antonioni saluta la riscoperta che proprio *Il vizio assurdo* determina in Francia (è l'autunno del 1960).

Nelle teche le foto di scena dell'allestimento che vede quale curatore Giancarlo Sbragia: *Il vizio* entra a teatro.

Ancora grande schermo

In cinema ama Lajolo, e lui ricambia. Come quando, in quel celebre corsivo *Preferisco la vacca*, difende *Ladri di biciclette* boicottato in america come immorale (non si fa la pipì contro un muretto; né si devono mostrare i volti di donna che si sporgono da una casa di tolleranza).

Si incrociano i giudizi: di Lajolo su *Le mille e una notte* di Pasolini, per *Novecento* doppiato a Nuova York da Bertolucci; Carlo Lizzani, all'indomani della lettura del *Voltagabbana*, dice "Vorrei cominciare a girare il tuo libro domani" (è il 1963).

Il neorealismo si compie, e lo si vede pulsare nelle lettere di Luchino Visconti, Carlo Levi, Cesare Zavattini…

Pavese, poi Fenoglio, il guerriero di Cromwell. Una collaborazione con la RAI per raccontare un altro compaesano alla tv dei ragazzi e poi agli adulti. È sempre Langa, di polvere o di fango. Coline di fatica, colline amiche.

Le grandi metropoli dell'Italia del boom, addirittura la Cina (1956) e l'incontro con Ciu En Lai e Mao Tse Tung, ma sono sempre filari del mondo. Come quelli di casa.

Cui esplicitamente si riferisce una frase del 1979. "Chi non ha radici nella terra che l'ha fatto, dissecca come le piante quando muoiono desolate".

Anche su questa eredità, e sul mondi di renderla concreta, a Vinchio ci sarà un interessante dibattito.

Filari del mondo tra i filari prossimi alla Val Sarmassa. Il nido di un Ulisse che ama tornare alla propria casa.

Giulio Sardi

Iniziativa con studenti delle superiori

Il vino si gusta solo

Acqui Terme. Nei mesi di maggio e giugno, per iniziativa del Sig. Caprone, vecchio assaggiatore Onav e con il patrocinio della tenuta La Cannona si sono tenuti nella nostra città una serie di incontri per gli alunni delle ultime classi delle scuole superiori (Istituto d'Arte, Barletti, Torre e Liceo Scientifico) sui temi "Dalla vigna al vino" e "Vino e Salute".

Gli incontri, tenuti dal dott. Ruggero Tragni enologo della Tenuta Cannona, Istituto Sperimentale della Regione Piemonte,e dal dott. Gianfranco Ghiazza, Primario della Divisione Medicina dell'Ospedale di Acqui, hanno avuto l'obiettivo di illustrare il rapporto del vino con il territorio, i vari passaggi che portano dalla realizzazione della vigna all'imbottigliamento del vino ed i rapporti che intercorrono tra vino e salute.

È ampiamente riconosciuto come l'alcolismo sia un problema reale del nostro Paese e come il bere alcolici sia un'abitudine che si sta diffondendo in maniera preoccupante e pericolosa specie tra i giovani.

In particolare fino ai 15 anni i sistemi enzimatici in grado di metabolizzare l'alcol non funzionano adeguatamente ed il consumo a stomaco vuoto ne determina un assorbimento estremamente rapido e dannoso per l'organismo.

D'altra parte è provato da molte ricerche come un consumo moderato di vino, grazie ad alcune sostanze contenute in esso, sia benefico per la salute, contrastando l'aterosclerosi e alcune fasi importanti nello sviluppo dei tumori (angiogenesi) e di malattie gravi come l'AIDS.

Per queste ragioni è importante avviare i giovani ad un consumo consapevole di vino (preferibile decisamente rispetto ai superalcolici e alla birra dal punto di vista igienico alimentare), anche per i risvolti culturali, turistici ed economici, e per l'importanza del vino per i nostri territori, realizzando lo slogan per cui "si beve l'acqua e si gusta il vino".

Progetto Merlino - Comune di Terzo

Somministrazione di lavoro

Somministrazione di lavoro

La somministrazione di manodopera permette ad un soggetto (utilizzatore) di rivolgersi ad un altro soggetto appositamente autorizzato (somministratore), per utilizzare il lavoro di personale non assunto direttamente, ma dipendente del somministratore. Nella somministrazione occorre distinguere due contratti diversi:

- un contratto di somministrazione, stipulato tra l'utilizzatore e il somministratore, di natura commerciale
- un contratto di lavoro subordinato stipulato tra il somministratore e il lavoratore

Entrambi i contratti possono essere stipulati:

- a tempo determinato
- a tempo indeterminato

La somministrazione rientra nell'ambito delle esternalizzazioni delle attività di impresa, ed è diretta, da un lato, ad offrire alle aziende un nuovo ed efficiente strumento per procurarsi forza lavoro e, dall'altro, ad offrire particolari garanzie ai lavoratori somministrati.

APPLICAZIONE

Destinatari

- Contratto tra somministratore e utilizzatore: la legge non pone limiti per la stipulazione del contratto da parte dell'utilizzatore. La pubblica amministrazione può stipulare soltanto contratti di somministrazione a tempo determinato. Il somministratore invece deve essere un'Agenzia per il lavoro debitamente autorizzata allo svolgimento dell'attività di somministrazione e iscritta nell'apposita sezione dell'Albo informatico
- Contratto tra somministratore e lavoratore: il contratto di lavoro può essere stipulato da tutti i lavoratori.

Settori

Il contratto di somministrazione a tempo indeterminato può essere stipulato per:

- servizi di consulenza e assistenza nel settore informatico
- servizi di pulizia, custodia, portineria
- servizi di trasporto di persone e movimentazione di macchinari e merci
- gestione di biblioteche, parchi, musei, archivi, magazzini e servizi di economato
- attività di consulenza direzionale, assistenza alla certificazione, programmazione delle risorse, sviluppo organizzativo e cambiamento, gestione del personale, ricerca e selezione del personale
- attività di marketing, analisi di mercato, organizzazione della funzione commerciale
- gestione di call-center
- costruzioni edilizie all'interno degli stabilimenti per installazioni o smontaggio di impianti e macchinari, per particolari attività produttive che richiedano fasi successive di lavorazione, (con specifico riferimento all'edilizia e alla cantieristica navale), per l'impiego di manodopera diversa per specializzazione da quella normalmente impiegata nell'impresa
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti collettivi di lavoro nazionali o territoriali stipulati da associazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori e datori di lavoro

Il contratto di somministrazione a tempo determinato può essere stipulato per far fronte a esigenze di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo, anche se riferibili all'ordinaria attività dell'utilizzatore. Il contratto di lavoro a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore e per atto scritto, nei casi e per la durata prevista dal contratto collettivo applicato dal somministratore.

CARATTERISTICHE

Il contratto tra utilizzatore e somministratore deve avere forma scritta e contenere alcune specifiche indicazioni. Non è richiesta invece alcuna forma specifica per il contratto di lavoro che lega il somministratore e il lavoratore.

Trattamento economico e normativo

I lavoratori dipendenti dal somministratore hanno diritto alla parità di trattamento economico e normativo rispetto ai dipendenti di pari livello dell'utilizzatore, a parità di mansioni svolte. L'utilizzatore è obbligato in solido con il somministratore a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali: pertanto se il somministratore non dovesse versare il dovuto al lavoratore questo può richiederlo all'utilizzatore, che è obbligato a corrisponderlo. In caso di contratto di lavoro a tempo indeterminato è previsto da parte del somministratore il pagamento di un'indennità la cui misura viene determinata dal contratto collettivo di riferimento e non può essere inferiore alla misura di 350 euro mensili, secondo quanto previsto da decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato è soggetto alla disciplina generale dei rapporti di lavoro prevista dal codice civile e dalle leggi speciali. Il contratto può essere stipulato anche a tempo parziale. Se il contratto di lavoro è stipulato a tempo determinato si applicano in quanto compatibile le disposizioni del contratto a termine (Dlgs 368/2001), con alcune differenze:

- il somministratore può concludere più contratti a termine con il lavoratore senza il rispetto di alcun intervallo di tempo
- gli obblighi di informazione e formazione hanno una disciplina specifica per la somministrazione
- lilimiti percentuali di stipulazione di contratti a termine non si applicano alla somministrazione, poiché l'utilizzatore potrebbe anche avvalersi esclusivamente di questo tipo di contratto per la sua attività lavorativa

È nulla ogni clausola che possa limitare, anche indirettamente, la facoltà dell'utilizzatore di assumere il lavoratore al termine del contratto di somministrazione. Il divieto può essere derogato a fronte di una congrua indennità per il lavoratore, secondo quanto previsto dal contratto collettivo applicabile al somministratore.

ATTUAZIONE

Il contratto di somministrazione potrà essere applicato non appena le Agenzie di somministrazione saranno autorizzate e iscritte all'Albo (secondo quanto previsto dal Dlgs 276/2003). Per le società di somministrazione già autorizzate dalla precedente disciplina (le Agenzie di lavoro internale), sarà applicato un regime transitorio con apposito Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. In attesa della regolamentazione, è possibile stipulare contratti di fornitura e contratti di prestazione di lavoro temporaneo nelle ipotesi previste dai contratti collettivi nazionali.

È previsto anche un Decreto ministeriale per definire i criteri interpretativi per la definizione delle forme di contenzioso. L'istituto della somministrazione ha carattere sperimentale: decorsi diciotto mesi dall'entrata in vigore del decreto, il Ministro del lavoro procede a una verifica con le organizzazioni sindacali e a una relazione al Parlamento per valutarne l'eventuale prosieguo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 276/2003, artt. 20-28
- Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 10 Marzo 2004

GLOSSARIO

Obbligazione in solido

Obbligazione caratterizzata dalla presenza di più persone obbligate al suo adempimento (solidarietà passiva) o di più persone che possono pretenderne l'adempimento (solidarietà attiva). Nella prima ipotesi ciascuno dei coobbligati può essere costretto all'adempimento dell'intera obbligazione e l'adempimento da parte di uno libera gli altri. Nella seconda ipotesi ciascuno dei creditori ha diritto di chiedere l'adempimento dell'intera obbligazione e l'adempimento conseguito da uno di essi libera il debitore verso tutti gli altri creditori.

Limiti percentuali

Limiti alla possibilità di assumere lavoratori con contratto a tempo determinato eventualmente stabiliti, per ciascun settore, dai contratti collettivi nazionali. Tali limiti sono calcolati in percentuale al numero di lavoratori assunti a tempo indeterminato. Sono comunque esenti da limitazioni quantitative i contratti a tempo determinato conclusi in alcune ipotesi previste dalla legge (ad esempio nella fase di avvio di nuove attività per periodi di tempo stabiliti dai contratti collettivi stessi o per l'intensificarsi dell'attività lavorativa in determinati periodi dell'anno).

Lavoro temporaneo (interinale)

Il rapporto di lavoro interinale, introdotto con la legge 196/97, prevede la presenza di tre soggetti: lavoratore, agenzia di lavoro temporaneo e impresa che ha bisogno di personale. Il lavoratore è utilizzato direttamente dall'impresa utilizzatrice sebbene sia assunto e retribuito dall'agenzia di lavoro temporaneo. L'azienda utilizzatrice paga all'agenzia l'ammontare del costo del lavoro sostenuto dall'agenzia più il servizio di fornitura della manodopera. Il lavoro temporaneo o interinale è previsto per sostituzione di lavoratori assenti, utilizzo di professionalità estranee ai normali assetti aziendali e nei casi definiti dai contratti collettivi nazionali di categoria. Il Dlgs 276/2003 ha abrogato gli articoli della legge 196/97 relativi al lavoro interinale e ha introdotto il contratto di somministrazione: i contratti di lavoro interinale stipulati prima del 24 ottobre 2003 resteranno in vigore fino alla loro scadenza.

Contratto Collettivo Nazionale

Contratto stipulato a seguito dell'accordo delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori appartenenti alle varie categorie per stabilire il trattamento economico minimo e le condizioni di lavoro cui devono conformarsi i contratti individuali stipulati sul territorio nazionale.

Progetto Comenius alla Saracco

Intervista a Gloria Monti

Acqui Terme. Intervista a Gloria Monti campionessa di Judo.

- A quanti anni è iniziata la passione per lo Judo?

A 9 anni, avevo la vostra età.

- Chi o che cosa ti ha fatto conoscere questo sport?

Mi ha fatto conoscere questo sport la mamma, che era stata consigliata dal pediatra.

- Hai avuto dei momenti difficili in cui hai pensato di abbandonare lo Judo?

Sì, perché avevo paura di farmi male.

- Quante volte hai vinto?

I più importanti tornei vinti sono stati 1º posto agli europei Juniores, 3º posto agli europei assoluti.

- Come ci si sente ad essere una campionessa?

Mi sentivo diversa perché mi mancavano i "divertimenti" tipici della mia età (discoteca, cinema, feste...). Invece mi sentivo molto importante quando suonavano l'inno nazionale perché salivo sul podio ed ero premiata (avevo sempre il "nodo" in gola).

- Lo Judo è uno sport pulito?

Ai miei tempi non venivano usate, durante le gara sostanze "energetiche", si beveva acqua zuccherata, si mangiava miele. Personalmente assumevo latte condensato. Oggi giorno, a volte, gli atleti assumono creatina. In Judo il doping non esiste.

Quale è stata la sconfitta più difficile da accettare?

Mi presentai alla finale di un campionato italiano molto sicura, direi con arroganza, perché ero convinta di vincere la medaglia d'oro. Invece arrivai seconda. Ero molto arrabbiata con me stessa, non perché avevo perso.

Chi è stato il tuo primo allenatore?

Il mio primo allenatore è stato Eraldo Bovone e dopo Ezio Rossero.

Quale gara ricordi con più emozione?

Ricordo gli europei assoluti a 17 anni.

Quali emozioni provi prima di iniziare una gara?

Devo dire che gli allenamenti prima delle gare sono lunghi sovente noiosi, perché si perfezionano gli esercizi. Per me la gara era un momento di divertimento perché finalmente potevo dare il "meglio di me stessa" mi sfidavo.

È importante l'alimentazione nello Judo?

Certamente. Si deve mangiare un po' di tutto senza esagerare perché altrimenti il peso aumenta e questo è negativo poiché perdi l'agilità. Durante le gare che possono durare anche una giornata si può mangiare: zucchero, miele, si beve acqua zuccherata. Personalmente consumano tubetti di latte condensato.

Dopo tutte queste domande, un consiglio per noi bambini che pratichiamo sport.

Lo sport deve essere un divertimento, consiglio di provarne diversi e di scegliere quello che sfrutta maggiormente le vostre capacità fisiche, vi dà gioia nel praticarlo e vi insegna non solo regole sportive, ma anche di convivenza. Ripeto divertimento e non esclusivamente competizione.

Wine Food & Bike

Acqui Terme. Sabato 5 e domenica 6 giugno si è svolta la seconda edizione dell'Epic Ride Wfb lungo l'itinerario escursionistico circolare di oltre km 120 del sentiero dei tre fiumi realizzato dalle guide cicloturistiche ambientali "Wine Food & Bike".

I partecipanti, provenienti dall'astigiano, stranieri, ma soprattutto del gruppo cicli 53 x 12, considerata la difficoltà, hanno percorso il sentiero dopo aver superato solo il primo giorno quasi 2.000 metri di dislivello in salita, e 71 km per ripartire la domenica, per i restanti 50 km, altri 2.000 mt dislivello.

Tutti, anche se esausti hanno giudicato il percorso entusiasmante, selettivo, destinato soprattutto ad esperti bikers, ma molto divertente.

Il tracciato è segnato con rettangoli gialli e rossi e si snoda tra i boschi, i calanchi ed i piccoli centri abitati dei Comuni sulle colline a sud di Acqui ed è percorribile a piedi, a cavallo e naturalmente in mtb.

Le località interessate sono state: partenza dal centro sportivo Mombarone Acqui, Cavatore, Melazzo, Ponzone, Cartosio, Montechiaro d'Acqui, Montaldo di Spigno, Squaneto, Pareto, Malvicino, Cimaferle, Abasse, Piancastagna, San Luca di Molare, Bandita, Toleto, Morbello, Grognardo e rientro ad Acqui Terme.

La pedalata Wine Food & Bike, resa possibile anche grazie all'aiuto della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno e al Comune di Acqui Terme, è un importante esperimento in vista di un'auspicabile crescita del "turismo ecologico".

Rari Nantes Corino Bruna

Acqui Terme. Sabato e domenica 5 e 6 giugno si sono svolti a Torino i campionati regionali estivi per le categorie Junior, Cadetti, Senior e la società acquese si è ben comportata salendo più volte il podio. Ottimo il comportamento della squadra che si è presentata solo con la categoria Junior maschile e femminile; assenti i Cadetti ed i Senior per motivi di lavoro. La squadra gialloblù ha ottenuto due ori con la staffetta femminile: staffetta torpedo con Poretti, Bianchi, Blencio, Digani e staffetta manichino con Poretti, Bianchi, Pala, Digani. Per quanto riguarda le singole prove, ottime le prestazioni di Chiara Poretti che oltre alle staffette ha ottenuto il bronzo nel percorso misto e l'argento nel trasporto manichino con pinne, mentre Camilla Bianchi ha arpionato l'argento nella gara manichino pinne e torpedo ed il bronzo nella gara 200 superlifesaver. Bene anche le prestazioni di Federica Pala (oro in staffetta), Cecilia Faina ed Elisa Oldrà. La compagine maschile era formata da un solo elemento Roberto Sugliano che si è fatto valere ottenendo il secondo posto nel percorso misto e il bronzo nella gara manichino con pinne e torpedo. Sfortunata la prova nei 200 superlifesaver, poiché è stato squalificato per una irregolarità nel percorso. Anche questo week end è stato ricco di soddisfazioni per la Rari Nantes-Corino Bruna che continua a mietere successi anche nella categoria Esordienti perché l'atleta Marco Repetto è stato chiamato a rappresentare il Piemonte ai campionati italiani per regioni che si disputeranno a Lignano Sabbiadoro nel mese di luglio.

Riceviamo e pubblichiamo

La sede dei combattenti e reduci è "sfrattata" da piazza Italia?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Le celebrazioni di questi giorni per l'anniversario dello sbarco in Normandia, il tributo universalmente reso agli innumerevoli caduti ed ai reduci di quello che fu l'episodio bellico cruciale di questo secolo - reduci di cui le pagine dei giornali ed i servizi televisivi ci hanno regalato i volti segnati dalla commozione - contribuiscono a rendere più acuto un sentimento di rammarico e di amarezza.

Apprendo infatti che la locale sezione "Augusto Scovazzi" della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci sta per essere, per così dire "sfrattata" (ignoro da chi o da quale ente o autorità) dalla sua tradizionale sede di c.so Bagni n. 1, annessa all'antico palazzo delle poste, ora Liceo Classico G. Saracco.

Non so le ragioni di tale provvedimento; ce ne saranno di certo. Quello che so è che per me, come per tanti acquesi, giovani e meno giovani, la sezione dei "combattenti" (come è comunemente conosciuta) occupa un posto centrale nel cuore e nei ricordi, con la sua bacheca, le sue insegne, la sua panchina, i suoi manifesti purtroppo listati a lutto e fregiati del tricolore.

Ma non è solo questione di ricordi o di nostalgia. L'associazione "combattenti" merita ben altro rispetto, per quello che rappresenta: la testimonianza vivente dell'affratellamento, al di sopra di ogni colore politico e nella piena consapevolezza del valore inestimabile della pace e del rispetto umano, fra i tanti che, loro malgrado ma con lealtà e dignità, sacrificarono alla storia di questo secolo gli anni della loro giovinezza.

Sono le parole che tante volte ho sentito da mio padre nel rievocare i giorni del sanguinoso sbarco degli alleati sulle spiagge della Normandia, vissuti, assieme a tanti altri, come prigioniero di guerra.

Per quello, dunque, che essa è, credo che l'associazione "combattenti" meriti proprio la sua attuale collocazione, così centrale, nel cuore stesso della città, che corrisponde alla centralità che essa occupa (o dovrebbe occupare) nel patrimonio morale ed affettivo dei suoi abitanti.

Per finire, come non riconoscere che un allontanamento dalla attuale sede, proprio così centrale, per un'altra, più periferica e quindi difficilmente raggiungibile, penalizzerebbe, forse irreparabilmente, la possibilità per tanti "associati", che hanno già fin troppo marciato nella loro vita, di continuare a vedersi e tener vivi quei ricordi che sono i loro (ma che devono essere anche i nostri). Se davvero si realizzasse, una iniziativa quale quella di trasferire altrove la sede dei "combattenti", sarebbe veramente figlia di quei tempi, privi di senso della storia e della capacità di coniugare rispetto e tenerezza verso chi, per gli anni, ha voce fattasi flebile.

Confido che l'amministrazione comunale saprà impegnarsi per scongiurare un'evenienza tanto triste; immancabilmente una iniziativa in tal senso raccoglierebbe il plauso di tutti gli schieramenti politici e dell'intera cittadinanza». **Mauro Vella**

UDACE (AL) • COMUNE • PRO LOCO GROGNARDO

PEDALE SELVAGGIO organizzano

DOMENICA 13 GIUGNO 2003

ORE 8,30

GROGNARDO

4º MEMORIAL

Alex Bollino

Gara unica per il campionato provinciale di mountain bike

PREMI

1º, una targa d'oro - 2º, due sterline d'oro - 3º, una sterlina d'oro

Altri premi verranno assegnati a tutte le categorie

Ad ogni partecipante verrà offerta una bottiglia di ottimo vino

Al termine rinfresco per tutti i partecipanti e accompagnatori offerto dalla Proloco

Il ristorante "Fontanino" presenterà il suo famoso fritto misto di mare

Prenotazione obbligatoria tel. 0144 762272 - 0144 762127

foto Cazzulini
Sviluppo e stampa in 30 minuti su carta Kodak
Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

UNIPOL ASSICURAZIONI Agenzia
Poggio & Olivieri
Acqui Terme - Corso Bagni 82
Tel. 0144 56777 - Fax 0144 322561
www.agenziaunipol.com/acqui-terme - agenzia@unipolacqui.it

Bar • Self Service
"L'OASI"
Carburanti AGIP
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. 0144 325009

PNEUS NIZZA
Nizza Monferrato - Via Verdi 84
Tel. 0141 726470

BISER Serramenti spa
Terzo - Regione Ronchetti 2
Tel. 0144 594328

PROXIMA INFORMATICA
COMPUTER - ACCESSORI
CORSI - ASSISTENZA
PAGINE INTERNET
WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
VIA CRENNA, 51 - ACQUI T. (AL) - 0144 325104

Olio GIACOBBE
SUPERMERCATO
Acqui Terme - Corso Dante
Tel. 0144 322861

Gioielleria Negrini
Acqui Terme
Via Garibaldi, 82
Tel. 0144 324483

Tutti i candidati per le elezioni provinciali

Sabato 12 e domenica 13 siamo chiamati ad esercitare il nostro diritto dovere per l'elezione del Parlamento europeo, delle Province e dei Comuni.

Al seggio dovremmo recarci con un documento di riconoscimento e la nostra scheda elettorale (che dovrebbe essere in possesso di ciascun elettore, diversamente rivolgersi agli uffici elettorali del Comune di residenza).

Ci verranno consegnate tre schede (dove si rinnovano anche le amministrazioni comunali; ad esempio Acqui Terme solo 2: Europa e Provincia): scheda di colore grigio, per il Parlamento europeo, dove l'elettore può attribuire sino ad un massimo di 3 preferenze; scheda gialla, per le elezioni provinciali (elezione diretta del presidente e dei consiglieri provinciali), dove sulla scheda è già scritto il nome dei candidati a consiglieri e scheda azzurra, per le comunali, dove è già scritto il nome del o dei candidati a sindaco e dove si potrà attribuire una prefrenza.

Per le elezioni provinciali se uno dei candidati a presidente supera il 50% dei voti è immediatamente eletto presidente, diversamente si va al ballottaggio (sabato 26 e domenica 27 giugno, con identico orario del 1º turno; spoglio a partire da lunedì 28) tra i due candidati che hanno raccolto le maggiori percentuali di voti.

Si vota sabato 12 giugno, dalle ore 15 alle ore 22 e domenica 13 giugno, dalle ore 7 alle ore 22. Chiusi i seggi gli scrutatori procederanno subito allo spoglio del Parlamento europeo. Quindi si riprenderà lunedì 14, alle ore 14, per le operazioni di spoglio delle schede elettorali provinciali e dopo delle comunali (ovviamente in quei Comuni dove si elegge direttamente il sindaco e i consiglieri comnali).

Riportiamo tutti i candidati alla carica di presidente della Provincia, i gruppi collegati e i candidati alla carica di consiglieri provinciali, inerenti i nostri Comuni, ricordando che non si vota in provincia di Genova (per noi i 4 Comuni della Valle Stura).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sono 6 i candidati alla carica di presidente: Rossana Lidia Boldi, Maurizio Lanza, Carmelo Michele Migliarotta, Paolo Filippi, Giorgio Manlio Gaione, Ugo Cavallera. Ai candidati sono collegati 21 gruppi.

Collegio uninominale provincale n. 1 - **Acqui Terme I**, comprende parte del territorio del comune di Acqui Terme, delimitata come segue: confini del comune di Alice Bel Colle, sino all'abitato di reg. Botti (escluso), confine tra reg. Bossalesio e reg. Botti (esclusa), tratto di strada provinciale Acqui-Moirano, tratto di strada comunale della Crenna, strada della Valloria, linea ferroviaria per Asti, via A. Moro, via Marx, corso Divisione Acqui-str. Savona, fiume Bormida, ponte C. Alberto, corso Bagni fino al n. 54, via Alfieri, via Malacarne, via Palestro, via Marenco (esclusa), linea ferroviaria per Alessandria, strada statale n. 30, confini del comune di Strevi, confini del comune di Ricaldone.

Candidato alla carica di presidente della Provincia, Rossana Lidia Boldi: gruppi collegati: gruppo n. 10, Lega Nord Piemont Padania, Lista Calvo, candidati alla carica di consigliere provinciale: Francesco Tommaso Novello.

Maurizio Lanza: gruppo n. 2, No aeroporto Prima i Cittadini: Francesca Milea; gruppo n. 17, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici: Valentina Parodi.

Carmelo Michele Miragliotta: gruppo n. 18, Gente Produttiva Operosi Solidali Liberi: Giorgio Angelo Antonio Bovo.

Paolo Filippi: gruppo n. 1, Verdi per la Pace: Marco Lacqua; gruppo n. 3, Lista Di Pietro Italia dei valori: Giovanni Balbi; gruppo n. 5, Democratici di Sinistra: Gian Franco Ferraris; gruppo n. 8, Per la Sinistra Comunisti Italiani: Adriano Angelo Icardi; gruppo n. 11, Democrazia è Libertà La Margherita: Domenico Giuseppe Pastorino; gruppo n. 13, Coordinamento Civico Nazionale Lista Cittàperte Cittadini per la Provincia: Enzo Maurizio Biato; gruppo n. 14, Socialisti Democratici Italiani (SDI): Michele Gallizzi; gruppo n. 15, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione movimenti ecopaficisti: Paolo Enrico Archetti Maestri; gruppo n. 20, Alleanza Popolare Udeur Martinazzoli - Mastella: Barbara Bellingardo; gruppo n. 21, Pensionati per l'Europa: Francesca Paola Comito in Morfino.

Giorgio Manlio Gaione: gruppo n. 7, Fiamma Tricolore: Alessandro Gaviglio.

Ugo Cavallera: gruppo n. 4 Pensionati: Gennaro Cesario; gruppo n. 6, Alleanza Nazionale MSI: Silvana Fornataro; gruppo n. 9, Insieme per la Provincia: Mauro Ratto; gruppo n. 12, Forza Italia: Elio Gianni Garibaldi; gruppo n. 16, Partito Socialista nuovo PSI: Enzo Balza; gruppo n. 19, Libertas UDC: Simone Garbarino.

Collegio uninominale provinciale n. 2 - **Acqui Terme II - Ponzone - Spigno Monferrato**, comprende parte del territorio del comune di Acqui Terme, delimitata come segue: confini del comune di Alice Bel Colle a partire dall'abitato di reg. Botti, confini del comune di Castel Rocchero, confini del comune di Montabone, confini del comune di Terzo, Stradale Savona (esclusa), corso Divisione Acqui (esclusa), via Marx (esclusa), via Moro (esclusa), linea ferroviaria Asti, strada Valloria, strada Crenna, strada provinciale Acqui-Moirano, confine tra reg. Botti e reg. Bossalesio (esclusa); ed i comuni (16) di Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo.

Rossana Lidia Boldi: gruppo n. 10, Lega Nord Piemont Padania Lista Calvo: Mauro Loris Marengo.

Maurizio Lanza: gruppo n. 2, No Aeroporto Prima i Cittadini: Roberto Bruno Baldovino; gruppo n. 17, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici: Bruno Lorenzo Anfossi.

Carmelo Michele Miragliotta: gruppo n. 18, Gente Produttiva Operosi Solidali Liberi: Enrico Lessio.

Paolo Filippi: gruppo n. 1, Verdi per la Pace: Gianfranco Carlo Benazzo; gruppo n. 3, Lista DiPietro Italia dei valori: Nadia Rapetti; gruppo n. 5, Democratici di Sinistra (PSE): Gianfranco Mario Ghiazza; gruppo n. 8, Per la Sinistra Comunisti Italiani: Adriano Angelo Icardi; gruppo n. 11, Democrazia è libertà La Margherita: Anna Maria Dotta; gruppo n. 13, Coordinamento Civico Nazionale Lista Cittàperte Cittadini per la Provincia: Enzo Maurizio Biato; gruppo n. 14, Socialisti Democratici Italiani (SDI): Gianmarco Bisio; gruppo n. 15, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione movimenti ecopacifisti: Fabio Guastamacchia; gruppo n. 20, Alleanza Popolare Udeur Martinazzoli - Mastella: Barbara Bellingardo; gruppo n. 21, Pensionati per l'Europa: Francesco Subrero.

Giorgio Manlio Gaione: gruppo n. 7, Fiamma Tricolore: Alessandro Gaviglio.

Ugo Cavallera: gruppo n. 4, Pensionati: Gennaro Cesaro; gruppo n. 6, Alleanza Nazionale MSI: Giovanni Bruno Maioli; gruppo n. 9, Insieme per la Provincia: Igor Marenco; gruppo n. 12, Forza Italia: Andrea Mignone; gruppo n. 16, Partito Socialista nuovo PSI: Anna Vecchione in Panaro; gruppo n. 19, Libertas UDC: Attilio Angelo Tagliafico.

Collegio uninominale provinciale n. 3 - **Acqui III - Rocca Grimalda**, comprende parte del territorio comunale di Acqui Terme, delimitata come segue: confini del comune di Strevi, strada statale 30, linea ferroviaria per Alessandria, via Marenco, via Palestro (esclusa), via Malacarne (esclusa), via Alfieri (esclusa), corso Bagni oltre il n. 54 e fino al n. dispari 189, ponte C.Alberto, fiume Bormida, confini del comune di Melazzo, confini del comune di Cavatore, confini del comune di Grognardo, confini del comune di Visone; ed i comuni di: Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, Visone.

Rossana Lidia Boldi: gruppo n. 10, Lega Nord Piemont Padania Lista Calvo: P.M.F. Forlini .

Maurizio Lanza: gruppo n. 2, No aeroporto prima i cittadini: A. Pulvirenti; gruppo n. 17, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici: M. Scianca.

Carmelo Michele Miragliotta: gruppo n. 18, Gente produttiva Operosi Solidali Liberi: A. Possevini in Cardone.

Paolo Filippi: gruppo n. 1, Verdi per la Pace: M. Lacqua; gruppo n. 3, Lista DiPietro Italia dei valori: R. Abrile; gruppo n. 5, Democratici di Sinistra (PSE): V. Cacciola; gruppo n. 8, Per la Sinistra Comunisti Italiani: P. Mastromarino; gruppo n. 11, Democrazia è libertà La Margherita: G. Comaschi; gruppo n. 13, Coordinamento civico nazionale Lista Cittàperte Cittadini per la Provincia: E. M. Biato; gruppo n. 14, Socialisti Democratici Italiani (SDI): A. Mazzini; gruppo n. 15, Sinistra europea Partito Comunista Rifondazione movimenti ecopacifisti: C.G. Bruzzone; gruppo n. 20, Alleanza popolare Udeur Martinazzoli - Mastella: O. Minetti; gruppo n. 21, Pensionati per l'Europa: M. Vita.

Giorgio Manlio Gaione: gruppo n. 7, Fiamma Tricolore: R. G. Scarsi.

Ugo Cavallera: gruppo n. 4, Pensionati: L. Bocca; gruppo n. 6, Alleanza Nazionale MSI: S. P. Gotta; gruppo n. 9, Insieme per la Provincia: M. Ratto; gruppo n. 12, Forza Italia: V. Iazzetti; gruppo n. 16, Partito Socialista nuovo PSI: M.T. Cherchi; gruppo n. 19, Libertas UDC: S. Tacchella.

Collegio uninominale provinciale n. 16 - **Cassine**, comprende i seguenti comuni (10): Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi.

Rossana Lidia Boldi: gruppo n. 10, Lega Nord Piemont Padania Lista Calvo: Anna Maria Piciuccio.

Maurizio Lanza: gruppo n. 2, No aeroporto Prima i Cittadini: Alfio Pulvirenti; gruppo n. 17, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici: Mario Scianca.

Carmelo Michele Miragliotta: gruppo n. 18, Gente Produttiva Operosi Solidali Liberi: Andrea Tameo.

Paolo Filippi: gruppo n. 1, Verdi per la Pace: Giuseppina Oldrini detta Pinuccia, gruppo n. 3; Lista DiPietro Italia dei valori: Michele Gosio; gruppo n. 5, Democratici di Sinistra: Gian Franco Ferraris; gruppo n. 8, Per la Sinistra Comunisti Italiani: Adriano Angelo Icardi; gruppo n. 11, Democrazia è Libertà La Margherita: Aureliano Galeazzo; gruppo n. 13, Coordinamento Civico Nazionale Lista Cittàperte Cittadini per la Provincia: Domenico Giovanni Battista Priarone; gruppo n. 14, Socialisti Democratici Italiani (SDI): Gian Domenico Quadrone; gruppo n. 15, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione movimenti ecopacifisti: Gian Paolo Testa; gruppo n. 20, Alleanza Popolare Udeur Martinazzoli - Mastella: Salvatore Chianello detto Turi; gruppo n. 21, Pensionati per l'Europa: Lucia Marcorello ved. Savino.

Giorgio Manlio Gaione: gruppo n. 7, Fiamma Tricolore: Maurizio Zingales.

Ugo Cavallera: gruppo n. 4, Pensionati: Stefano Salsilli; gruppo n. 6, Alleanza Nazionale MSI: Massimo Pansecco; gruppo n. 9, Insieme per la Provincia: Domenico Mecucci; gruppo n. 12, Forza Italia: Giorgio Domenico Giuseppe Borsino; gruppo n. 16, Partito Socialista nuovo PSI: Manola Pampuro; gruppo n. 19, Libertas UDC: Roberto Gotta.

Collegio uninominale provinciale n. 22: **Ovada**, comprende i seguenti comuni: Belforte Monferrato, Casaleggio Boiro, Lerma, Mornese, Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato.

Rossana Lidia Boldi: gruppo n. 10, Lega Nord Piemonte Padania Lista Calvo, candidati alla carica di consigliere provinciale: G.G. Viano.

Maurizio Lanza: gruppo n. 2, No aeroporto Prima i cittadini: M.G. Negri; gruppo n. 17, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici: G. Agosto.

Carmelo Michele Miragliotta: gruppo n. 18, Gente produttia Operosi Solidali Liberi: A. Grasso.

Paolo Filippi: gruppo n. 1, Verdi per la Pace: V. Cassano; gruppo n. 3, Lista DiPietro Italia dei valori: L. Garré; gruppo n. 5, Democratici di Sinistra (PSE): F. Fornaro; gruppo n. 8, Per la Sinistra Comunisti Italiani: D. Motta; gruppo n. 11, Democrazia è libertà La Margherita: L. M. Repetto in Olivieri; gruppo n. 13, Coordinamento Civico Nazionale Lista Cittàperte Cittadini per la Provincia: M. M. M. Erriquez; gruppo n. 14, Socialisti Democratici Italiani (SDI): G. Bisio; gruppo n. 15, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione movimenti ecopacifisti: V. Giacobbe; gruppo n. 20, Alleanza popolare Udeur Martinazzoli - Mastella: F.M. Naldoni; gruppo n. 21, Pensionati per l'Europa: F. Subrero.

Giorgio Manlio Gaione: gruppo n. 7, Fiamma Tricolore: R.G. Scarsi.

Ugo Cavallera: gruppo n. 4, Pensionati: G. Clivio; gruppo n. 6, Alleanza Nazionale MSI: E. Ferrari; gruppo n. 9, Insieme per la Provincia: E. Corradi; gruppo n. 12, Forza Italia: B.G. Minetti; gruppo n. 16, Partito Socialista nuovo PSI: C. Cuccuru; gruppo n. 19, Libertas UDC: S. Tacchella.

Collegio uninominale provinciale: **Solero**, comprende, della nostra Diocesi, il comune di Bergamasco.

Rossana Lidia Boldi: gruppo n. 10, Lega Nord Piemont Padania Lista Calvo, candidati alla carica di consigliere provinciale: M. Pagano.

Maurizio Lanza: gruppo n. 2, No aeroporto Prima i cittadini: F. Berruti; gruppo n. 17, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici: S. Bigotti.

Carmelo Michele Miragliotta: gruppo n. 18, Gente produttiva Operosi Solidali Liberi: E.M. Castagno in Piccarolo.

Paolo Filippi: gruppo n. 1, Verdi per la Pace: P. Trezzi; gruppo n. 3, Lista DiPietro Italia dei valori: P.A. Lasagna; gruppo n. 5, Democratici di Sinistra (PSE): G.D. Serralunga; gruppo n. 8, Per la Sinistra Comunisti Italiani: G. Guastavigna; gruppo n. 11, Democrazia è libertà La Margherita: G.L. Cerriana; gruppo n. 13, Coordinamento Civico Nazionale Lista Cittàperte Cittadini per la Provincia: S. Piantato in Penno; gruppo n. 14, Socialisti Democratici Italiani (SDI): G. Soave; gruppo n. 15, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione movimenti ecopacifisti: N. Parodi; gruppo n. 20, Alleanza popolare Udeur Martinazzoli - Mastella: A. Borromeo; gruppo n. 21, Pensionati per l'Europa: P.L. Rubatto.

Giorgio Manlio Gaione: gruppo n. 7, Fiamma Tricolore: R. Messina.

Ugo Cavallera; gruppo n. 4, Pensionati: S. Salsilli; gruppo n. 6, Alleanza Nazionale MSI: M. Lazzaro; gruppo n. 9, Insieme per la Provincia: M. Ercole; gruppo n. 12, Forza Italia: F.P. Stradella detto Franco; gruppo n. 16, Partito Socialista nuovo PSI: C.D. Viarengo; gruppo n. 19, Libertas UDC: G. Peola.

Collegio uninominale provinciale: **Gavi**, comprende, della nostra Diocesi, il comune di San Cristoforo.

Rossana Lidia Boldi: gruppo n. 10, Lega Nord Piemont Padania Lista Calvo, candidati alla carica di consigliere provinciale: E. Matis.

Maurizio Lanza: gruppo n. 2, No aeroporto Prima i cittadini: P.G. Paladini; gruppo n. 17, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici: E. Bertinieri.

Carmelo Michele Miragliotta: gruppo n. 18, Gente produttiva Operosi Solidali Liberi: F. Zangirolami in Lunghi.

Paolo Filippi: gruppo n. 1, Verdi per la Pace: V. Cassano; gruppo n. 3, Lista DiPietro Italia dei valori: N. Pastorino; gruppo n. 5 Democratici di Sinistra (PSE): D.A. Angelini; gruppo n. 8, Per la Sinistra Comunisti Italiani: G. S. Malfettani; gruppo n. 11, Democrazia è libertà La Margherita: C.U.M. Massa; gruppo n. 13, Coordinamento Civico Nazionale Lista Cittàperte Cittadini per la Provincia: D. Malagrino; gruppo n. 14, Socialisti Democratici Italiani (SDI): G. Colombino; gruppo n. 15, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione movimenti ecopacifisti: A.S.G. Bavastro; gruppo n. 20, Alleanza popolare Udeur Martinazzoli - Mastella: F.M. Naldoni; gruppo n. 21, Pensionati per l'Europa: F. Subrero.

Giorgio Manlio Gaione: gruppo n. 7 Fiamma Tricolore: R.G. Scarsi.

Ugo Cavallera: gruppo n. 4, Pensionati: Q. Benvenuto; gruppo n. 6, Alleanza Nazionale MSI: E. Ruzza; gruppo n. 9, Insieme per la Provincia: M.G. Gennaro; gruppo n. 12, Forza Italia: V.G. Genocchio; gruppo n. 16, Partito Socialista nuovo PSI: P. Montagna; gruppo n. 19, Libertas UDC: R. Moro.

PROVINCIA DI ASTI

Sono 5 i candidati alla carica di presidente: Flavio Pesce, Salvatore Calogero Piccicuto, Roberto Marmo (presidente uscente), Sebastiano Fogliato, Annamaria Briola.

Collegio uninominale provinciale di **Incisa Scapaccino** comprendente i comuni (12) di: Belveglio, Bruno, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Vaglio Serra, Vinchio.

Flavio Pesce: gruppo n. 5, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione: Aldo Capra; gruppo n. 6, Socialisti Democratici Italiani (SDI): Maria Silvia Are; gruppo n. 9, Democratici di Sinistra per Pesce presidente (PSE): Mario Porta; gruppo n. 11, Democrazia è Libertà Unione dei cittadini La Margherita: Antonio Giuseppe Guastelli; gruppo n. 12, Asti Provincia Democrazia con Flavio Pesce presidente: Enzo Sebastiano Biagio Cantamessa; gruppo n. 13, Verdi per la Pace: Luciano Tulla; gruppo n. 15, per la Sinistra Comunisti Italiani: Alessandro Gabutto; gruppo n. 19, Lista DiPietro Italia dei valori: Maria Cristina Bo.

Salvatore Calogero Piccicuto: gruppo n. 7, Codacons Lista Consumatori: Fabio Barbotto.

Roberto Marmo: gruppo n. 1, Pensionati: Enrico Mazzucco; gruppo n. 2, Insieme per Marmo: Vittorio Ratto; gruppo n. 4, Giovani il tuo futuro: Aldo Allineri; gruppo n. 8, Partito Socialista nuovo PSI: Secondino Sconfienza; gruppo n. 10, Libertas UDC: Marcello Alessandro Piana; gruppo n. 14, Partito Repubblicano Italiano: Angelo Troia; gruppo n. 16, Alleanza Nazionale MSI Federalisti Liberali: Bartolomeo Cavallero; gruppo n. 18, Forza Italia: Luigi Scovazzi.

Sebastiano Fogliato: gruppo n. 17, Lega Nord Piemont Padania: Ernesto Valter Becuti.

Annamaria Briola: gruppo n. 3, Fiamma Tricolore: Rosario Luca De Vito.

Collegio uninominale provinciale di **Mombercelli - Agliano Terme** comprendente i comuni di: Agliano Terme, Calamandrana, Calosso, Castelnuovo Calcea, Moasca, Mombercelli, San Marzano Oliveto.

Flavio Pesce: gruppo n. 5, Sinistra Europea Partito Comunisti Rifondazione: Giovanni Pensabene; gruppo n. 6, Socialisti Democratici Italiani (SDI): Emilia Cagnotto; gruppo n. 9, Democratici di Sinistra per Pesce presidente (PSE): Massimo Fiorio; gruppo n. 11, Democrazia è Libertà Unione dei cittadini La Margherita: Roberto Antonio Luigi Pregno; gruppo n. 12, Asti Provincia Democratica con Flavio Pesce presidente: Elio Aluffi; gruppo n. 13, Verdi per la Pace: Marisa Valente; gruppo n. 15, per la Sinistra Comunisti Italiani: Pierangelo Antonio Vaccaneo; gruppo n. 19, Lista DiPietro Italia dei valori: Renza Spinello.

Salvatore Calogero Piccicuto: gruppo n. 7, Codacons Lista Consumatori: Valentina Lavagetto.

Roberto Marmo: gruppo n. 1, Pensionati: Giovanni Edgardo Borsello; gruppo n. 2, Insieme per Marmo: Bartolomeo Diagora; gruppo n. 4, Giovani il tuo futuro: Fabrizio Carbone; gruppo n. 8, Partito Socialista nuovo PSI: Secondino Sconfienza; gruppo n. 10, Libertas UDC: Flavio Giacomo Scagliola; gruppo n. 14, Partito Repubblicano Italiano: Domenico Stefano Ravazza; gruppo n. 16, Alleanza Nazionale MSI Federalisti Liberali: Gianmario Tadini; gruppo n. 18, Forza Italia: Mario Aresca.

Sebastiano Fogliato: gruppo n. 17, Lega Nord Piemont Padania: Giuseppe Cardona.

Annamaria Briola: gruppo n. 3, Fiamma Tricolore: Secondo Roberto Masoero.

Collegio uninominale provinciale di **Monastero Bormida - Roccaverano**, comprende i comuni (16) di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

Flavio Pesce: gruppo n. 5, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione; candidato alla carica di consigliere provinciale: Ulderico Antonioli; gruppo n. 6, Socialisti Democratici Italiani (SDI): Luciano Gagliano; gruppo n. 7, Democratici di Sinistra per Pesce presidente (PSE): Celeste Malerba; gruppo n. 11, Democrazia è libertà unione dei cittatini La Margherita: Giuseppe Luigi Laiolo; gruppo n. 12, Asti Provincia Democratica con Flavio Pesce presidente: Enzo Porcellana; gruppo n. 13, Verdi per la Pace: Maria Valente; gruppo n. 15, Per la Sinistra Comunisti Italiani: Servio Pier Franco Cazzola; gruppo n. 19, Lista DiPietro Italia dei valori: Giovanni Balbi.

segue a pag. 21

continua da pag. 20

Salvatore Calogero Piccicuto: gruppo n. 7, Codacons lista Consumatori: Fabio Barbotto.

Roberto Marmo: gruppo n. 1, Pensionati: Giovanni Edgardo Borsello; gruppo n. 2, Insieme per Marmo: Palmina Albertina Penna; gruppo n. 4, Giovani il tuo futuro: Graziano Traversa; gruppo n. 8, Partito Socialista nuovo PSI: Marco Borello Borello; gruppo n. 10, Libertas UDC: Giacomo Augusto Sizia; gruppo n. 14, Partito Repubblicano Italiano: Angelo Troia: gruppo n. 16, Alleanza Nazionale MSI Federalisti Liberali: Roberto Vaglio; gruppo n. 18, Forza Italia: Paolo Carlo Milano.

Sebastiano Fogliato: gruppo n. 17, Lega Nord Piemont Padania: Enzo Pier Carlo Dabormida.

Annamaria Briola: gruppo n. 3, Fiamma Tricolore: Davide Virga.

Collegio uninominale provinciale di **Canelli** comprendente il comune di: Canelli.

Flavio Pesce: gruppo n. 5, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione, candidati alla carica di consigliere provinciale: Ugo Rapetti; gruppo n. 6, Socialisti Democratici Italiani (SDI): Mirko Mondo; gruppo n. 9, Democratici di Sinistra per Pesce presidente (PSE): Gian Carlo Scarrone; gruppo n. 11, Democrazia è Libertà Unione dei Cittadini La Margherita: Maria Luisa Barbero; gruppo n. 12, Asti Provincia Democratica con Flavio Pesce presidente: Michelino Musso; gruppo n. 13, Verdi per la Pace: Sergio Mantovani; gruppo n. 15, per la Sinistra Comunisti Italiani: Bruno Bego; gruppo n. 19, Lista DiPietro Italia dei valori: Cesare Saracco.

Salvatore Calogero Piccicuto: gruppo n. 7, Codacons Lista Consumatori: Vincenzo Tagliarini.

Roberto Marmo: gruppo n. 1, Pensionati: Diego Marcellino; gruppo n. 2, Insieme per Marmo: Annalisa Conti; gruppo n. 4, Giovani il tuo futuro: Debora Aurino; gruppo n. 8, Partito Socialista nuovo PSI: Piero Enrico Vegezzi; gruppo n. 10, Libertas UDC: Oscar Carlo Vittorio Bielli; gruppo n. 14, Partito Repubblicano Italiano: Luigi Mario Laiolo; gruppo n. 16, Alleanza Nazionale MSI Federalisti Liberali: Massimo Careddu; gruppo n. 18, Forza Italia: Gian Carlo Michelino Benedetti.

Sebastiano Fogliato: gruppo n. 17, Lega Nord Piemont Padania: Alessandro Rosso.

Annamaria Briola: gruppo n. 3, Fiamma Tricolore: Mauro Desani.

Collegio uninominale provinciale di **Nizza Monferrato** comprendente il comune di: Nizza Monferrato.

Flavio Pesce: gruppo n. 5, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione, candidati alla carica di consigliere provinciale: Aldo Capra; gruppo n. 6, Socialisti Democratici Italiani (SDI): Pierino Domenico Branda; gruppo n. 9, Democratici di Sinistra per Pesce presidente (PSE): Secondo Scanavino; gruppo n. 11, Democrazia è Libertà Unione dei Cittadini La Margherita: Francesco Eugenio Roggero Fossati; gruppo n. 12, Asti Provincia Democratica con Flavio Pesce presidente: Saverio Paolo Vadalà; gruppo n. 13, Verdi per la Pace: Fabrizia Massa; gruppo n. 15, per la Sinistra Comunisti Italiani: Antonio D'Urso; gruppo n. 19, Lista DiPietro Italia dei valori: Rosemma Brignolo.

Salvatore Calogero Piccicuto: gruppo n. 7, Codacons Lista Consumatori: Fabio Barbotto.

Roberto Marmo: gruppo n. 1, Pensionati: Diego Marcellino; gruppo n. 2, Insieme per Marmo: Lorenzo Bruno Porta; gruppo n. 4, Giovani il tuo futuro: Alessandro Verri; gruppo n. 8, Partito Socialista nuovo PSI: Secondino Sconfienza; gruppo n. 10, Libertas UDC: Pier Ernesto Torello; gruppo n. 14, Partito Repubblicano Italiano: Domenico Stefano Ravazza; gruppo n. 16, Alleanza Nazionale MSI Federalisti Liberali: Antonio Paolo Parisi; gruppo n. 18, Forza Italia: Luigi Perfumo.

Sebastiano Fogliato: gruppo n. 17, Lega Nord Piemont Padania: Pietro Balestrino.

Annamaria Briola: gruppo n. 3, Fiamma Tricolore: Davide Virga.

PROVINCIA DI CUNEO

Sono 5 i candidati alla carica di presidente: Giuseppe Franchi, Elio Rostagno, Guido Brignone, Raffaele Costa, Roberto Colombo.

Collegio uninominale provinciale n. 13: **Cortemilia** comprende i comuni (30) di Bergolo, Castino, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Gorzegno, Gotta Secca, Levice, Monesiglio, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida.

Giuseppe Franchi: gruppo n. 18, No Euro, Lea Cerrato.

Elio Rostagno: gruppo n. 1, Per la Sinistra Comunisti Italiani, Franca Costamagna; gruppo n. 2, Lista DiPietro Italia dei Valori, Luigi Viglione; gruppo n. 7, Democratici di Sinistra, Stefano Garelli; gruppo n. 10, Centro con Rostagno Silvano Prandi; gruppo n. 11, Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione, Marco Albarello; gruppo n. 12, Socialisti e Repubblicani Uniti per la Granda, Sergio Torta; gruppo n. 16, Provincia Solidale Rosa Barbiero detta Rosanna; gruppo n. 19, Crescere Giovani Insieme, Emanuela Savio; gruppo n. 20, Verdi per la pace, Marco Martini; gruppo n. 23, Democrazia è Libertà La Margherita, Romano Vola; gruppo n. 24, Alleanza Popolare Udeur Martinazzoli-Mastella, Ettore Della Savina.

Guido Brignone: gruppo n. 6, Lega Nord Piemont Padania Francesco Luigi Biscia.

Raffaele Costa: gruppo n. 4, Costa Presidente Polo del Futuro, Stefano Sappa; gruppo n. 5, Movimento Federalista Piemontese Piemont Daniele Ghisolfi; gruppo n. 8, Alleanza Nazionale con Costa, Carlo Zarri; gruppo n. 9, Verdi, Emilio Barbero; gruppo n. 13, Impegno per la Granda, Dino Zamboni; gruppo n. 14, Pensionati, Gian Michele Pellegrino; gruppo n. 15, Partito Repubblicano Italiano, Giorgio Robaldo; gruppo n. 17, Libertas UDC, Carlo Bemer; gruppo n. 21, Lista Costa Presidente, Giorgio Mario Giulio Dolcetti; gruppo n. 22, Uniti con Lombardi per la Granda, Luigi Costa; gruppo n. 25, Forza Italia con Costa, Pier Giorgio Giacchino.

Roberto Colombo: gruppo n. 3 Patto Segni Scognamilio Liberaldemocratici Leandro Ivaldi.

PROVINCIA DI SAVONA

Sono 11 i candidati alla carica di presidente: Mario Giacchello, Giampaolo Fracchia, Roberto Nicolick, Antonio Falasco, Rodolfo Pessina, Marco Bertolotto, Rosavio Bellasio, Graziano Crepaldi, Paolo Badano, Roberto Cuneo, Antonio Nocito.

Collegio uninominale provinciale di **Cairo Montenotte**, comprendente il territorio di Cairo Montenotte.

Mario Giacchello: gruppo, Uniti con la gente popolari per l'Europa, Giuseppe (Beppe) Testa.

Giampaolo Fracchia: gruppo, Insieme per la nostra provincia, Fabio Cecchini.

Roberto Nicolick: gruppo Lega Nord Liguria Padania, Marco Moraglio.

Antonio Falasco: gruppo, Partito Socialista nuovo PSI, Giuseppe Andrea Pennino.

Rodolfo Pessina: gruppo, Alternativa sociale con Alessandra Mussolini, Barbara Musso.

Marco Bertolotto: gruppi: Alleanza Popolare Udeur Martinazzoli - Mastella, Franco Pisano; Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione, Monica Marchini; Verdi per la Pace, Flavio Strocchio; Per la Sinistra Comunisti Italiani, Giovanni Pietro Dernetti; Democrazia è libertà La Margherita, Pierangelo Salerno; Socialisti Democratici Italiani SDI, Franco Caruso; Democratici di Sinistra, Roberto Romero; Società Civile DiPietro Occhetto Italia dei valori, Giancarlo Bertolazzi.

Rosavio Bellasio: gruppi: Casa del Cittadino, Fabio Sanguineti; Liena Socialista, Giovanni Cagnone; Alleanza Nazionale MSI, Manlio Venturino; Liguria nuova per Savona, Mauro Bonifacino; Forza Italia, Osvaldo Chebello; Voce alla gente per Bellasio, Anna Maria Ferraro; Pensionati, Franca Cecchetti; Ambiente Sole Mare, Giampiero Robbiano; Libertas UDC, Marco Scardino.

Graziano Crepaldi: gruppo, Democristiani DC Liguria, Francesco Donato.

Paolo Badano: gruppo, Movimento politico sindaci Pace progresso solidarietà, Piercarlo Viazzo.

Roberto Cuneo: gruppo, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici, Salvatore Gargiuli.

Antonio Nocito: gruppo, Fiamma Tricolore: Augusto Delmaschio.

Collegio uninominale provinciale di **Dego - Sassello**, comprende i comuni di Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Sassello, Urbe e altri.

Mario Giacchello: gruppo, Uniti con la gente popolari per l'Europa, Maurizio Poppa detto Mauro.

Giampaolo Fracchia: gruppo, Insieme per la nostra provincia, Riccardo Musso.

Roberto Nicolick: gruppo, Lega Nord Liguria Padania, Mirko Chiarlone.

Antonio Falasco: gruppo, Partito Socialista nuovo PSI, Monica Ottera.

Rodolfo Pessina: gruppo, Alternativa sociale con Alessandra Mussolini, Carlo Nicola Antonio Viale.

Marco Bertolotto: gruppo, Alleanza Popolare Udeur Martinazzoli - Mastella, Nicolò Vincenzi; Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione, Giorgio Magni; Verdi per la Pace, Maurizio Oniceto; Per la Sinistra Comunisti Italiani, Graziano Bonifacino; Democrazia è libertà La Margherita, Rodolfo Mirri; Socialisti Democratici Italiani SDI, Sergio Gallo; Democratici di Sinistra, Renato Zunino; Società Civile DiPietro Occhetto Italia dei valori, Bruno Vadono.

Rosavio Bellasio: gruppi, Casa del Cittadino, Roberto Gilardoni; Linea Socialista, Marco Ferruccio; Alleanza Nazionale MSI, Giorgio Giordani; Liguria nuova per Savona, Edoardo Benvenuto; Forza Italia, Sergio Giordano; Voce alla gente per Bellasio, Camilla Costa; Pensionati, Roberto Bertone; Ambiente Sole Mare, Claudio Santi; Libertas UDC, Antonio Murgia.

Graziano Crepaldi: gruppo, Democristiani DC Liguria: Alessandro Sicco.

Paolo Badano: gruppo, Movimento politico sindaci Pace progresso solidarietà, Tommaso Badano.

Roberto Cuneo: gruppo, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici, Salvatore Gargiuli.

Antonio Nocito: gruppo, Fiamma Tricolore: Enrica Aimo.

Collegio uninominale provinciale di **Carcare**, comprende i comuni di Carcare e Altare.

Mario Giacchello: gruppo, Uniti con la gente popolari per l'Europa, Patrizio Berti.

Giampaolo Fracchia: gruppo, Insieme per la nostra provincia, Giuseppina Galimi in Casagrande.

Roberto Nicolick: gruppo, Lega Nord Liguria Padania, Giovanni Giuseppe Bazzardi.

Antonio Falasco: gruppo, Partito Socialista nuovo PSI, Giuseppe Andrea Pennino.

Rodolfo Pessina: gruppo, Alternativa sociale con Alessandra Mussolini, Lorenzo Barilari.

Marco Bertolotto: gruppi, Alleanza Popolare Udeur Martinazzoli - Mastella, Franco Pisano; Sinistra Europea Partito Comunista Rifondazione, Furio Mocco; Verdi per la Pace, Flavio Strocchio; Per la Sinistra Comunisti Italiani, Giovanni Pietro Dernetti; Democrazia è libertà La Margherita, Massimiliano Cane; Socialisti Democratici Italiani SDI, Mario Pistone; Democratici di Sinistra, Franco Delfino; Società Civile DiPietro Occhetto Italia dei valori, Giorgio Carlini.

Rosavio Bellasio: gruppi, Casa del Cittadino, Anna Maria Brancaleoni; Linea Socialista, Claudio Martini; Alleanza Nazionale MSI, Giorgio Bornacin; Liguria nuova per Savona, Fabrizio Valle; Forza Italia, Graziano Falciani; Voce alla gente per Bellasio: Christian De Vecchi; Pensionati, Franca Cecchetti; Ambiente Sole Mare, Iride Goinavi; Libertas UDC, Danilo Grimaccia.

Graziano Crepaldi: gruppo, Democristiani DC Liguria, Alessandro Sicco.

Paolo Badano: gruppo, Movimento politico sindaci Pace progresso solidarietà: Piercarlo Viazzo.

Roberto Cuneo: gruppo, Patto Segni Scognamiglio Liberaldemocratici, Manuel De Micheli.

Antonio Nocito: gruppo, Fiamma Tricolore: Enrica Aimo.

G. Smorgon

Piscina Gianduja

L'oasi dei bambini

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 10 ALLE 18,30

Bar - Tavola calda e fredda
Baby parking - Animazione - Beach volley
Corsi di nuoto per adulti e bambini
Acqua gym gratuita
Acquaticità e ginnastica per gestanti

Possibilità di organizzare feste, battesimi, compleanni…

GRANDE NOVITÀ

Da martedì 15 giugno
tutti i martedì, giovedì e domenica

APERTURA SERALE
dalle ore 20,30

Long drink - Happy hours
Cene a tema - Bagno notturno
Campo beach volley con illuminazione

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 56320 - 0144 322442
www.complessogianduja.com

Inaugurata domenica 6 giugno

Una via di Rivalta dedicata a Bobbio

Rivalta Bormida. Domenica scorsa 6 giugno, con una breve cerimonia è stata inaugurata via Norberto Bobbio, nel paese tanto caro al filosofo, nel quale egli stesso ha voluto fossero conservate le proprie spoglie.

Erano presenti, con il sindaco di Rivalta Bormida Gian Franco Ferraris e col professor Marco Bobbio e con altri membri della famiglia, il prefetto dottor Pellegrini, molti amministratori dei Comuni vicini e della Provincia, nonché una folta rappresentanza di rivaltesi, di cui era ideale alfiere Jean Servato (*"Grazie Norberto: hai lasciato un'altra volta la tua mano sul nostro cuore"*).

I vari interventi hanno non solo ribadito lo stretto legame tra Bobbio e il paese, ma anche la volontà di sviluppare nuove iniziative culturali (si parla di un centro studi, per seguire la *via* di Bobbio) in grado di onorare la memoria di questo illustre rivaltese che è riuscito con i suoi modi schivi e riservati a lasciare tracce indelebili.

Via Bobbio si diparte a pochi metri dalla casa di famiglia e dal platano tanto caro all'uomo dai profondi studi (che accolse, qui a Rivalta Antonicelli, Pavese e altri protagonisti della vita nazionale), per poi congiungersi alla direttrice che conduce al cimitero del paese, al riposo dei cari.

Una via ampia, ma tranquilla, fiancheggiata da alberi e da vecchie abitazioni, prossima al verde intenso delle colline, l'ideale per meditare.

Una via per gente misurata nei modi e solitaria. Ma che non si percorre senza un motivo.

A Norberto Bobbio sarebbe piaciuta.

G.Sa

Domenica 30 maggio

Prima comunione per i ragazzi cassinesi

Cassine. Domenica 30 maggio, nella chiesa parrocchiale di Cassine, la comunità locale si è stretta intorno a 16 giovani ragazzi e ragazze per la messa di prima Comunione. Una grande festa, ma anche e soprattutto un momento importante della loro vita cristiana per tutti i ragazzi e i loro parenti, giunti a questo primo appuntamento con l'eucarestia dopo un'accurata preparazione catechistica. Nella foto Farinetti il gruppo di ragazzi cassinesi.

Sabato 5 giugno, a Strevi

Recita di fine anno per le scuole elementari

Strevi. Sabato scorso 5 giugno, presso il teatro parrocchiale, gli alunni della scuola elementare si sono esibiti nella recita di fine anno, che ha evidenziato valori e problematiche del nostro tempo attraverso la narrazione di una vicenda fantastica e divertente. Quest'anno ci si è soffermati sul valore della persona, indipendentemente dall'aspetto fisico e dalla condizione sociale, economica e culturale. La rappresentazione "Il principe del lago", una favola che ha il pregio di toccare aspetti importanti della nostra vita, ha come protagonista Giangi, un bambino che vive una splendida avventura entrando magicamente in un libro alla ricerca del principe del lago: che ha il potere di rendere felice e gioioso il paese in cui regna.

Giangi nella sua movimentata ricerca conosce individui singolarissimi, visita luoghi incantati e affronta prove di abilità e di coraggio e alla fine attraverso l'incontro con la diversità riesce a trovare il vero tesoro. Il principe del lago è lui Giangi stesso, finalmente libero e diverso nel suo modo di vedere e di sentire.

Ognuno di noi può essere il principe del lago e cambiare il mondo per renderlo migliore.

Se cancelleremo l'egoismo e l'intolleranza sapremo essere elementi di unione, coltivando sentimenti di bontà, condividendo la gioia ed il dolore, accettando il diverso qualunque sia la sua condizione; se sapremo porgere la mano con generosità senza mai dimenticare che ogni essere umano ha una sua dignità ci riusciremo. Gli alunni hanno recitato con la consueta disinvoltura, riscuotendo consensi ed applausi dal numeroso pubblico e dalle autorità don Angelo Galliano, il sindaco Tomaso Perazzi, il vicesindaco Cossa, il dottor Massimo Segre.

A completamento della rappresentazione si è svolta la cerimonia di assegnazione del premio "Domenico Bruna", istituito dalla famiglia Segre di Torino, per volontà del padre strevese della dottoressa Franca Bruna Segre e che consiste in 5 borse di studio, una per classe, di euro 500 ciascuna consegnate, su segnalazione delle insegnanti, agli alunni più meritevoli.

Quindi il dottor Massimo Segre ha concluso la simpatica cerimonia con la tradizionale distribuzione di doni a tutti gli alunni della scuola materna ed elementare, a dimostrazione della generosità sempre manifestata nei confronti della scuola e del paese di Strevi.

Scorribanda cassinese e sagra del raviolo

Cassine. Fervono a Cassine i preparativi del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia", per la quarta edizione della Scorribanda Cassinese e della Sagra del Raviolo, che si terranno nel borgo dell'acquese sabato 19 e domenica 20 giugno. Ricco come sempre il programma, che prevede un simpatico prologo nella giornata di giovedì 17 giugno alle ore 21,30 in piazza Italia e che vedrà impegnati tutti gli allievi della scuola musica di Cassine in "Aspettando la scorribanda", saggio di fine anno.

Sabato 19 e domenica 20 dalle 19,30 saranno i giorni della Sagra del Raviolo, una non stop a base di ravioli tradizionali, di magro e di carne d'asino, insieme a braciole, salamini, patatine, formaggio e gelato, il tutto accompagnato dai vini della Cantina Tre Cascine di Cassine. Molto interessante si preannuncia il Festival della bande musicali. Sabato 19 saranno ospiti, dalle 21,30, "I Music Piemônteis" di Ciriè (TO), la banda ufficiale della regione Piemonte.

La banda è stata fondata nel 1976 dal professor Ugo Bairo, che ne è tuttora presidente. Dal 1983 i Music Piemônteis hanno sviluppato una serie di scambi internazionali con tour all'estero e ospitalità nel nostro Paese. Questi scambi sono avvenuti con l'aiuto e la cooperazione del Ministero Affari Esteri e le Ambasciate e i Consolati italiani all'estero. I Music hanno suonato in Germania, Ungheria, Danimarca, Israele, Portogallo, California, Francia, Spagna e Gran Bretagna. Nel 2004 è in programma, nei mesi di agosto-settembre una tournée a Stoccarda, in Danimarca (Copenaghen) e in Svezia (Malmo e Stoccolma). Ogni anno "I Music Piemônteis" allietano pubblico di ogni tipo, in qualsiasi località con decine di esibizioni richieste da enti pubblici, società, o da privati amanti della buona musica e del canto. Inoltre collaborano con la Provincia di Torino e la Regione Piemonte per spettacoli musicali nel territorio. Si tratta quindi di una presenza di prestigio che quindi verrà sicuramente apprezzata dall'attento ed esigente pubblico della Scorribanda.

Domenica 20 scenderanno invece a Cassine il Gruppo Folkloristico "I Gioppini" di Bergamo, la Banda Musicale Arquatese di Arquata Scrivia (AL) e la Banda Musicale e le Majorettes "S. Ambrogio" di Savona, che presenteremo nel prossimo numero.

S.I.

Recita di fine anno a Mombaruzzo

Scenette, racconti e balli dei "Neanderthal Boys"

Mombaruzzo. Si è svolta giovedì 3 giugno a Mombaruzzo, l'annuale recita di fine anno delle scuole elementari. La pioggia intermittente per tutta la mattinata ha purtroppo scombinato il programma della festa, inizialmente prevista nel cortile-giardino dell'edificio scolastico, dove erano state sistemate tutte le scenografie e gli allestimenti. Ma alunni e maestre non si sono persi d'animo, hanno offerto il rinfresco a metà mattinata e poi hanno riorganizzato il tutto nella vicina palestra, da pochissimo completata e inaugurata così ufficialmente a sorpresa. Davanti alla direttrice di circolo Eva Frumento e al sindaco Giovanni Spandonaro, con un nutrito pubblico di parenti sugli spalti, i giovani alunni mombaruzzesi hanno portato in scena racconti, avventure, divertenti sketch, balletti e intermezzi musicali dedicati alla vita ai tempi degli uomini primitivi, argomento dello spettacolo dal titolo "Neanderthal boy". Applausi e risate hanno sottolineato il successo della loro esibizione, resa ancora più divertente da una serie di costumi in stile cavernicolo davvero ben fatti. Parte di questo spettacolo è stato poi anche portato in scena al Teatro Sociale di Nizza Monferrato nelle sere del 3 giugno (primo ciclo) e 8 giugno (secondo ciclo), insieme agli alunni delle altre scuole del circolo didattico di Nizza.

Stefano Ivaldi

Suicida Manuela Pallavidino, 22 anni

Tragedia a Cassine si spara con una pistola

Cassine. Ha destato costernazione e molta partecipazione a Cassine la tragedia che ha colpito la famiglia Pallavidino nei giorni scorsi. La figlia ventiduenne, Manuela, si è infatti tolta la vita con un colpo di pistola, una calibro 38 regolarmente denunciata, all'apice di una profonda crisi depressiva che probabilmente la affliggeva da tempo, tanto che già qualche mese fa sembrava che avesse tentato l'estremo gesto tagliandosi le vene. Manuela Pallavidino studiava al Dams di Bologna e non frequentava molto Cassine, dai cui compaesani coetanei veniva descritta come una ragazza chiusa e un po' complessata per il suo aspetto fisico. Purtroppo la depressione, malattia terribile e profondissima, di complessa e difficile cura, ha fatto il suo tragico corso. La ragazza si è sparata nella propria abitazione in paese, vicino alla Cantina Sociale: lascia la madre, originaria di Castelnuovo Bormida, il padre, dipendente delle Ferrovie e il fratello. Sentita e commossa la partecipazione ai funerali, attorno alla famiglia.

Incidente a Cassine

Cassine. Grave incidente stradale, martedì 8 giugno, a Cassine. Una moto Kawasaki condotta da Roberto Suraci, 32 anni, di Gallarate, proveniente da Acqui si è schiantata, per cause in via di accertamento da parte dei Carabinieri, contro una vettura Alfa Romeo che proveniva dal viale della Stazione e si stava immettendo sulla provinciale Acqui-Alessandria, condotta da Luigi Montessoro, 50 anni di Cassine. L'urto, proprio all'altezza dell'incrocio davanti al distributore di benzina è stato violentissimo e il motociclista è stato sbalzato in avanti sbattendo violentemente contro la vettura e poi sull'asfalto per alcuni metri. Le sue condizioni sono apparse subito gravi, con fratture ed escoriazioni multiple: soccorso immediatamente, è stato trasportato con l'elisoccorso ad Alessandria, dove è, al momento di andare in stampa, in prognosi riservata.

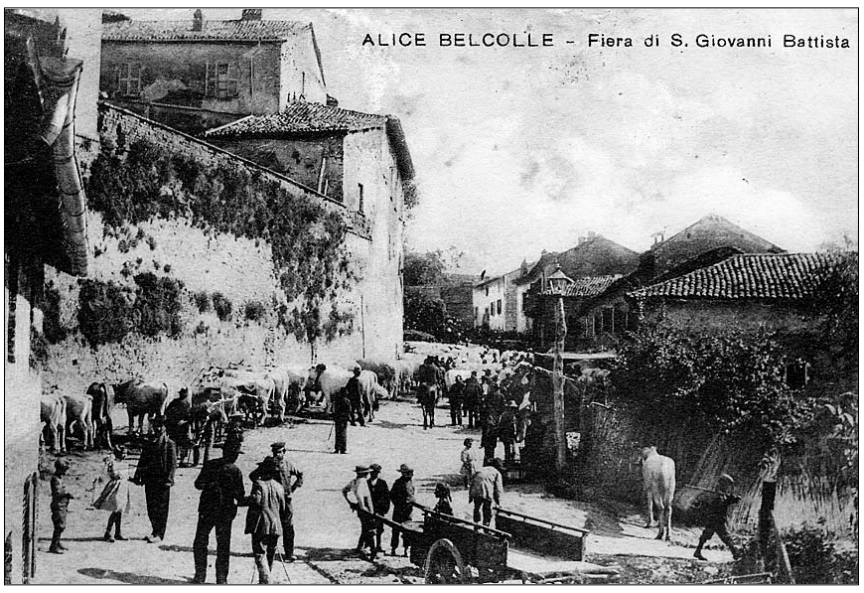
Pro Loco Alice Bel Colle

Comune di Alice Bel Colle

ALICE BEL COLLE
Antica Fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato

La giornata dedicata alla Antica fiera di San Giovanni, in programma da sabato 19 a domenica 20 giugno, con proseguimento giovedì 24 e sabato 26 giugno, si arricchisce di una manifestazione destinata a diventare di grande richiamo. Si tratta della Gara delle botti, in dialetto alicese «La cursa del bute», valevole quale «1ª Prova del Gran Palio dell'Alto Monferrato», gara sportivo-folcloristica in programma domenica 20 giugno. Organizzata dalla Pro-Loco, in collaborazione con il Comune e le Cantine sociali del paese, all'Associazione Alto Monferrato, che per prima ha accolto l'idea, si sono aggiunte la Comunità montana Alta valle Orna Erro e Bormida di Spigno; la Comunità montana Alta Valle Lemme e Alto Ovadese; la Comunità collinare Alto Monferrato Acquese e l3unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida.

Per la realizzazione dell'evento è stato formato un Comitato con i Comuni di Alice bel Colle, Montechiaro d'Acqui, Rivalta Bormida, San Cristoforo e Tagliolo Monferrato. Una cosa in grande. Secondo il regolamento ciascun Comune potrà partecipare alla gara con una squadra composta da quattro persone di cui tre titolari e una riserva. Le botti devono pesare 100 chilogrammi circa e non devono avere targhe o chiodi sporgenti. La gara si articolerà in tre fasi. La prima riguarda le prove di qualificazione, quindi è prevista la semifinale e la finale con dichiarazione del vincitore. Si tratta, come annunciato dagli organizzatori, di una gara ad eliminazione diretta. Le prove di qualificazione serviranno per assegnare i posti di partenza, la pool position, parafrasando i termini della formula uno automobilistica. La botte dovrà essere spinta, a turno, da ogni componente della squadra, accompagnandola in ogni suo spostamento. I premi sono tanti, adeguati all'importanza ed al carattere dell'avvenimento alicese.

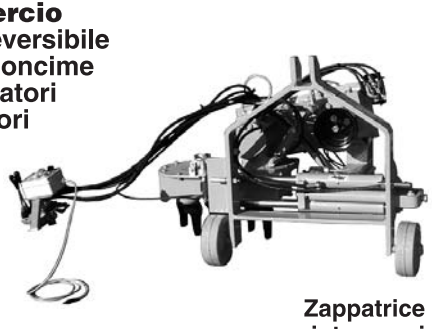


Ad Alice Bel Colle, come annunciato, la corsa invece che con i cavalli, con gli asini o con mezzi a motore, viene fatta con delle botti, quelle che si usano per i famosi vini di qualità prodotti nel paese. Queste botti vengono fatte rotolare, chi impiega minor tempo, arriva per primo vince. La partenza della gara sarà preceduta dalle Majorettes e da Banda musicale. La finalissima della gara è prevista per le 19 circa, ancora con accoglienza dei concorrenti a suon di banda. La spettacolarità della manifestazione è certa, l'appuntamento vale la pena di essere segnato in agenda tra quelli da non perdere. Per ogni informazione si può contattare il Comitato organizzativo telefonando al Comune di Alice Bel Colle 0144 74104/0144745284.

RCM
di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

Vi aspettiamo
DOMENICA 20 GIUGNO
alla **dimostrazione pratica**
della **novità RCM** nei terreni
messi a disposizione per la manifestazione
"Alice in campo"

- **Lavorazioni meccaniche di precisione**
- **Costruzione attrezzi agricoli**
  Fresatrici
  Trinciasarmenti
  Spollonatrici
- **Commercio**
  Disco reversibile
  Spandiconcime
  Atomizzatori
  Zolforatori
  Ripper
  Aratri
  Trivelle



Zappatrice interceppi automatica

- **Riparazioni generiche**

CANTINA
ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio

BRACHETTO D'ACQUI DOCG · MOSCATO D'ASTI DOCG
BARBERA D'ASTI DOC · DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC · ASTI DOCG

*In occasione dell'***Antica Fiera di San Giovanni**
la **cantina** *rimarrà* **aperta**
per *la* **vendita e** *la* **degustazione gratuita**
dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

A PARTIRE DALLE ORE 10,30 APERITIVO PER TUTTI

Bottiglia di Barbera d'Asti prodotta in 485 esemplari omaggiata in occasione dell'Antica Fiera di San Giovanni ai clienti che acquisteranno i nostri vini per una spesa superiore a € 40; mentre ogni € 90 di spesa in omaggio oltre alla bottiglia di vino anche un buono pasto.

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L. - REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103
ORARIO: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 · 14-18 - DOMENICA 8,30-12

Pro Loco Alice Bel Colle

Comune di Alice Bel Colle

14-19-20-24-26 GIUGNO 2004
Antica Fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato

Provincia di Alessandria – Progetto Nuovi Orizzonti

Regione Piemonte

Marcia podistica in mezzo ai vigneti

DOMENICA 13 GIUGNO

Abbinare il vino allo sport, nel caso ad una marcia podistica da percorrere tra i vigneti doc di Alice Bel Colle. È il criterio pensato dalla Pro-Loco nell'organizzare, domenica 13 giugno, la gara non competitiva giunta alla sua quattordicesima edizione. Sono una decina di chilometri da percorrere su e giù per stradine sterrate, salite e discese tra colline dove sono impiantati vigneti che producono vini doc e docg. Si tratta di un'allegra sgroppata, un tragitto valido per gustare il panorama, per camminare senza voler a tutti i costi abbattere qualche record. Se invece qualcuno ha la voglia di dimostrare la propria bravura, la propria preparazione nella «podistica», allora ci si può scatenare per primeggiare e tentare di realizzare un buon tempo nel raggiungere il traguardo.

La partenza della marcia podistica, «Memorial Viotti Ermanno», è prevista per le 9, ma le iscrizioni inizieranno alle 8. Al momento delle iscrizioni ogni partecipante riceverà una bottiglia di vino. Utile anche ricordare che durante la manifestazione funzionerà un servizio medico e posti di ristoro. I concorrenti verranno divisi per categoria. Per la categoria A (1989-1965) il primo classificato vincerà una medaglia d'oro. Coppa e confezione di bottiglie per il 2º, 3º e 4º classificato. Confezione di bottiglie per 5º e 6º classificato. Per la categoria B (1964-1950), medaglia d'oro al 1º classificato, coppa al 2º al 3º e al 4º classificato, bottiglie al 5º e al 6º. Stessi premi per la categoria C (1949....). Per la categoria unica femminile, medaglia d'oro alla 1ª classificata, coppa e confezione bottiglie alla 2ª e confezione bottiglie alla 3ª e 4ª. Coppe per i primi tre classificati della categoria unica ragazze/ragazzi (1990...). Premi verranno anche assegnati ai primi tre concorrenti di Alice Bel Colle, trofeo al gruppo più numeroso, coppa e bottiglie a gruppi con almeno dodici iscritti.

La manifestazione podistica, che ogni anno viene predisposta dalla Pro-Loco di Alice Bel Colle in collaborazione con il Comune e con le cantine del paese, fa da battistrada al programma che, sabato 19 e domenica 20 giugno, vedrà il paese alla ribalta per i festeggiamenti relativi all'Antica fiera di San Giovanni e Gran Palio dell'Alto Monferrato.

programma

LUNEDÎ 14 GIUGNO
Ore 21 • Apertura mostra fotografica di Mark R. Cooper presso la Confraternita della S.S. Trinità

SABATO 19 GIUGNO
Ore 21 • Alexandria Classica con organico di 10 professori d'orchestra e solista Gianni Coscia, presso la Confraternita S.S. Trinità

DOMENICA 20 GIUGNO
Ore 9 • Iscrizione delle squadre partecipanti alla gara delle botti "Cursa del bute", 1ª prova del Gran Palio dell'Alto Monferrato
Ore 9,30 • Inizio prove di qualificazione
Ore 10 • "Alice in campo", rassegna di macchine agricole ed attrezzature per vigneto; prove in vigneto con Landini
Ore 10,30 • Aperitivo con bruschetta
Ore 11 • Santa Messa
Ore 12 • Benedizione squadre partecipanti alla gara delle botti
Ore 13 • "Disnè d'campogna"
Ore 15 • Inizio cottura farinata
Ore 16 • "Antichi sapori", distribuzione dolci di una volta con Brachetto d'Acqui e Moscato d'Asti; frittelle al Moscato d'Acqui; merenda campagnola
Ore 17 • Partenza gara delle botti preceduta dallo spettacolo delle majorettes e banda musicale
Ore 18,30 • Spettacolo conclusivo delle majorettes e banda musicale
Ore 19 • Finale gara delle botti e premiazione
Ore 20 • Cena no-stop
Ore 21,30 • Inizio serata danzante
Ore 22,30 • Gran spettacolo pirotecnico

E durante tutta la giornata...
degustazione vini alicesi, esposizione macchine ed attrezzature per vigneto "Alice in campo"; esposizione mobili ed artigianato in legno; intrattenimenti musicali; annullo filatelico speciale; mercatino di prodotti tipici; pesca di beneficenza e bancarelle espositive
Presenta Meo Cavallero
Le cantine sociali resteranno aperte e sarà possibile acquistare gli ottimi vini alicesi

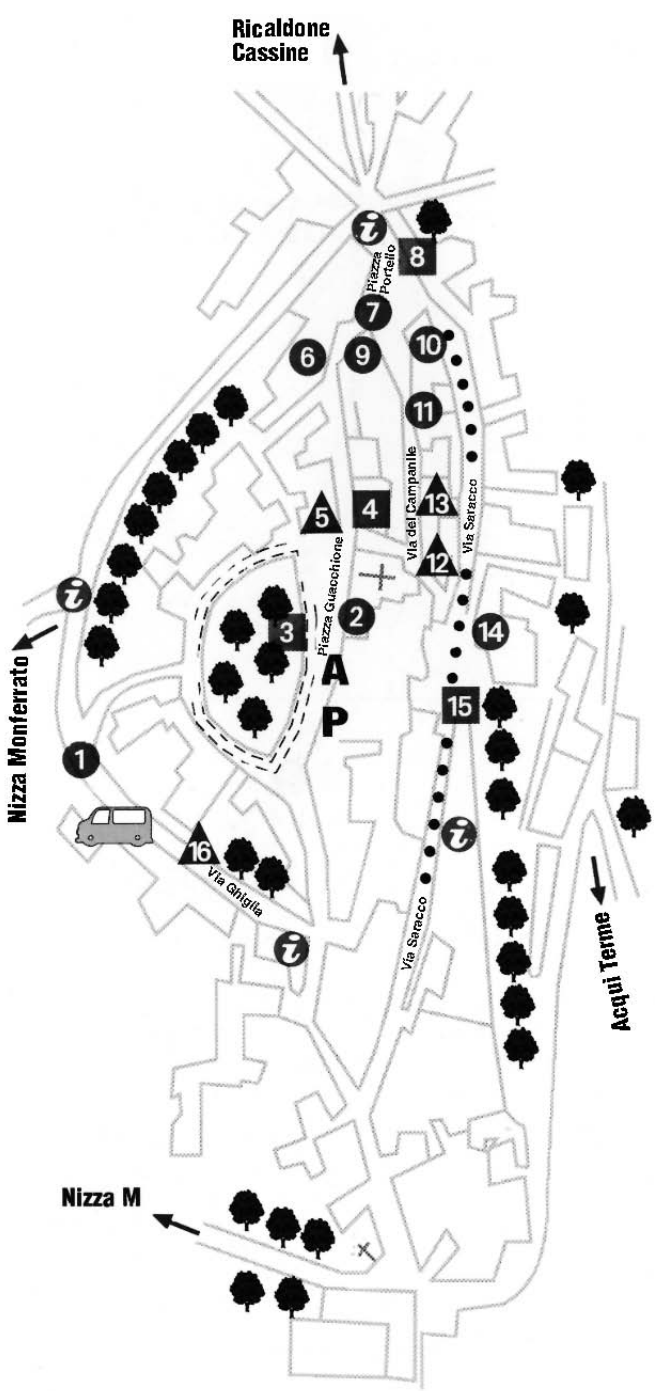
GIOVEDÌ 24 GIUGNO
Ore 21 • Santa Messa e processione del santo patrono
Ore 22 • Chiusura della mostra fotografica di Mark R. Cooper e rinfresco

SABATO 26 GIUGNO
Ore 21,30 • Concerto con il gruppo musicale "Farinei d'la Brigna" in via Ghiglia

Partecipano alla manifestazione
- Comuni, associazioni ed enti: Associazione dell'Alto Monferrato; Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno; Comunità Montana Alta Val Lemme - Alto Ovadese; Comunità collinare Alto Monferrato acquese; Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida
- Majorettes e banda musicale di Barge
- Gruppo musicale "14 corde"
- Orchestra "Valentina"

itinerario

- Percorso Corsa Botti (P=partenza; A=arrivo)
- Bancarelle
- 1 Aperitivo con bruschetta
- 2 Distribuzione frittelle
- 3 Orchestra Valentina
- 4 Pesca di beneficenza
- 5 Annullo filatelico
- 6 Farinata
- 7 Merenda campagnola
- 8 Giochi bambini grande scivolo Arca di Noè
- 9 Degustazione vini alicesi
- 10 Distribuzione dolci di una volta
- 11 Prodotti tipici comuni Alto Monferrato
- 12 Confraternita SS. Trinità
- 13 Mostra fotografica
- 14 Stand gastronomico:
  - disné d'campògna
  - cena no-stop
- 15 Gruppo musicale "14 corde"
- 16 Rassegna attrezzi agricoli e macchine per vigneto "Alice in campo"
- i Informazioni
- Partenza-arrivo navetta per prove in vigneto dalle ore 10 alle 18



Alice, un salotto in collina

Ormai la notizia è certa, l'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina» ospiterà un «Concerto classic and jazz», con due tra i più noti protagonisti di questo genere. Infatti, nella Sala della Confraternita di Alice Bel Colle, in piazza Guacchione, si esibiranno Gianni Coscia (fisarmonica) e Fred Ferrari (pianoforte). Nella stessa serata sarà pure possibile ascoltare strumentisti dell'Orchestra classica di Alessandria. La serata musicale terminerà con una degustazione di Brachetto d'Acqui docg.

Non è da tutti i giorni l'occasione di poter ascoltare, con ingresso gratuito, nell'arco di una serata big a livello internazionale del jazz come Gianni Coscia e Fred Ferrari. Un fisarmonicista ed un pianista apprezzati in ogni parte del mondo, in tutte le nazioni in cui si sono esibiti in concerto. Stesso discorso vale per l'Orchestra classica di Alessandria, che si esibirà in concerto nella medesima serata dedicata ai due grandi jazzisti. Si tratta di un organismo cameristico-sinfonico nato nel 1966 con l'intento di valorizzare e divulgare un repertorio musicale classico e di promuoverne la fruibilità anche in centri più lontani rispetto al capoluogo provinciale, come nel caso di Alice Bel Colle per la serata del 19 giugno. L'Orchestra classica di Alessandria ha al suo attivo concerti in tutta Italia, ma ha anche partecipato a trasmissioni televisive. Ricordiamo, tra le altre, ed in prima serata su Rai Uno, la partecipazione alla trasmissione «Oscar della Tv». Tante anche le registrazioni discografiche dell'orchestra alessandrina.

Fred Ferrari, è conosciuto ed apprezzato non solo come pianista, ma anche come compositore, direttore d'orchestra. Con Coscia ha firmato le musiche di alcuni film, ricordiamo «Altri uomini» con Claudio Amendola e Veronica Pivetti, regia di Bonivento Gianni Coscia viene considerato uno dei più significativi fisarmonicisti della scena jazz europea. Come Fred Ferrari, ha suonato con i migliori musicisti italiani e molti d'oltreoceano. Ha fatto parte della big-band di Gorni Kramer, ma sono da sottolineare anche le importanti collaborazioni con Giorgio Gaslini, Luciano Berio, Gianluigi Trovesi, e nella musica leggera con Milva, Francesco Guccini, Fabrizio De Andrè, Giorgio Conte.

Dove trascorrere l'estate nel Ponzonese

Ostello di Ciglione una nuova stagione

Ponzone. L'ostello di Ciglione, frazione di Ponzone, nato lo scorso anno, si propone per la prossima stagione estiva ai turisti che desiderano passare qualche giorno nel ponzonese e percorrere le magnifiche strade ed i sentieri nei boschi di questa zona. È un invito che la Pro Loco di Ciglione rivolge a tutti i gruppi di escursionisti e sportivi in genere, che praticano il trekking, il ciclismo o l'equitazione e che vogliono cimentarsi su questi percorsi ricchi di verde, ove si respira aria pura e si ritempra corpo e spirito.

La vita sobria dell'Ostello, la cucina casalinga, la possibilità di praticare anche sport in loco (ci sono il campo da calcio, di pallavolo, di bocce; ci sono giochi per i più piccoli e si possono anche programmare esercitazioni di tiro con l'arco) danno la possibilità di trascorrere interessanti momenti di relax, in una cornice di natura incontaminata.

La Pro Loco, come ogni anno, sta preparando altresì un programma di intrattenimenti, attività sportive e cene per il prossimo mese di agosto di cui verrà data notizia anche su questo giornale. Infine, la nuova gestione del bar-ristoro ha in serbo interessanti sorprese per soci ed amici di Ciglione. **D.P.**

A Merana c'è l'11ª sagra del raviolo casalingo

Merana. Fervono i preparativi per la 11ª Sagra del "Raviolo casalingo", tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco, nella nuova sede (vicino alla chiesa parrocchiale), dal 18 al 20 giugno, con serate danzanti ad ingresso libero. Programma: venerdì 18 giugno, orchestra "La vera campagna"; sabato 19, orchestra "I saturni"; domenica 20, orchestra "Scacciapensieri". Dalle ore 19, durante tutta la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico con specialità ravioli casalinghi, carne alla brave, rane, totani. Grande rilievo avrà "Fotografia in memoria" una bella ed interessantissima mostra di fotografia e documenti del territorio di Merana, dagli inizi del '900 agli anni '60, che è allestita presso il palazzo comunale sabato 19 e domenica 20. Orari pomeridiani e serali. La mostra nata da una idea della prof. Silvana Sicco, coadiuvata da Lucia e dalla Pro Loco, verrà inaugurata sabato 19, alle ore 17.

La manifestazione, si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto. Per informazioni tel. 0144 99246.

Parrocchiale di S. Giovanni Battista

Battesimo a Fontanile per Filippo Rebuffo

Fontanile. Per i genitori di Filippo Rebuffo è stato un gran giorno, quello del Battesimo del loro piccolo, sabato 8 maggio nella chiesa di "S.Giovanni Battista", che è stato preparato adeguatamente al grande momento della sua vita di cristiano. Il sacramento è stato somministrato dal parroco don Pietro Bellati. La giornata è stata vissuta in serenità tra i migliori affetti familiari.

A Monastero B.da alunni elementari e medie

Tutti... in bicicletta per imparare i segnali

Monastero Bormida. Attenzione! Uno, due, tre... via! Al fischio del serio e compunto vigile si comincia a pedalare sulla bella piazza pavimentata di Monastero Bormida, cui fanno da cornice la chiesa barocca e il maestoso castello medioevale. I ragazzi, in sella alla loro bicicletta, subito un pochino esitanti, ma poi sempre più sicuri, si inoltrano nel tracciato costellato di segnali stradali che devono osservare scrupolosamente per dare precedenze, seguire percorsi obbligati, superare rotonde.

Di tanto in tanto qualche ostacolo si presenta davanti a loro: pedoni che camminano nel senso contrario di marcia o peggio che, attraversano la strada, magari indugiando nel bel mezzo per mettere a dura prova la capacità di riflessi del malcapitato ciclista.

Si percorre più volte la pista, prima i ragazzi della classe 5ª e poi via via quelli della scuola media, tra vociare di alunni, grida di incitamento quando passa proprio lì davanti l'amico o il compagno. La prova è eccitante, ma nel contempo divertente e istruttiva, sempre sotto l'occhio vigile e attento dell'istruttore che si prodiga con consigli e indicazioni.

Tutti si sentono coinvolti, dai più piccini delle prime classi elementari a genitori e conoscenti che nel frattempo fanno capannello intorno al circuito con incoraggiamenti ed applausi. La coinvolgente passeggiata in bicicletta, in realtà non è altro che una verifica finale di un progetto di educazione stradale preparato all'inizio dell'anno scolastico in continuità tra la scuola elementare e la scuola media.

L'esperienza si è resa possibile grazie alla collaborazione della Polizia Municipale di Acqui Terme che ci ha messo a disposizione uno dei suoi validissimi agenti, dell'Amministrazione comunale di Monastero Bormida, della sezione locale di Protezione Civile, che ci ha fornito il materiale, della Croce Rossa, a sorveglianza dell'incolumità dei ragazzi, di volontari, genitori, nonni che hanno dato il loro contributo alla realizzazione pratica del percorso. Un grande ringraziamento a tutti ed al nostro dirigente scolastico, prof. Fabio Poggi, che si è voluto unire a studenti ed insegnanti nella condivisione del progetto didattico che ha avuto il suo epilogo nella suggestiva piazza Castello lunedì 31 maggio.

Alla scuola dell'infanzia di Vesime

Bambini in festa con l'ape Maja

Visone. Venerdì 28 maggio presso il teatro della parrocchia di Visone, i bambini della scuola dell'infanzia hanno festeggiato l'imminente fine dell'anno scolastico portando in scena "L'Ape Maja - un nuovo amico". Maja, Billy, il topo Alessandro, la cavalletta Flip, Cassandra, il ragno, la cicala e tutti gli insetti del prato sono apparsi in scena con costumi bellissimi e coloratissime scenografie. I piccoli attori hanno dimostrato di possedere una notevole sicurezza nel linguaggio verbale e mimico - gestuale, esibendosi in scenette canti e balli moderni che hanno allietato la platea presente e numerosissima. Un ringraziamento sincero e doveroso da parte di noi genitori alle insegnanti Ylenia, Monica, Jolanda e Raffaella che con tanta passione e pazienza hanno saputo educare i nostri bambini nella gioia e nella condivisione di valori talvolta ignorati, quali l'amicizia e la solidarietà.

"Tutto quello che si fa per i bambini lo si fa con convinzione, affinché un domani abbiano ricordi da raccontare e da custodire nel proprio cuore".

Una mamma

Domenica 30 maggio nella parrocchiale

Melazzo 1ª comunione per sette ragazzi

Melazzo. Domenica 30 maggio, nella chiesa di "S.Bartolomeo apostolo e San Guido vescovo", in una giornata stupenda di sole, la comunità parrocchiale di Melazzo alle ore 11, si è stretta gioiosamente attorno ai suoi sette ragazzi che, con commozione e serietà, per la prima volta hanno partecipato alla loro "Prima comunione".

Alessandro, Stefano, Arianna, Lorenzo, Veronica, Simone ed Alessandro insieme a noi genitori, vogliono ringraziare il parroco Tommaso Ferrari, le catechiste, in particolar modo la signora Franca, per aver guidato in questo cammino in modo consapevole ed amorevole i nostri piccoli. Ci avete regalato una giornata indimenticabile! Grazie di cuore.

Dal 14 al 24 giugno nella Confraternita

Ad Alice "Vertical" di Mark Cooper

Alice Bel Colle. Si aprirà lunedì 14 giugno, alle ore 21, presso la confraternita della SS. Trinità di Alice Bel Colle *"Vertical"*, la mostra fotografica di Mark Cooper: inglese per nascita e piemontese d'adozione, questo artista proporrà parte delle sue opere d'arte dedicate al territorio delle Langhe, del Roero e del Monferrato, tracciandone un'istantanea originale e inedita attraverso l'obiettivo della sua macchina fotografica e l'ausilio di un elicottero.

«Vertical infatti – precisa l'autore – è il risultato di una ricerca fotografica durata quattro anni, sulle "Immagini della Terra". Mi piace chiamarla "Agricolture Art" perché creata dal lavoro faticoso e incessante dei contadini. Con le loro macchine essi tracciano le linee di una gigantesca composizione sulla tela naturale che li circonda».

Ed è proprio questo grande, immenso quadro tracciato dal lavoro dei trattori nei campi, dai filari di viti ordinati prima della vendemmia a settembre, o dal grano imbiondito di giugno che Cooper fotografa dall'alto dell'elicottero, restituendone un'immagine che unisce alla secolarità e alla tradizione del lavoro contadino la contemporaneità che spetta a certi artisti del Novecento.

«Mark Cooper – spiega il sindaco di Alice Bel Colle Aureliano Galeazzo – con le sue foto aree racconta soprattutto il lavoro tenace, la passione di chi in larga misura ne è l'autore: l'uomo. È un paesaggio unico, che esprime l'armonia di un secolare rapporto di equilibrio fra natura e attività umana».

Questo equilibrio viene raccontato dall'artista inglese e reso visibile grazie ad uno scatto, che immortala il lavoro di un'inconsapevole artista quale è il contadino.

Si lasci all'immaginazione del pubblico pensare come possano apparire le nostre colline viste dall'alto, e lo si invita a visitare "Vertical" per scoprirlo: se non altro, per meravigliarsi nel contemplare quale magia possa ancora racchiudere il territorio che si pensa conoscere meglio, se visto da un'altra prospettiva…

La mostra rimarrà allestita sino a giovedì 24 giugno; l'ingresso è libero.

Continua il saggio sul libro del prof. Ottavio Luzzati

Questione di nomi e di terre

Proseguiamo la pubblicazione di un interessante studio del prof. Riccardo Brondolo su "Questioni di nomi e di terre".

Marelli, -o: potrebbe essere la mozzatura di *Ta-marelli*: è stuzzicante pensare anche, almeno da noi, ad un esito di *maréla*, matassa, riferentesi quindi ad una funzione legata alla lana: ma è una pura congettura.

Maria, De Maria: Lurati ci vede un interessante riferimento alla madre: cognome soprattutto presente in Lombardia e Ticino, ma sporadicamente anche da noi.

Maroni, -e: si propone un esito da *(Adi)maro, > Mar-one.*, n. longobardo.

Martini: *cognomen* latino dal dio Marte; e/o dalla divozione a S. Martino.

Masina, -o,: da Tom(m)aso.

Mazza, -etti, -oni: n. di mestiere, dall'arnese dello scalpellino; ma si propone anche, per Mazzoni, una derivazione da *(am)mazz(a)sogni*, "persona turbatrice".

Mazzucchelli, -etti: da *mazzucco*, dialett. per "clava" > "persona (testa) grossa, tozza" (v. Zucchi).

Medici: nome di professione.

Merlo, -ino: nome derivato da quelli dei racconti epici medioevali (mago Merlino).

Meschini: c.sopra (Guerrin Meschino).

Messidoro: potrebbe essere stato assegnato a trovatelli nati durante il mese M. (ovviamente, dopo la Rivoluzione Francese), sulla scorta di un'antica tradizione (v. Aprile, Maggi, Giugni ecc.)

Migliavacca: n. lombardo, indicativo-imperativo di un lavoro: meglio da "*muglia* (mungi) la vacca" che non da "*maglia* (colpisci)", "*mania* (mangia) la v.".

Mocetti: dal dialettale *mucc*, monco (v. Zoppi).

Mola: n. di mestiere, dall'attrezzo per affilare arnesi taglienti.

Molinari: n. di mestiere.

Monaco, -ico e deriv.: da *monich*, sagrestano, addetto alla chiesa (v. anche la funzione del "monatto").

Mondo: ipocoristico da *(Rai)mondo*, nome germanico.

Monti: si pensa ad "uno che abita sui o vicino ai m."; ma Lurati preferisce la *lectio difficilior* di un ipocoristico *Mont* da *Raimondo* (v.sopra).

Monteverdi, -e: diffuso in Lombardia e Ticino, ma dalla Liguria; da un toponomastico *-e*.

Morandi: da *Morando,* personaggio dell'epica franco-saracena, diffuso dai novellatori a veglia, e quindi assunto come nome di moda. Argutamente Lurati accosta il fenomeno alla diffusione odierna di nomi del cinema o delle *soap-opera* (v. Kevin, Samantha, ecc.).

Moro, -elli, -etti: dal latino *maurus*, moro, scuro di pelle; per Moretti, possibile anche un esito dal germanico *Andomar* tramite *Amari, Amoretti.*

Moschini, -o: se ne propone un'evoluzione dal dialettale *muschéin-, moschign,* figurativamente assegnato a persona "di piccola statura", ma anche, allusivamente, "facilmente irritabile, molesto, schizzinoso". Documentato in Ticino e a Milano da secoli, a Vesime ancor oggi come soprannome.

Motta: dal prelatino *mutt*, "spuntato"; riferito ad un poggio (vasta toponomastica) e > chi ci abitava.

Murialdo, -i: da toponimi (SV) e n. di persona (AL, GE), riferibili al latino-germanico *maurus-wald, "*monte nero". Presente anche in Lombardia e Ticino. A Vesime incontriamo questo cognome (-i) riferito ad un ministro del Regno negli anni Dieci, ed un toponimo Migliârd.

Il capostipite delle famiglie "Pellegrini" traeva il suo indicativo dal viaggio che aveva fatto in Terra Santa o in Galizia, a s. Jacopo di Compostella; vale quindi "Pellegrino per i deserti campi" (disegno di Orio Galli da O. Lurati,"Modi di dire", Lugano, 1998).

Mutti: iperitalianizzazione eufemistica di "muti, che non posson parlare".

Od(d)oni, -e, Ottoni, -ino, Oldoni: dai personali german. *Audo, Oldo, Otto,* da una radice *auda,* "potere": quindi, "proprietario".

Ögia: si richiama questo toponimo vesimese (**Vâl 'd l'ögia**) per proporne la riconduzione al longobardo *olgia, augia*, "spianata": alla testa di questa valletta sta del resto una spianata con nuclei abitativi. Si rammentino inoltre toponimi lombardi come Oggiono, Olgiate, e ticinesi (Oggio) con la stessa radice.

Oldo: dal personale germanico potrebbe derivare ***Par-oldo*** (esistono però i toponimi in prov. di Cuneo e Alessandria: Parodi Ligure).

Oliva, -ieri: da un matronimico *Oliva*.

Orsi: n. augurale (Orso) da *ursus*, "che tu sia forte come un orso".

Ostellino: da *Augustello, -ino.*

Pace: nome augurale, molto diffuso come "portatore di p."; da qui, anche Pacelli, Pasolini.

Pagani: nome di moda connesso alle Crociate.

Paleari: per lo più, lombardo; ma migrato anche da noi: da *paleata domus*, "casa dal tetto di paglia".

Pallavicini: da un soprannome che suonava "pela vicini", proprio quindi di "gente avida, prepotente".

Panizza: nome di mestiere, "chi cuoceva la *panizza",* una minestra di panico (Veneto) o una polenta di farina di ceci (Liguria) o un piatto con diversi ingredienti in area lombarda.

Panzeri, Pancera: in riferim. a "chi fabbricava pancere, corazze". Lurati vede però nella variante Panìcera una derivazione da *panizza*, "focaccia", per indicare chi la fabbricava (v. Panizza).

Papa: nome dato (v. Re, Imperatore) a "chi ebbe antenati solenni, flemmatici come un p.".

Pap(p)afico, Pap(p)alardo: soprannomi scherzosi spesso attenuati, con mozzatura, in Papa.

Parente, -i: da un nome augurale, (*Bon)parente,* "tu sei un buon parente".

Parìs: cognome reso di moda dai novellatori dei cicli epici: si noti la lezione ossitona, come appunto nei romanzi in lingua d'oïl, che anche Dante conserva (cfr. *Inf.,* V, 67 e passim) per i nomi proprii di quell'epica e peregrini, stranieri. A Cessole e Vesime permane in questa lezione.

Pasta: nome attinente a un mestiere; in Lombardia, "chi si occupava di impastare pomate".

Pedrotta: v. Pietri.

Pelle(g)rino, -i: da *per agros,* "camminanti per i deserti campi", pellegrini verso la Terra Santa. Il capostipite aveva fatto questo viaggio: cfr. analogamente i Palmieri (ne riportavano un ramo di palma) e i Gallizia (v.).

Pelli: da *(Jaco)pelli, (Filip)pelli.*

Perego: rotacismo da *pelago,* braccio di lago*:* lo troviamo anche a Tortona.

Pertusati: scherzoso da *pertüs,* foro.

Piazza: diffuso dovunque, indica la famiglia che abitava sulla piazza (principale) del paese.

Pietra: attestati da Savignone (GE) al cantone Ticino nel 1830; da buoni liguri, erano gli "scassadoo", dissodatori e costruttori di ronchi a terrazze. A Comano si indica ancora la "pastüra genovesa", dissodata appunto dagli sterratori genovesi. Ovvio il rinvio alla *pietra,* ma diverse le interpretazioni possibili.

Pietri, Pedr-, e deriv.: chiaro il rimando al santo. Tra i derivati ricorderemo i **Pedrotta, -i,** una famiglia di capimastri attestata a Curio (Malcantone) nel 1516, di cui alla fine del XVI sec. già si distinguevano quattro ceppi: imparentati tra loro, con i Barchet(t)a, con i Banchini, -o, migrarono ed operarono a lungo, con esponenti di quelle famiglie, in valle Bormida quali valenti capomastri: una Pedrotti(-a) sposa nel 1671 Francesco Banchino, autore (1646) dello splendido altare dell'oratorio dei Batüü a Vesime; un Carlo Pedrotta è attivo nel restauro della vecchia parrocchiale di Cessole (1658); e Domenico Pedrotta (1731 - 1813) progetta e costruisce le chiese di Bubbio e di Cessole (1779). Un ramo dei P. si stabilì a Casale agli inizi del 1700: da qui, un Giuseppe P. fu avvocato a Torino, presidente del tribunale di Pinerolo; con lui si estinse in Torino (1899) la famiglia trapiantata in Piemonte (v. Alther-Medici, *Curio e Bombinasco…,* Locarno, 1993, pagg. 269-272).

Pola, Polo, -i, -li: da *Paulus, Pol*: i Pola sono attestati a Brusio, Grigioni, dal 1630; dal 1622 in Mesolcina, a Vesime dal sec. XVII.

Poloni, -ia: da *(A)pollonia,* santa ausiliatrice contro il mal di denti.

Ponci, -ini: diffuso in Lombardia e nell'Astigiano. Da *poncia*, punta, "tipo appuntito, minuto" in contrapposizione a *borra* (v.) e deriv.

Ponti, Pons: famiglia che "abita(va) presso un ponte", o "addetta alla sua manutenzione".

Poretti, -lli, -llo: da *poveretti*, per sincope. Nella accezione dialettale *Purèt* è in uso a Vesime.

Porro: dal lat. *pauper, pov(e)ro;* diffuso in Lombardia, Ticino, Novara e in val Bormida.

Porta: "abitante presso la porta del borgo, della città". Soprattutto in Lombardia e Liguria.

Pozzo, -i: "abitante presso un pozzo, o una zona paludosa" (v. Bolla, Bula).

Prete, -i, Del P.: cognome attribuito a chi aveva (avuto) un prete in famiglia: talora ipocoristico eufemizzante da *Mazzapreti* (v. Mazzacurati).

Prosperi, -o: nome augurale assunto a cognome: "che possa crescer prospero".

Provini: agionimico da *S. Probus, Probinus, Provino,* vescovo di Como.

(continua)

Concerto nella parrocchiale per l'inaugurazione della piazza

A Ricaldone grande serata di musica

Ricaldone. Un gran concerto di giovani ragazzi e di una promessa della musica, unitamente ai cori di Ricaldone e Alice, hanno concluso la lunga giornata di domenica 2 maggio, che passerà agli annali per l'inaugurazione del nuovo piazzale della parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda".

Si tratta del completamento di un complesso programma di restauri iniziato dal parroco don Bartolomeo Bruna (sin dal suo arrivo nel 1976), grazie alla fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale.

È stata riportata all'antico splendore il piazzale con l'originaria pavimentazione a selciato e la nuova illuminazione con caratteristici lampioni. Lavori, che erano iniziati con la raccolta delle acque e la sua regimazione, che sono costati 92.000 euro, e si sono potuti realizzare grazie ai contributi delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Alessandria e Torino, al Comune, alla Curia di Acqui e alla sempre disponibile popolazione ricaldonese.

A solennizzare l'evento la presenza di mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, che, affiancato dal sindaco Celestino Icardi e da altre autorità ha tagliato il nastro inaugurale.

È seguita la benedizione dell'opera, e dopo i tradizionali discorsi di benvenuto, l'ingresso in chiesa per la celebrazione Eucaristica (accompagnata dalle cantorie di Alice Bel Colle e Ricaldone).

Al termine della messa un rinfresco - offerto da Comune, Cantina Sociale di Ricaldone e Associazione Turistica Pro Loco.

Alla sera, nella parrocchiale, il concerto con i giovani organisti Stefano, Andrea e Carlo Botto ed Emanuela Ravetta, che si sono esibiti alla tastiera dell'organo Mentasti proponendo brani di Handel, Bach, Mozart e Benedetto Marcello, e accompagnando i cori di Alice e Ricaldone nelle esecuzioni vocali, con la solista Giovanna Valori.

Ospite del concerto il clarinettista Michele Marelli, un ricaldonese che è riuscito a farsi onore nel campo musicale anche al di fuori dei confini nazionali, che proporrà alcuni brani di Karlheinz Stockhausen e Tony Scott. Al termine delle esecuzioni numerosi applausi dai ricaldonesi e non che gremivano la chiesa.

G.S.

Alla Cavallotta 2º memorial Armando Giraudo

Sezzadio. Domenica 13 giugno la cascina Cavallotta & ATPP presentano 2º memorial "Armando Giraudi" special event di Team Penning patrocinato da ANTP e F.I.S.E categoria unica "Open", iscrizione 240 euro a team. Montepremi garantito minimo 200 euro (1º, 2º, 3º class.) ricchi premi offerti dagli sponsor, premio miglior "GO".

Inizio prova Team Penning ore 15,30 (necessaria massima puntualità dei team).

Al termine della manifestazione premiazione e buffet per tutti. Si ricorda a tutti i team che le iscrizioni dovranno pervenire entro venerdì 11 giugno tramite tel/fax n. 0131 703743. Ringraziamo le famiglie Giraudi e Marenco che con gli sponsor ci permettono lo svolgimento della manifestazione nel ricordo del grande amico Armando.

Info: 347 2529128 - 0131 703743 www.cavallotta.it Sezzadioautostrada A26 uscita Alessandria Sud indicazioni Acqui Terme (13 km.).

Il 6 giugno festa della SS. Trinità

A Mioglia 1ª comunione per otto bambini

Mioglia. Cinque bimbe e tre bambini domenica 6 giugno, festa della Santissima Trinità, si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia. Erano trepidanti, commossi e questo significava che in loro, nonostante la tenera età, vi era una qualche consapevolezza del grande passo che stavano facendo. Accanto a loro, i genitori, i parenti, gli amici, tutti uniti nella preghiera. Marco, Damiano, Marzia, Simone, Samoha, Giorgia, Camilla, Deborah questo importante traguardo della loro vita lo hanno raggiunto dopo una intensa preparazione curata, con grande pazienza e professionalità, dalla maestra Alba Freccero. I neo comunicati, sabato 12 giugno, ricopriranno un ruolo di primo piano nella solenne processione del Corpus Domini.

Domenica 13 giugno gara Mountain Bike

Pro Loco di Grognardo è in piena attività

Grognardo. Ci scrive la Pro Loco: Con domenica 13 giugno la Pro Loco di Grognardo entra in piena attività. Dopo molti incontri piccoli e grandi che sono serviti a far volare le giornate fredde invernali, il nostro paese si appresta a ricevere i vari rientri dalle città, peccato che ancora pochi apprezzino il vivere in mezzo a tanto verde. Sì, non è facile conciliare lavoro e residenza, ma vale la pena un trasferimento giornaliero di alcuni chilometri per apprezzare il vivere lontano dalla confusione, anche se per poche ore.

La parola Pro Loco non è solo sagre e cene, anche se Tito, nostro consigliere con le sue pizze e farinate sta avendo il suo solito successo, ma è un'insieme di manifestazioni che portano turisti di breve tempo a conoscere i nostri posti. Basti pensare alla "Festa del pane" ed al "Presepe vivente".

Abbiamo una grande fortuna, il parco del Fontanino, con il suo accogliente locale che ci ha permesso di portare in porto un progetto ed un sogno iniziato molto tempo fa. I nostri sentieri, una volta percorsi da carri trainati da buoi, mezzo di lusso per gli abitanti del paese, sono ormai meta per molta gente che si avventura in bici, a piedi e a cavallo. Per tutto questo abbiamo firmato un protocollo di intesa con la Provincia di Alessandria, Comunità montana e Comune di Grognardo per la realizzazione di un vero parco che avrà lo scopo di incrementare un turismo scolastico di educazione ambientale, grazie all'attenzione rivolta a noi dall'assessore all'ambiente Ennio Negri e alla cultura Adriano Icardi. Per Grognardo potrebbe essere una grande svolta.

Ci presentiamo alle elezioni con una lista unica, un paese unito. Insieme in una simpatica gita a Camogli in occasione della "Sagra del pesce", per contraccambiare la visita al nostro paese della locale Pro Loco. Ancora insieme a Triste con gli Alpini dove abbiamo incontrato gli "Amici del Moscato" con i quali collaboriamo per raccogliere fondi a favore dell'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), e sarà ancora così, domenica 13, che, grazie alla disponibilità della famiglia Aldo Bollino di Grognardo si svolgerà il IV Memorial Alex Bollino, gara unica per il Campionato Provinciale di Mountain Bike. Il percorso attira molti atleti che vedono in esso un percorso duro ma anche pieno di sorprese. Basti pensare all'attraversamento del torrente Visone in tre punti che, a detta degli atleti diventa opportuno per il refrigerio che concede. Alle 12,30, dopo le premiazioni i nostri cuochi di Pra, Nicola e Renzo, vi aspetteranno per l'ormai famoso "fritto misto di mare". Non mancheranno, naturalmente, gli spaghetti "Scogliera".

Per informazioni e prenotazione pasto telefonare ai numeri 0144 762127, 762260.

Assemblea dei soci cooperativa Rinascita Valbormida

Cortemilia. È convocata, in seconda convocazione (la prima è alle ore 8 del 24), alle ore 21,30 di venerdì 25 giugno presso la sede del giornale "Valle Bormida Pulita", in piazza della Chiesa n. 8 a Cortemilia, l'assemblea dei soci della società cooperativa Rinascita Valbormida s.r.l. al fine di discutere il seguente ordine del giorno: 1) Bilancio sociale chiuso al 21 dicembre 2003; deliberazioni conseguenti. 2) Situazione della società cooperativa e valutazione sull'operato futuro. 3) Valutazioni intorno alla nuova disciplina del diritto societario con particolare attenzione alle normative sul controllo amministrativo e contabile. 4) Varie ed eventuali. Copia del bilancio è visionabile dai soci presso la sede dell'ex giornale "Valle Bormida Pulita".

Successo della mostra alla "Felicita"

A Cavatore "Fiori d'arancio nel tempo"

Cavatore. Nel pomeriggio di domenica 6 giugno è stata inaugurata a casa "Felicita", "Fiori d'arancio nel tempo", la mostra di abiti da sposa, bomboniere e corredo nuziale dal 1900 ad oggi che l'Associazione culturale "Torre di Cavau" Onlus, di concerto con il Comune, ha organizzato ed allestito.

La mostra rimarrà allestita sino a domenica 20 giugno, e osserverà il seguente orario di apertura: sabato e festivi ore 10,30-12,30, 16-19 dal lunedì al venerdì 16-19; l'ingresso è libero.

Grande successo sta riscuotendo la mostra sia per gli abiti da sposa, che riportano in dietro nel tempo, e rammentano il tempo passato, e fanno capire l'evoluzione del mondo e poi i locali, belli e suggestivi di casa "Felicità" (meritano una visita anche "spogli") fanno il resto. "Fiori d'arancio nel tempo", viene allestita su più piani, così entrando, a piano terra, troveremo bauletti nuziali con bouqué; al primo piano, abiti d'epoca sino al 1950 e corredi nuziali con ambientazione di sala e camera da letto. Al piano ammezzato, una storia illustrata degli abiti da sposa e una vasta esposizione di fotografie e infine, al secondo piano, si troveranno gli abiti da sposa dal 1950 ai giorni nostri e con una saletta adiacente, dove chi lo desidera, potrà sottoporsi alle mani di esperti truccatori.

Nel 2003, l'associazione "Torre di Cavau" allestì (in luglio) un'altra grande ed interessantissima mostra "Fantasia di Bambole", che riscosse ampie consensi di critica e che fu visitata da curiosi ed appassionati. **G.S.**

Inaugurato centro sportivo

A Melazzo "Sporting Club Villa Scati"

Melazzo. Erano in mille all'inaugurazione dello "Sporting Club Villa Scati", a Melazzo, dove è stato realizzato il prezioso Centro Sportivo multifunzionale con piscina, campi da calcetto, tennis, beach volley e tutto quello che serve a sviluppare ogni iniziativa nel mondo dello sport.

Hanno fatto gli onori di casa Edo Gatti, il presidente del club, ed i suoi soci e collaboratori Cristina Galliano, Mariachiara Lampello ed Andrea Carozzo. Buffet per mille e visita all'imponente struttura che é già a disposizione dei soci ed in autunno sarà completato anche con il palasport al coperto.

Poi passeggiata nell'immenso parco dove è già disponibile il percorso verde e dove l'impressione è quella di vivere in quegli spazi che ci mancano quando siamo in città.

Parrocchia dei santi Simone e Giuda

Comunione a Ricaldone Cristiano Andrea Micaela

Ricaldone. Domenica 23 maggio, nella bella parrocchiale dei «Santi Simone e Giuda», l'intera comunità si è stretta attorno a tre bambini per la santa messa di Prima Comunione. Cristiano Aimo, Andrea Di Dolce, Micaela Boido hanno ricevuto Gesù dalle mani del parroco, don Bartolomeo Bruna, che ha anche provveduto alla loro preparazione, per questo primo incontro con l'Eucarestia. È stata una gran festa. (foto Photoklik)

Venerdì 11 confraternita dell'Annunziata

Il Regio itinerante concerto a Bubbio

Bubbio. Venerdì 11 giugno, alle ore 21, nella Confraternita dell'Annunziata, appuntamento con *"Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano",* concerto di musica da camera con gli strumentisti dell'orchestra del Teatro Regio di Torino. "Homage To Leonard Bernstein" con il soprano Manuela Giacomini; il tenore Alejandro Escobar; Giulio Laguzzi al pianoforte; Alessandro Dorella al clarinetto e Relia Lukic, violoncello. Il programma prevede musiche di Leonard Bernstein selezione dal musical "West Side Story".

Rassegna musicale organizzata da Provincia di Asti Regione Piemonte, Teatro Regio, in collaborazione con i comuni, le parrocchie e le pro loco di Bruno, Bubbio, Cortanze, Montemagno, i comuni e i musei etnografici di Cisterna, Moncucco Torinese e con il patrocinio della Fondazione della Cassa Risparmio Asti. Bubbio è la 4ª tappa (dopo Cortanze, Cisterna e Bruno) di questa edizione de *Il Regio itinerante,* in calendario sabato 12 a Moncucco Torinese e l'11 luglio a Montemagno.

È ormai tradizione delle più grandi orchestre d'Europa avere nel loro seno formazioni cameristiche; prestigiosi esempi sono gli ensemble di fiati o di archi scaturiti dai Berliner o dai Wiener Philharmoniker che, oltre alla specifica e mirabile perizia tecnico-interpretativa e a un proverbiale esempio di civiltà musicale, veicolano fedelmente, anche in luoghi che non potrebbero permettersi tutto l'intero grande organismo che li ha generati, l'identità della loro arte e il prestigio della loro tradizione.

È proprio seguendo questi esempi che all'interno dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino si sono create diverse formazioni cameristiche che, dal 1998, grazie al contributo e alla collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, hanno dato vita ad una iniziativa denominata *Il Regio itinerante.*

La Provincia di Asti sin dal 2000 ha voluto entrare in questo grande circuito regionale ed ospitare formazioni cameristiche in alcuni dei comuni astigiani, a volte molto piccoli, poiché anche un pubblico non abituato a frequentare sale da concerto può essere piacevolmente avvicinato alla musica "colta" se il luogo è familiare, il programma scelto con intelligenza e l'esecuzione di alto livello. È nato così "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano" che ha visto i mezzi del Teatro Regio inerpicarsi tra calanchi e terrazze della Langa Astigiana o correre sulle strade del Pianalto per portare i musicisti ad esibirsi in chiese romaniche o barocche, in teatri appena inaugurati o aperti da più di cento anni, su piazze storiche o corti di castelli.

G.S.

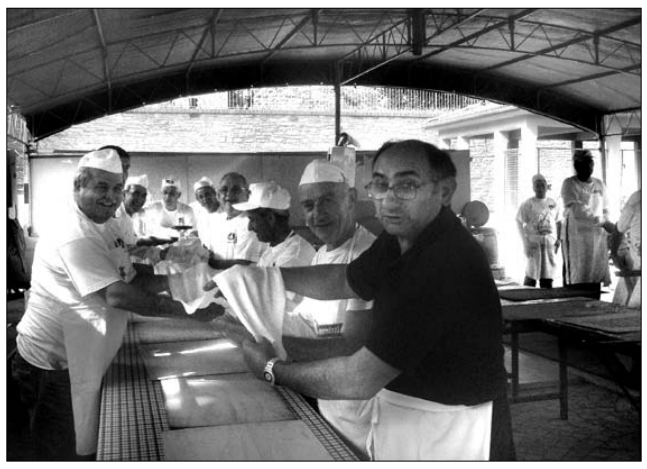
Nel centro storico l'atelier di Daniela Cavelli

Morsasco, inaugurata "Sartoria Daniela"

Morsasco. Domenica 6 giugno nel centro storico di Morsasco, in via Boccaccio 6, in locali completamente restaurati e riportati all'originale bellezza, è stata inaugurata la "Sartoria Daniela" di Daniela Cavelli, una giovane artigiana specializzata nell'abbigliamento per donna, uomo e bambino. All'evento ha presenziato il sindaco Domenico Giachero che ha rivolto alla nuova imprenditrice, a nome suo e dei numerosi morsaschesi presenti, parole d'augurio, ammirazione e incoraggiamento.

Organizzata dalla Pro Loco e dal Comune

A Visone una grande Festa delle Busìe



Visone. Tanta gente alla "Festa delle Busie". Nutrito il programma con pittori in mostra, che ha visto la partecipazione degli alunni della scuola elementare; il concorso fotografico "Fotografa Visone" a cui hanno preso parte amatori e professionisti del clic; per i bambini lo spettacolo del bravo mago Marco Sereno. Ma su tutto come sempre, le uniche ed impareggiabili busìe, fragranti e deliziose, preparate dalle cuoche e cuochi della Pro Loco.

Lo studio del piemontese nella variante locale

Elementari di Visone "El piemonteis a scòla"

Visone. Il Piemontese è un patrimonio storico che si accompagna alla nostra tradizione cultuale, fino a ieri tutti parlavano piemontese, oggi non più.

Inserirlo come insegnamento a scuola è molto importante, perché si dà ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'opportunità di conoscere la lingua propria e autoctona della terra dove si è nati, legata alla propria cultura, che non si riferisce semplicemente alla tradizione e al folklore, ma anche, e ciò è fondamentale, alla lingua.

La lingua è l'essenza, la struttura stessa di una cultura, la lingua "contiene" la memoria collettiva di una comunità, i valori e le tradizioni di un popolo.

Se una lingua scompare non è solo un sistema di comunicazione che va perso, ma si perde il segno più evidente ed espressivo di ogni entità culturale.

La scuola elementare di Visone in questo anno scolastico 2003-2004 ha aderito al programma regionale "Arbut" per lo studio del piemontese nella nostra variante locale. Questo ha permesso agli alunni di avvicinarsi al piemontese in maniera divertente imparando giochi, canti, danze, indovinelli, modi di dire, proverbi, filastrocche e preghiere della tradizionale locale. Il corso si è concluso alla fine di maggio e prevedeva interventi settimanali di due ore per un complessivo di trenta ore.

Al termine dell'anno lo studio della canzone di Visone intitolata "Tra el Visone e la Burmia", che descrive il paese con le sue bellezze e caratteristiche, ha dato modo di effettuare visite guidate ai luoghi e ai monumenti storici citati nel testo.

Valorizzando le risorse ambientali offerte dal territorio, come previsto dalla programmazione educativa e didattica, si è raggiunto l'obiettivo di avviare i fanciulli a costruire la propria identità culturale e a prendere coscienza della realtà in cui vivono.

Le passeggiate per "conoscere" il paese hanno favorito l'incontro tra il bambino e il suo ambiente. Alla fine del percorso gli alunni si sono espressi con lavori pittorici eseguiti sul campo con la tecnica dell'acquerello che avevano lo scopo di far rivivere in modo creativo angoli nascosti di Visone e talvolta non troppo osservati, ma di grande interesse.

I lavori sono stati esposti nell'ambito della "Festa del Busie" tenutasi il 30 maggio ed hanno riscosso consensi ed ammirazione dai numerosi visitatori che si sono complimentati con i piccoli artisti.

I cartelloni erano corredati da fotografie che documentavano le visite e le uscite.

Un altro lavoro, sempre sulla canzone di Visone: "Tra el Vison e la Burmia" è stato presentato al concorso indetto dalla città di Acqui Terme che ha per tema: "Il Dialetto: la tradizione del futuro" a cui la scuola elementare di Visone aveva già partecipato nell'anno scolastico 2002-2003 vincendo il 2º premio con la presentazione di una videocassetta dove veniva presentata una danza: "La Monferrina".

Gli alunni della scuola elementare di Visone al termine del corso di piemontese, nella variante visonese, hanno illustrato le bellezze e le caratteristiche del paese di Visone descritte nella canzone che è un po' l'inno di Visone: "Tra el Visone e la Burmia".

M.C.G.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 16, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso; inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebbrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Il 3 giugno al "Regina Margherita" inaugurati i lavori di adeguamento

La materna di Monastero diventa statale

Monastero Bormida. Giovedì 3 giugno, alle ore 11, ha avuto luogo presso la Scuola Materna "Regina Margherita" di Monastero Bormida una breve cerimonia di inaugurazione della nuova, modernissima aula di psicomotricità e degli altri importanti lavori eseguiti nel corso dell'ultimo anno per l'adeguamento della struttura alle norme igienico-sanitarie vigenti e il miglioramento delle condizioni di accoglienza e di sicurezza dei bambini.

Alla presenza di un folto gruppo di genitori, bambini delle scuole materna ed elementare e insegnanti, il parroco don Silvano Odone ha impartito la benedizione ai nuovi locali auspicando su tutti i bambini la benevolenza del Signore. Il sindaco, dott. Luigi Gallareto ha poi ricordato le tappe salienti della storia dell'asilo di Monastero, dalla sua fondazione a metà del XIX secolo fino alla recentissima statalizzazione, che è ormai esecutiva e entrerà in funzione a partire dal prossimo mese di settembre, con la ripresa dell'anno scolastico. Il dirigente dell'Istituto Comprensivo di Vesime, prof. Fabio Poggi, ha ricordato l'importanza della statalizzazione della scuola materna di Monastero, che potrà così inserirsi a pieno titolo nella programmazione didattica dell'Istituto, garantendo maggiori servizi ai bambini sia per quanto riguarda l'orario, sia per ciò che concerne il programma, le attività didattiche e integrative, le possibilità di interscambio con le altre realtà scolastiche del territorio. Il Provveditore agli Studi, dott. Contino, che ha seguito passo passo il difficile iter della statalizzazione, ha inviato un messaggio di congratulazioni, auspicando una sempre maggiore crescita e sviluppo per la scuola. Brevi interventi di saluto sono stati rivolti dalle autorità presenti, l'assessore provinciale Sizia, il vice presidente del Consiglio Penna, il consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Milano, il sindaco di Sessame Celeste Malerba.

Al termine, ricco rinfresco con dolci e prodotti tipici e visita dei genitori interessati alle strutture della scuola, composta da quattro ampie aule al piano terreno e da una mensa perfettamente a norma ASL al primo piano.

«L'attenzione e l'interesse dimostrati - spiega il sindaco Gallareto - fanno ben sperare per il futuro, dal momento che il paese e in generale la Valle Bormida stanno vivendo un periodo di ripresa demografica, dopo anni di scarse nascite. La scuola materna di Monastero Bormida si presenta così con tutte le carte in regola per iniziare un nuovo cammino al passo con i tempi e conforme alle esigenze dei genitori e dei bambini.

L'asilo di Monastero nacque alla metà dell'Ottocento e per circa un secolo fu ospitato nei locali del castello medioevale oggi adibiti a guardia medica e sede Croce Rossa. Dopo qualche anno di chiusura, grazie alla meritoria azione del parroco don Pietro Oliveri e alla generosità del benefattore comm. Laiolo Carlo Remo (a cui sarà presto intitolata la scuola materna) venne costruito il nuovo, moderno edificio in piazza Roma, sorto al posto di una antica chiesa dei Battuti, dedicata alla Vergine Annunziata. Dal 1960 agli anni Ottanta l'asilo fu retto con grande professionalità e competenza dalle Suore Dorotee, a cui succedettero, sempre sotto la direzione di don Pietro, diverse insegnanti e cuoche, grazie alla cui competenza e dedizione la scuola ha potuto attraversare anni difficili di spopolamento e di forte concorrenza di realtà limitrofe.

Nel 2003 la gestione della Scuola Materna è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione, presieduto da Flavio Gallo, che ha subito dato il via ai primi necessari lavori di adeguamento normativo, anche grazie a un contributo ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti; l'Amministrazione Comunale, in parte con contributo regionale garantito da fideiussioni dell'Ente Morale e della Parrocchia e in parte con fondi propri, ha finanziato con 60.000 euro le opere strutturali principali, quali il rifacimento del tetto e della facciata, la sostituzione degli infissi e dei vetri, l'adeguamento dell'impianto elettrico, il rifacimento del riscaldamento, l'installazione delle porte antifuoco ecc.

Parallelamente, in pieno accordo con l'Amministrazione della Scuola Materna e sentite le pressanti richieste dei genitori, il Comune ha avviato la pratica per la statalizzazione: comodato gratuito dei locali (di proprietà della Parrocchia di Santa Giulia) gentilmente concesso grazie anche alla preziosa opera di mons. Vescovo, ottenimento dei certificati di agibilità e di idoneità igienico-sanitaria, iscrizioni dei bambini, procedure burocratiche presso il Provveditorato agli Studi di Asti, dove il dott. Contino ha dimostrato una disponibilità e una attenzione particolare per questa richiesta. Pochi giorni fa la notizia della positiva conclusione della domanda di statalizzazione, che sarà operativa già a settembre, con due insegnanti a tempo pieno e bidella a carico dello Stato, cuoca e mensa gestita dal Comune, abolizione della retta mensile, programma didattico e attività integrative uguali a quelle delle altre scuole materne dell'Istituto Comprensivo, orario completo ed eventuale prolungamento garantito dall'Ente Morale "Regina Margherita", che non si scioglie ma anzi rimane per una collaborazione proficua impegnando i fondi ottenuti con l'annuale Banco di Beneficenza del Polentone, sottolineando in tal modo la piena continuità tra il passato e il futuro.

Futuro che è rappresentato anche dalla nuova aula di psicomotricità, realizzata in parte con i fondi della tradizionale tombola natalizia: un concetto tutto nuovo di gioco che è anche spazio di crescita, di apprendimento, di divertimento e percorso formativo. L'aula è coloratissima, ricca di strumenti didattici e ludici e completamente attrezzata per la sicurezza, con ripari agli spigoli e ai termosifoni, pavimento in gomma, assenza di elementi appuntiti o pericolosi. Un esempio che – tempo e finanze permettendo – potrà essere esteso anche alle altre aule della scuola e che è nato quasi per gioco dalle richieste di una mamma (Paola Ceretti), dalla passione di un assessore del Comune (Patrizia Morino) e dalla paziente attività del presidente della Scuola Materna (Flavio Gallo) e del Tesoriere (Mauro Preda). Un ringraziamento particolare va anche alla maestra, alla cuoca, ai genitori e a tutti i "volontari" che a vario titolo hanno dato una mano».

I bambini della Scuola Materna di Monastero danno appuntamento a tutti per il saggio di fine anno, che avrà luogo sabato 12 giugno, alle ore 21, presso il Teatro Comunale. Poi, tutti in vacanza e… arrivederci a settembre. **G.S.**

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino): Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

Festa di fine anno alle scuole di Vesime

Camminata ecologica da Cessole a Vesime

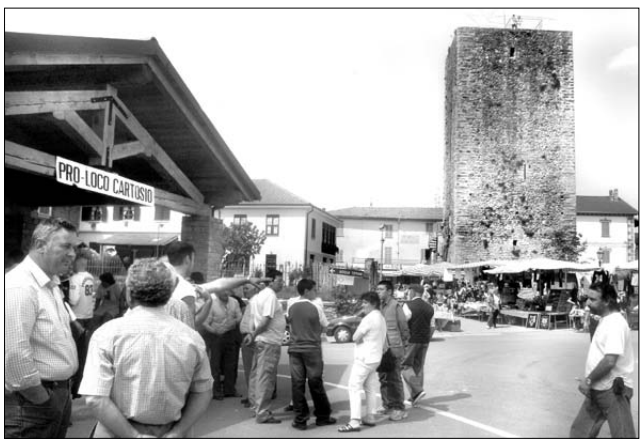
Vesime. Martedì 1º giugno, dalle ore 9 alle 12, si è svolta la "Festa di fine anno" organizzata dall'Istituto Comprensivo di Vesime, presieduto dal prof. Fabio Poggi. La manifestazione ha visto schierati in campo quasi quattrocento tra bambini e ragazzi d'età compresa tra i tre e i quindici anni, in una camminata ecologica tra il comune di Cessole e quello di Vesime, attraverso le vecchie strade di campagna che sfiorano i resti del seicentesco castello di Vesime, con lo scopo precipuo di riunire per qualche ora tutti gli studenti di questo istituto provenienti dalle tre scuole materne, otto scuole elementari e due scuole medie situate in un ampio territorio che non rende facile la comunicazione tra le diverse località.

Una festa, quindi, che cerca di stimolare la conoscenza tra i ragazzi abbassando, per quanto possibile, le barriere poste dai campanilismi e dalle diverse età. Durante la mattinata le scolaresche sono state impegnate in questa camminata con lunghezze adeguate alle possibilità dettate dalle classi frequentate. Come in passato, resta invariata la finalità non competitiva della manifestazione; la novità è consistita invece nel cercare di coinvolgere nella manifestazione anche le famiglie e il personale della scuola. Presso il campo sportivo la Pro Loco di Vesime ha organizzato una distribuzione di gustose frittelle per tutti i presenti. Al termine si è potuto godere lo spettacolo del tradizionale lancio dei palloncini allegando messaggi di pace e amicizia creati dai bambini stessi. L'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Amborgio Spiota, nel contesto della manifestazione ha consegnato i premi relativi al concorso in memoria di Renzo Fontana. Il primo premio per le scuole elementari, consistente in un assegno di 750 euro, è stato consegnato alle scuole di Cessole e Loazzolo, che hanno svolto un impegnativo lavoro sull'antico borgo di Loazzolo - Sant'Andrea. Il primo premio per le scuole medie, consistente in un assegno di 250 euro, è andato alla scuola di Monastero Bormida, che ha realizzato un pregevole plastico sulle costruzioni coloniche tipiche del paesaggio di Langa.

L'Istituto Comprensivo di Vesime ringrazia, oltre la Comunità Montana, la Pro-Loco e il comune di Vesime, insegnanti, collaboratori scolastici, personale esperto, istituzioni, volontari e ditte che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione, e le autorità che hanno presenziato.

A Cartosio una gustosa 74ª edizione

Festa delle frittelle fragrante appuntamento



Cartosio. È stata gran festa domenica 30 maggio per la 74ª edizione della "Festa delle Frittelle", tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune. Si è iniziato con la 3ª tappa del giro della Provincia di Alessandria in mountain bike, mentre sin dal mattino presto, e così per tutta la giornata i cuochi e i volontari della Pro Loco si sono adoperati per cuocere e distribuire le gustose e fragranti frittelle, quindi il pranzo in piazza. Nel pomeriggio distribuzione di frittelle, merenda con piadine farcite e polenta fritta. Ad allietare la giornata il duo musicale "Monica e Mino". E poi giochi vari e tiro alla fune. La 74ª edizione della festa non ha disatteso le aspettative del pubblico convenuto.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

A S.Stefano Belbo al 10 al 13 giugno

Vini, profumi, sapori Langhe Roero Monferrato

Santo Stefano Belbo. Da giovedì 10 a domenica 13 giugno, Santo Stefano Belbo ospiterà la 1ª edizione di "Vini, profumi, sapori di Langhe, Roero, Monferrato e...", rassegna enogastronomica di qualità.

«Nella terra di Cesare Pavese, tra le colline del Moscato, Santo Stefano Belbo, - spiega il sindaco dott. Giuseppe Artuffo - sente la forte motivazione di creare una Sagra, un momento, non scontato e non banale, per raccontare il suo territorio: storia, cultura, un patrimonio, una potenzialità ricchi di passato e gravidi di premesse e di promesse.

Ieri è premessa, domani è promessa, oggi è festoso evento. Una terra di Langa dai contorni sfumati che le consentono di creare aggreganti sinergie con tutto un ampio ondeggiare di colline, in un vasto circostante territorio.

Nasce così un "Progetto Santo Stefano" con la proposta di un ambizioso significativo tema: *Vini, profumi, sapori di Langa, Roero, Monferrato e di…*».

È una porta aperta ai quattro punti cardinali per accogliere quanto di più pregevole e prelibato l'enogastronomia può portare nel cuore della città in una conviviale:

Piazza del gusto ove si pensa, si parla Slow Food, nella patria e nel regno del Moscato d'Asti e dell'Asti spumante.

«Saranno - spiega Renato Dominici di Slow Food - quattro giorni di incontri con l'eccellenza di grandi vini, le prelibatezze di prodotti gastronomici e la pregevolezza di una seria, tradizionalmente innovativa cucina. Per l'educazione e la gioia del gusto, nell'ottica della biodiversità, della naturalità e della stagionalità degli alimenti, si vuole realizzare un coinvolgente intreccio di abbinamenti tra cibo e vino, portando la *"Boutique dell'ottimo in bancarella"*».

Da giovedì 10 a domenica 13 giugno, una tavolozza, un festival di sentori e sapori con stands delle migliori e più qualificate firme dell'enologia e delle più accattivanti sfiziosità gastronomiche.

Promuoverà altresì la cultura della tavola con menù attraenti, intriganti e proposte-degustazione di singoli piatti, un famoso ristorante-osteria (Dal Gal Vestì), concludendo poi l'appetitosa rassegna alla domenica sera con una trionfale, autentica edizione del nostro "Gran bollito misto piemontese".

È gratificante per il comune di Santo Stefano Belbo e per tutti gli eccellenti, validissimi produttori che onorano con la loro presenza la manifestazione, vedere la stessa siglata dal protagonismo dei classici, ormai storici "Moscato d'Asti" e "Asti Spumante".

Avvalorano e nobilitano l'albo d'onore dell'iniziativa, le firme del "Consorzio dell'Asti Spumante", della "Martini e Rossi" e della "F.lli Gancia", vessilliferi nel mondo del "Vino da cerimonia" … e non solo! Nello spirito guida della cultura a cura del CE.PA.M. è proposta una collettiva d'arte "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine" ed è prevista la premiazione del concorso letterario "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema".

Ben venga nella "Piazza del gusto" anche un po' di gustoso e festoso divertente folclore. La magia del buon mangiare e della buona musica trasformano la proposta di cibi e vini in coinvolgimento globale dei sensi, con il contributo dell'orchestra di Mirko Casadei e le voci di Mal, Dallara e Dino. A Santo Stefano Belbo in questi giorni si potrà provare il piacere della scoperta, suscitando in tutti un consistente appetito turistico.

Orari della sagra: Giovedì 10 giugno, ore 18, inaugurazione; ore 19,30, apertura al pubblico: venerdì 11, ore 18-24; sabato 12, ore 11-24; domenica 13, ore 11-24. Spettacoli: giovedì 10, ore 21, orchestra Mirko Casadei; venerdì 11, ore 21, Toni Dallara; sabato 12 giugno, ore 21, Mal; domenica 13, ore 21, Dino.

Scuole premiate concorso 2 giugno provincia di Asti

In occasione della Festa della Repubblica, celebrata mercoledì 2 giugno in piazza Alfieri, la Provincia di Asti ha premiato gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori che hanno partecipato al concorso "La festa popolare del 2 giugno è una giornata in cui si ha l'orgoglio del passato, sul quale si basa la fiducia per il nostro avvenire", tema tratto da una recente affermazione del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Per le scuole elementari, i premi sono andati (della nostra zona): 1º premio, 750 euro alla scuola di Nizza Monferrato "Rossignoli" a Beatrice Elisio, Marina Fedele, Elisa Francia, PierPaolo Gonella, Giulia Minetti; 4º premio, 200 euro alla scuola di San Marzano Oliveto, a Marcello Scaglione. Per le scuole medie: 1º premio, 750 euro alla scuola di Canelli "Carlo Gancia" a Ginevra Rizzola, Camilla Baldi, Valentina Ferla, Giovanni Pescarmona. Un libro per la partecipazione al concorso è stato donato alle scuole elementari: Robino di Canelli e di Bubbio.

Tra Provincia, Comunità, Comune e Pro Loco

Valorizzazione area boschiva di Grognardo

Grognardo. L'assessore alla Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Alessandria, Ennio Negri, ha firmato, martedì 25 maggio, presso la sala del Centro di Criticità ambientali, il protocollo d'intesa per l'attuazione del progetto di valorizzazione dell'area boschiva nel territorio del comune di Grognardo con attività di educazione ambientale e di turismo scolastico, congiuntamente alla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", il Comune e la Pro Loco di Grognardo.

Il protocollo prevede il recupero dell'area in località Fontanino – dove esiste una antica fontana, denominata Fonte San Felice – con la creazione di un percorso botanico - faunistico, il recupero della zona adiacente la fontana con la realizzazione di un'area attrezzata e il posizionamento di pannelli illustrativi, l'installazione di voliere per il ricovero temporaneo dell'avifauna ferita, l'attivazione del progetto di educazione ambientale relativo all'ecosistema fluviale del torrente Visone, che scorre adiacente alla zona interessata.

L'assessore Ennio Negri, nel presentare il protocollo, ha sottolineato il raggiungimento dell'accordo dovuto alla sinergia fra gli enti locali territoriali e il volontariato che *«impegnandosi anche sui piccoli eventi e sulla valorizzazione delle risorse locali, sono riusciti a creare una iniziativa che valorizzerà ulteriormente uno dei tanti angoli di natura incontaminata presenti nel territorio della Provincia di Alessandria»*.

Il vice presidente della Comunità Montana Gianmarco Bisio ha richiamato l'attenzione sulla valorizzazione dell'area interessata che va ad aggiungersi a quelle della carbonaia di Pareto e di Madonna delle Rocche, in comune di Molare, che possono diventare l'idea di un percorso botanico e naturalistico di indubbio interesse.

Walter Viola, sindaco di Grognardo, nell'apporre la firma sul protocollo, ha sottolineato la novità del progetto che rappresenta anche una sfida per il futuro.

Per il presidente della Pro Loco di Grognardo, Eugenia Ascoli, la strada intrapresa rappresenterà un incentivo ulteriore per far partecipare le scolaresche a visitare uno dei luoghi più interessanti dal punto di vista naturalistico, dove troveranno anche un locale adeguato ad accoglierli.

A Cremolino la 9ª edizione della Festa dell'anziano

La festa degli anni d'argento

Cremolino. Si è svolta domenica 6 giugno, la "Festa degli anni d'argento", ovvero la festa dell'anziano. La manifestazione, giunta alla sua 9ª edizione, è organizzata dalla parrocchia, dalla Pro Loco, in collaborazione con il Comune e si prefigge lo scopo di riscoprire e valorizzare sempre più la figura dell'anziano. Sono numerosi gli anziani a Cremolino ed in genere nei paesi della diocesi. Numerosi gli anziani festeggiati, sono ben oltre il centinaio, su di una popolazione superiore ai 1.000 residenti. L'intera comunità si è stretta intorno ai suoi nonnini, in una festa che ha avuto due momenti, uno religioso ed uno ricreativo.

Si è iniziato alle ore 11, con la celebrazione, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora del Carmine", della messa, officiata dal parroco don Eugenio Caviglia, che nell'omelia ha ricordato la figura dell'anziano, che è saggezza, equilibrio, fortezza, ed è colui che è fedele ai valori, a Dio e che sa affrontare e superare le difficoltà della vita. La messa è stata accompagnata dai canti della corale del Carmine, a più voci. Al termine il gran pranzo (specialità piemontesi e l'ottimo vino delle colline cremolinesi), preparato dai famosi cuochi e cuoche della dinamica ed intraprendente Pro Loco di Cremolino, nei locali dell'auditorium.

Al termine della bella ed indimenticabile giornata, al gruppo degli "Anni d'argento", la Pro Loco cremolinese ha donato un bel cartoncino con la foto ricordo e dedica.

Acqui U.S.

È mister Claudio Amarotti a tracciare il futuro dei bianchi

Acqui Terme. Programma triennale per la prima squadra con Claudio Amarotti in panchina al posto di Alberto Merlo, già proiettato verso il "Milan Junior Camp" di Shanghai, e progetti sempre più ambiziosi per il settore giovanile. Questi i temi trattati in due distinte occasioni dai dirigenti dell'U.S. Acqui 1911.

Giovedì 3 giugno, Claudio Amarotti è stato presentato in una conferenza stampa alla quale hanno preso parte l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, gli addetti ai lavori, giornalisti e dirigenti ed il giorno dopo, a palazzo Robellini, davanti ad una platea interessata alle vicende della gloriosa ed ultranovantenne maglia bianca che ha gremito la sala, è stato presentato il bilancio contabile e tecnico di una straordinaria stagione del settore giovanile.

L'Acqui 1911 sarà in mano a Claudio Amarotti, classe '67, capitano dei bianchi per due stagioni (dal 2001 al 2003), lo scorso anno in campo con la maglia della Gaviese per il suo ultimo campionato in pantaloncini corti dopo una ultradecennale carriera divisa tra "prof" e dilettanti.

A presentare Amarotti il presidente Antonio Maiello ed il d.s. Franco Merlo che ha fatto gli onori di casa e nel rivolgersi ai presenti ha iniziato facendo ammenda: *"Se l'Amarotti calciatore fosse rimasto con noi nell'ultimo campionato forse non avremmo preso tanti gol e tutto sarebbe stato più facile. È colpa solo mia ed oggi cerchiamo tutti insieme di rimediare e con Amarotti in panchina puntiamo a fare bene esattamente come abbiamo fatto quando lui era in campo".* Un Amarotti emozionato ed in perfetta forma fisica tanto da far pensare ad un possibile impegno - *"Non se ne parla, bisogna fare una sola cosa e bene"* - ha ringraziato ed ha sottolineato l'importanza di guidare una squadra come l'Acqui: *"Orgoglioso e felice di essere ad Acqui. Ringrazio la società per avermi dato questa possibilità e credo che tutti insieme potremo lavorare bene. Conosco l'ambiente, so quali sono le esigenze della società e so quali sono gli obiettivi da raggiungere. L'Acqui è un gruppo importante, ha una squadra che ha già buone basi e si sta lavorando per completare l'organico nel migliore dei modi".* Stuzzicato sui temi tattici il neo trainer non si è sbilanciato: *"Giocheremo senz'altro a zona, ma non chiedetemi se con tre o quattro difensori o con quale altro modulo, lo valuterò al momento opportuno e potrebbero esserci situazioni diverse a seconda delle necessità".*

Franco Merlo ha poi ribadito che la volontà è quella di

Il nuovo mister durante la conferenza stampa.

riconfermare almeno dodici o tredici dei giocatori che hanno fatto parte della rosa che era a disposizione del fratello Alberto Merlo. Su tutti Roberto De Paola con il quale si cercherà di arrivare ad un accordo nei prossimi giorni e poi quei giovani come Ognjanovic e Icardi che erano nel mirino di altre società. Alla fine potrebbero lasciare la maglia bianca solo Nastasi, Rubino, anche se per quest'ultimo ci potrebbe essere un ripensamento soprattutto se De Paola dovesse andar via, e Giraud che è alla ricerca di un posto da titolare. Nella rosa della prima squadra entreranno sicuramente alcuni giovani della juniores come Mario Merlo, classe 1986, Paroldo '85 ed alcuni di quelli che avevano già "assaggiato" la panchina.

I programmi sono chiari ed all'unisono lo sottolineano sia Merlo che il presidente Maiello, insieme a tutti i dirigenti: *"Ci sarà un ridimensionamento nel bilancio, ma non per questo manderemo in campo una squadra meno competitiva. Abbiamo l'esperienza dell'ultima stagione che è costata più del campionato che ci ha portato ai play off. In più, abbiamo l'esempio di squadre che hanno puntato sui giovani ed hanno ottenuto buoni risultati. Noi stiamo facendo maturare i nostri, ne inseriremo in squadra alcuni molto giovani proprio per venire incontro alle regole federali che dal prossimo campionato ci obbligano a giocare con un '83, un '84 ed un '85 e dal 2005 ci vorranno i nati nell'86 e '87. Per questo* - ha concluso Merlo - *diventa importante il potenziamento del settore giovanile ed è per questo che proprio in questo settore investiremo sempre più risorse".*

w.g.

Acqui U.S. giovanile

Dall'assemblea dei tanti soci un Acqui sempre più importante

Acqui Terme. *"Investire per crescere"* questo il progetto che lega l'U.S. Acqui 1911 ed il suo rinnovato settore giovanile. L'assemblea di venerdì scorso, 4 giugno, alla presenza del gruppo dirigenziale, ha messo in risalto i notevoli passi in avanti fatti dagli "aquilotti", i ragazzi dell'Acqui che fanno parte della grande famiglia dei "bianchi".

L'assemblea dei soci, che proprio in questi giorni hanno superato il numero trenta, ha confermato la piena fiducia nell'attuale staff dirigenziale. Presidente è stato confermato Walter Camparo, Enzo Giacobbe direttore generale e Gianfranco Foco direttore sportivo, mentre tutti i soci hanno assunto il ruolo di vice-presidenti. Il presidente Camparo, Enzo Giacobbe e Franco Merlo sono coloro che hanno ridato dignità ad un settore che si macerava in mille problemi e dopo un solo anno è ritornato ad essere importante e soprattutto prezioso per il futuro della prima squadra.

Franco Merlo è stato il promotore dell'iniziativa di creare un nuovo ed importante gruppo dirigenziale dopo che Enzo Giacobbe aveva tenuto viva la speranza nel momento più difficile e

Il presidente Camparo con il d.g. Giacobbe, Franco Merlo e il d.s. Foco al tavolo della presidenza.

Walter Camparo da dirigente della prima squadra ha raccolto l'eredità che era stata di personaggi prestigiosi come Luigi Negro e Ferruccio Benedetto.

Durante l'assemblea, aperta a tutti, è stato analizzato il bilancio, chiuso senza un euro di debito, e presentato il progetto per le prossime stagioni. Un bilancio che Walter Camparo giudica molto positivamente in tutti i suoi aspetti - *"Questo dimostra che tutti hanno lavorato con grande attenzione e competenza sia a livello organizzativo che tecnico"* - e consente di proseguire con un progetto molto articolato - *"La nostra intenzione è quella di crescere a tutti i livelli. Dobbiamo mettere i nostri tecnici nelle migliori condizioni per operare e per questo importante è l'accordo raggiunto con il Torino. Molto positiva si è rivelata la collaborazione con l'assessore allo sport Mirko Pizzorni e con il polisportivo di Mombarone dove giocano alcune nostre squadre".*

Diversi sono i punti che il presidente Camparo individua come decisivi nella crescita del gruppo: *"La grande professionalità di tutti i tecnici e l'indubbia competenza di Gianfranco Foco che si è dimostrato eccellente organizzatore ed ottimo direttore sportivo; la scelta di puntare su allenatori giovani ed appassionati, di coinvolgere il professor Valerio Cirelli in un progetto che mette in primo piano le esigenze dei giocatori, poi una società che investe risorse ed ha obiettivi ben definiti".*

I "Piccoli Amici", ovvero la scuola calcio che coinvolge i nati '95, '96, '97 è il settore in cui la società ha i progetti più importanti. "*L'intenzione* - hanno ribadito il presidente Camparo, il d.g. Giacobbe ed il d.s. Gianfranco Foco - *è di lavorare su una base quantitativa e di conseguenza qualitativa di grande importanza. Abbiamo gli uomini giusti per farlo, come il professor Cirelli che si avvale della collaborazione di tecnici molto preparati, e quindi riteniamo che la strada intrapresa sia quella ottimale. Tutto questo, per dare la possibilità alla prima squadra di pescare nel suo settore giovanile gli elementi da inserire in un campionato impegnativo come oggi è quello d'eccellenza".*

Anche l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, che è intervenuto in rappresentanza dell'amministrazione comunale e che con la gloriosa maglia bianca ha un feeling da grande tifoso ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: *"L'Acqui ha sviluppato un progetto molto positivo e sono felice degli ottimi rapporti che si sono sviluppati con l'amministrazione comunale che ha tra i suoi obiettivi proprio quello di promuovere lo sport giovanile. È stato fatto un grande lavoro e credo che investire nei giovani darà sicuramente i suoi frutti e sarà molto importante anche per la crescita della prima squadra".*

w.g.

Calcio 2ª categoria - Play off

Vittoria di prestigio per i giovani sorgentini

La Sorgente 2
Aurora Pontecurone 1

Bosco M. Largo ai giovani: la decisione di schierare una squadra imbottita di ragazzi della juniores con due allievi - Andrea Ferraris '87 e Battaglino '86 - ha visto premiati gli sforzi di mister Silvano Oliva che si è tolto la soddisfazione di battere l'Aurora di Pontecurone nell'ultima gara dei play off. Una partita che non serviva a nessuno dei due undici ed infatti, al comunale di Bosco davanti a pochi intimi, i tortonesi sono arrivati in tredici ed i sorgentini in quattordici. Silvano Oliva ha dovuto rinunciare a Facelli, De Paoli, Riky Bruno, Teti ed Alberto Zunino, tutti alle prese con malanni muscolari, Luongo con problemi di lavoro, il trentacinquenne bomber Ferrari era ricoverato all'ospedale di Alessandria per una probabile intossicazione e capitan Gian Luca Oliva impegnato sulla panchina delle formazioni giovanili.

Una Sorgente rabberciata, ma è bastata la freschezza atletica dei vari Cipolla, Attanà, Cavanna, Goggi, Ferrando, Ciardiello e Pirrone per fare la differenza. Non è stata una partita entusiasmante, caldo ed inutilità del risultato hanno fatto la loro parte, ma quella vista in campo a Bosco potrebbe essere la Sorgente del futuro. Un futuro che nasce sotto buoni auspici visto che si chiude l'hanno con una vittoria, tra l'altro più che meritata, e si può aprire un ciclo che può durare a lungo.

Non sono molte le emozioni che si consumano sul prato boschese, ma al primo vero e proprio affondo i gialloblù passano: al 34º, Ciardiello si libera sulla destra, propone un invitante cross sul quale si avventa Pirrone che, di destro, fulmina l'incolpevole Zemme. L'Aurora tenta una timida reazione che non disturba più di tanto Manca e sembra un gioco da ragazzi poter amministrare il vantaggio. Solo un'indecisione, al quarto d'ora della ripresa, apre le porte al contropiede dei tortonesi che pareggiano con Morini. La Sorgente, che dall'inizio del secondo tempo schiera Ferraris e Battaglino, riprende il comando delle operazioni ed a dieci dal termine realizza il gol partita. Dalla fascia Cipolla fa partite un traversone sul quale arriva puntuale Cavanna che batte a colpo sicuro. Nel finale l'Aurora prova a pareggiare, ma senza mai impensierire Manca. È un Silvano Oliva già proiettato nel futuro quello che ringrazia la squadra per la splendida avventura in campionato e la sfortunata esibizione nei play off. *"Credo che questa squadra, così come l'ho vista oggi, con tanti giovani desiderosi di ben figurare, possa essere tranquillamente la squadra del futuro. Possiamo e dobbiamo puntare sui ragazzi del nostro vivaio e su quei ragazzi che già in questo campionato hanno dimostrato tutto il loro valore".*

Formazione e pagelle La Sorgente: Manca 6.5; Goggi 6.5, Ferrando 7; L.Zunino 6.5, Pesce 6.5, G. Bruno 7; Ciardiello 6.5 (dal 46º Battaglino 6.5), Attanà 6.5 (dal 46º Ferraris 6.5), Cavanna 6.5, Pirrone 6.5, Cipolla 6.5. Allenatore: Silvano Oliva.

w.g.

Play off prima categoria

Primo turno. A Cortemilia: Strevi - Virtus Mondovì 5 a 2. A Sommariva Perno: Carmagnolese - Masio D.Bosco 1 a 1 (passa il turno il Masio per il miglior piazzamento nella regular season).

Secondo turno. Masio D.Bosco - Strevi 0 a 1.

Lo Strevi è promosso nel campionato di "Promozione".

Calcio femminile

La Juventus a Bistagno per il ritiro d'agosto

La squadra che disputa il campionato di serie B.

Bistagno. Nei giorni scorsi i dirigenti della squadra di calcio femminile Football Club Femminile Juventus, hanno sottoscritto un accordo con l'Amministrazione comunale di Bistagno per il ritiro delle calciatrici bianconere, dal 23 agosto prossimo, in vista del campionato di serie B.

L'ospitalità e le eccellenti strutture sportive messe a disposizione dall'attuale Amministrazione comunale di Bistagno hanno indotto i dirigenti di una tra le più "antiche" squadre di calcio femminile (fondata nel 1978, ha festeggiato il venticinquennale ad inizio campionato 2003/04) a scegliere la località dell'Acquese per lo svolgimento del "ritiro" in vista del campionato nazionale di serie B. **w.g.**

Calcio - Play off seconda categoria

Primo turno: Calamandranese - La Sorgente 1 a 0; Lobbi - Aurora Pontecurone 1 a 0. **Secondo turno:** La Sorgente - Lobbi 0 a 1; Aurora P. - Calamandranese 0 a 0. **Terzo turno:** Aurora P. - La Sorgente 1 a 2; Lobbi - Calamandranese 1 a 0.

Classifica: Lobbi p.ti 9; Calamandranese 4, La Sorgente 3, Aurora P. 1.

Il Lobbi è promosso in Prima Categoria.

Calcio - Play off terza categoria

Primo turno: Cerretese - Cassine 0 a 1; Fortitudo - Molinese 1 a 0. **Secondo turno:** Cassine - Fortitudo 0 a 1; Molinese - Cerretese 2 a 3. **Terzo turno:** *Domenica 13 giugno* ore 16.30 a San Giuliano Nuovo: Cassine - Molinese; a Frugarolo: Fortitudo - Cerretese.

Classifica: Fortitudo p.ti 6; Cerretese e Cassine 3, Molinese 0.

Calcio 1ª categoria

Un eurogol di Marchelli dà il primato allo Strevi

Strevi 1
Masio D. Bosco 0

Canelli. *"Non c'è due senza tre"* dice un proverbio antico come il mondo ed il tre dello Strevi è in quel gol di Marchelli, a dieci minuti dalla fine, che significa terza vittoria in altrettante sfide di stagione con i biancorossi di Masio e soprattutto trasloca la squadra di patron Piero Montorro nel campionato di "promozione". Quella tra i gialloazzurri ed i biancorossi è una sfida che è in piedi da quando lo Strevi è nato, dieci anni fa, ed ha avuto in questo campionato di prima categoria il suo apice. Il Masio del presidentissimo Tasca era la squadra favorita, più del Roero che ha vinto il campionato con un punto di vantaggio proprio sul Masio; più dello Strevi, finito terzo, più di ogni altra formazione del girone. A disposizione di mister Borello, lo scorso anno protagonista della galoppata vincente del Canelli, giocatori del calibro di Olivieri, Carozzi, Rapetti, Giacobone, Usai, Ricagni che hanno militato in categorie superiori, una rosa tra le più abbondanti in circolazione ed un presidente appassionato e munifico. Secondi in campionato, i masiesi hanno puntato sui play off come ultima ratio, mentre lo Strevi lo stesso traguardo lo ha ottenuto senza logorarsi, con estrema serenità dopo aver comunque guidato la classifica per quasi tutto il girone di andata. Così, all'appuntamento di Canelli, in un "Piero Sardi" invaso da quasi cinquecento tifosi, lo Strevi è arrivato meno "stressato" degli avversari cui bastava il pareggio, in virtù della miglior classifica durante la regular season, per passare il turno. Mister Renato Biasi ha schierato la miglior formazione con l'unica assenza di Pelizzari e con Gagliardone prudenzialmente in panchina per malanni muscolari.

w.g.

L'U. S. Strevi calcio '94.

Intervista

Per Piero Montorro un sogno che si avvera

Strevi. L'anno di nascita è il '94; dieci anni dopo lo Strevi di patron Montorro e dei suoi colleghi dirigenti si regala la "promozione". Tre salti di categoria in dieci anni: la prima vittoria al primo campionato, poi il bis in seconda, poi i play off per la "prima", il ripescaggio e quest'anno il terzo posto, alle spalle del Castellana Roero e della Masiese, battuta in campionato e ribattuta in quei play off che sono valsi il salto in "promozione".

Lo Strevi entra di diritto nell'élite del calcio provinciale e con i gialloazzurri ci entra anche un piccolo paese di milleottocento anime più un sindaco, Tommasino Perazzi, ex calciatore in serie D con la maglia dell'Acqui tra i semiprofessionisti all'inizio degli anni settanta, che alla fine dello spareggio decisivo si fionda negli spogliatoi e piange insieme al presidente, ai dirigenti ed ai giocatori. Strevi quest'anno ha sempre seguito la sua squadra con grande passione e nonostante un retroterra senza tradizioni, con appena dieci anni di apprendistato, il team gialloblù ha subito fatto breccia nel cuore degli strevesi.

Gran parte del merito è di un presidente, oggi dirigente nella Federazione Italiana Gioco Calcio, che con il "vice" ed amico di sempre, Silvio Alberti, con il d.s. Giorgio Arcella, un vincente in campo quando vestiva la maglia dell'Acqui e poi sulle panchine di mezza provincia, e con un gruppo di amici ha "inventato" il calcio a Strevi lo ha vestito dei colori gialloazzurri del gonfalone e lo ha portato dove in pochi sognavano di arrivare.

"Il mio sogno e quello dei miei colleghi della dirigenza si è avverato. Noi vorremmo che questo sogno continuasse, ma ora diventa tutto più difficile anche se affascinante. Credo che, a questo punto, sia ancora più importante la collaborazione di tutti gli strevesi, soprattutto quegli imprenditori che possono, con un minimo sforzo, dare un importante contributo alla squadra".

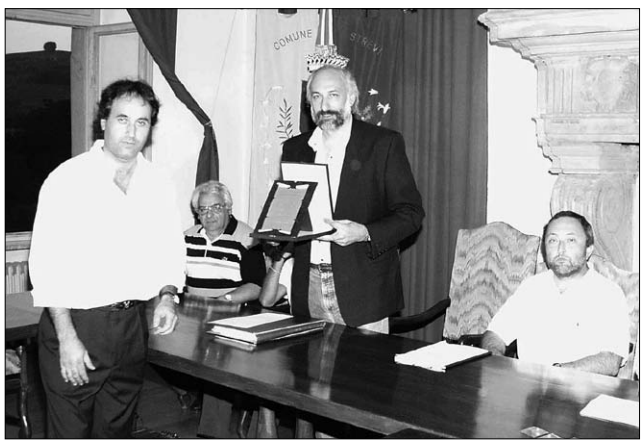
Una vittoria importante, ma che non deve essere un punto d'arrivo. Questo è quello che spera patron Montorro.

"Sarebbe un peccato aver raggiunto questo straordinario traguardo e non poterlo più sviluppare. Noi, nel prossimo campionato, incontreremo squadre blasonate, in coppa Italia rischiamo di affrontare Acqui e Castellazzo, e tutto questo diventa estremamente impegnativo".

Una vittoria che per Piero Montorro ha tante facce: *"Il merito è di tutti, dal tecnico ai giocatori, ai dirigenti, agli sponsor, ai tifosi. Una vittoria che personalmente dedico a mio figlio Marco che è rimasto in rosa sino a novembre, contribuendo a questa vittoria, e poi ha vestito la maglia dell'ovadese ed ha giocato contro di noi facendo sino in fondo il suo dovere. La dedico anche a mia moglie che la domenica mi ha sempre visto scappare via di casa già il mattino e la dedico a quei tifosi che tutte le domeniche hanno seguito lo Strevi in casa e fuori".*

C'è già una squadra in cantiere per il campionato di "promozione"?

"Godiamoci questa magica promozione, al prossimo campionato ci penseremo domani. Spero comunque, con l'aiuto di tutti, di fare uno Strevi competitivo".



Il presidente Montorro con il sindaco Perazzi.

Il vicepresidente Silvio Alberti.

Calcio 3ª categoria - play off

Una sconfitta che brucia Cassine ko con l'Occimiano

Cassine 0
Fortitudo Occimiano 1

Cassine. Con un gol in apertura di Borlini, la Fortitudo supera il Cassine nel secondo incontro del girone di play off valevole per la promozione alla Seconda Categoria. È andata male, dunque, ai grigioblù di Scianca, che, nonostante una partita giocata con grinta, volontà e ardore agonistico, non sono riusciti a evitare una sconfitta che si può senz'altro definire immeritata. Di fronte a un folto pubblico, che non ha mai fatto mancare il suo incitamento, il Cassine ha pagato caro il veemente avvio ospite. Al 10º Borlini, approfittando di una errata esecuzione del fuorigioco, si incuneava con uno scatto bruciante in mezzo ai difensori e, sulla disperata uscita di Bettinelli, deponeva in rete.

I grigioblù, trascinati a centrocampo dal solito, eccellente Garavatti, riuscivano però a riorganizzarsi rapidamente, e dal quarto d'ora del primo tempo prendevano decisamente in mano il gioco, costringendo la Fortitudo ad agire di rimessa. Le occasioni da gol non mancavano, ma in un modo o nell'altro, il pallone non voleva saperne di entrare: a volte, come al 15º, quando Ponti sbagliava a tu per tu con Maenza, era la precipitazione a tradire il Cassine; altre volte, come al 25º quando una punizione di Barbasso originava una mischia a pochi passi dalla porta, era la difesa ospite a salvarsi fortunosamente. Anche dopo l'intervallo, comunque, l'undici di Scianca appariva convinto di poter riequilibrare il risultato, e riprendeva a costruire gioco. L'occasione migliore capitava al 55º, quando un tiro di Ponti veniva respinto da Maenza; il pallone carambolava sui piedi di Rapetti, che poteva tirare a colpo sicuro, ma con un salvataggio disperato, la difesa della Fortitudo si salvava in corner. Sospinto dal cuore e dal grande supporto del pubblico, il Cassine tentava un ultimo arrembaggio, fra mischie furibonde e assalti ostinati, ma quando all'85º una punizione di Boccarelli veniva salvata sulla linea, anche i tifosi più ottimisti si rassegnavano all'idea che l'Occimiano l'avrebbe spuntata. Il triplice fischio del signor Ricci sanciva una sconfitta forse irrimediabile per i sogni di promozione dei grigioblù. Nel gironcino, la Fortitudo guida ora a punteggio pieno, e domenica le basterà un pari contro la Cerretese (sconfitta a Molino de' Torti 3-2) per salire in Seconda Categoria. Al Cassine non resta che tentare di vincere e augurarsi una battuta d'arresto dell'Occimiano, per uno scenario che vedrebbe tre squadre appaiate a sei punti. Ma sono calcoli che nessuno si sente di fare, come spiega negli spogliatoi il presidente cassinese, Maurizio Betto: *"L'importante ora è vincere domenica, per arrivare almeno secondi. Se poi qualcuno ci farà un favore, non lo rifiuteremo"*. Poi, con un po' di amarezza, chiosa: *"Certo che sarebbe il secondo anno che arriviamo vicini a salire e poi manchiamo il traguardo… e la cosa mi lascia l'amaro in bocca"*. Per concludere, un pensiero a una bandiera del Cassine, il difensore Claudio Pretta, fresco sposo nel fine settimana: *"Almeno per lui è stata una bella domenica: ora lo aspettiamo in grigioblù il prossimo anno"*.

Formazione e pagelle Cassine. Bettinelli 6.5; Bistolfi 6, Mariscotti 6; Garavatti 6.5, Uraci 6, Rapetti 6 (dal 65º Paschetta 6); Boccarelli 6, Barbasso 6 (dall'85º Petrera ng), Ponti 6; Castellan 6,5, Merlo 6 (dal 75º Marenco 6) (Lardieri; Mura; Barotta; Orlando). Allenatore: Scianca.

Il Cassine all'attacco nel tentativo di pareggiare.

Strevi

Tutti i protagonisti della stagione

Una annata straordinaria, sempre nei primi posti nella regular season, poi vincente nei play off contro la Virtus Mondovì e nel "derby" con il Masio D.B.

I protagonisti della lunga cavalcata gialloblù

Renato Biasi. Allenatore. Ex portiere di Chievo Verona e Torino, ha dato l'impronta alla squadra e l'ha guidata sino al trionfo con grande personalità e competenza.

Alessandro Biasi. Portiere. Uno dei giocatori determinanti. Ha saputo guidare i compagni della difesa ed ha più volte salvato il risultato. Elemento di categoria superiore.

Fabio Dragone. Difensore. Da tre anni in gialloblù, ha disputato un campionato straordinario per generosità e attaccamento alla maglia.

Andrea Marciano. Difensore. Il corazziere della difesa è stato strepitoso all'andata. Nel ritorno qualche volta assente per motivi di lavoro. Giocatore che tutti vorrebbero in campo.

Andrea Marchelli. Difensore. Vivaio dello Strevi, fisico e progressione impressionanti, determinante nei momenti decisivi. Suo il gol della promozione.

Marcello Baucia. Difensore. Elemento dotato di grande classe e personalità. Da due anni a Strevi, sempre da leader. Altra categoria.

Stefano Conta. Difensore. Sicurezza, temperamento e tranquillità sono state le sue armi vincenti. Ne hanno tratto beneficio anche i compagni.

Danilo Zunino. Difensore. Dal centrocampo alla difesa con la stessa incredibile grinta. Non ha mai concesso spazi agli avversari.

Marco Mazzei. Difensore. Scuola Castellazzo, nonostante la giovane età, si è rivelato determinante nei momenti cruciali.

Luca Marengo. Centrocampista. Determinante all'inizio ed alla fine quando è rientrato dopo un lungo infortunio. Giocatore di grande spessore che si è rivelato l'anima vincente della squadra. Categoria superiore.

Andrea Trimboli. Centrocampista. Moto perpetuo del centrocampo, ha lottato su ogni pallone con temperamento e grande correttezza. Insostituibile.

Enzo Faraci. Centrocampista. Faccia d'angelo, ma grinta da vendere e tecnica da spendere in ogni angolo del campo.

Claudio Borgatti. Centrocampista. Un giovane che si è fatto valere quando è stato chiamato in squadra.

Davide Bertonasco. Centrocampista. Capocannoniere, uomo a tutto campo, protagonista assoluto, determinante dall'inizio sino ai play off. Altra categoria.

Stefano Gagliardone. Attaccante. Velocità e dribbling le sue armi vincenti. Stoppato da un infortunio, si è ripreso nel finale di campionato. È nel mirino di squadre di categoria superiore.

Michele Calderisi. Attaccante. Vice capocannoniere, con la sue esperienza e con le sue doti tecniche è stato il punto di riferimento nella prima linea.

Matteo Pelizzari. Attaccante. Prima punta capace di assumersi tutte le responsabilità, di catalizzare il gioco e creare spazi. Sfortunato quando è duramente colpito e costretto ad una lunga assenza. È il futuro dello Strevi.

Mauro Cavanna. Attaccante. L'immagine dello Strevi, da nove anni in gialloazzurro, ha fatto quello che forse nemmeno lui a trentasei anni sognava di fare. Ritornare in promozione dove aveva giocato con il Sandamiano.

Alessandro Nori. Portiere. Chiuso dal grande Biasi si è sempre fatto trovare pronto.

Alberto Astesiano. Centrocampista. Giovane promessa in proiezione futura.

Andrea Ranaldo. Attaccante. Classe '86, è uno dei gioielli di casa Strevi.

Andrea Bruzzone, centrocampista. **Lorenzo Perfumo,** attaccante. **Ayoub Benzitoune,** centrocampista. Tutti giovani e promettenti.

Giovanile La Sorgente

ESORDIENTI
FINALE REGIONALE
"FAIR PLAY"

Si è svolta mercoledì 2 giugno a Torino la festa "Fair Play" tra le 16 vincitrici dei vari campionati Esordienti di tutto il Piemonte. La formazione di mister Allievi non ha per nulla sfigurato. Il tutto ha avuto inizio al mattino sul campo del Pertusa, dove i termali hanno affrontato l'Aosta, impattando 0-0; subito dopo battevano 2-0 i padroni di casa del Pertusa grazie alla doppietta di Bodrito, mentre nell'ultimo match della mattinata venivano sconfitti 1-0 dal Mondovì. Al pomeriggio trasferimento sul campo dell'Atletico Mirafiori dove i gialloblù contro il forte Ivrea (vincitore del torneo) subivano la seconda sconfitta 0-1, incassando la rete a soli 5 secondi dalla fine. Nelle ultime due gare, altrettanti pareggi per 0-0 contro il Koala Alba e Atletico Mirafiori.

Convocati: Gallisai, Moretti, Ghione, Gregucci, Cazzuli, Grotteria, Maio, Erba, Cipolla, Debernardi, D'Andria, Zunino L., Lanzavecchia, Zunino A., Bodrito, Pirronello, Rocchi, Roci.

***

PICCOLI AMICI
Trofeo dell'Amicizia '96-'97

Mercoledì 2 giugno i piccoli di casa Sorgente hanno partecipato al Trofeo dell'Amicizia di Casale M.to. Nella mattinata i gialloblù hanno fatto un'ottima figura nei giochi a 5 passaggi, palla bersaglio e partita di calcio. Nel pomeriggio alle 15 è iniziato il quadrangolare: La Sorgente - Casale 8-1 (gol 2 Tardito, 4 Giordano, 1 Visconti, 1 D'Urso); La Sorgente - Union Sport 6-2 (gol 3 Giordano, 1 Tardito, 2 Pavanello); La Sorgente - Don Bosco 1-1 (gol di Giordano). Alla fine premiazione a paritetico: una coppa per società e un trofeo per ogni giocatore.

Convocati: Ventimiglia, Visconti, Barbarossa, D'Urso, Masieri, Maccabelli, Manto, Pavanello, Tardito, Giordano, Zarri.

PULCINI '95

Mercoledì 2 giugno sul campo de La Sorgente e domenica 6 giugno sul lago d'Orta, si sono svolti due tornei a 7 giocatori riservati alla categoria Pulcini '95. In entrambe le manifestazioni i termali, nonostante l'impegno non sono riusciti a mettere in mostra le loro potenzialità. Da segnalare le reti messe a segno da Paruccini (3), Masini (2) e D'Onofrio.

Convocati: Benazzo, Erbabona, Masini, D'Onofrio, Barisone, Panaro, Ricci, Cresta, Paruccini, Masieri, D'Urso.

PULCINI '93
Torneo Cassine

A sette giorni dal trionfo nel torneo di Solero, i pulcini di mister GianLuca Oliva vincono il torneo di Cassine piegando in finale la formazione della Junior Casale. Vittoria iniziale sul Dehon per 8-0 con reti di Gamalero (3), Gotta (2), Barbasso (2), Gallizzi. Junior Casale sconfitta 3-1 grazie alla doppietta di Gamalero e al gol di Gotta. Nei quarti di finale 3 a 0 con il Cristo (gol Barbasso, Gotta e un'autorete). In semifinale 3 a 0 all'Ovada con gol di Gatto, Gamalero e Fittabile. Si arrivava così alla finale per il 1º-2º posto dove i sorgentini trovavano di nuovo la Junior Casale e vincevano 4-1 con reti di Rapetti, Nanfara, Gotta e Gamalero; quest'ultimo premiato come miglior giocatore del torneo. Altri due premi individuali sono andati a Moretti miglior portiere e Fittabile miglior giocatore sorgentino.

Convocati: Moretti, Nanfara, Gotta, Barbasso, Rapetti, Ghiazza, Gamalero, Pari, Deluigi, Gatto, Fittabile, Parodi, Gallizzi, Lombardo, Marenco, Orecchia, Ghio, Ciarmoli.

ESORDIENTI
"Osteria da Bigat"
Torneo Cassine

Sabato 5 si è concluso sul campo di Cassine il torneo giovanile di categoria. La finalissima vedeva in campo i gialloblù opposti al Dehon di Spinetta M. Vantaggio iniziale per gli avversari, poi i ragazzi acquesi hanno prima pareggiato con Bodrito e poi sono passati in vantaggio con Erba. Nella ripresa la 3ª rete del bomber Bodrito che suggellava la vittoria meritata. Premi speciali sono andati a Gallisai miglior portiere e a Grotteria miglior giocatore.

Convocati: Gallisai, Ghione, Grotteria, D'Andria, De Bernardi, Cipolla, Collino, Rocchi, Lanzavecchia, Cazzuli, Bodrito, Erba, Maio, Pirronello, Zunino A., Zunino L., Ambrostolo, Roci.

Torneo "Città di Alessandria"

Sfortuna e stanchezza non hanno permesso ai gialloblù di ottenere un posto più prestigioso nel torneo alessandrino. Questi i risultati: La Sorgente - Asti sport 1-0 (gol di Bodrito), La Sorgente - Vado L. (vincitore del torneo) 0-0 e grazie alla differenza reti i liguri andavano in finale. I termali si dovevano accontentare di disputare il girone dal 5º all'8º posto che vincevano facilmente: contro l'Europa 2-0 (Zunino A. e Gregucci) e contro l'Asti 1-0 (Gallisai su rigore).

Convocati: Gallisai, Ghione, Gregucci, Rocchi, Cipolla, Pirronello, Collino, Grotteria, Cazzuli, Maio, Erba, D'Andria, Ambrostolo, De Bernardi, Lanzavecchia, Bodrito, Zunino A., Zunino L., Roci.

GIOVANISSIMI
Torneo a Spinetta

Nella prima partita i Giovanissimi sorgentini avevano la meglio sull'Europa con la rete di Colelli; nella seconda vincevano contro l'Audax Orione grazie alla doppietta di Colelli. Finale contro l'Olimpia: in vantaggio con gol di Colelli, i termali venivano raggiunti nel 1º tempo. Sul finire del 2º arrivava il gol "beffa" della vittoria dell'Olimpia.

Convocati: Bodrito, Griffo, Giusio, Goglione, Trevisiol, Colelli, Cazzola, Barbasso, Marcantonio, Rocchi, Zanardi, Ermir, Filippo, Alemanno, Raineri, Comune, La Rocca, Piovano, Bilello.

Torneo Cassine

Nelle eliminatorie vittoria dei termali sul Dehon 3-0 con reti di Colelli (2) e Giusio, poi con il Vallestura per 5-1 grazie alla tripletta di Giusio e alle reti di Colelli e Goglione.

Nei quarti di finale contro la Silvanese dopo il vantaggio con Colelli, gli avversari pareggiavano e si andava così ai rigori dove i termali avevano la meglio.

Semifinale con la Novese: bella partita dove le due squadre ribattevano colpo su colpo, alla fine purtroppo erano i biancoazzurri ad aggiudicarsi la finale per 1-0.

La finale 3º-4º posto era poco più di un allenamento; i gialloblù sconfiggevano l'Europa 11-1 con reti di Giusio (5), capocannoniere del torneo, Colelli (2) miglior giocatore, e le singole reti di Zanardi, Serio, Filippo e Goglione.

Convocati: Bodrito, Griffo, Giusio, Goglione, Trevisiol, Colelli, Cazzola, Barbasso, Marcantonio, Rocchi, Zanardi, Zunino, Ermir, Filippo, Alemanno, Raineri, Ricci, La Rocca, Serio, Elvis, Bilello, Piovano.

Giovanile Acqui

ALLIEVI provinciali

Doppia sconfitta nel turno eliminatorio per gli Allievi provinciali di Ettore Denicolai nell'8º trofeo "Città di Vado Ligure". Contro il Celle Ligure battuta d'arresto per 2-0, poi seconda sconfitta per 1-0 contro l'Europa. Nel 7º trofeo "Aldo e Renzo Coda" organizzato dal Lobbi, prima partita contro il Castellazzo e sconfitta per 3-2.

GIOVANISSIMI regionali

Facile vittoria per 4-0 contro l'Ovada, ma eliminazione nel girone di qualificazione del 17º trofeo "Francesco Torriani", organizzato dal G.S. Lobbi, per i Giovanissimi regionali di Valerio Cirelli.

ESORDIENTI '91

Vittoria in amichevole per gli Esordienti di Strato Landolfi contro il S. Cecilia di Albisola nella gara disputata mercoledì 2 giugno allo stadio "Ottolenghi" di Acqui. Il punteggio finale è di 4-1. Nel 7º trofeo "Città di Alessandria", organizzato dall'Europa AL, settimo posto finale per la squadra di Strato Landolfi con questi risultati: Charvendos S. Orso - Acqui 2-1; Acqui - Frassineto 2-0; Asti sport - Acqui 0-0 (4-2 d.c.r.); Acqui - Europa AL 1-0.

PULCINI '93

Nel 6º memorial "Luciano Orsi" organizzato dall'Asca Casalcermelli e in corso di svolgimento, sconfitta per 2-0 contro l'Olimpia e vittoria per 2-0 contro la Galimberti Alessandria.

PULCINI '94

Nel 15º memorial "Grassano" organizzato dal PGS Masio D.Bosco triplice sconfitta nel girone eliminatorio per i Pulcini '94 di Riccardo Gatti contro il Mazzo '80 (2-0), l'Asti (1-0) e l'Andora (1-0).

PULCINI '95

Si interrompe nei quarti di finale la marcia dell'Acqui di Paolo Robotti nel 3º torneo "Città di Tortona-Santa Croce". Dopo la vittoria contro la Castelnovese per 3-1, eliminazione ad opera dell'Europa AL per 4-2.

PICCOLI AMICI '96

Nella festa regionale "Piccoli Amici" organizzato dalla FIGC settore giovanile e scolastico che si è disputata a Luserna S. Giovanni (TO) domenica 6 giugno, l'Acqui di Valerio Cirelli si è comportato bene risultando tra le migliori partecipanti della manifestazione che ha raggruppato le 16 scuole calcio più qualificate del Piemonte e Valle d'Aosta.

I convocati dell'Acqui per questa kermesse: Rovera, Dappino, Rabagliati, Foglino M., La Cara, Tobia, Camparo, Nobile, Saracco, Bosetti, Baldizzone, Bariggi.

Prossimi incontri

Allievi provinciali: lunedì 14 giugno 7º trofeo "Aldo e Renzo Coda", PGS Masio D.Bosco - Acqui, a Lobbi ore 20.20.

Esordienti '91: 2º trofeo "Friendship Cup", sabato 12 giugno Acqui - Aquanera - Alessandria, ore 16 ad Alessandria. Domenica 13 finale 4º-5º-6º posto ore 15.30; finale 1º-2º-3º posto ore 17.15.

Esordienti '92: 18º memorial "Corso", sabato 12 giugno Acqui - Vallecampo - Don Bosco Asti, ad Alessandria ore 16.30. Domenica 13 finale 4º-5º-6º posto ore 15; finale 1º-2º-3º posto ore 16.30. *Pulcini '93:* 8º trofeo "Città di Vado Ligure", sabato 12 giugno, Acqui - Loanesi - Mortara, ore 17.30 a Vado Ligure. Domenica 13 semifinali ore 9.15; finali ore 15.30. *Pulcini '94:* 14º torneo "Città di Cairo Montenotte", Acqui - Borghetto - Valleimpero, a Cairo ore 16.15; quarti di finale ore 18.30. Domenica 13 semifinali ore 10.30; finali ore 15. *Pulcini '95:* 8º trofeo "Città di Vado Ligure", Acqui - Vado - Cisano 2000, a Vado Ligure ore 18.15. Domenica 13 semifinali ore 9.15; finali ore 15.30.

Calcio provinciale UISP

È l'Aquesana la più bella del reame

Acqui Terme. Aquesana campione provinciale di calcio Uisp, la meglio, degli amatori della provincia alessandrina: ai supplementari, come si conviene per una finalissima coi fiocchi, dilagano, 3 a 0, dopo un equilibrio costante per tutti i primi novanta minuti, come succede ai più forti, una volta rotto il ghiaccio del vantaggio, e come nelle precedenti occasioni, per una squadra, l'Aquesana di Pierluigi Cravino, abituata a vincere, assoluta protagonista di queste ultime edizioni agonistiche e quindi altamente colpevole di reiterata recidività.

Imbattuta nel 2002, collezionista di chissà quanti record nel 2001, sempre presente nel girone eliminatorio, i ragazzi acquesi di Franco Brignone sono ormai una realtà consacrata del calcio amatoriale alessandrino.

Tre a zero, dunque, al Mombarone, sabato 29 maggio, nella finalissima con la Campese, con reti di Porta, capocannoniere principe e di Vomeri, per un'Aquesana che aveva eliminato, negli ottavi, il Volpedo 4 a 0, Digani, Crivellari, Tosi e Lanza le firme delle reti, poi nei quarti, ai rigori, sull'eterno rivale Pasturana, ed 1 a 0 sul A.R. Bertè, la prima dell'altro girone, ancora Digani su rigore, ed infine il trionfo pirotecnico con la Campese.

Questi i nostri "eroi": direttore generale, ma anche quello che tira su la saracinesca del negozio, gonfia i palloni e fa il guardalinee, Franco Brignone; allenatore l'eterno, inossidabile Pierluigi Cravino, che fa anche il bagnino in piscina, ma che, venti chili fa, ha anche fatto la serie A nel Cagliari; capitano Enrico Digani, *"ma solo per questioni d'età, guarda che ho più di quarant'anni"*; Mario Tosi che conserva ancora fisico, classe e stile delle giovanili dell'Acqui; Carlo Vinotti, Davide Ravera, Ugo Robbiano, Marco Diotto, Dodo Lanza, Claudio Vercellino, Magistrello, Massimo Rospicio, Leone, Paolo Pizzorni, Andrea Ivaldi, Denis Crivellari, Valter Branco, Andrea Vomeri, Claudio Porta il bomber, fisico e gol, da alte ed altre categorie, Mario Scarno, Oddone, Paolo Aime proprio lui, professione goleador, prima che lo rapissero impegni professionistici, ed infine Roberto Giacobbe, finalissima saltata per frattura ad un piede, ma presente con stampelle, lacrime e pelle d'oca, alla partitissima del cuore.

Uisp, amatori, per quelli che il calcio glielo trovi sotto la pelle, insieme alle vene, dove il guardalinee è un optional solo per la finalissima, ma i mastrugni tanto d'attualità non sono mai entrati, un calcio affollato di partecipanti, quattro gironi, una sessantina di squadre e più, per campionati veri, intensi che finiscono a giugno inoltrato.

Organizzato dalla Bicicletteria

1º trofeo "Bar Azzurro" ciclismo amatoriale

Acqui Terme. Grande successo per il 1º trofeo "Bar Azzurro" organizzato da La Bicicletteria, gara ciclistica amatoriale con partenza ed arrivo in via Nizza che si è svolta mercoledì 2 giugno.

170 i ciclisti che hanno preso il via dal centro città, divisi in due gruppi, per dirigersi sul circuito che si snodava nei paesi di Terzo, Bistagno, Ponti (dove erano situati anche due traguardi volanti).

Al termine di detto circuito i due gruppi si sono portati a Castel Boglione, Castel Rocchero (dove era posto il gran premio della montagna) per poi scendere verso Alice Bel Colle, reg. Vallerana e giungere sul traguardo.

La prima partenza, riservata alle categorie Cadetti, Junior e Senior è stata caratterizzata da una fuga a sei, nata al secondo giro del circuito, che comprendeva tra gli altri l'acquese Giovanni Maiello (Nuova Corti Team Carrera).

Quando il gruppetto dei sei era all'altezza di regione Vallerana, approfittando di un attimo di indecisione dei compagni di fuga, Maiello si avvantaggiava quel tanto che gli consentiva di giungere in via Nizza da solo. I due gradini più bassi del podio sono andati a Mirco Merlo (Equipe Spreafico) e Sergio Rissone (R.P.R. Bike).

La seconda partenza (Veterani, Gentleman, Super Gentleman, Donne), ha visto un gruppo di quindici unità, selezionato dalla salita, giungere sul traguardo in volata. Sul gruppo ha avuto la meglio Massimo Laguzzi (Olmo Quinto al Mare), seguito da Federico Della Latta (Equipe Spreafico) e da Placido Caraci (Libido San Giacomo).

Buon 7º posto assoluto per il portacolori de La Bicicletteria "super" Mario Serusi che si è anche aggiudicato un traguardo volante a Ponti e si è rivelato un preziosissimo collaboratore per la società di via Nizza, al debutto nell'organizzazione di una corsa su strada.

La Bicicletteria coglie l'occasione per ringraziare tutti gli sponsor che hanno reso possibile la realizzazione dell'evento.

Un grazie di cuore a Gianna e Simone Fornaro, alla Protezione civile, alle forze dell'ordine e a tutti i ciclisti acquesi che hanno preso il via rendendo possibile questa festa.

Trofei di calcio "Bagon" e "Bigatti"

Acqui Terme. *Venerdì 11 giugno* sul campo di Terzo, finale del campionato amatori "Bagon Notti" tra Prasco e Bar Stella Acqui, ore 22.

Venerdì 11 e lunedì 14 giugno ultimi incontri del campionato "Bagon" Eccellenza e Promozione.

Martedì 15 giugno finali di campionato a 5; a Terzo: ore 21 per il trofeo "Piero Bigatti", Virtus - Le Jene; ore 22 per il trofeo "Diego Bigatti", Planet Sport contro la vincente tra Gommania - Gas Tecnica e Macelleria Berta.

Mercoledì 16 giugno presso la Baita dal campo sportivo di Terzo alle ore 20.30, avranno luogo le premiazioni di tutti campionati.

Venerdì 18 giugno avrà inizio il trofeo "Fitness" (Coppa Italia).

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Il badminton acquese secondo in Italia

Acqui Terme. Nelle finali nazionali di Coppa Italia, disputate ad Acqui Terme sabato 5 e domenica 6 giugno, è sfumata per un nonnulla, per rispettare il trend dell'anno, anche la vittoria in Coppa Italia del team acquese che non ha potuto schierare la migliore formazione per le forzate assenze dell'Allegrini, di Morino e Di Lenardo.

Quattro erano le squadre finaliste: S.V. Malles, Milano B.C., S. Clemente Pyrgi di S. Marinella e l'Acqui Badminton.

La prima giornata è andata secondo le previsioni con le larghe vittorie sia del Pyrgi che del team termale per 4-1, 5-0 e rispettivamente per 4-1, 4-1 sulle squadre venostana e milanese. Gli acquesi si sono sempre aggiudicati sia il misto (Romano-Stelling) che i singolari maschili e femminili (Mondavio e Stelling) mentre hanno ceduto un punto con il doppio femminile (Brusco-Foglino) contro il Malles e nel doppio maschile (Romano-Tomasello) contro il Milano.

Sempre nella prima giornata si è disputata la finale 3º-4º posto conclusa con la vittoria per 3-2 del Milano.

Nella finale del giorno successivo il team acquese si è aggiudicato i primi due punti con il misto Romano-Stelling vittoriosi su Maddaloni-Mengani per 13-15, 15-12 e 15-9 e con il singolo femminile facilmente vinto dalla Stelling sulla Scognamiglio per 11-5, 11-3.

Nel singolo maschile sembrava fatta per Marco Mondavio su Mirko Marzola: l'acquese è andato via in scioltezza nel primo set vinto per 15-1; ha poi cominciato a non giocare più bene nel secondo set perso 11-15 e nel terzo sul 16 pari il volano dell'avversario era finito fuori, anche se di poco, e Marzola aveva già stresso la mano all'acquese convito di avere perso; le proteste del suo entourage e la troppa sportività di Mondavio hanno fatto riprendere il match finito poi 16-17 in favore dell'atleta romano.

La vittoria finale si è poi trasformata in sconfitta con la vittoria dei romani nel doppio femminile e nel doppio maschile conclusivo dove Romano e Mondavio dopo aver vinto il primo set 15-12 e perso il successivo 12-15 hanno ceduto nel terzo per 15-4.

Nonostante le recriminazioni, onore alla giovanissima squadra del S. Marinella che ha conquistato per la prima volta l'ambito trofeo.

La stagione degli acquesi proseguirà con il torneo internazionale della Riviera Ligure a Savona, il 26 e 27 giugno; con lo stage per insegnanti ed allievi, diretto da Henri Vervoort ad Acqui Terme dal 29 giugno al 3 luglio; con il torneo internazionale di Kosice (Slovacchia) il 7-8 agosto; e con lo stage del prestigioso allenatore olandese Van Den Hoogen, ad Acqui, dal 22 al 28 agosto.

Pedale acquese - Olio Giacobbe

Settimana impegnativa per i più giovani

Acqui Terme. Settimana impegnativa per la squadra Giovanissimi ed Esordienti del Pedale Acquese.

I Giovanissimi hanno gareggiato mercoledì 2 giugno ad Alba nel trofeo "Piemonte di primi sprint", gara regionale valevole per l'ammissione ai campionati italiani. Erano presenti: Stefano Staltari, Davide Levo, Giuditta Galeazzi, Simone Filia, Dario Rosso, Omar Mozzone, Riccardo Mura, Roberto Larocca, Cristel Rampado, Gabriele Garab, Simone Staltari.

Ottimo il risultato di Davide Levo giunto secondo nella categoria G3 segui dall'altrettanto ottimo piazzamento di Cristel Rampado nella categoria G4. Altra ammessa alla finale Giuditta Galeazzi nella G3 giunta settima.

Sempre mercoledì 2 giugno gli Esordienti hanno gareggiato a Burolo (CN). Buon 9º posto per Luca Monforte e 12º per Mauro Landolina. Gli altri, Davide Mura, Davide Masi, Damiano Viazzi e Bruno Nappini in gruppo.

Gara anche domenica 6 giugno, i Giovanissimi a Bassignana (AL), gli Esordienti a Valdengo (BI). Risultati dei Giovanissimi: categoria G1 Stefano Staltari 2º, G2 Luca Garbarino 3º, G3 Davide Levo 3º, Simone Filia 6º, Dario Rosso 7º, Omar Mozzone 10º, Riccardo Mura 9º, G4 Roberto Larocca 2º, Cristel Rampato 2ª. Gli Esordienti finalmente protagonisti, fuga a venti con dentro Luca Monforte e Damiano Viazzi che si piazzano rispettivamente al 4º e al 12º posto. Gli altri, Riccardo Mura, Davide Masi, Mauro Landolina e Bruno Nappini in gruppo.

Damiano Viazzi

Per quanto riguarda la Giornata Nazionale dello Sport il Pedale Acquese ha organizzato una passeggiata in bicicletta per le vie cittadine ed una gimkana a Mombarone con una discreta partecipazione. A tale proposito si ringraziano i vigili urbani per la scorta, i militi della Croce Bianca, il presidente del C.S.I. Luca Vairani per i premi e le mamme dei giovanissimi per le torte preparate.

Motocross

Per Mattia Gaglione un futuro da campione

Mattia Gaglione

Acqui Terme. Sulle orme del padre Giorgio, che in gioventù praticava le piste da cross, è stato facile per Mattia Gaglione, 12 anni, riprendere dove il genitore aveva lasciato e proporsi subito all'attenzione degli addetti ai lavori.

Un anno sulle piste, con una Kawasaki Kx da 85 cc, e sono arrivati i primi risultati: buon piazzamento al "Trofeo delle Regioni", quarto posto nel campionato regionale, nei primi quindici nella graduatoria del campionato nazionale.

Nel maggio dello scorso anno la prima gara nel circuito di Cassano, poi in giro per tutto il nord e centro Italia, da San Severino Marche, una delle più prestigiose piazze per il cross, ai circuiti della Toscana, sempre a caccia di risultati. Quest'anno l'impegno nel campionato italiano e la speranza di ottenere buoni risultati. Lo seguono papà e mamma Carmen e numerosi acquesi, da Remo Benzi a Pio Zunino che operano nel movimento terra alla GM, alla Movi Bike alla Pneus 7, al Mini bar all'Ottica Solari ed a Raineri Alessandro "Distributore Shell", tutti sponsor importanti, ma ancor prima tifosi del giovanissimo driver.

Prossimo impegno importante il 4 luglio ad Asti in una gara valida per il campionato italiano. **w.g.**

Golf

5ª coppa "Casa d'oro" Paolo Sidoti fa il vuoto

Carlo Feltri in azione.

Acqui Terme. C'era grande attesa per il 5º trofeo "Casa d'Oro", appuntamento che è diventato un classico tra i golfisti del "Le Colline" ed è tra i più importanti dello Score d'Oro, il campionato sociale che impegna i golfisti acquesi in tante tappe nel corso della stagione. Il "Casa d'Oro" è stato disputato proprio nella giornata dedicata allo sport ed è stato un vero e proprio successo. Ai nastri di partenza tutti i soci del circolo, ed in testa Carlo Feltri, titolare dell'azienda che ha sponsorizzato questo trofeo, ed era indicato tra i papabili vincitori della "sua" coppa. Carlo Feltri non è riuscito nell'impresa, ha dovuto lasciare il passo agli amici-rivali. È stato Paolo Sidoti, con 38 punti, a mettere il suo sigillo, il secondo stagionale, sul percorso da diciotto buche Stableford - hcp 2ª categoria - che ha visto Loreto di Vallelunga reggere il confronto ed ottenere il secondo posto con 36 punti.

In seconda categoria ha bissato il successo di sette giorni prima Danilo Garbarino, primo con 40 punti, davanti a Domenico De Soye con 38. Nel lordo Gianfranco Spigariol ha fatto il vuoto, 20 punti, mentre in campo femminile ad alzare il trofeo è stata la bravissima Paola Gardini che ha realizzato ben 32 punti.

Classifica 5ª Coppa "Casa d'Oro"

1ª categoria: Paolo Sidoti pt. 38; Loreto di Vallelunga 36.

2ª categoria: Danilo Garbarino p.ti 40; Domenico De Soye 38.

Lordo: Gianfranco Spigariol p.ti 20. *Ladies:* Paola Gardini p.ti 32. *Senior:* Carlo Bovio p.ti 36.

A.T.A. "Il Germoglio"

Acqui Terme. Mercoledì 2, l'associazione sportiva A.T.A. *Il Germoglio* ha promosso il 7º trofeo di marcia "Città di Acqui Terme", valido anche come 4ª prova di Coppa Piemonte 2004. Le gare si sono svolte presso la rinnovata pista del campo sportivo del centro di Mombarone. Tra gli *Esordienti maschili*, per l'A.T.A. si è classificato 4º Alberto Nervi, alla sua prima prova di marcia, percorrendo il chilometro in 7' e 09", aggiudicandosi così, tra l'altro, il titolo di campione piemontese. Per le *Ragazze*, Adriana Volpe si è classificata 1ª di categoria e campionessa piemontese con 13' e 16" nella percorrenza dei due chilometri. Tra le *Cadette* 2º posto per Elena Patrone, con 3 km in 17' e 32". 1º posto per Oreste Laniku della categoria *Allievi* con 21' e 55" sui 5 km; si aggiudica così anche il titolo di campione piemontese. 4º posto tra le *Allieve* per Serena Balocco con 29' e 09" sui 5 km. Sempre sui 5 km per le categorie *junior, promesse, senior maschili*, 1º posto per Julian Laniku che si aggiudica anche il titolo di campione piemontese (21' e 46") e 5º posto per Massimo Balocco (25' e 40"). Per quanto riguarda le classifiche di società, su 12 società partecipanti, l'A.T.A. *Il Germoglio* di Acqui Terme si è classificata al 2º posto. Domenica 6 giugno, a Mantovana, frazione di Predosa, si è invece svolta una gara su strada, valida come prova per il trofeo "Alto Monferrato". 11 i chilometri percorsi: per l'A.T.A. hanno partecipato Oreste Laniku, classificatosi 4º assoluto e 1º di categoria, e Andrea Verna, classificatosi 5º assoluto.

Tiro a segno

Biella. Centodieci tiratori, suddivisi nelle tre specialità in programma (Pistola libera - ad aria compressa a 10 metri - carabina) ed un solo leader.

Massimo Garnero della società di tiro a segno di Acqui, conquista il primo posto in PL. (Pistola Libera), con il punteggio di 555 su 600, precedendo Secondo Vezzoli del Ponte San Pietro e Leonardo Messina del T.S.N. Milano. In P10 (Pistola ad aria compressa a dieci metri) l'acquese si piazza a secondo posto, preceduto da Messina, ma davanti al temuto Daniele Francesconi di Avigliana. Di particolare rilevanza il punteggio di Garnero in P.L. che è lo stesso ottenuto dal finanziere Francesco Bruno che, con la nazionale italiana, si è piazzato al quinto posto nella Coppa del Mondo disputata Sydney .

Positivi riscontri anche nella terza prova dei campionati regionali con l'acquese secondo in P10 "fascia A" (375 su 400) alle spalle del monregalese Alberto Bezzone (378/400) e davanti al torinese Paolo Parecchini. In P.L. Garnero è salito sul gradino più alto del podio con il punteggio di 547/600. Nella quarta prova ancora Bezzone e Garnero a lottare per il primo posto e pur con lo stesso punteggio (381 su 400) il primato è andato al tiratore di Mondovì. Nessun problema, invece, in P.L. dove l'acquese ha nuovamente conquistato il primo posto (527 su 600) ed ipotecato il titolo di campione regionale. **w.g.**

Pallavolo mista a Ponti

Acqui Terme. Il Centro Sportivo Italiano, Comitato di Acqui Terme, in collaborazione con la Pro Loco di Ponti organizza il classico torneo di pallavolo mista 4 + 2, il cui inizio è previsto per il 15 luglio.

Possono partecipare al torneo le giocatrici tesserate sino alla serie C ed i maschi non tesserati; è obbligatoria la presenza in campo di due ragazze.

Le iscrizioni sono aperte sino al 13 luglio e possono effettuarsi presso la Pro Loco di Ponti, 0144 596125, oppure presso il C.S.I., nella nuova sede di via Caccia Moncalvo 2 tel. 0144 322949 oppure inviando una email a csi-acquiterme@libero.it. La sede del C.S.I. è aperta il lunedì sera, dalle 21 alle 23, ed il sabato mattina, dalle 11 alle 12.

Acqui basket

Acqui Terme. Come era nelle attese (e nelle speranze dei termali) l'Acqui Basket '98 supera i New Age Basket di Leinì con un agevole 74-39 e si aggiudica così il girone B del campionato di promozione 2003/2004.

Una vittoria, quella della scorsa domenica, che non è mai stata in discussione e che suggella nel modo più degno la splendida rincorsa dei termali verso un successo finale raggiunto proprio alla trentesima ed ultima giornata a testimonianza di quanto impegnativo e combattuto sia stato tale cammino. E che l'Acqui Basket sia stata la squadra che più di ogni altra ha mostrato di meritare tale successo, appare incontestabile.

Ad impedire ai ragazzi acquesi di gioire pienamente del successo conseguito resta però la decisione della Federazione (assai discutibile e per di più assunta a poche giornate dal termine della stagione) di limitare l'accesso alla serie D a due sole squadre sulle complessive 62 iscritte al campionato di promozione. E il rammarico è ancor più grande se si pensa che ai termali, al terzo successo nelle ultime sei stagioni, è stata così negata ancora una volta l'ammissione diretta alla categoria superiore.

Ciò significa che al termine della magnifica, ma sfibrante cavalcata, i termali sono chiamati ancora a conquistarsi l'accesso alla agognata serie D in uno spareggio che si disputerà sabato 12 giugno alle ore 18.30 presso il Palazzetto dello Sporto di via Gerbi ad Asti e che li vedrà opposti alla vincente del girone A, vale a dire il Basket Borgoticino.

A prescindere dall'esito dell'incontro senza appello di Asti, resta comunque la soddisfazione per la vittoria conseguita.

Tabellino 30ª giornata: Acqui Basket - Leinì 74-39. Parziali: 11-9, 32-19, 54-27, 74-39. Arbitro: Zampini di Castellazzo Bormida.

Tabellino Acqui: Coppola 4, Dealessandri 7, Barisone 8, Pronzati 8, Accusani 7, Costa 10, Spotti 8, Corbellino 8, Tartaglia A. 7, Tartaglia C. 7. Allenatore: Fabio Bertero.

Classifica finale: *Acqui* 50; Old Black Vercelli 48; Castellazzo 48; Sansalvatore M.to 42; Castelnuovo S. 42; Frogs Vercelli 40; Santhià 36; Teneroni 33; Basket Valenza 32; Biella 22; Livorno Ferraris 22; Cus Torino 20; Praia Asti 16; *Nizza M.to* 16; New Age Leini 8; Pall.Alessandria 4.

La Final Four di Asti, Sabato 12 giugno: Esatron Borgoticino (A) - *Acqui Basket '98* (B), ore 18.30; Lord Byron Centallo (C) - U.S. Villarbasket (D), ore 20.30. Le vincenti promosse in serie D.

Pallapugno serie A

Domenica a S.Stefano big match Corino-Sciorella

A Cuneo il match più lungo della seconda giornata di ritorno; Paolo Danna supera il Ricca di Riccardo Molinari per 11 a 10 dopo essere stato in vantaggio per 3 a 1 e poi sempre sotto sino all'8 a 10. A questo punto, gli ospiti hanno fallito per quattro volte il match-ball e poi sono stati raggiunti e battuti di un solo game dopo oltre tre ore di gioco.

Ai Piani d'Imperia la partita sorpresa nel recupero della prima di ritorno con il San Leonardo di Trinchieri che batte la Santostefanese di Roberto Corino per 11 a 5. Perfetto equilibrio alla pausa poi i belbesi hanno staccato la spina e sono rimasti agganciati ai cinque giochi della prima parte mentre i padroni di casa sono volati facilmente verso gli undici. Trincheri che nel posticipo serale al "Mermet" è poi letteralmente sparito davanti ad una Albese cui è bastato un Bellanti appena concentrato per vincere in meno di due ore e con un netto 11 a 3.

Dopo la sconfitta ai Piani d'Imperia, la Santostefanese si è rifatta con la Pro Pieve nel posticipo della seconda giornata.

Santostefanese 11
Pro Pieve 2

Santo Stefano Belbo. In settimana si è giocato il terzo turno con la Santostefanese impegnata sul campo di Ricca; una sfida sicuramente più appassionante di quella che i poco più di cento sostenitori belbesi hanno seguito in notturna all'Augusto Manzo tra i padroni di casa in campo con Roberto Corino, Busca, Nimot ed Alossa e la Pro Pieve.

Una partita senza storia e purtroppo anche una Pro Pieve che non ha un grande futuro. Riccardo Aicardi, classe '57, il "centrale" rientrato dopo una lunga assenza è sembrato l'ombra del giocatore che, negli anni ottanta, aveva vinto quattro scudetti da battitore.

Una squadra quella biancoverde che non ha praticamente impensierito i belbesi che hanno chiuso il primo tempo sul 9 a 1, poi concesso ancora un gioco ai liguri prima di sigillare la partita con un perentorio 11 a 2 dopo poco meno di due ore di gioco.

Tutto facile in casa biancoazzurra, tutto da ricostruire il quartetto di Mariano Papone. Oltre Aicardi, che pare vada in campo per dovere più che per convinzione, anche i terzini Anfosso e Vero hanno accumulato errori in quantità industriale tanto da far innervosire un Papone che ha finito per perdere ogni difesa.

Una partita che il d.t. belbese Galliano commenta senza troppo entusiasmo: *"Non sono certo queste le partite che avvicinano i tifosi. Mi spiace per i tifosi e per Riccardo (Aicardi ndr) che non merita di fare queste figuracce. Purtroppo loro sono incappati in una serata storta tanto che in poche occasioni sono arrivati ai "quaranta" e noi abbiamo fatto presto a chiudere"*.

Molto più interessante sarà la sfida di domenica sera 13 giugno, quando a far visita al quartetto di Corino arriverà la Monticellese di Sciorella che è reduce da quattro vittorie consecutive e sembra abbia ritrovato la miglior condizione fisica. Una partita aperta a qualsiasi risultato che potrebbe forse stimolare gli ultimi scommettitori che ogni tanto si affacciano negli sferisteri.

w.g.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Recupero prima di ritorno: San Leonardo (Trinchieri) - Santostefanese (Corino) 11 a 5; Monticellese (Sciorella) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 3.

Seconda giornata di ritorno: Subalcuneo (Danna) - Ricca (Molinari) 11 a 10; Imperiese - Monticellese 5 a 11; Pro Paschese - Ceva 11 a 9; Santostefanese - Pro Pieve 11 a 2; Albese - San Leonardo 11 a 3.

Classifica: *Santostefanese* p.ti 9; Albese 8; Subalcuneo e San Leonardo 7; Monticellese e Imperiese 6, Ricca 5, Pro Paschese 3, Ceva e Pro Pieve 1.

Prossimo turno - quarta giornata di ritorno: *sabato 12 giugno* ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - Ceva; ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Albese; *domenica 13 giugno* ore 16 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Ricca; ore 21 a Santo Stefano Belbo: *Santostefanese* - Monticellese; a Villanova di Mondovì: Pro Paschese - San Leonardo.

SERIE B

Sesta giornata: Pro Spigno (Ferrero) - Speb San Rocco (Simondi) 11 a 3; Raggese (Orizio) - Virtuslanghe (Giordano) 11 a 3; San Biagio (C.Giribaldi) - A.Benese (Galliano) 7 a 11; Maglianese (Muratore) - Canalese (O.Giribaldi) 2 a 11.

Classifica: Taggese p.ti 6; Canalese 5; *Pro Spigno* 4; San Biagio e A.Benese 2; Speb, VirtusLanghe 1; Maglianese 0.

Prossimo turno - settima giornata: *venerdì 11 giugno* ore 21 a S.Rocco Bernezzo Speb - Maglianese; a Bene Vagienna: A.Benese - Taggese; a Canale: Canalese - San Biagio; *sabato 12 giugno* ore 21 a Dogliani: Virtuslanghe - Pro Spigno

SERIE C1

Settima giornata: Soms Bistagno (Ghione) - Spec Cengio (Suffia) 11 a 2; Bubbio (Ferrero) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 7; La Nigella (Rizzolo) - Neivese (Milano) 11 a 7; San Leonardo (Bonanato) - Caragliese (Dutto) 8 a 11; Pro Priero (Unnia) - Scaletta Uzzone (Montanaro) 11 a 7; Spes (Adriano) - Canalese (Pace) 11 a 4

Classifica: Bistagno e Bubbio p.ti 6 Priero 5; Caragliese 4; Pro Paschese e Spes 3; Canalese, La Nigella e Scaletta Uzzone 2; *Spec Cengio e* San Leonardo 1; Neivese 0.

Prossimo turno - ottava giornata: *venerdì 11 giugno* ore 21 a Villanova M.vì: Pro Paschese - La Nigella; *sabato 12 giugno* ore 15 a Gottasecca: Spes - Scaletta Uzzone; ore 16 a Cengio: Spec Cengio - Bubbio; ore 21 a Canale: Canalese - Caragliese; *domenica 13 giugno* ore 16 a Priero: Pro Priero - *Soms Bistagno* ; a Neive: Neivese - San Leonardo;

SERIE C2

Sesta giornata girone A: Clavesana - Cartosio 11 a 2; Monferrina - Santostefanese 11 a 3; Albese - San Marzano 11 a 0; Rocchetta - Pro Mombaldone 11 a 3; Castagnole - Ricca 11 a 2.

Classifica: Monferrina e Castagnole p.ti 4; Ricca, Albese, Rocchetta e Clavesana 3; *Santostefanese e Pro Mombaldone* 1; *Cartosio e San Marzano* 0.

Sesta giornata girone B: Peveragno - Torre Paponi 11 a 7; San Biagio - Bormidese 11 a 1; Diano - Rialtese 1 a 11; Castelletto Uzzone - Don Dagnino 11 a 3.

Classifica: Peveragno e Don Dagnino p.ti 4; San Biagio, Casteletto Uzzone e Torre Paponi 3; Tavole, 2; Diano Castello e Rialtese 1; *Bormidese* 0.

UNDER 25

Terza giornata: Ceva - Comunità Montana Langa 2-0 (5-2, 5-2); Conad - Merlese 2-0 (5-3, 5-2); Bar Cavour-Virtus Langhe 2-0 (5-0, 5-0).

JUNIORES

Quarta giornata: Bcc Pianfei - Com. Mont. Langa 9 - 0; Canalese - Olio Desiderio A 8-9; Don Dagnino-Mokafè 9-0 Italgelatine - Merlese 9-4; Riviera - Conad 9-3; Bormidese - Olio Desiderio B 9-1.

Pallapugno serie C1

Bubbio e Soms Bistagno una sfida infinita

Bubbio 11
Pro Paschese 7

Bubbio. Non perde colpi il quartetto della "Pasticceria Cresta" che, in una piazza del Pallone gremita di tifosi, batte la Pro Paschese del battitore Daniele Biscia, orfana del centrale Carlo Bessone, al termine di una partita godibile e sino ad un certo punto molto equilibrata. Diego Ferrero concede sprazzi di spettacolo, fa divertire il "suo" pubblico e con lui un Montanaro che lo asseconda alla perfezione come la loro parte fanno i terzini Cirio ed Iberti che della piazza bubbiese conoscono ogni angolo. Il primo tempo produce ottimi scambi e belle giocate. Biscia si rivela avversario tutt'altro che malleabile. Nella ripresa la partita per il Bubbio è in discesa e la vittoria arriva senza troppe difficoltà.

Bistagno 11
Neivese 6

Bella partita ed altrettanto bella vittoria per un Bistagno che, davanti ad un buon pubblico nonostante la serata non proprio ideale, si presenta con Thea al posto dell'infortunato Voglino al cospetto di una Neivese che si schiera con Adriano in battuta e Milano da centrale. Partono meglio gli ospiti che si portano sul 3 a 1 grazie alla battuta di Adriano che tocca i 70 metri.

Il d.t. Elena Parodi si affida al time out per scuotere la squadra che riparte con tutt'altro spirito, capovolge le sorti del match e chiude il primo tempo sul 6 a 4. Nella ripresa, sull'8 a 4, Milano rileva Adriano il battuta e cerca di affondare il primo colpo con un pallone più teso, ma senza intimorire Ghione e compagni che si portano sul 10 a 4. La Neivese sfrutta un momento di rilassamento in casa biancorossa e si porta a quota sei prima del definitivo 11 a 6 finale.

"Un Bistagno che ha giocato con alti e bassi - sottolinea il d.t. Elena Parodi - *ma sempre in grado di tenere in pugno la partita"*.

Formazione: Ghione, Ottavio Trinchero, Cirillo e Thea.

Bistagno 11
Spec Cengio 2

Tanto pubblico in una serata ideale per una partita di pallapugno. Il Bistagno si porta 5 a 0 con un Ghione molto sciolto e efficace in battuta e un eccellente Cirillo sempre pronto a colpire sugli errori al ricaccio degli avversari. Non c'è in pratica partita e, dopo l'8 a 2 alla pausa, la gara si avvia in fretta alla conclusione.

Troppa differenza tra le due squadre con un Suffia che ha cercato come ha potuto, di variare la battuta, di mettere in difficoltà l'avversario, ma a cui è mancato l'apporto di Core che non ha ritrovato ancora la migliore forma dopo l'intervento alla spalla.

Formazione: Ghione, Ottavio Trinchero, Cirillo e Voglino.

Pallapugno serie B

Spigno batte S.Rocco con un perentorio 11-3

Pro Spigno 11
Speb San Rocco 3

Spigno Monferrato. In scioltezza, senza neanche fare troppa fatica, in poco più di due ore Luca Dogliotti e compagni hanno mandato a casa il centinaio di spettatori che si erano accomodati sulle gradinate del comunale di via Roma, ed alle undici di sera iniziavano a battere i denti dal freddo, e soprattutto hanno rispedito a casa il quartetto di San Rocco di quell'Alessandro Simondi che nella passata stagione aveva conteso, sino all'ultimo "quindici", il titolo della cadetteria Luca Galliano. Partita senza storia, Spigno che non ha fatto sconti, un Luca Dogliotti che inizia a proporsi come più serio antagonista allo strapotere dei quartetti guidati dai battitori della nuova generazione, ovvero la Taggese di Ivan Orizio e la Canalese di Oscar Giribaldi, rispettivamente primi e secondi in classifica.

Una squadra, la Pro Spigno, che ad ogni partita aggiunge qualcosa di positivo. Luca Dogliotti oltre alla solita efficacia nel colpo al "ricaccio", ha proposto una buona battuta, supportato da un Andrea Corino che ha fatto sino in fondo il suo dovere così come i terzini De Cerchi e Cerrato. I biancoazzurri di San Rocco, hanno conquistato il primo gioco, ma è stato quello l'unico sussulto. Alla pausa la partita era già saldamente in mano ai gialloverdi per 7 a 3. Nella ripresa, Simondi ha perso ancora incisività in battuta, il giovane Damiano si è definitivamente smarrito, ed i terzini Panuello e Mellino non hanno avuto difesa.

11 a 3 il punteggio finale con la "Pro" che si assesta in terza posizione e soprattutto dimostra d'essere squadra compatta, solida ed ormai consacrata tra le grandi dopo le perplessità della vigilia.

Da sottolineare in questa sesta giornata del girone di andata la netta vittoria della Taggese contro la Virtuslanghe di Giordano e della Canalese del cortemiliese Oscar Giribaldi che ha avuto vita facile contro la Maglianese del compaesano Roberto Muratore ancora quota "zero" in una classifica che inizia a delinearsi.

Sabato 12 sera, con inizio alle 21, la Pro Spigno sarà di scena a Dogliani al comunale di via Chabat per la sfida con la Virtuslanghe di Giordano e Chiarla. Una trasferta impegnativa, contro uno dei quartetti accreditati per l'alta classifica, che potrebbe, in caso di vittoria, definitivamente consacrare il quartetto del d.t. Sergio Corino.

w.g.

G.S.Acqui Volley

Conto alla rovescia per il Summer Volley

Acqui Terme. Tra le 72 formazioni presenti alla manifestazione organizzata dal G.S. Acqui che prenderà il via il 18 giugno, per la prima volta squadre anche dalla Repubblica Ceca e dalla Romania.

Ultime riunioni dello staff del G.S. Acqui per l'edizione 2004 del Summer Volley ed ancora una volta record battuti in quanto a squadre partecipanti: dal 18 al 20 giugno saranno impegnate ben 72 formazioni giovanili suddivise nelle categorie under 15, 17 e 19 femminile e under 18 maschile. Si alza ulteriormente il tasso tecnico delle squadre italiane partecipanti (ci sarà per esempio nell'under 18 maschile la Coprasystel Piacenza, ma anche la Rappresentativa piemontese che parteciperà al Trofeo delle Regioni previsto in Puglia a luglio), ma si allargherà anche il numero delle nazioni straniere partecipanti. Insieme alle 5 formazioni provenienti dalla Slovenia (per la prima volta parteciperà anche una maschile) vi sarà l'esordio della Romania con una squadra femminile e della Repubblica Ceca con ben 5 formazioni femminili.

Quattro le palestre contemporaneamente impegnate e cioè Palazzetto e tensostruttura di Mombarone, Battisti e Barletti; l'inizio delle gare è previsto per il primo pomeriggio di venerdì, dopo che nell'arco della mattinata arriveranno le formazioni che occuperanno per tre giorni tutti gli alberghi di Acqui e dintorni. Come negli anni passati, nella serata di venerdì 18 in pieno centro ad Acqui si svolgerà la Opening Ceremony alla presenza delle maggiori autorità che daranno il benvenuto alle società presenti e consegneranno loro una targa. Vi saranno anche intermezzi di danza, ma ancora una volta particolarmente emozionante sarà il momento degli inni nazionali suonati dal Corpo Bandistico Acquese.

Nuoto e "Wine food & bike"
a pag.19

Boxe

Per De Sarno e Jeton pari sul ring modenese

Modena. Positiva la trasferta a Modena per i due pugili di Franco Musso, Jovani Jeton e Daniele De Sarno, saliti sul ring nell'affollato palazzetto dello sport per una riunione che ha riguardato sia boxe e kich boxing.

Pari per entrambi gli atleti acquesi con il peso "piuma" Jeton, 57 kg., che ha affrontato il pesarese Simone Mangialardo e, dopo tre riprese di due minuti cadauna, ha ottenuto un pari che Franco Musso giudica positivo - *"Personalmente ho visto Jeton in leggero vantaggio"* - per la qualità della boxe espressa dal suo giovane allievo. Jeton ha combattuto tra i dilettanti di 3ª serie mentre quello tra i super massimi, dilettanti 1ª serie, il campione emiliano Oreste Orsi e l'acquese Daniele De Sarno, quinto nelle graduatorie nazionali, è stato il match clou della serata.

Anche in questo caso un pari, al termine di quattro riprese da due minuti, molto equilibrate ed avvincenti che ha trovato tutti in sintonia: *"Due pugili di assoluto valore e non per nulla entrambi tra i primi dieci in Italia* - sottolinea Franco Musso - *che hanno dato vita ad un match tecnicamente valido ed equilibrato"*.

Sabato 12 giugno, al palasport di San Remo, in occasione della sfida tra le rappresentative di Liguria e Piemonte, la Camparo Boxe sarà presente ancora con Jeton e poi sul ring sanremese ci sarà l'esordio del peso "welter" Simone Barbero, 15 anni, 67 kg, uno tra i giovani più promettenti della colonia di Franco Musso che il d.t. Gianfranco Buffa ha selezionato per la rappresentativa del Piemonte.

w.g.

Bocce: 5 vittorie su 5 prove

Acqui T. Sabato 5 giugno settimo turno campionato serie D: ebbene La Boccia di Acqui Terme rifila un sonoro cappotto, 5 vittorie su 5 prove disputate, alla San Michele di Alessandria che non è proprio l'ultima venuta, e risale nelle zone alte della classifica.

Tiro tecnico: Mangiarotti fa 23, Ercole, evidentemente fuori dalle proverbiali fatiche, solo 5.

Punto e tiro: Ivaldi 22, ancora Ercole ed ancora sotto tono, appena 18.

Coppia: Gallarate-Zaccone fanno un 13, Daziano-Bono 4.

Individuale: Mangiarotti, ancora lui, in evidente stato di grazia, ancora 13, Robotti rimane a 4.

Terna: Minetti, Moretti e Siri ancora 13, Ercole, Carozzo, Patrucco 3.

Arbitro della gara il sempre più convincente Mario Carlini.

E siamo al rosa, quando La Boccia parla al femminile: ed è spettacolo di gioco e di efficienza delle ormai famose Bianca Trentinella e Franca Pesce che al bocciofilo alessandrino salgono sul podio per un prestigiosissimo bronzo. Arbitri ancora Mario Carlini e Albino Armino.

Appuntamento per venerdì 11 ore 21, a Cassano, campionato serie D, in una prova determinante, se non decisiva, per la conquista del primo posto in classifica.

Elezioni comunali del 12/13 giugno

Oddone, Ottonello e Briata tre nomi per tre programmi

Ovada. E così siamo giunti al voto amministrativo del 12/13 giugno, quello per il rinnovo della carica di Sindaco e dei consiglieri comunali in città e nei quindici paesi della zona.

E per chiarezza verso i lettori dei programmi e dei contenuti delle tre liste che si affronteranno ad Ovada, pubblichiamo ampi stralci programmatici della squadra di Andrea Oddone (lista di centro sinistra), di Piero Ottonello (lista civica) e di Fulvio Briata (lista trasversale).

Lista n. 1, "Insieme per Ovada, candidato Sindaco Oddone, che così presenta il suo programma: "Una coalizione, quella raggruppata nel simbolo di "Insieme per Ovada", che racchiude tutte le forze politiche di centrosinistra, inclusi Rifondazione Comunista ed il movimento degli Ambientalisti. Una coalizione che si presenta agli elettori senza mascherare nulla, evidenziando l'ispirazione progressista ed indicando chiaramente i partiti che la sostengono. Noi non abbiamo avuto alcun bisogno di creare una pseudo lista civica, come altri hanno fatto, per affermare che i parititi possono e devono stare alla finestra quando si tratta di eleggere degli amministratori, salvo poi dover subire, in chiusura di competizione di lista, il severo richiamo dei partiti che impongono esclusioni a loro gradimento! "Insieme per Ovada" è giunta alla sua composizione dopo tanti incontri tra i partiti, movimenti ed associazioni, circoli, mettendo sempre in primo piano la funzione determinante che la politica deve assumere nella gestione di una città. E attorno a questo principio abbiamo trovato molti consensi e, cosa gradita, anche persone qualificate che ora si ritrovano a comporre la lista. Agli ovadesi chiediamo di darci fiducia, di consentirci di avviare nuovi programmi che rendano sempre più vivibile Ovada.

Diamo atto a chi ci ha amministrato fino ad oggi di avere compiuto un buon lavoro e di avere lasciato importanti realizzazioni quali corso Libertà, via Galliera, piazza Mazzini, piazza Castello, via Buffa, via Vela, Scalinata Sligge, via S. Sebastiano, Loggia S. Sebastiano, ed inoltre Museo Paleontologico, Ostello ed illuminazione al Geirino, collettori fognari e altro ancora. È nostro volere impegnarci con la massima trasparenza in un dialogo aperto e continuo con gli ovadesi per una loro completa partecipazione, magari anche attraverso formule che vedano i quartieri della città coinvolti su scelte territoriali. Ed a proposito di territorio vogliamo coinvolgere tutte le Amministrazione dei Comuni limitrofi per una sua gestione oculata che guardi al rispetto dell'ambiente ed a uno sviluppo sostenibile. In questo senso avremo un occhio di riguardo ai problemi occupazioni ed a quelli giovanili che sempre più si intrecciano tra loro. Non trascureremo alcuna opera pubblica che consentirà di migliorare ulteriormente la città, pur nella consapevolezza che i bilanci comunali vengono sempre più penalizzati da un Governo di centrodestra che afferma di ridurre la pressione fiscale mentre in realtà riduce le risorse degli Enti Locali.

Anche per questo siamo convinti che il voto del 12 e 13 giugno riveste una importanza politica non solo locale ma anche nazionale. SI dovrà scegliere tra le forze progressiste che fanno gli interessi della collettività e quelle conservatrici che coltivano i propri".

La **lista n. 2, "La Tua Ovada",** ha candidato Sindaco Ottonello, dal cui programma riportiamo alcuni stralci. "Ovada e la Sanità": Sanità e assistenza, due aspetti della stessa attenzione verso il cittadino - paziente. "La Tua Ovada" intende porre al centro del proprio operato il cittadino - paziente, seguendolo nel suo percorso sanitario e sociale, collaborando e confrontandosi costruttivamente con le autorità sanitarie. Per questo si rende necessaria l'istituzione di un unico assessorato per Sanità e assistenza, che si rapporti con la dirigenza Asl, con il Consorzio dei Servizi Sociali, con l'IPAB Lercaro, con le associazioni di volontariato che operano nel socio assistenziale. Un unico assessorato che funga da riferimento per i bisogni dei cittadini e che possa esserne interprete presso le sedi istituzionali della programmazione sanitaria a livello di Regione Piemonte e Liguria. Si intensificheranno gli sforzi affinché l'Ospedale Civile continui a garantire le specialità di base (medicina, chirurgia, P. Soccorso, diagnostica radiologica, ortopedia e laboratorio) e potenzi quelle attività che lo hanno reso attrattivo per molti pazienti dell'ASL 22, facendogli ottenere riconoscimenti ben oltre i confini della nostra provincia, nella riabilitazione, nell'oncologia, nella pneumologia.

"Ovada e l'Urbanistica": come sia ora la città è evidente a tutti. Molte cose buone, altre meno, ma su tutto predomina la sensazione di confusione e promiscuità che scaturisce dalla mancanza di un "progetto" che abbia saputo guidare la crescita di Ovada nel corso degli anni. Quartieri residenziali nel verde, industrie in pianura, macchine in sosta sotto terra, gente a passeggio sopra terra, autocarri che passano in periferia, autobus piccoli nel centro... Proviamo a pensare ad un parcheggio sotterraneo sotto piazza Rossa, realizzando al piano terra una ambientazione accattivante con verde attrezzato, spazi dedicati, che renda quel posto bello per starci un po' di tempo, con le scuole vicine, gli uffici ed il commercio a due passi. Proviamo a pensare ad uno sbocco veicolare diretto per il traffico pesante che dalla zona Caraffa debba dirigersi verso l'autostrada; proviamo a pensare ai disabili che si possono muovere liberamente davvero. Proviamo tutti a pensare, riusciremo a rendere Ovada più vivibile e più godibile.

"Ovada centro zona": ingresso della Valle Stura, porta del Parco delle Capanne, punto focale per l'istituzione della Sanità, zona nevralgica per le comunicazioni, centro sportivo di primaria importanza... tanti sono i motivi da sviluppare e coltivare in stretta collaborazione con i paesi che sono portati a gravitare su Ovada. La funzione di centro zona deve estendere il proprio significato sino ad abbracciare anche le iniziative delle singole realtà associative ovadesi, che devono trovare nella Pubblica Amministrazione un alleato prezioso per la promozione e la valorizzazione della propria attività nell'ambito territoriale. Ogni iniziativa che tiene alto il nome di Ovada è e sarà benvoluta e troverà nell'Amministrazione un importante elemento di sostegno."

Lista n. 3 "RinnOvada", il cui candidato Sindaco Briata dice sull'ambiente: riqualificazione di tutte le aree verdi, attraverso sponsorizzazioni private. Gli sponsor interessati a pubblicizzare il loro marchio tramite composizioni floreali si impegneranno nel la manutenzione del verde a loro assegnato. Diciplinare la realizzazione di insediamenti industriali nella zona di via Molare, in quanto la viabilità è già al collasso e ne esistono numerosi non utilizzati nell'area "Caraffa".

Sulla sicurezza: Polizia Municipale 24 ore su 24, con l'assunzione di nuovi agenti, per aumentare il controllo della quiete pubblica e prevenire la criminalità. Copertura finanziaria attuata con la riduzione di alcune delle numerose consulenze esterne. Tributi: diminuzione dell'ICI del 10% sulla prima casa, resa possibile dalla diminuzione degli avanzi di bilancio, che da diversi anni puntualmente si verificano.

Sanità: una Giunta comunale decisa, che si ponga sempre in prima linea a difesa dell'ospedale e dei suoi servizi. Servizi: prelievo acqua potabile da pozzi e sorgenti anziché dall'Orba in zona Rebba. Sostituzione immediata degli attuali macchinari pulisci-strade inadeguati, con nuovi sistemi di lavaggio più efficaci. Reintroduzione della figura del netturbino munito di "ramazza".

Tutela del cittadino: istituzione del difensore civico, figura garante dell'imparzialità, della tempestività e della correttezza dell'azione amministrativa. A lei potranno rivolgersi gratuitamente i cittadini che abbiano interesse a segnalare irregolarità, negligenze o ritardi degli uffici comunali.

Urbanistica: Riduzione ICI ai minimi di legge, per la durata di 10 anni, a chi, entro dicembre 2005, realizzi il rifacimento delle facciate dei suoi stabili. Realizzazione di un posteggio sotterraneo a due livelli della "Piazza Rossa", copertura finanziaria a carico di Società che intendono realizzare box privati nel secondo piano interrato. Presenza costante di un geometra comunale nei cantieri pubblici, onde verificare la corretta esecuzione dei lavori appaltati. Illuminazione notturna degli attraversamenti pedonali. Sgravi su oneri di urbanizzazione come incentivo all'utilizzo della bioarchitettura.

Giovani: creazione di un centro ricreativo attrezzato per comporre e ascoltare musica, ludoteca, connessioni internet, biblioteca tematica e servizio bar.

Terza età: telesoccorso gratuito a tutti gli ultra 65enni che ne facciano richiesta. Il Comune si convenzionerà con una delle ditte specializzate già esistenti sul territorio, che in caso di malore o furto, individuerà la chiamata e interverrà con personale di pronto intervento. Commercio: Ovada deve diventare un centro commerciale naturale, alternativo allo strapotere dei supermercati. L'Amministrazione comunale dovrà migliorare l'arredo urbano, farsi carico delle luminarie natalizie, organizzare manifestazioni che possono attrarre quanto più gente possibile, offrire plateatico gratuito per gestori di bar e ristoranti che facciano richiesta di posizionamento dehors.

Artigianato: entro settembre allestimento della mostra "artigianato e commercio" tramite tensostruttura in affitto. Successivamente acquisire una struttura produttiva in disuso per adibirla a centro fiere permanente, che sfrutti la posizione strategica della città per fiere del mobile, rassegna del Dolcetto, mostra d'antiquariato e antichi mestieri.

Turismo: l'attuale bilancio annuale dell'assessorato competente, se razionalizzato, è sufficiente a garantire manifestazioni di carattere culturale musicale e ludico, ogni fine settimana. Acquisizione del castello Lercaro, ristrutturazione realizzazione di aree espositive e centro congressi. Copertura finanziaria con fondi europei, regionali e partecipazioni private. Primo passo verso la trasformazione di Ovada, come località ambita dal turista che già gravita nell'Acquese e nel Gaviese.

Cultura: pubblicizzare adeguatamente il Museo Paleontologico Maini, costituito dalla più completa collezione di reperti fossili del bacino ligure piemontese. Sviluppo del progetto di Parco Culturale pubblico a Villa Gabrieli, dove artisti possano creare ed esporre le loro opere."

Nuova passerella tra i Comuni di Molare e Tiglieto

Molare. I lavori per la costruzione della nuova passerella in località Pian del Fò sono stati ultimati e la ditta costruttrice ha consegnato il manufatto al Comune il 29 maggio. La passerella permette il transito pedonale dalla sponda sinistra del torrente Olbicella nel territorio comunale molarese alla sponda destra in territorio di Tiglieto.

La vecchia passerella in legno era in condizioni precarie ed il Comune di Tiglieto era intervenuto, chiedendo ed ottenendo un finanziamento dalla Regione Liguria di circa 16.000 euro. Quindi il Comune di Molare ha contribuito con circa 4.000 euro, permettendo così di raggiungere la cifra necessaria per effettuare l'intervento.

Ora la zona interessata, tra Comuni di Molare e di Tiglieto, à più collegata e più facile e comodo risulta essere il passaggio intercomunale, grazie alla nuova passerella.

Nei cinque Comuni con una sola lista

Andare a votare… per due buone ragioni

Montaldo B.da. *Sono cinque i Comuni nella zona di Ovada, (Molare, Cassinelle, Montaldo, Trisobbio e Montaldeo) nei quali, in occasione dell'elezioni Comunali del 12-13 di questo mese, è stata presentata una sola lista.*

In alcuni Comuni la presentazione di una sola lista può essere stata determinata dalla difficoltà di trovare cittadini disponibili ad impegnarsi quotidianamente per il Comune. In altri sembrerebbe, vista la dimensione demografica dei Comuni, che la mancata presentazione di una seconda lista con relativo Sindaco, si possa addebitare all'incapacità politica di una parte a coagulare intorno ad una persona il consenso necessario alla formazione di una lista.

Tutto questo non sarebbe rilevante, se non esistesse, da parte di chi ha fallito l'obiettivo della formazione di una seconda compagine da opporre a quella presentata, la voglia di giustificare il proprio fallimento con la richiesta ai cittadini di non andare a votare, cercando così di far invalidare le elezioni comunali.

Se ciò avvenisse, si determinerebbe una ben strana situazione. Coloro che non si sono assunti la responsabilità di presentare una lista, sarebbero premiati del loro fallimento, e si avrebbe un ulteriore danno per il Comune che verrebbe commissariato in attesa di nuove elezioni.

Nei Comuni dove è presenta una sola lista, è doppiamente necessario che i cittadini vadano a votare. Primo, per rispetto verso chi ha accettato di mettersi in discussione ed affrontare il giudizio elettorale.

Secondo, perché con il voto si può, anche all'interno di una sola lista, esprimere il proprio apprezzamento verso chi si ritiene meritevole di fiducia per amministrare il proprio paese. **E. S.**

Uno era caduto sulla strada

Tagliati diversi alberi vicino alla Schella

Ovada. Cambia il paesaggio in via Molare, tra gli incroci per le vie Vecchia e Nuova Costa. All'altezza di Villa Schella infatti sono stati tagliati diversi alberi. Il motivo è la caduta, la settimana scorsa, di uno di questi alberi sulla sede stradale.

Giochi per bimbi in via Palermo

Ovada. L'Atletica Ovadese Ormig con la collaborazione della Pro Loco Costa Leonessa organizza, nel Parco di via Palermo 5, attività ludiche con i bambini delle scuole elementari.

Le attività iniziate il 9 giugno proseguiranno sino al 16 luglio nei giorni da lunedì a venerdí, dalle ore 7,50 alle ore 12,10.

Chi fosse interessato può rivolgersi a Manuela 3388349718 oppure ad Alessandra 3498125004.

Processione del Corpus Domini

Ovada. A causa delle elezioni la processione del Corpus Domini per le vie della città è rinviata al **20 giugno** con la S. Messa in Parrocchia alle ore 10.30. Quest'anno vi sarà una modifica al percorso: l'arrivo della processione è al Santuario S. Paolo, in occasione del decennale della dedicazione. I ragazzi della Prima Comunione parteciperanno con l'abito bianco. A Costa, invece, la processione si terrà il 13 giugno dopo la S. Messa delle ore 10.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli. **Farmacia:** Frascara Piazza Assunta 18 Tel. 0143/80341. **Autopompe: Agip** Via Novi. **Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi: (Oratorio Annunziata)* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Consolidamento strutturale e antisismico

Loggia di San Sebastiano verso la ristrutturazione

Ovada. Per la Loggia di San Sebastiano il più antico edificio della città eretto nel XII sec. che fu Parrocchiale fino 1791, quando per le sue precarie condizioni venne sconsacrato, dopo vari interventi che nel corso degli anni ne hanno permesso utilizzi diversi, ora è stato predisposto un progetto per lavori finalizzati al consolidamento strutturale e al miglioramento della risposta sismica.

È un'esigenza evidenziata in seguito ai danni causati dal terremoto dell'aprile dello scorso anno. Il progetto che prevede una spesa di 110 mila Euro è stato curato dall'Arch. Stagno, specialista in restauro monumenti e dall'Ing. Penna, ricercatore presso il Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica di Pavia dopo aver effettuato un'accurata valutazione dei danni causati e le fonti di vulnerabilità sismica della struttura, messe in evidenza dal sisma stesso. Gli interventi possono essere distinti tra la riparazione del danno e la riduzione della vulnerabilità sismica prevedendo il consolidamento della muratura mediante iniezioni localizzate di malta e base di calce idraulica, con l'inserimento di tiranti metallici, uno nello spessore della facciata e l'altro nel piano delle arcate tra navata centrale e laterale. I lavori riguardano anche la copertura dove è previsto il miglioramento del collegamento dei travi di legno, eliminando i puntelli che poggiano sulla volta, oltre un generale intervento di manutenzione teso a ridurre lo stato di degrado manifestato. Il progetto, già approvato dalla Giunta Comunale è stato illustrato ed è stato annunciato che i lavori che necessitano approvazione della competente Soprintendenza, potrebbero iniziare il prossimo autunno e saranno programmati in modo da non limitare l'uso della "Loggia" che, dopo la prescritta agibilità, è funzionale per diverse manifestazioni culturali. **R.B.**

Un centro di riunione e culto musulmano nel centro storico?

Ovada. Un centro per le riunioni ed il culto musulmano nel centro storico?

Potrebbe essere, visto che l'associazione "Centro culturale della comunità musulmana ovadese" parrebbe aver richiesto al Comune la realizzazione appunto di un locale da adibire allo scopo. E l'ubicazione del luogo di culto musulmano dovrebbe essere vico dell'Ancora 3, nelle adiacenze di piazza Mazzini, dove esistono locali di proprietà dei dirigenti dell'associazione musulmana. A questo proposito è giunto in Redazione il presidente di "Pubblica Opinione" Fulvio Briata, che ha dichiarato: "Proporrò al mio Comitato la cosa più democratica, un referendum per chiedere al quartiere se sia d'accordo sulla realizzazione. Sottoporrò poi la consultazione, in caso di parere negativo, all'Amministrazione comunale, chiedendo che non sia concesso il permesso per la realizzazione nel centro storico, ma che la libertà di culto sia spostata in una zona più consona e non abitata."

Cena al San Paolo

Ovada. Sabato 12 giugno nel salone del Santuario San Paolo alle ore 19.30 cena per il decimo anniversario della Dedicazione.

Lotteria Polentone

Molare. Ecco i numeri estratti della lotteria del Polentone. 1910 - 1223 - 1869 - 1462 - 4165 - 1272 - 4352 - 3637 - 3776 - 4494 - 2316 - 1052 - 1422 - 1073.

PLASTIPOL srl

Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025
0143 882028

Attività S.A.A.M.O.

La raccolta differenziata segna un aumento del 2,5%

Ovada. La S.A.A.M.O. è impegnata nella diffusione di una cultura che favorisca la differenziazione e quindi il riciclo dei rifiuti urbani.

Dal 1997 questa tipologia di raccolta ha registrato una percentuale del 4,6% sul totale rifiuti conferiti in discarica.

Nel 2003, grazie al miglioramento del servizio, la percentuale di rifiuti differenziati è passata prima al 20% e, grazie all'interpretazione di una delibera regionale da parte dell'Assessore all'Ambiente Giancarlo Subbrero (che ha permesso il conteggio del materiale differenziato dalle imprese), la percentuale si è attestata sul 25% evitando così la sanzione economica imposta dal decreto Ronchi.

Il primo quadrimestre del 2004 si è aperto con un incremento del 2,5% rispetto ai dati del 2003, un notevole successo, considerando che il materiale differenziato raccolto è passato da 3.781 quintali (gennaio-aprile 2003) a 4.662,1 quintali (gennaio-aprile 2004).

Il risultato è frutto di una programmazione che passa attraverso ingenti investimenti, primo fra tutti l'educazione ecologica nelle scuole che quest'anno ha coinvolto 284 alunni delle classi elementari di via Dania e via Fiume sia attraverso una lezione in classe sul percorso dei rifiuti domestici fino al loro riutilizzo, sia attraverso il concorso "Gioco del Buon Riciclatore" che aveva come scopo l'educazione alla differenziazione dei rifiuti attraverso il conferimento di quelli riciclabili direttamente presso l'Oasi Ecologica, con una raccolta complessiva di 160.000 Kg, anche grazie al coinvolgimento dei famigliari degli alunni.

La S.A.A.M.O., in collaborazione con Novelettra materiale elettrico e Sportika, ha premiato la squadra vincitrice con un viaggio al Parco di Gardaland e tutti i partecipanti con quaderni e album da disegno realizzati con materiale di riciclo.

Un'altra attività, che terminerà a marzo 2005, è il concorso attivato in collaborazione con Coop Liguria che premia ogni mese 2 consumatori con 50 euro di buono spesa tra coloro che conferiscono rifiuti differenziati presso l'Oasi.

Queste iniziative non devono far passare in secondo piano il comportamento virtuoso di famiglie ed operatori che quotidianamente differenziano presso i 174 cassonetti dislocati in tutta la città, l'accurato servizio porta a porta a favore degli esercizi del centro, il nuovo servizio di raccolta porta a porta per le abitazioni del centro-storico che cerca di supplire alla carenza di cassonetti della differenziata nel concentrico.

L'obiettivo a cui si punta è il 35% di rifiuti differenziati sul totale conferiti in discarica, valore minimo imposto dal decreto Ronchi; per raggiungere questo traguardo è necessario il contributo dei cittadini e delle imprese, una puntuale erogazione di servizi per fasce di utenza e lezioni didattiche soprattutto nelle scuole.

Dopo il lavoro a scuola sul volontariato

Alunni della elementare in visita al Lercaro

Tagliolo M.to. A conclusione del lavoro svolto a scuola "sull'importanza del volontariato nella società d'oggi", gli alunni della classe 5ª, sabato scorso ha fatto visita con un'insegnante agli ospiti della casa di riposo "Lercaro" allietandoli con canti e con una festosa merenda. Dicono i bambini: "Oltre ad essere un'indimenticabile esperienza che ci ha fatto capire che gli anziani sono persone speciali, ci siamo resi conto che spesso per rendersi utili non occorre andare lontano. Basta guardarsi attorno con maggiore attenzione per scoprire bisogni, talora nascosti e vincere l'indifferenza e il rifiuto".

Gastronomia e ballo liscio alla Croce verde

Ovada. La Croce Verde organizza da giovedì 17 a domenica 20 la tradizionale Sagra gastronomica e ballo liscio. Si potranno gustare dalle 19.30 piatti tipici accompagnati da vini locali. Le serate saranno allietate da buona musica.

La manifestazione si terrà allo Sferisterio di via Lung'Orba Mazzini. Il ricavato delle serata sarà utilizzato per l'acquisto di nuove attrezzature.

Dichiarazioni del presidente Marco Mazzarello

Dalla comunità sportello catastale decentrato

Bosio. La Comunità Montana Alta Val lemme Alto Ovadese, prosegue nella sua costante attività per avvicinare sempre più la pubblica amministrazione ai cittadini, e l'ultima iniziativa che è andata in porto in questa direzione, riguarda l'attivazione a Bosio, presso la sede dell'ente, di uno sportello catastale decentrato.

"È proprio così - ci ha confermato il presidente Marco Mazzarello - dalle 9 alle 12 dei giorni di martedì e giovedì, gli utenti che necessitano di visure catastali potranno venire presso i nostri uffici che le rilasceranno mediante consultazione della banca dati meccanizzata dell'Agenzia del Territorio; in pratica funzioneremo come un vero e proprio ufficio distaccato del catasto di Alessandria".

Un servizio interessante che risponde in pieno alle funzioni della Comunità Montana che cerca di limitare al massimo le difficoltà che derivano dall'isolamento delle zone rurali, avvicinando il più possibile i servizi ed il lavoro ai cittadini.

"Chi abita nelle zone montane svolge un ruolo fondamentale di presidio del territorio; è una funzione sociale che la società deve riconoscere - prosegue Mazzarello - e questa iniziativa va proprio in quella direzione".

Effettivamente per un abitante della Comunità Montana che ha bisogno di una visura catastale il non doversi più recare ad Alessandria è un bel risparmio di tempo e di denaro.

"Siamo la prima Comunità Montana della provincia che apre un ufficio catastale decentrato - conclude con orgoglio il Presidente - e di questo intendo ringraziare i direttore dell'agenzia del Territorio di Alessandria, ing. Giovanni Griffa ed il responsabile del servizio tecnico delle Comunità, geom. Francesco Bisognano, che hanno lavorato intensamente per raggiungere questo risultato".

Le liste a Belforte ed a Casaleggio

Belforte Monf.to. Concludiamo con le liste presentate a Belforte e Casaleggio, per i candidati Sindaci ed aspiranti consiglieri comunali, il quadro nominativo delle imminenti elezioni comunali del 12/13 giugno.

Belforte

La lista n. 1 di centro sinistra e di continuità con la precedente Amministrazione Alloisio presenta Franco Ravera come candidato Sindaco. Con lui Armando Alloisio, Giovanni Bruda, Carlo Bruzzone, Mario Cenotto, Giuseppe Forno, Carlo Gaggero, G. Carlo Genocchio, Nadia Incerpi, Valerio Lantero, Giuseppe Merlo, Eugenio Pesce e G. Carlo Ravera.

La 2ª lista presenta Giacomo Briata come candidato Sindaco, affiancato da Marino Allemano, Francesca Benzi, Stefano Canepa, Eleonora Gaggero, Mirko Galliano, Corrado Morchio, Angelina Pastorino, Mauro Pesce ed Alessandro Sasso.

Casaleggio

La prima lista vede come candidato Sindaco Danilo Repetto. Con lui Giovanni Angelici, Gabriella Volpara, Mirko Boffito, Fulvio Neri Biasotto, Enrico Duglio, Marco Giondesi Ferrando, Monica Carante, P. Giorgio Repetto, G. Carlo Guglia, M. Angela Perdibene.

La seconda lista ha come candidato Sindaco Carlo Repetto, affiancato da Massimo Carrea, Vito Ferrari Muscella, Matteo Mazzarello, Andrea Tenconi, Raffaele Cavanna, Francesca Gualco, Maurizio Volpara, Silvana Federico e Marina Scorta.

La Lega Nord presenta i suoi candidati

Ovada. A fine maggio si è svolta in città un incontro organizzato dalla Lega Nord per presentare i suoi candidati alle elezioni provinciali e comunali, presenti Oreste Rossi capogruppo regionale e il segretario provinciale Fabio Faccaro.

È stata presentata la candidatura a presidente della provincia della sen. Rossana Boldi, che ha illustrato il suo programma.

Subito dopo è stato presentato per la Provincia nel Collegio di Ovada Gianni Viano, consigliere comunale uscente, ed infine la candidata per la Lega Nord al Comune Loredana Puppo, che correrà per la lista "La Tua Ovada".

Vacanze a Callieri

Ovada. Cominciano le vacanze estive per molti ragazzi delle nostre scuole cittadine, che dureranno quasi tre mesi, dato che l'inizio del prossimo anno scolastico è previsto al 13 settembre.

Diverse sono le iniziative per loro: si parte con "L'estate Qui" al Parco Pertini dal 14 giugno al 9 luglio per i ragazzi dai 7 ai 14 anni, dal lunedì al venerdì con il seguente orario mattino 9.30 - 12, pomeriggio 15 - 18.

Come sempre i volontari in questi ultimi mesi si sono recati più volte alla casa di montagna a Callieri per apportare le ultime modifiche e migliorie della struttura e creare così un ambiente più consono alle esigenze dei ragazzi. È prevista per il 21 giugno alle 21 nel salone San Paolo una riunione genitori dei ragazzi che vi parteciperanno.

I turni di dieci giorni seguiranno il seguente calendario: il primo dal 29 giugno al 9 luglio (San Paolo), il secondo dal 9 al 19 luglio (San Paolo), il terzo dal 19 al 29 luglio (Assunta), il quarto dal 29 all'8 agosto (Assunta).

Per le famiglie possibilità di soggiorno a Callieri dal 9 al 19 agosto.

Il libro di Carlo Asinari

Con la testa e col cuore dentro il calcio molarese

Molare. È in edicola l'ultimo libro di Carlo Asinari, "Con la testa e col cuore", microstoria calcistica molarese, edito dalla Pro Loco.

Il libro è dedicato a Tino Bonaria che, vicino ai cento anni, è il superstite della prima squadra, quella del 1926. Ed è naturalmente da questo anno fatidico che l'autore parte per una rassegna sul calcio del suo paese, da quando cioè Andrea Bruno "Delmo", di ritorno dall'Inghilterra, portò a Molare quella strana novità del foot ball, prendere a calci una palla di cuoio per farla entrare in una porta.

Il libro, di 140 pagine, oltre a tracciare puntualmente il quadro storico del calcio molarese dal 1926 ad oggi, è anche divertente ed ironico, per esempio quando parla del pallone usato nelle prime partite o quando, scorrendo negli anni, mette a fuoco situazioni e fatti tipicamente e calcisticamente molaresi. Momento essenziale del libro il 25 maggio 1969: a Genova, stadio Marassi, incontro Pro Molare - Campese per la promozione in serie D, vinto dai molaresi per 3 - 1! Fu la volta in cui tutto il paese, ma proprio tutto, si identificò nella sua squadra di calcio, fu "un momento di sogno per Molare", fu poi una stagione indimenticabile quella di vedere la squadra giallorossa sfidare ala domenica formazioni di città anche capoluogo di provincia! Ed il '69 fu l'anno culmine di un arco di tempo (1966 - 1969) di "esaltazione collettiva, che vide accomunati nella passione non solo i dirigenti ed i calciatori ma soprattutto i tifosi".

Il bel libro di Asinari, spaziando nelle diverse categorie calcistiche, arriva sino ad oggi e mostra quindi un Pro Molare militante in 3ª categoria, nei "Giovani" e negli "Amatori", attento anche alle partite estive benefiche, col presidente Vincenzo Avenoso e i suoi collaboratori. Suggestive e "piene di ricordi" le tante foto che lo corredano, e simpatiche le vignette, realistiche ed eloquenti.

La seconda parte del libro contiene i profili di alcuni personaggi che hanno avuto a che fare calcisticamente con Molare, tra cui Remo Alloisio, Stefano Angeleri, Roberto Briata e Stefano Farina. E proprio alla conclusione, ecco "l'album dei ricordi": come dice l'autore "ricordare oggi perché anche gli altri possano ricordare domani". Una serie cioé molto bella di foto, dagli albori del calcio molarese sino ad oggi.

Un libro, quello di Carletto Asinari, di storia calcistica veramente ed interamente locale, dove la maggiore localizzazione sta proprio nella citazione nel tempo (nome, cognome, soprannome) dei tanti molaresi appassionati di calcio.

S. S.

Presso il santuario della Guardia

Successo a Grillano per raduno degli sportivi

Vincenzo e Francesca Boccaccio, Tino Sciutto e, in primo piano, padre Isidoro Boccaccio.

Grillano. Per festeggiare la 10ª edizione del Raduno degli Sportivi, che si svolge - presso il Santuario della Guardia, in fraz. Grillano, ogni prima domenica di giugno al mattino - gli organizzatori si sono superati. Oltretutto quest'anno vi é stata una collaborazione più stretta con il CONI, il che ha portato il triplo dei gruppi sportivi alla manifestazione, un maggior richiamo oltre provincia. Vi sono state novità: é stata acquistata la casa posta di fronte al Santuario, recuperato con la scavatrice il terreno circostante, il che ha permesso maggior spazio per le manifestazioni e con il terreno asportato la possibilità di realizzare un ampio parcheggio dietro il Santuario. Non solo, ma si é pure avuto modo di ottenere l'uso di un piccolo parco che adattato e ripulito ha ospitato il ricco e tradizionale rinfresco che ha chiuso la manifestazione. Tra gli organizzatori, oltre ai soliti volontari della frazione, l'U.S. Grillano, la partecipazione dell'elicottero pilotato da Fausto Parodi. Dimostrazione di giovanissimi atleti ed atlete, una breve rassegna di ballo latino americano hanno allietato e resa viva la manifestazione che ha avuto la presenza dei candidati al Comune di Ovada, l'Assessore Regionale Ugo Cavallera, il Sindaco Robbiano, gli Assessori Repetto e Piana, l'Assessore Provinciale allo Sport Armando Pagella. **F.P.**

Concerto a Silvano

Silvano d'Orba. Sabato 19 giugno nella Chiesa N.S. della Neve loc. Pieve alle ore 21 l'A.Gi.Mus. organizza "Romanticismo in musica tra poesia e leggende".

Sarah Ferrando: pianoforte. Musiche: Brahms, Liszt, Chopin.

Per 27 bambini

La Prima Comunione al San Paolo ad Ovada

Ovada. Ultimo gruppo della Prima Comunione al S. Paolo: la S. Messa delle ore 11 è stata celebrata da Don Mario Montanaro, allietata da canti preghiere e viva partecipazione da parte della comunità.

A Tagliolo Monferrato

La Prima Comunione per undici bambini

Tagliolo M.to. Tutta la Comunità ha partecipato in un'atmosfera gioiosa alla celebrazione della S. Messa dedicata alla 1ª Comunione di 11 bambini, ben preparati da Don Luigi.

Festa dei pensionati CGIL di Ovada

Ovada. Il 3 giugno si è svolta l'annuale festa dei pensionati della CGIL di Ovada e quest'anno nell'anniversario del 60º dell'eccidio della Benedicta la festa è stata organizzata alle capanne di Marcarolo.

Il titolo della manifestazione era "Per non dimenticare" ed è incominciata con la deposizione di una corona d'alloro nel luogo in cui furono fucilati i partigiani, dopo un momento di raccoglimento in memoria delle vittime, si è svolto il convegno nel cortile della cascina Benedicta. Il luogo così suggestivo ha dato un'immagine di pace e serenità, anche se ancora permeato dalla sofferenza di tanti giovani.

Il convegno, dopo la relazione di Marvi Allemano segretaria della Lega SPI di Ovada ed il saluto del sindaco di Bosio Stefano Persano, che voglio qui ringraziare per la sua disponibilità, è continuato con l'intervento del prof. Andrea Foco presidente dell'associazione "Memoria della Benedicta" e di Federico Fornaro presidente dell'istituto storico della resistenza di Alessandria che hanno parlato dei fatti della Benedicta e del revisionismo storico che cerca di uniformare tutti i caduti della guerra di liberazione, al di là della pietà per i morti di qualunque colore politico.

Ha concluso la manifestazione il segretario regionale dello SPI Antonio Ferrari.

Dopo la parte celebrativa i pensionati hanno continuato i festeggiamenti presso il Ristorante "Olmi" di capanne di Marcarolo. È stata una giornata importante per tutti i circa 140 pensionati intervenuti alla manifestazione.

Spazio d'arte in via Sligge

Ovada. Con il "vernissage" della personale di Brennenstull si è inaugurato lo spazio d'arte "Sotto l'ombrello" alla scalinata Sligge. La mostra è in una zona della vecchia Ovada in cui il Comune, restaurando la scalinata, e il privato, lo stesso artista svizzero, nei locali del fu biscottificio Puppo, hanno creato un locale di ampie proporzioni che ospiterà mostre e manifestazioni musicali. Molti i presenti, anche stranieri, ad ammirare le opere (le sculture in particolare) di un artista giramondo dalla fervida fantasia e dalla eccezionale manualità.

Musiche in sottofondo, composte dallo stesso scultore, faranno da colonna sonora ai visitatori. All'inaugurazione hanno partecipato diversi suoi amici che hanno suonato mentre ha cantato il baritono Bruno Pestarino. Il catalogo, edito da una Editrice genovese, è stato impaginato da Mario Canepa.

Teatro in piazza a Molare

Molare. Sabato 12 alle ore 21,30 la Compagnia Teatrale "Coraggio, proviamoci!" della Scuola Media presenterà nella piazza del paese l'atto unico "La vita: una scala. La scuola: un aiuto per salirla?".

I ragazzi, galvanizzati dal successo meritatamente ottenuto al teatro Splendor di Ovada nella serata di giovedì 3 giugno, ripropongono questo loro lavoro che parla degli stessi ragazzi, del loro modo di vivere sentimenti e valori e, proprio a proposito di valori, ricordano che il ricavato delle offerte all'ingresso verrà devoluto all'Associazione "Bambini senza frontiere" che, tramite le suore Dorotee, si occupa di adozioni a distanza, sostegno ed aiuto dei bambini in Brasile. Gli alunni della scuola media vi aspettano numerosi, ricordando che la scala della vita è per tutti dura a salire, ma per qualcuno più sfortunato è davvero durissima.

Pellegrinaggio a Trento

Ovada. Pellegrinaggio del 2 giugno della Parrocchia all'Abbazia di S. Romedio nella Val di Non, visita al centro storico di Trento e alla campana dei Caduti di Rovereto. Il prossimo appuntamento è la gita a Garland il 23 giugno, mentre per il 26 /28 giugno al Santuario S. Gabriele, l'Aquila e le Grotte di Frasassi.

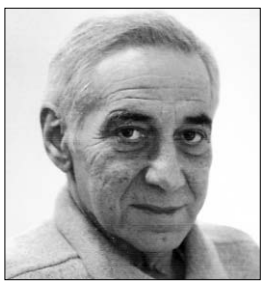
Giorgio Facchino nominato cavaliere

Rocca Grimalda. Giorgio Facchino, titolare di un noto agriturismo in zona, è stato nominato Cavaliere del Lavoro, insieme ad altri personaggi della provincia, tra cui il presidente Palenzona.

Il 2 giugno, al tradizionale ricevimento ad Alessandria a Palazzo Ghilini, il prefetto Pellegrini ha consegnato a Facchino, ed agli altri convenuti ed insigniti, l'onorificenza del Capo dello Stato, al merito della Repubblica italiana".

La consegna delle onorificenze è avvenuta nel contesto delle celebrazioni per la festa della Repubblica.

SUFFRAGIO



Giovanni CRINI

Sabato 12 in Parrocchia alle ore 17 sarà celebrata una S. Messa in suffragio di Giovanni Crini. La moglie e i figli ringraziano chi vorrà unirsi nella preghiera.

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
014455994

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per la maschile un importante ritorno?

Dogliero lascia la Plastipol a Bacigalupo le Plastigirls

Ovada. Quella che nella scorsa settimana era soltanto una ipotesi, dal 2 giugno é una notizia ufficiale: Enrico Dogliero lascia la Plastipol ed è il nuovo allenatore del Vercelli recentemente retrocesso in B2.

La decisione ha in un certo qual modo sorpreso non solo la dirigenza biancorossa in quanto gli accordi prevedevano un impegno biennale ed erano in corso contatti e verifiche al fine di assecondare le richieste avanzate dal tecnico, quale condizione per rimanere ancora alla guida delle formazioni ovadesi. Queste prevedevano tra l'altro l'acquisizione del diritto per la B2 maschile e un piano di rafforzamento tecnico ed atletico, cose che avrebbero comportato un certo onere finanziario ed un adeguato lasso di tempo per essere attuate. Evidentemente Dogliero non ha avuto fiducia nella dirigenza biancorossa affinché potesse trovare le soluzioni per un completo soddisfacimento delle sue richieste, oppure l'offerta del Vercelli è stata così allettante da mandare in fumo ogni possibile accordo precedente e tanti anni di proficua collaborazione. Cico era tornato dopo diversi anni di esperienze in Piemonte e Liguria alla guida di squadre di B1 e B2, ad allenare ad Ovada all'inizio della scorsa stagione con l'incarico di Direttore Tecnico di tutti i settori con diretta responsabilità delle prime due squadre.

La stagione si era conclusa tra luci e ombre, con la delusione per la retrocessione della formazione maschile dalla B2 alla C, ma anche con la promozione, dopo tre anni di serie D, della squadra femminile in serie C.

Gli accordi prevedevano una collaborazione per almeno due anni, ma invece dopo una sola stagione il divorzio. In casa biancorossa hanno preso atto della volontà del tecnico senza alcun commento. La società ha soltanto comunicato che i programmi non cambiano e che si cercherà di attuare quanto deciso nella seduta del consiglio del 28 maggio scorso in cui erano state esaminate le richieste di Dogliero e cioè che si cercherà di acquisire i diritti per la B2 maschile cercando di rafforzare la squadra così come si cercherà di integrare l'organico della femminile per affrontare in maniera adeguata la ben più difficile serie C.

Qualche commento è invece venuto dalla tifoseria dove qualcuno non ha digerito questo ripensamento e si è anche lasciato andare a considerazioni poco simpatiche, asserendo che quello dell'ex allenatore non è stato un comportamento coerente e che da vero sportivo avrebbe dovuto condividere le sorti della società nella buona e nella cattiva sorte, impegnandosi per un veloce ritorno in B2.

La dirigenza biancorossa, appena appresa la notizia, si è subito messa al lavoro per risolvere in via prioritaria il problema della guida tecnica delle prime due squadre e tal proposito la squadra femminile è stata affidata a Bruno Bacigalupo, lo scorso anno secondo di Dogliero, anche per dare continuità al lavoro svolto, mentre per la prima squadra ci sono varie ipotesi al vaglio, ma si vocifera di un importante ritorno.

Battuto il Botti Capriano per 13-5

Il Cremolino ritrova la strada della vittoria

Cremolino. Il Cremolino finalmente ha ritrovato la strada della vittoria, ma la rimediata contro una squadra che ha dimostrato di avere ben poche risorse di gioco da mettere in campo.

La società del Botti Capriano, infatti, ha certamente il merito di mantenere in vita, assieme solo al Borgosatollo, il tamburello bresciano, quest'anno ha allestito una formazione che è apparsa molto limitata. Dopo aver collezionato due giochi, sul 40 pari nel primo trampolino, ha lasciato via libera al Cremolino, che ha potuto così assicurarsi ben 7 parziali, prima di concederne un altro agli ospiti, che successivamente ne hanno ancora acciuffato solo altri due e la partita è finita 13-5.

Quindi, è positivo che Cremolino ha recuperato per quanto riguarda il risultato, ma non si può dire altrettanto per quanto riguarda il gioco perché vengono commessi ancora troppi errori. Soltanto Paolo Baggio ha offerto alcuni colpi degni di nota, alcuni anche di battuta, mentre gli altri hanno dato la sensazione di giocare sempre in fase difensiva, facendo riemergere, sempre più il gioco poco efficace a centro campo di Mussa, anche di fronte a giocatori della portata di quelli che militano nel Botti Capriano. Purtroppo, con il gioco a tale levatura, i pochi sportivi che seguono ancora il tamburello, saranno sempre meno, perché lo spettacolo è certamente scarso, vedere squadre in campo che per fare punti attendono solo gli errori degli avversari. Ora Bottero e soci, sabato sera in notturna, giocheranno sul campo della Goitese che nell'andata a Grillano era stata battuta ma ora, complice anche la luce artificiale che non gli è congeniale, si può almeno sperare in una prestazione che comprenda un po' di bel gioco.

Risultati: Malavicina - Ceresara 13-6; Capriatese - Goitese 1-13; Cremolino - Botti 13-5; Sacca - Settime 13-8; Francavilla - Malpaga 4-13; Bonate Sopra - Bonate Sotto 13-4.

Classifica: Goitese e Malavicina 20; Bonate Sopra 19; Ceresara 17; Cremolino 15; Malpaga 14; Sacca 11; Settime 10; Capriatese 9; Bonate Sotto 5; Botti Capriano 4; Francavilla 0.

Prossimo turno: Bonate Sotto - Malavicina; Ceresara - Capriatese; Goitese - Cremolino; Botti - Sacca; Sessame - Francavilla; Malpaga - Bonate Sopra.

R. B.

Calcio juniores al Geirino

Arquatese e Valenzana finaliste del Martellino

Ovada. Valenzana e Arquatese sono state le finaliste del "Memorial Maurizio Martellino", manifestazione di calcio riservata a formazioni Juniores. Il torneo organizzato dall'Ovada Calcio registrava nella giornata inaugurale la sfida tra i locali di mister Bisio e l'Arquatese. La partita veniva decisa ai calci di rigore con il passaggio alla finale dell'Arquatese. I tempi regolamentari si chiudevano infatti sul 4-4 con i biancostellati che, in svantaggio di tre reti, recuperavano grazie alle realizzazioni di Olivieri, autore di una doppietta, quindi Rapetti e Peruzzo. Dal dischetto, purtroppo fallivano il bersaglio Grillo e Parodi. Formazione: Bobbio, Caddeo, Peruzzo, Foscolo, Rapetti, Sciutto, Parodi, Olivieri, Carlevaro, Grillo, Repetto. A disposizione: Scozzari, Camera, Comaschi, Pini, Oddone, Arata.

Nella seconda giornata di gare, programmata per domenica scorsa, la Valenzana conquistava il primo posto grazie alle vittorie per 4-0 sul Masone e per 1-0 sulla Sestrese. Secondo posto per la Sestrese che aveva la meglio sul Masone per 1-0.

Mercoledì 9 giugno si sono disputate le finali in notturna con Ovada e Sestrese per il terzo e quarto posto, mentre per il primato si sono affrontate Arquatese - Valenzana.

E.P.

La Tre Rossi sconfitta dal Granarolo

Sfuma per ora il sogno ma sarà ripescaggio?

Ovada. Sfuma, per ora, il sogno della Tre Rossi: due sconfitte, la prima in casa 80 - 69, la seconda 90 - 79 in trasferta decretano la promozione in C1 del Granarolo.

Le speranze dell'Ovada restano legate alla più che concreta possibilità di un ripescaggio. La Tre Rossi ha giocato due partite diverse che hanno evidenziato gli stessi problemi: nella quarta gara davanti ad un Geirino pieno come mai i Biancorossi si sono trovati sul 34 - 19 alla metà del secondo quarto grazie ad una buona difesa e altrettanto buone percentuali offensive. Il Granarolo si è battuto riuscendo a finire il primo tempo sotto 40 - 34. All'inizio dell'ultima frazione la partita è girata: Gazzano e Pizzonia sono diventati imprevedibili è crollata la diga a rimbalzo: un terribile parziale di 10-1 al 6' ha costretto l'Ovada a rincorrere. Ma è mancata la necessaria lucidità: a un minuto dalla fine del secondo tempo i Biancorossi avevano segnato solo 23 punti. In quinta gara a Genova l'Ovada ha cominciato dando palla ai lunghi e controllando il ritmo. Il Granarolo caricato ha approfittato di ogni occasione per giocare in campo aperto. La partita è girata quando le percentuali di tiro ovadesi sono scese. I Genovesi chiudono il primo quarto con un parziale di 11 - 2 per il 21 - 12. All'inizio del secondo quarto i padroni di casa si portano subito sul 25 - 14. Al terzo minuto è ancora + 11 sul 29 - 18. L'Ovada rimane aggrappata alla partita: Caneva, Brignoli e Brozzu segnano 6 punti in un minuto. Al quarto minuto con una bomba di Brozzu, l'Ovada torna a -3. Tarantino risponde dalla grande distanza. Al secondo tempo ripropone lo stesso tema tecnico della partita precedente: i Genovesi sembrano imprendibili in penetrazione, Carrara taglia in due la difesa ovadese. I lunghi sono costretti ad aiutare e non sono mai nella giusta posizione per il rimbalzo. I pari ruolo avversari banchettano. Nonostante tutto l'Ovada torna a -2: 65/67, mancano sette minuti. È l'ultima luce: il Granarolo piazza un parziale di 9 - 2. Al sesto minuto il punteggio è 76 - 67. Nel finale il Granarolo conquista dalla lunetta vittoria e meritata promozione.

Formazione: Brozzu, Robbiano, Caneva, Dini, Rocca, Arbasino, Canegallo, Brignoli, Bottos, Berta. Allenatore Pezzi.

Ed. Sc.

A Molare per il polentone

Quaranta ragazzi per sette squadre alle mini - polentiadi 2004

Molare. In campo sportivo è stato teatro, nel pomeriggio di sabato 5, della seconda edizione delle Mini-polentiadi, giochi a squadre per bambini e ragazzi, ispirati alle gloriose Polentiadi che si svolgevano, sempre nel campo sportivo, alcuni decenni fa in occasione della Sagra del Polentone. Più di 40 bambini e ragazzi hanno destato, con il loro entusiasmo e il loro spirito agonistico, l'ammirazione degli spettatori presenti alla manifestazione. Sette le squadre partecipanti, ognuna dal nome dolcemente invitante quale "Pistacchio", "Albicocca", "Banana" o "Pesca". I cinque giochi proposti hanno messo a dura prova la resistenza dei ragazzi, impegnatissimi in percorsi ad ostacoli, salti "alla grillo" e staffette con i gavettoni di cui sono stati vittime anche gli assistenti di campo. Al termine delle fatiche è avvenuta la premiazione che ha visto al primo posto la squadra del "Lilla" capitanata da Giulia Peruzzo, seguita dai "Banana". Infine, rispettando la tradizione dell'Oratorio parrocchiale organizzatore dei giochi, è stata offerta la merenda, graditissima da tutti i concorrenti affamati ed assetati per le fatiche sportive e il caldo del pomeriggio. Il merito del bilancio positivo di queste mini-polentiadi va agli animatori dell'Oratorio che si sono distinti per l'originalità dei giochi e alla Pro Loco che ha sponsorizzato la manifestazione fornendo i premi assegnati a tutti i partecipanti. Ai vincitori la gloria e le medaglie ricordo di questo Polentone 2004.

Al Don Salvi via al Torneo d'estate

Ovada. Ha preso il via presso il campetto del Circolo "Don Salvi" in Via Buffa il 4° Torneo d'estate di calcio. La manifestazione in notturna ha registrato l'adesione di venti squadre per gli Over 16 e nove per gli Under 16. Per gli Over sono stati composti quattro gironi da cinque squadre così suddivise: **Girone A**: Gelateria Lung'Orba, New Team, X-Files, Senza Nome, SAOMS Costa. **Girone B:** Genoa 1893, The Undertakers, Belforte 1893, Gio & Gio, Argentina. **Girone C:** Real Molare, Chupitos, Gelatomania, Flash White, Il Brasile. **Girone D:** Gli 85° Esimi, kirù, Finanza & Futuro, Thunder Black, Bad Apples.

Si qualificano le prime due squadre di ogni girone.

Per gli Under 16 sono stati invece formati due raggruppamenti. **Girone A:** The Best, Scarfaces, Lion Dyning, Bravehearts, Molare. **Girone B:** Caparezza, Blu Dragons, Legalize it, I Galacticos.

Questi i primi risultati: Caparezza - Blu Dragons: 11-6; Legalize it -Galacticos: 5-5

Dopo le prime giornate di gare, il torneo proseguirà sabato 12, domenica 13, lunedì 14, martedì 15, mercoledì 16, giovedì 17 giugno con inizio alle ore 19,30.

E.P.

Atletica leggera: Ovada "colonna"

Ovada. Buona prova dei cadetti Ovadesi scelti dal responsabile tecnico provinciale, Alessia Montessoro, per fare parte della rappresentativa alessandrina al Trofeo delle Province piemontesi che si è svolto domenica 6 giugno a Verbania.

Eccellente il secondo posto assoluto della staffetta 4x100 con ben tre ovadesi schierati: Fabio Chiariello, Andrea Scarso e Mauro Difrancesco.

Non altrettanto fortunata la staffetta femminile, che vedeva schierate le ovadesi Federica Repetto e Alice Barbato, che si sono dovute accontentare del quinto posto. Nelle gare individuali ottimo il secondo posto di Chiariello nei trecento metri così come il terzo posto di Scarso nel salto in lungo. Completava la buona prova complessiva dei nostri portacolori il quinto posto di Alessandro Grosso nei 2000 metri e il sesto posto di Mauro Difrancesco negli 80 metri. La buona prova dei cadetti della nostra provincia era premiata con un ottimo secondo posto finale alle spalle di Torino.

Buona prova di Alice Barbato nei trecento metri e primato personale ritoccato per Federica Repetto nel salto in lungo. La provincia però nel suo complesso si è dimostrata meno forte nella sua componente femminile e ha spuntato solo il quinto posto nella classifica finale.

"Qualche infortunio tra le fila di altre società della nostra Provincia ha penalizzato la prestazione complessiva - esordisce Alessandra Cucchi tecnico dell'Ovadese che ha accompagnato gli atleti - *ma il quadro che si è delineato è quello cui siamo ormai abituati con una alta rappresentatività di Ovada e una buona tenuta soprattutto del comparto maschile".*

Sabato 12 e domenica 13 giugno a Campo Ligure

Due giorni di elezioni per Comune ed Europa

La lista n. 1 - Dal resistere al progettare.

Lista n. 2 - Amare Campo.

Campo Ligure. Battute finali di una campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale che non ha sicuramente raggiunto record di intensità, le due liste contrapposte hanno giocato entrambe, oltre che ovviamente con tutta una serie di fitti rapporti personali, con incontri mirati alle varie realtà locali.

La lista n. 1 "Dal resistere al progettare", con candidata Sindaco Gianna Tuffanelli, ha provato a vivacizzare l'ambiente buttandosi in una polemica dai toni alti (forse troppo?) per rivendicare la necessità di avere in valle un'auto medica visto il (a loro dire) pessimo funzionamento del servizio attuale. Polemica che ha provocato una decisa presa di distanza da parte del locale Comitato C.R.I.

Dall'altro versante la lista n. 2 "Amare Campo" che cerca la conferma per il Sindaco uscente Antonino Oliveri, ha preferito evidenziare i successi dei passati cinque anni proponendo il completamento dei progetti in cantiere ed il loro sviluppo.

Tutti e due i competitori hanno ricevuto la benedizione di qualche personaggio eccellente: il Presidente della Regione Biasotti ed il suo Assessore Levaggi per la signora Tuffanelli. Il Presidente della Provincia Repetto per Oliveri.

I due programmi, in questi giorni distribuiti nelle case, non sono diversissimi a parte molti dettagli e qualche caratterizzazione, anche perché la situazione del paese, nel bene e nel male, è evidente a tutti. La scelta i cittadini dovranno quindi farla su chi ritengono più in grado di attuare i, tutto sommato, buoni propositi scritti sulla carta.

Per quanto riguarda infine le elezioni europee, a parte le cassette della posta inondate dalla pubblicità elettorale e qualche manifesto, dalle nostre parti non si è visto ne sentito quasi nulla.

L'unica che è arrivata sino in valle è Marta Vincenti candidata dell'Ulivo che è intervenuta, a Rossiglione, in occasione di un concerto.

Domenica 30 maggio

Prima Comunione per 38 bambini

Masone. Sono stati ben trentotto, tredici le femmine, i giovani della Parrocchia di Masone che, domenica 30 maggio durante la S.Messa delle 10,30, hanno ricevuto la loro prima S.Comunione, il Sacramento dell'Eucarestia. Il nostro Parroco, Don Rinaldo Cartosio, ha celebrato la sempre commovente funzione molto partecipata da genitori e parenti, presenti numerosi. Abbiamo anticipato in un precedente intervento che la preparazione dei comunicandi è stata curata dalle pazienti e preparate maestre: Suor Ivana, Loredana e Maria, le quali presso il Seminario diocesano, hanno suggellato il loro delicato impegno catechistico. Meritano per questo il grazie di tutta la Comunità Parrocchiale. (foto Alberta Ponte)

Bilancio comunale 2004 a Masone

Invariata tassa rifiuti bene raccolta differenziata

Masone. Riportiamo altri dati interessanti tratti dalla relazione al Bilancio di Previsione 2004 del Comune di Masone.

TARSU (Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani)

Anche le tariffe della TARSU resteranno invariate rispetto al 2003, pur in presenza di un aumento dei costi di conferimento in discarica del 2,73% e dei maggiori costi conseguenti il pieno regime raggiunto dal servizio di raccolta differenziata.

I rifiuti solidi urbani a raccolta indifferenziata conferiti, nel 2003, dal Comune di Masone alla discarica di Novi Ligure, gestita dal Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, ammontano a quintali 13.306,80, quindi 393,60 quintali in meno rispetto al quantitativo conferito nel 2002, quando i quintali furono 13.700,40.

Certamente ciò è diretta conseguenza dell'incremento della raccolta differenziata, più che del leggero calo della popolazione.

L'onere per il conferimento alla suddetta discarica per il 2004 è previsto in euro 160.000,00, dunque euro 4.000,00 in meno rispetto al 2003, malgrado il suddetto aumento del costo di conferimento.

Per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, è prevista un'entrata a bilancio di euro 267.000,00, più euro 1.000,00 a titolo di recupero evasione relativa ad anni pregressi.

Per il servizio di spazzamento strade, reso continuativo, con intensificazione nei mesi estivi, è stato previsto uno stanziamento di euro 19.500,00. Sommando tutti i costi relativi alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti (ivi compresi quelli a raccolta differenziata) e detraendo, a norma di legge, il 5% per le spese di spazzamento, si ha una spesa complessiva di euro 288.274,00 che, rapportato al gettito della relativa tassa e pari ad euro 267.000,00, si ottiene un tasso di copertura del servizio, a carico dei cittadini, del 92,62%.

Raccolta differenziata

Il servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti, nell'ambito della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, comprende i Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, è stata affidata mediante gara d'appalto, dalla Comunità Montana stessa alla Cooperativa Ecologica Sociale Valli Stura ed Orba, che l'effettua dal primo luglio 2002.

La raccolta differenziata del Comune di Masone nel 2003 ha dato i seguenti risultati:

Vetro in area stoccaggio: q.li 79,20; vetro in campane q.li 623,00; cartone in area stoccaggio q.li 643,89; carta in campane q.li 461,65; plastica q.li 142,81; pile q.li 1,59; medicinali scaduti q.li 1,04; frigoriferi q.li 44,20; materiale elettronico q.li 30,40; legno q.li 184,40; ferro q.li 286,20.

Per un totale di materiali raccolti e conferiti in maniera differenziata dal Comune di Masone pari a q.li 2.508,38, il che ha contribuito in modo rilevante a far aumentare la raccolta differenziata nell'area della Comunità Montana al 20,34%.

La spesa prevista a bilancio per la gestione del servizio di raccolta differenziata è di euro 32.000,00, mentre i rimborsi che il nostro Comune può attendersi per corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dovrebbero essere per il 2004, di almeno euro 5.200,00.

Trasporto alunni

Tariffe invariate, minori entrate, ma anche minori spese. Ormai da alcuni anni scolastici il servizio trasporto alunni è effettuato mediante l'impiego dello "scuolabus" di proprietà comunale….

La spesa complessiva prevista a bilancio ammonta a euro 26.930,00 di cui euro 20.703,00 (76,88%) a carico del Comune, euro 4.000,00 (14,85%) a carico delle famiglie ed euro 2.227,00 (8,27%) come contributo regionale per funzione delegata al Comune. A chiunque verrebbe spontaneo affermare che a "delegare" così sarebbero capaci tutti.

O.P.

Mercoledì 2 giugno

Forti in festa grande successo

Questa volta il tempo non ha fatto le bizze e così il Forte Geremia, mercoledì 2 giugno, si è affollato di escursionisti che hanno partecipato alla manifestazione "Forti in festa" organizzata dal Gruppo Alpini e dall'Associazione AR.CO. (Artigiani e Commercianti) in collaborazione con altri sodalizi ed enti.

L'iniziativa ha preso il via con il rancio a base di polenta, preparato con abilità dalle penne nere masonesi, e quindi è proseguita con un concerto di fisarmoniche dell'Associazione Svizzera Italiana, la Santa Messa celebrata dal viceparroco don Roberto, ed il lancio dei palloncini con messaggi di pace.

Durante la giornata i presenti hanno potuto ammirare anche due mostre di fotografie, sul tema della montagna, e di minerali del territorio locale.

La perfetta organizzazione della manifestazione, nel suggestivo scenario del restaurato forte Geremia, ha visto la presenza del Corpo Forestale dello Stato e della Croce Rossa maionese che ha curatoli trasporto delle persone anziane o con problemi di deambulazione dalla strada del Faiallo fino alla zona della festa.

In serata, presso il teatro Opera Mons. Macciò , la conclusione è stata affidata al Festival Internazionale delle fisarmoniche coordinate dal maestro Giacomo Bagliolo che ha ricevuto un riconoscimento dal presidente dell'AR.CO Giampiero Pastorino.

Da ricordare,infine, che il ricavato della manifestazione è stato devoluto al Comitato che si occupa di realizzare il rifacimento del tetto e la ristrutturazione del Santuario della Madonna della Cappelletta.

"La via del ferro una storia di lavoro"

Campo Ligure. Lo scorso 26 maggio si è tenuta presso la sala giunta della Provincia di Genova la conferenza stampa in cui il presidente della Comunità Montana Valle Stura ed Orba, Antonio Oliveri ha presentato il progetto "la via del ferro - una storia di lavoro".

Alla presenza dell'assessore provinciale alle politiche culturali Anna Maria Panarello , dei sindaci dei comuni di Rossiglione e Campo Ligure, delle docenti dell'Università degli studi di Genova-dipartimento di chimica industriale, di numerosi giornalisti è stato presentato l'opuscolo illustrativo redatto dal professor Tommaso Pirlo che ha anche commentato il CD illustrativo sui bassi fuochi alla genovese in valle Stura nelle tavole ottocentesche dell'archivio di Stato di Genova. Nel progetto, fatto in collaborazione con i comuni di Masone e Rossiglione, oltre che con il museo civico Andrea Tubino di Masone, si vedono i primi risultati concreti anche con la traduzione in oggetto di un focolare di ferriera.

Il modello è stato tratto da un vecchio documento del 1847 ed ha potuto realizzarsi grazie al dottor Ferruccio Pastorino ed all'artigiano Macciò Domenico (Culin).

Ora il progetto proseguirà con il recupero dell'ematite dell'Isola d'Elba, ove il Presidente Antonio Oliveri sta tentando di concludere il relativo protocollo d'intesa. A novembre si realizzerà un grande convegno nazionale, anche con il supporto dei ricercatori dottor Calegari, dottor Baraldi e professor Moreno dell'Università degli Studi di Genova – Facoltà di Storia Contemporanea.

Sui temi ambientali si è focalizzata la campagna elettorale cairese

Dispetto di Burlando a Giacchello tornando a parlare delle centrali

Cairo Montenotte. Incredibile autogol della lista "Uniti per Cairo", guidata dal candidato a Sindaco Giacchello, nel corso di una serata organizzata per propagandare l'intento della lista di combattere centrali e discariche nel territorio cairese.

Alla riunione venivano infatti invitati l'on. Intini, che più che altro parlava di Iraq e di Berlusconi, e l'on, Burlando dei DS che si lanciava in una fenomenale filippica a favore della necessità, per l'Italia, di nuove centrali termoelettriche.

Burlando, fra l'altro, dichiarava apertamente di far riferimento all'articolo uscito la settimana prima su un quotidiano locale in cui ad una domanda sulla questione delle centrali in Val Bormida, rispondeva che *"...la Liguria deve contribuire allo sforzo del paese ... quindi si faccia il miglior piano possibile per la tutela dell'ambiente, dopodiché si autorizzi la realizzazione di nuove centrali*".

Mentre Burlando parlava, saliva tra la folla un borbottio, che ad ogni minuto in più, superava la soglia del sussurro ed ad un certo punto un gruppo di donne insorgeva: "*Onorevole, noi non vogliamo centrali. Non vogliamo neppure sentirne parlare*".

L'avv. Castagneto chiedeva la parola, preceduto dalla figlia, componente della lista Giacchello, la quale si impadroniva del microfono per evidenziare il suo dissenso dall'impostazione che il noto parlamentare DS aveva dato alla questione centrali.

"Il programma della nostra lista rifiuta le centrali" diceva.

Burlando cercava di riparare affermando che stava parlando dell'Italia, ma gli facevano osservare che quando aveva rilasciato l'intervista al giornale era ben chiaro che si parlava di Valle Bormida.

L'avv. Castagneto si lanciava in un'orazione infervorata contro ogni ipotesi di centrale o discarica, ma dall'onorevole invece di arrivare chiare dichiarazioni contro le centrali in Valle Bormida arrivavano precisazioni e distinguo, mentre -per la questione degli inceneritori- si difendeva sostenendo che la sua intenzione era fare l'inceneritore a Genova, dove portare anche tutti i rifiuti di Savona.

Quindi interveniva il candidato a Sindaco Giacchello che ha sua volta era costretto a sconfessare l'illustre invitato ed esponente del principale partito della sua coalizione, sottolineando di non poter condividere la parte del discorso riguardante le centrali.

A questo punto una signora interveniva per dire: "*caro onorevole lei ci dice che il suo discorso sulle centrali è di principio, riguarda il problema nazionale, ma guardi che tutti noi abbiamo letto la sua intervista e se anche non l'avessimo letta ormai abbiamo imparato tutti che quando si parla di sedi di centrali, inceneritori e discarica si intende la Valle Bormida, altrimenti che cose ce ne verreste a parlare a fare*".

L'on. Burlando si difendeva dicendo sostanzialmente che se si voleva che lui dicesse che non era d'accordo con le centrali questo non era possibile perché lui le ritiene necessarie per lo sviluppo ed il riequilibrio energetico.

"*E' un problema complesso che per essere discusso richiede tempo*" ha detto quindi il deputato diessino "*Come ho detto all'inizio io sono disponibile a venire qui altre volte per discuterne*"

Ma le gente faceva capire chiaramente che le garanzie su discariche e centrali le voleva adesso e subito, prima delle elezioni, non dopo.

Il dibattito proseguiva con alcuni altri interventi come quello di un ex- consigliere che interveniva per accusare i componenti della lista "L'Altra Cairo" di aver firmato un accordo contro centrali e discariche assieme ai DS di Giacchello, ma - hanno risposto in seguito gli altri - la coerenza si rileva anche dai comportamenti e da chi ti sostiene non solo dalle firme sotto i pezzi di carta. Insomma, intendono dire quelli de "L'Altra Cairo", che a loro non può capitare di invitare uno che fa la parte sostenuta da Burlando, perché non ci sono zone d'ombra, ciò che è stato firmato è anche ciò in cui si crede.

Dopo una serie di altri interventi la riunione si chiudeva a tarda sera con molti dei protagonisti chiaramente scontenti per la piega che avevano preso le cose.

Certamente, tutti quelli della lista "Uniti per Cairo" che si erano spesi per professare la loro opposizione a discariche e centrali, erano molto arrabbiati per "*il genovese*" che era venuto a guastare giorni e giorni di lavoro.

Ad aggravare la dose venivano il giorno dopo le dichiarazioni, rilasciate ad un quotidiano, del segretario della federazione dei DS il quale dichiarava che non c'era nulla di scandaloso ad avere diversità di opinioni.

Affermazione che tornava a trascurare la necessità della gente e dei componenti della lista di essere rassicurati sulle intenzioni post-elettorali. Insomma che sia legittimo avere opinioni diverse è un fatto condivisibile da tutti, ma forse dal segretario provinciale dei DS non ci si aspettava una dichiarazione di saggezza in stile confuciano, ma piuttosto una chiara dichiarazione su cosa vogliono fare i DS in merito alle questione delle centrali e delle discariche dopo l'oggettiva preoccupazione destata dalle parole di Burlando.

rcm

Con l'inaugurazione di domenica 6 giugno

Sono tornati belli e funzionali i campetti sportivi delle Opes

Cairo Montenotte. E' stato inaugurato domenica scorsa, 6 giugno, il nuovo centro polisportivo adiacente le OPES; fanno bella mostra di sé il campo da Basket e il campetto per il gioco del pallone, con fondo in erba sintetica. L'inaugurazione si è trasformata, come da programma, in una festa dei ragazzi, che hanno avuto modo di sperimentare in prima persona l'efficienza di questo nuovo servizio messo a disposizione dalla comunità parrocchiale di San Lorenzo.

Non solo, per iniziativa del Comune, la nuova Piazza della Vittoria è stata trasformata in un grandioso parco giochi con quelle particolari strutture gonfiabili che tanto fanno gola ai bambini di tutte le età.

Le attività, comprendenti animazione, giochi, divertimenti, sport e altro ancora sono iniziate alle 14,30 con i tornei di Basket e Calcio nei campi di cui abbiamo appena parlato. Contemporaneamente, dato che tutti ragazzi intervenuti non potevano approfittare di questa prima opportunità, in Piazza della Vittoria non c'era che da scegliere, animazione, giochi, scivoli gonfiabili e palloncini...

Alle 15,30 sono intervenuti i giovani atleti dello Skating Club Cairo, diretti da Linda Lagorio, che hanno offerto ai presenti una grandiosa dimostrazione di pattinaggio artistico. In questo clima festoso di sport e giochi vari non poteva mancare il "Nutella Party" che consisteva nella distribuzione gratuita di pane farcito dalla famosa crema di cioccolato.

Alle 18, alle Opes, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori dei tornei di Basket e Calcio a cui ha fatto seguito la cerimonia di inaugurazione del complesso sportivo.

Mentre il giornale sta andando in macchina sono in pieno svolgimento, alle Opes, le attività del Grest "Amici per la pelle", che proseguirà la prossima settimana con questo orario: dalle 9,30 alle 18. Da ricordare che, nell'ambito delle attività del Grest, giovedì 17 giugno, avrà luogo la gita a Gardaland.

Domenica 13 giugno ricorre la solennità del Corpus Domini e durante le messe festive avrà luogo la benedizione del "Pane di S. Antonio". Alle ore 18 S. Messa a Cairo Nuovo con processione per tutti i bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione. La festa del Corpus Domini è preceduta dalle Sante Quarantore con adorazione eucaristica continuata, giorno e notte, che inizia venerdì alle ore 8 e termina sabato alle ore 24.

Nuovi loculi ad Altare

Altare - L'Amministrazione Comunale di Altare ha deciso la costruzione di 140 nuovi loculi cimiteriali. I loculi si potranno ancora prenotare in Comune il giorno **giovedì 17 giugno dalle 15 alle 17.**

I prezzi variano dal 1.400 ai 1.700 euro. Per l'acquisto sarà necessario versare il 50% del costo del loculo prenotato già al momento della prenotazione.

Per informazioni: 019.58005

...dal 1946
Pasticceria
PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

cartoplast
CAIRESE
Ingrosso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti uffici e ditte
S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 13/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

Distributori carburante

Sabato 12/6: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 13/6: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 31 maggio ad Altare e Rocchetta Cairo

Si son celebrate le prime comunioni nella solennità di Pentecoste

La prima comunione ad Altare...

... e in parrocchia a Rocchetta Cairo.

Altare - Domenica 30 maggio nella chiesa parrocchiale Sant'Eugenio, nel corso della santa messa festiva delle ore 11, hanno ricevuto la prima comunione: Bazzano Stefania, Bertolissi Mattia, Cibella Valeria, Grimaccia Serena, Lamanna Manuel, Leotta Matteo, Michelotti Alberto, Pansera Carlo, Patrone Valentina, Rabellino Flavio e Santini Massimo.

Rocchetta di Cairo - Dalle mani del parroco Don Gian Paolo Pizzorno, accompagnati dalle catechiste, sei giovani ragazzi hanno ricevuto, per la prima volta, il sacramento dell'eucarestia nel corso della santa messa domenicale delle ore 11.

Nel convegno dei soci a Cairo e Cosseria

Il progetto "Acqua" nella coop per l'Angola

Cairo M.tte - L'Angola, stato situato a sud del continente africano, è per la Coop Liguria, un paese dove si può e si deve operare per un aiuto umanitario e dove a causa di uno stato bellicoso protrattesi per anni, la vita le strutture i servizi appaiono e sono nella loro realtà molto lontani dalla vivibilità civile.

Per questo umanitario scopo che la Coop Liguria non solo è presente sul territorio Angolano, ma opera con mezzi ed uomini su codesto paese affinché si possa portare un minimo di dignità sociale ad un popolo che di fatto non ha nulla.

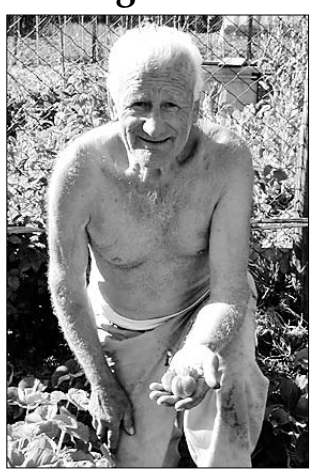
Il diritto alla scolarizzazione, il diritto ad una assistenza medica, il diritto umano ad avere l'acqua da bere potabile vicino casa e non a decine e decine di kilometri di distanza, ha fatto si che in Angola alcune persone siano riuscite a risolvere pochi ma essenziali problemi esistenziali e grazie ad essi oggi il futuro di questo paese africano può iniziare un nuovo corso storico verso un progresso civile dove le guerre, le mine antiuomo, la mancanza di assistenza totale sanitaria, siano solo dei ricordi del passato, anche se recente.

Il convegno che si è svolto poco tempo fa nella sala della Soms di Cairo Montenotte ed a Cosseria, proposto ed organizzato dal direttivo Coop locale, ha voluto portare a conoscenza della popolazione valbormidese, di quanto si può e si deve fare per una popolazione bisognosa di aiuto dove tutto è ben accetto nel migliorare la vita quotidiana, di un popolo oggi molto attento ed aperto a consigli umanitari.

È doveroso ringraziare i diretti interessati che fisicamente hanno operato sul territorio angolano in aiuto a questo popolo, che di fatto è molto vicino alla cultura europea e ringraziamo tutti coloro che desiderano aiutare codesta iniziativa mettendosi in contatto direttamente con il direttivo Coop di Cairo Montenotte.

Antonio Minini

Fragole giganti quelle raccolte da Sergio



Cairo M.tte - Non si può dire che siano grosse come zucche ma le fragole di Sergio Fossarello, coltivate nel suo orto in loc. Tecchio, si possono a ragione definire giganti. Durante il raccolto, lunedì 7 giugno scorso, erano presenti i nipoti Nicolò Pancini e Vittoria Barberis che hanno fatto onore a questi deliziosi frutti di stagione (mangiandoseli), non prima però di averli fotografati. Orgogliosi del lavoro del nonno sono poi corsi al giornale con la notizia che noi volentieri pubblichiamo.

Spettacolo di donne fuse e confuse

Cairo Montenotte. Fuso o confuso che sia, un gruppo di donne e ragazze, a cui la fantasia non manca, ha messo insieme uno spettacolo teatrale decisamente gradevole dal titolo "L'uomo caduto dalla luna", una farsa in due tempi di Agnese Calosso. Il gruppo teatrale si chiama, appunto, "Fuse, confuse & C." ed è composto dalle donne Vanda Astengo (infermiera), Annamaria Brancaleoni (Rebecca), Giuseppina Boffano (Maggy), Ermanna Dotta (Cordelia), Gabriella Goggi (Dottoressa Von Gruben), Luisa Levratto (Elisabeth), Annamaria Musso (Petunia), Marisa Musso (Felicity), Marcella Orengo (Infermiera), Laura Pastorelli (Selina), Barbara Petrini (Peggy), Chiara Sardo (Ruth). Le ragazze sono Laura Baldo, Irene Bove e Chiara Chinazzo. C'è anche un uomo e si chiama Andrea Garello. La regia è di Augusta Petrini e Silvana Servetti, assistente regia Lorena Giunta, alle luci e ai suoni Federico De Marchi, arredo e fiori Gabriella Goggi Ghiazza. Coordinamento di Augusta Petrini.

L'appuntamento è al Teatro della Rosa venerdì 11 giugno alle ore 21.

Iniziative scolastiche a Cairo Montenotte

Collaborazione attiva tra medie e superiori

Cairo Montenotte. Molto proficua in questi ultimi anni la collaborazione didattica tra la Scuola Media di Cairo e il corso IPSIA dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo. Anche quest'anno le medie di Cairo, grazie alla disponibilità della preside Prof.ssa Poggi, del Vice Prof. Dernetti e della Prof.ssa Petrini, sono stati donati dieci quadri elaborati dai ragazzi che si aggiungono a quelli dello scorso anno e che erano stati esposti in piazza della Vittoria durante il rifacimento. Le opere, ripristinate e incorniciate, sono state appese nell'aula di accoglienza Itis Ipsia, rendendo molto; gradevole l'impatto visivo. Ma oltre a questo "regalo" di non poco conto, prosegue la continuità didattica di molti alunni che dalle medie si sono iscritti all'Ipsia e, soprattutto quest'anno, hanno permesso almeno la formazione di una prima. Mi sembra doveroso ribadirlo e sottolinearlo. Ritornando all'Ipsia, le classi prime A e B, nell'area di approfondimento, hanno portato a termine molti lavori manuali tra cui numerosi disegni di abbellimento delle aule, la tinteggiatura esterna di corridoi e termosifoni dell'istituto, messa a dimora di fiori nell'area verde e la costruzione di alcune originali "carrette porta fiori" nel laboratorio di officina che hanno reso migliore l'ambiente e migliorato l'aspetto visivo. E' un lavoro che dura da quattro anni e i risultati sono molti evidenti e apprezzabili, nonostante le difficoltà e le remore di chi a scuola svolge solo "il proprio compitino".

Renzo Cirio

PREMIO LETTERARIO DELLA SOMS

Cairo Montenotte. Stanno per scadere i termini per la consegna degli elaborati che concorrono per il 2° premio letterario dedicato a Giuseppe Cesare Abba sul tema "Racconti di Valbormida". L'iniziativa è partita dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso intitolata all'illustre cairese, socio fondatore, scrittore e garibaldino.

Il concorso, che scade il 30 giugno prossimo, è aperto a tutti e dovrà assumere la forma di racconto breve senza, tuttavia, limiti di battute e/o di pagine. I racconti potranno essere storici, reali, di fantasia o altro, purché ambientati in Valbormida.

I testi, battuti a macchina o elaborati al computer, dovranno pervenire entro la data stabilita, alla segreteria della SOMS "G.C. Abba" di Cairo Montenotte A mezzo posta oppure direttamente nella segreteria il martedì mattina dalle 11 alle 12, oppure ancora depositandoli presso la biglietteria del Cinema. Debbono essere in duplice copia cartacea e , se possibile, su supporto magnetico.

Ricordiamo i premi in palio per la sezione ragazzi fino ai 15 anni. Al primo classificato andranno 250 euro, al secondo e al terzo un oggetto artistico, al quarto e al quinto libri. Per la sezione giovani dai 15 ai 21 anni il primo premio consiste in 400 euro, il secondo e il terzo in un oggetto artistico, il quarto e il quinto libri. Infine per gli adulti, oltre i 21 anni, andranno 600 euro al primo, un oggetto artistico al secondo e al terzo, libri al quarto e al quinto.

Per informazioni rivolgersi a questi numeri telefonici: 3201429537 (Segreteria SOMS), 019501570 (Presidente SOMS), 019502257 vicepresidente SOMS).

Sabato 5 giugno 2004 dallo Zonta Club Vallebormida

Assegnato il premio "Rosilde Chiarlone"

Cairo Montenotte. Sabato 5 giugno alle ore 18,30, presso la Sala Consiliare del Comune di Cairo, nell'ambito della ricorrenza dedicata ad Amelia Earhart, prima donna pilota transoceanica tra le socie fondatrici, lo Zonta Club Valbormidese ha assegnato il premio annuale Rosilde Chiarlone, giunto ormai alla 4ª edizione. Con il Sindaco Chebello a far da padrone di casa la presidente uscente, Mariella, e la subentrante, Enrica Fossarello, hanno consegnato il premio ai fratelli Matteo e Giacomo Dalla Vedova, due giovani ingegneri cairesi che hanno recentemente conseguito la laurea presso il Politecnico di Torino, ad un giorno di distanza uno dall'altro, e che si sono distinti, oltre che per gli ottimi risultati nello studio, anche per l'impegno nel volontariato e nel sociale.

MP

COLPO D'OCCHIO

Cengio. La campagna elettorale ha Cengio è stata turbata da tre gravi attentati contro beni di proprietà di altrettanti candidati della lista "Cengio c'è" guidata da Ezio Billia. Sono stati dati alle fiamme (con danni limitati) una vetrina del negozio di Mauro Ianuccelli, il garage di Giuseppe Boffa e l'auto di Gian Carlo Meinero.

Cairo Montenotte. Nuove proteste da parte di abitanti del quartiere di Cairo Due (via Pighini). Le questioni sono le solite: l'abitabilità degli appartamenti, i parcheggi e l'illuminazione. Il Sindaco ha replicato che gran parte delle questioni sono avviate a soluzione.

San Giuseppe. Sarà il periodo elettorale, ma è il momento delle richieste dei quartieri. Diversi abitanti di San Giuseppe hanno segnalato la necessità di rifare le strisce pedonali, magari spostandole un po' più lontano dalla curva rispetto a dove sono ora.

Cengio. Un disoccupato trentenne, D.R., ha vinto venticinquemila Euro al Gratta & Vinci con un biglietto acquistato presso l'Edicola di Lo in piazza della stazione.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Dal 12 al 13 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza l'ascesa di tipo alpinistico al Rifugio Questa ed alla cima di Tablasses ed ai Laghi di Vallescura. Percorso escursionistico facile per raggiungere il rifugio "spartano ma con belle possibilità alpinistiche ed escursionistiche". L'ascesa alla Tablasses presenta difficoltà alpinistiche poco difficili (uso delle mani, possibili difficoltà di secondo e terzo grado). Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Domenica 20 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una gita intersezionale C.A.I. al rifugio Talarico con percorso escursionistico facile. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

Escursioni. Dal 27 al 28 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza la salita al rifugio Zanotti e l'ascesa al Monte Tenibres. Escursione classica con percorsi alpinistici poco difficili. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it.

LAVORO

Carpentieri ferro, saldatori, elettricisti. Ditta di Savona cerca 7 carpentieri in ferro, saldatori ed elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.20 max 50, esperienza max 2 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1046. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista manovale edile. Impresa edile cerca 1 apprendista manovale edile per assunzione contratto apprendistato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min.18 max 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1047. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Verniciatore. Azienda della Valbormida cerca 1 verniciatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.25 max 40. Sede di lavoro: Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1045.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

L'ANCORA
Redazione di Cairo Montenotte
Telefono e fax 0195090049
www.lancora.com

Domenica 6 giugno a Biestro

La fine, o forse no, dell'anno scout

Cairo M.tte - - Domenica 6 giugno il gruppo scout Cairo1 si è ritrovato davanti alla chiesa parrocchiale di Cairo per la prima messa del mattino.

Finita la messa il gruppo, composto anche di molti genitori, si è spostato in Piazza della Vittoria dove sono state formate cinque squadre di egual valore di cinque colori diversi.

Ognuna ha dovuto trovare una lista di oggetti per poter costruire una nave di cartone: infatti il tema della giornata era la pirateria ed ogni squadra rappresentava un diverso tipo di pirateria, dai bucanieri, ai corsari e ai pirati semplici.

L'appuntamento era presso la località Laghetti in Biestro dove, nel corso della mattinata, si sono costruiti i vari vascelli che si sono sviluppati secondo progetti di ingegneria e di aeronautica elevatissimi con strutture in rame e legno.

A Mezzogiorno c'è stato lo spazio per un breve, ma lauto, pasto composto da un primo caldo offerto dai capi e da secondi vari portati dai genitori.

Nel primo pomeriggio, favoriti da un sole appena spuntato, i ragazzi ed i genitori hanno terminato i lavori di costruzione, aggiungendo anche elementi puramente estetici per decorare e rendere più verosimili le imbarcazioni.

Finiti i lavori,dopo l'estrazione della lotteria proposta dal clan, i vari equipaggi si sono imbarcati sui velieri disponendosi davanti alla giuria che ne ha valutato l'aspetto estetico e che ha spiegato le regole dei due giochi successivi.

Il primo consisteva in una gara di velocità con un giro completo del parco fino al traguardo: alcune imbarcazioni si sono purtroppo rivelate poco agili e nella corsa si sono verificati alcuni piccoli incidenti.

La seconda sfida, molto più avvincente, consisteva nel distruggere le vele delle navi nemiche con apposite munizioni di carta di giornale preparate in precedenza dai membri degli equipaggi.

Le varie squadre si sono poi affrontate senza esclusione di colpi, chi contando sulla rapidità dei movimenti, chi sul numero e la potenza delle munizioni, chi su entrambe le cose, ma sempre mantenendo un gioco leale e pulito.

Terminata la battaglia e proclamati i vincitori nelle tre discipline estetica, velocità e potenza, l'intero gruppo si è dato da fare per lasciare il posto in condizioni migliori di quelle in cui lo aveva trovato, come del resto insegna il fondatore degli scout Baden Powel.

Finiti i momenti di gioco sono arrivati quelli più seri in cui due lupetti hanno potuto, dopo aver recitato legge e promessa, ricevere la loro prima pelliccia davanti a tutti gli scout ed a tutti i genitori.

E' seguita la cerimonia ufficiale di nomina a Capo, ossia il riconoscimento ufficiale del Capo Scout e della Capo Guida del lavoro svolto e del percorso fatto nell' A.G.E.S.C.I., di Giacomo Dalla Vedova e di Paolo Assandri, due membri della Comunità Capi del gruppo scout Cairo 1.

La giornata si è conclusa poi con un momento di preghiera per ringraziare il Signore della stupenda avventura vissuta in tutto l'anno scout e con la speranza di poter viverne una, l'anno prossimo, altrettanto emozionante.

L'anno scout è ufficialmente concluso ma già si parla del Campo Estivo di Agosto e di possibili uscite, per il Reparto ed il Clan, ancora nel mese di giugno.

M.L.

Le incredibili vicende di prigionia del cairese Domenico Visconti

La rapa pasquale del prigioniero 202299

Cairo Montenotte. *«Otto giorni prima di Pasqua, di sera, io e il mio compagno Massoro, di Camerana, facemmo un tentativo di procurarci un po' di bietole da bestie per confondere un poco la fame. Arrivammo sul posto e cominciammo a mettere qualche bietola in tasca; in quel mentre, all'improvviso, arrivò un civile che gridava: "Fermatevi, se no vi ammazzo".*

Così abbiamo dovuto fermarci. Abbiamo subito detto che eravamo lì per fare un bisogno, ma il tedesco inferocito non volle sapere nulla e ci accompagnò al comando della compagnia che ci impose di lavorare il giorno di Pasqua e ci tolse la razione di sigarette».

Correva l'anno 1945 e il racconto è di Domenico Visconti, nato a Spigno e residente a Cairo, classe 1916: in un affascinate diario questo vecchio soldato, all'epoca in forza alla Legione dei Carabinieri di Bologna, ha raccolto la sua avventurosa storia di prigioniero dei tedeschi.

Il 1º luglio del 1942 fu mobilitato e raggiunse il 13º Battaglione CC.RR. presso Dibra in Albania, zona malarica.

Si prese la malaria e fu così che il 30 agosto del '43 si trovò ricoverato nell'ospedale da campo.

Fu durante questa degenza che giunse la notizia degli accadimenti dell'8 Settembre: «*Tutti eravamo contenti* – si legge nel diario – *ma poi, all'improvviso, gli ufficiali e anche noi fummo disarmati.*

I tedeschi ci cacciarono fuori tutti, sia gli ammalati sia

i non ammalati, senza alcuna ragione se non quella che eravamo prigionieri».

Da qui iniziarono le vicissitudini del prigioniero n. 202299, dalla deportazione in Germania sino all'arrivo degli alleati con conseguente ritorno in patria.

Ma ritorniamo al giorno di Pasqua: «*Spinto dalla fame* - racconta Domenico - *"raspogliando" nell'immondizia trovai una rapa e mezza, l'appetito era tale che me la mangiai bell'e cruda; ritornato al campo ho mangiato quel poco rancio..., ecco come ho passato la Santa Pasqua*».

L'episodio della "rapa pasquale" è uno dei tanti che mettono in evidenza quei giorni terribili affrontati dal nostro Domenico, peraltro sempre ammalato di malaria. Poté curarsi seriamente soltanto dopo il suo ritorno a casa, privatamente.

Domenico Visconti fece poi domanda per la pensione di guerra. Gli fu concessa, 8º categoria, per due anni. Ma questo solo sulla carta, nonostante i numerosi solleciti, una pensione "virtuale" si direbbe oggi...

Una storia interessante quella del prigioniero Domenico, che ripropone la ben conosciuta ferocia nazista ma allo stesso tempo evidenzia i numerosi gesti di solidarietà da parte della popolazione locale in quel lungo viaggio verso la prigionia: «*Lungo il viaggio il convoglio si fermava sovente e stava fermo giornate intere, i signori tedeschi in 12 giorni di viaggio ci diedero due volte da mangiare, corrispondente a circa 80 grammi di pane, un po' di marmellata e un po' di formaggio che puzzava.*

Grazie ai cittadini bulgari e serbi in cambio di mutande o camice ci procuravamo pane, galline, uva, mele...

In una stazione, in Serbia, io e un mio compagno, mentre giravamo in una contrada del piccolo paese vedemmo affacciarsi una signora dalla porta di casa; nella condizione in cui ci trovavamo gli abbiamo chiesto un pezzo di pane, disposti a pagare il prezzo corrente.

Lei subito disse di no, intanto si proseguiva il nostro giro.

Nel frattempo si avvicinò un'altra donna, e anche un uomo, ci chiamarono indietro offrendo a noi due italiani circa 3 chili di pane e 100 dinari, volevamo pagare il loro pane invece ci offrirono insieme al pane anche il denaro.

Volevamo rifiutare i soldi, anzi pagare il pane, i bravi serbi ci invitarono a tenere tutto e ci augurarono buon viaggio».

Contro il Carcare ed il Chiavari

Vince due volte il Baseball Cairo

Cairese - Carcare 12-7 (mercoledì 2 giugno)

Cairese - Dolphins Chiavari 17-16 (domenica 6 giugno)

Cairo Montenotte. Doppio impegno settimanale e doppia vittoria per la Cairese che guadagna il primato in classifica al pari con il Chiavari.

Mercoledì 2 giugno si è giocato l'anticipo dell'ultima giornata di campionato contro il Carcare con la vittoria abbastanza agevole dei Cairesi per 12-7. Nonostante la qualità del gioco non sempre eccellente hanno prevalso comunque il tasso tecnico generale più elevato e alcune individualità degne di nota.

Ma il match più importante lo si è giocato Domenica, sempre sul campo di Cairo, contro la capolista Chiavari, che si presentava con una sola partita persa in tutto il campionato e con un precedente contro la Cairese a suo favore nel girone di andata.

E come tutti si aspettavano il match è stato agguerrito, emozionante, da cardiopalma fino all'ultimo inning quando lo strike out di Roberto Ferruccio ha chiuso la partita lasciando a meno 1 gli avversari sul 17-16 e rendendo quindi non più necessario l'ultimo attacco cairese ancora a disposizione.

Prima di allora un susseguirsi di emozioni, di giocate spettacolari ma anche di momenti di distrazione in cui si è concesso fin troppo ad un avversario inferiore dal punto di vista tecnico ma molto smaliziato nell'approfittare delle incertezze difensive.

Tutto ciò ha fatto in modo che continuamente si capovolgesse la situazione a favore dell'una e dell'altra squadra con il pubblico in delirio a sostenere continuamente la squadra nei momenti difficili e ad esaltarla nei momenti migliori.

Fatica premiata da una vittoria fondamentale a cui hanno contribuito sicuramente le valide ed i quattro punti battuti a casa di Pierluigi Barlocco, il punto del primo recupero di Erik Blengio, le valide di Diego Gallese, di Daniele Aiace, il punto della vittoria di Alberto Sicco. Ma anche tanto spettacolo con la strepitosa presa in tuffo da cineteca di Riccardo Ferruccio ed il fuoricampo interno di Stefano Bellino, autore tra l'altro di altre battute chiave. Estrema soddisfazione per il coach Gaspare Palizzotto "Ci tenevo particolarmente a questa partita non solo per l'importanza che ha dal punto di vista della classifica ma soprattutto come dimostrazione del carattere che questa squadra sta imparando a tirare fuori nelle situazioni più difficili".

Aspetto, quello caratteriale, su cui il tecnico cairese sta lavorando molto e con ottimi risultati conferendo alla squadra enorme spirito di aggregazione, organizzazione di gioco e aggressività.

A.V.

Baseball Cairese:
Categoria Cadetti

Cairese	**15**
Mondovì	**7**

Cairo M.tte - Il campionato Cadetti è in dirittura di arrivo e la Cairese continua a mietere vittorie e a farne le spese è toccato ancora una volta al Mondovì. La partita inizia in parità, infatti alla fine della prima ripresa il punteggio è di tre a tre, ma i valbormidesi non ci stanno e allungano il passo, portandosi poi alla fine del terzo inning sul 12 a 3; determinanti le valide di De Bei, Bacino, Peluso e Lomonte, mentre in difesa decisiva è la prova di Bignoli quale lanciatore partente e di Sicco rilievo finale.

La Cairese deve ancora affrontare due avversari prima dell'epilogo finale: decisiva sarà la prova di sabato prossimo contro il Boves che divide con la Cairese il primo posto in classifica.

Categoria Allievi: doppio incontro con il Chiavari**; 15 – 2 e 20 – 3** a favore della Cairese.

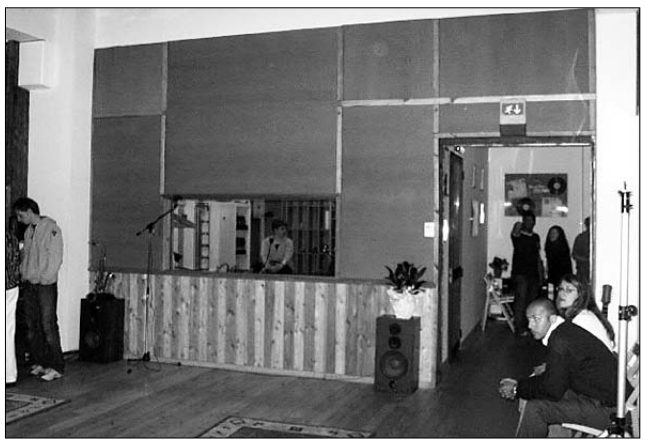
I ragazzi Cairesi hanno liquidato il Chiavari con due secche sconfitte sottolineando il divario tecnico che divide le due formazioni; l'incontro non ha molto da dire se non elogiare la prova corale dell'attacco valbormidese che ha prodotto 22 valide subendone soltanto 2 e la buona prestazione dei lanciatori, Barlocco e Peluso e Berretta quest'ultimo al rientro dopo un infortunio che lo ha tenuto a lungo lontano dal monte di lancio.

Mercoledì 2 giugno gli Allievi hanno disputato il big match con il Sanremo portando a casa una esaltante vittoria che ha portato la Cairese al primo posto in classifica. Dopo un inizio un po' zoppicante (6 a 6 alla fine del terzo inning) la Cairese costruisce gioco e allunga le distanze con una serie di battute valide di Goffredo Luca, Barlocco Riccardo, Veneziano Vittorio e Berretta Davide. Il Sanremo abbozza un tentativo di rimonta, ma un esaltante doppio gioco difensivo dei biancorossi messo a segno da Goffredo e Veneziano, annulla le velleità degli avversari.

Queste vittorie rendono sempre più concreta la qualificazione della Cairese ai play off nazionale di categoria.

Sabato 29 maggio a Cairo Montenotte

Inaugurato da Bisazza nuovo studio audio-video



Cairo M.tte - Il 29 Maggio 2004 è avvenuta l'inaugurazione del nuovo studio di registrazione audio video e sala polivalente della ditta Bisazza presso la sede, in strada Casazza 10/A. È stato un grande successo di partecipazione con la presenza di esperti nel mondo dello spettacolo e della musica, che variano dalla musica classica, pop, blues, rock , leggera e altro.

Alle porte di Cairo Montenotte lungo la strada provinciale SP 29 a 4 Km. dal casello autostradale di Altare (SV–TO) sorge il Bti Recording Studio che si propone come centro per produzioni video e discografiche proprie e conto terzi, pre - produzioni, tournèe live, Demo e sala prove. Si tratta di uno studio dedicato principalmente alla registrazione.

Il proprietario è Tommaso Bisazza che opera con il collaboratori Alessandro Monti e Claudio Torelli.

Il cuore dello studio è costituito da una sala regia di circa 30 metri quadri, e una sala di ripresa di circa 80 mq., entrambe ben illuminate con luce naturale e/o artificiale.

La sala per suonare è bella e confortevole: ha il parquet in listoni di larice, le pareti non parallele, ampie vetrate con tende pesanti drappeggiabili in modo da poterne modificare (almeno in parte) le caratteristiche acustiche già ottimali. La sala di attesa di circa 25 mq. è confortevole e riposante.

Grande importanza è data ai preamplificatori e agli effetti, numerosi, tutti di alta qualità con un sistema di registrazione ultramoderno.

Per informazioni consultare il sito http://btimpianti.it.

2ª estemporanea di pittura "Citta' di Altare"

Altare - Il Comune di Altare organizza per la fine di giugno la seconda rassegna estemporanea di pittura "Città di Altare", che tanto successo aveva riscosso lo scorso anno.

La rassegna si svolgerà il 26 e il 27 giugno con il seguente programma: sabato 26 giugno, per tutta la giornata dalle 9 alle 19, i pittori saranno all'opera per le vie, dipingendo dal vivo scorci del paese; domenica 27 giugno, alle ore 18, nella Chiesa della S.S. Annunziata si svolgerà la premiazione delle opere vincitrici.

Verrà allestita anche un'esposizione di tutte le opere dipinte il giorno prima.

Tutti i pittori – una decina – che avevano partecipato lo scorso anno hanno già riconfermato la loro presenza.

Il Comune accetta nuove adesioni che dovranno arrivare entro venerdì 25 giugno.

In un clima elettorale l'Assedio che fa tredici

Canelli. L'«Assedio di Canelli 1613», una delle più originali rievocazioni storiche in costume, ritorna sabato 19 e domenica 20 giugno, con la sua tredicesima edizione.

L'ambientazione. Per due giorni il centro storico di Canelli, capitale dello spumante e del Moscato, torna a trasformarsi in un borgo assediato del Seicento, attraverso una vera e propria metamorfosi che mira a ricreare l'ambiente, cancellando a colpi di juta e di balle di fieno, i segni della modernità, e a proporre figure e personaggi verosimili per costumi, linguaggio, comportamenti, usanze e attività.

La regia. Le severe disposizioni impartite dal direttore artistico della manifestazione, Alberto Maravalle, pure lui rigorosamente in costume, puntano ad eliminare imperdonabili anacronismi (dall'orologio al cellulare, ecc.) e cadute di stile. Il copione prevede tutto: dalle battaglie con cannoni e cavalli, ai duelli all'arma bianca, alle occupazioni quotidiane, alle possibilità di rifocillarsi.

Tutti attori. In realtà, sul palcoscenico dell'Assedio, si recita a soggetto e il risultato dipende soprattutto dall'abilità dei singoli figuranti ma anche di quelli che, trascinati dall'euforia della finzione, non si sottraggono al gusto della drammatizzazione.

Menu storici. A tavola non cambia la musica. I menu proposti dalle osterie storiche sono rigorosamente ispirati alle ricette del XVII secolo e impiegano esclusivamente ingredienti reperibili all'epoca. I piatti però risultano gustosi e accurati, serviti da figure in costume immedesimate fino in fondo nella loro parte.

Il film sull'Assedio. Per avere un saggio dell'Assedio, dei suoi colori, dei suoi rumori, dei suoi fragori, delle sue note e delle sue voci ma anche per rendersi conto della macchina complessa che gli organizzatori ogni anno mettono in moto, con preparativi che iniziano mesi prima, basta assistere al bellissimo filmato girato nel 2003 dal regista astigiano Silvio Ciuccetti e riprodotto integralmente (durata 15 minuti) nel sito www.assediodicanelli.it.

Giochi d'arme. E' la novità di questa edizione: dalla serata di sabato alla domenica, insieme all'esibizione di musici e saltimbanchi.

Il fatto storico

L'Assedio prende spunto da un fatto storico ben documentato che si inquadra nelle guerre per la successione del Ducato di Monferrato (1613-1617). Nel 1612 muore Francesco Gonzaga, duca di Mantova con diritti anche sul Monferrato. Si aprono i contrasti per la successione. Carlo Emanuele I, duca di Savoia, difende i secolari interessi sul Monferrato con le armi, la «Guerra per la successione del Ducato di Monferrato».

Canelli, tra Savoia e Monferrato, interamente fortificata, è teatro di innumerevoli combattimenti e subisce numerosi attacchi. Nel giugno del 1613, approfittando dell'assenza di soldati dalle fortificazioni, Carlo Gonzaga, duca di Nevérs, con un reggimento di cavalleria, uno di fanteria e diversi cannoni, attraversa il fiume Belbo e pone l'assedio alla città. Le truppe monferrine tentano di entrare in Canelli, ma trovano la resistenza della piccola guarnigione e della popolazione. Il Duca di Savoia, per premiare il coraggio dei canellesi, li esentò per trent'anni dal pagamento delle tasse.

La rievocazione

Il turista deve munirsi di "tiletto", il lasciapassare da ritirare alle «porte carraie», per poter entrare nel vivo dell'Assedio, senza incorrere nel rischio della gogna, della berlina (la gabbia del ludibrio) e di altri generi di torture, cui in verità incappano piacevolmente grandi e piccoli.

Sabato 19 giugno

L'avvicinarsi dei nemici. Alle 15, contadini e popolani fuggono dalle campagne e si riversano in città passando per la porta principale. I militari ispezionano i carri alla ricerca di spie. Precedute da rombi di cannone si avvicinano le truppe nemiche. Le truppe sabaude, si trincerano nella cerchia cittadina. I nemici si impossessano dell'accampamento esterno.

Trattative prima dell'assedio. Verso le 16, il rullo dei tamburi annuncia l'ispezione da parte del Duca Carlo Emanuele, scortato dal suo drappello, alle porte della città, dove, dopo cannoneggiamenti e sparatorie, si inizia a trattare. I nemici intimano la resa. I canellesi sdegnosamente rifiutano. Alla popolazione viene annunziato l'inizio dell'assedio.

Movimenti, schieramenti, primi assalti di truppe.

Preparativi bellici. Alle 17, i nemici si dirigono al castello. Precedute da banditori, le truppe sabaude sfilano per la città e salgono al borgo di Villanuova. Sui prati del castello le truppe mantovane e quelle sabaude dispongono uomini e cannoni. Gli uni e gli altri sono però i veri "assediati": da una marea di spettatori disposti ad anfiteatro per godersi lo spettacolo.

Prima cruenta battaglia. Alle 18, inizia una cruenta battaglia. I mantovani infliggono gravi perdite alle milizie sabaude, ma desistono dall'assaltare il castello.

La notte dell'assedio. Alle 19, i "cerusici" (chirurghi) curano i feriti ed i frati raccolgono i caduti. Inizia la lunga notte dell'assediato. Le milizie rientrano in città percorrendo la Sternia, l'antica strada acciottolata (di recente completamente recuperata all'originario splendore) che sale ripida fino al castello Gancia. I nemici si acquartierano nell'accampamento fuori mura. Osterie e taverne offrono menu seicenteschi. Si mangia e si beve in base alle proprie tasche (a prezzi che vanno dai 10 ai 30 euro).

Incendio al castello. Verso le 22,30, i nemici tornano ad assalire il castello. Si sviluppa uno spettacolare incendio, prontamente domato. Seguono scaramucce alle porte, i briganti assalgono i nottambuli e gli avventori delle osterie ancora aperte. i frati iniziano le loro fiaccolate, le ronde militari vegliano. Per tutta la notte ronde e veglie negli accampamenti militari.

Domenica 20 giugno

Corteo ducale. Alle 9, intensa attività militare alla porta del Borgo, il corteo ducale, preceduto dal rullo dei tamburi, il Duca ispeziona le truppe.

La battaglia conclusiva. Alle 10, le compagnie militari sfilano per la città, i maestri d'arme istruiscono le truppe per l'imminente battaglia. Le truppe mantovane completano lo schieramento; le savoiarde si ammassano. Vana ogni mediazione. Gli archibugieri si posizionano. Inizia la grande battaglia: uomini e donne di Canelli intervengono in soccorso alle truppe e scacciano il nemico.

Festeggiamenti per la vittoria. A mezzogiorno, dopo la morte del comandante nemico il cui cadavere viene portato in trionfo, le truppe mantovane si danno alla fuga. Sul campo restano morti e feriti. Inizia la grande sfilata, mentre taverne ed osterie somministrano il «Pranzo della Vittoria».

Disfida della Carra e giochi d'arme. Dalle ore 16, nel Piazzal di Dentro, si svolgerà la Disfida della Carra, prova di forza che mette a dura prova due squadre di energumeni. Seguono, fino a sera, giochi d'arme ed esibizioni di gruppi storici.

Spettacoli di luci e musica. Fuochi pirotecnici. Verso le 22, il pubblico di visitatori, stanco ma soddisfatto del suo continuo peregrinare attraverso le vie della città vecchia, può fermarsi ad ammirare lo spettacolo di luci sulla facciata del castello, a suon di musica. Per festeggiare la vittoria, la maestria dei fuochi pirotecnici e le arditezze delle musiche barocche, a conclusione dell'intensa giornata.

Altre informazioni: Città di Canelli Ufficio Manifestazioni - via Roma 37, 14053 Canelli (AT) - tel. 0141 820 231 fax 0141/ 820255; manifestazioni@comune.canelli.at.it www.comune.canelli.at.it - www.assediodicanelli.info.

gabriella abate

Sul prossimo numero
SPECIALE ASSEDIO DI CANELLI

Dalla Regione 50% al piccolo commercio

Canelli. Per valorizzare il tessuto commerciale urbano, la Regione assegna 3 milioni di euro.

Dal 1º giugno è aperto il bando per l'assegnazione dei finanziamenti integrati regionali e di fonte Cipe, destinati alle piccole imprese commerciali e turistiche.

Per la prima volta ai fondi possono concorrere anche le piccole imprese associate, in numero minimo di dieci per ogni organismo, con lo scopo di realizzare attività di promozione e marketing comuni a tutti gli esercizi associati.

Potranno, ad esempio, essere ammessi a finanziamento iniziative di fidelizzazione della clientela, spesso prerogativa di grandi catene distributive, come carte di accoglienza per sconti e doni ai clienti, animazione e assistenza per bambini, servizi carrelli per la clientela di mercati e negozi e di assistenza post - vendita.

In tal modo i piccoli negozi nelle aree commerciali potranno contare su iniziative adeguate per competere con la grande distribuzione.

Per gli interventi proposti dai singoli negozi, compresi nei piani di qualificazione urbana dei Comuni, sono ammissibili le spese per l'illuminazione esterna, per tende e insegne, per il rifacimento di facciate e la sistemazione di aree porticate, il rinnovo delle vetrine, la sistemazione di chioschi, dehors e, per le attività ambulanti, la sostituzione delle tende dei banchi di mercato.

La Regione assegnerà un contributo a fondo perduto fino al 50% della spesa ammessa con un massimale di 10 mila euro per i singoli esercizi e di 200 mila euro per le imprese associate.

Le domande devono essere inviate entro il 20 luglio ai Comuni promotori dei piani di qualificazione. (Info 011 4322357 - 011 4323506 - 011 4322512)

Gli amici del Caffè Torino in memoria di Renzo Cortese

Canelli. All'età di 75 anni, domenica 30 maggio, è mancato Renzo Cortese, "l'uomo della panchina", punto di riferimento per gli amici con i quali intratteneva tranquille discussione sullo scorrere della vita.

"Gabo", era famoso sia per il suo 'secolare' negozio di macelleria e drogheria che per i numerosi incontri e con i personaggi che capitavano a Canelli da tutto il mondo, compreso Cesare Pavese o i martiri del Falchetto.

Una vita tra il negozio, la panchina, il platano e il Caffè Torino.

In sua memoria gli amici del Caffè Torino hanno aperto una sottoscrizione che ha fruttato 340 euro che sono stati devoluti alla Cri di Canelli che li destinerà all'acquisto di un automezzo per il trasporto dei disabili.

Hanno contribuito: Caffè Torino,Pier Luigi Novelli, Sandro Soria, Pietro Cirio, Dino Bersano, Franco Poglio, Beppe Bilella, Gianni Bussi, Gino Barbero, Piero Taleno, 'Chalie' Cartelan, Roberto Negro, Roberto Araldo, Ferruccio Branda, Franco Rosolio, Paola Serra, Pietro Cavagnino, Dott. Bielli, dott. Giuseppe Cantatore, Fam. Ravaccia, Piero Poggio, signora Geloso, Gino Sardi.

Musica, sport, enogastronomia a Santo Stefano Belbo

Canelli. Secondo fine settimana di giugno (da giovedì 10 a domenica 13), con enogastronomia, musica, cultura e sport, a Santo Stefano Belbo che, in occasione della prima edizione della rassegna 'Vini, profumi e sapori di Langa, Roero e Monferrato', si trasforma in una grande 'piazza del gusto'.

Spettacoli, ore 21: venerdì 11 giugno, Tony Dallara; sabato 12, Mal; domenica 13, Dino.

Intanto fino al 20 giugno, presso la casa natale di C. Pavese ci sarà una mostra di pittura, scultura e fotografia. Domenica 13 giugno si svolgerà la gara ciclistica sulle 'Strade della Barbera, del Moscato e della Nocciola'.

Piazza del gusto: stands gastronomici e grandi vini con ampia possibilità di scelta di menù completi o menù degustazione, abbinamento vino e prelibatezze gastronomiche.

Entrare nella 'piazza del gusto' e assistere agli spettacoli costa 2,50 euro.

"Dalla storia alla storia" studiamola a partire dall'Assedio

Canelli. Nel contesto della quarta edizione di "Crearleggendo", dal 13 al 15 maggio, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, venerdì 14 maggio, è stato presentato il libro "Dalla storia alla storia", che riporta l'esperienza realizzata dalle classi quinte della scuola elementare 'G.B. Giuliani' nell'anno scolastico 2002/03. Il volume (112 pagine, ed. Impressioni Grafiche, aprile '04, 12 Euro) presenta un metodo per studiare la storia in modo originale e con la partecipazione degli alunni, partendo dalla realtà locale, in questo caso dall' "Assedio di Canelli". Le insegnanti Tiziana Giovine, Maria Teresa Gallese, Maria Donatella Garrone sono state coadiuvate dall'esperta di didattica della storia Rosangela Cuniberti che ha curato la parte teorica. Questi gli alunni delle classi 'quinte' del GB Giuliani, anno scolastico 2002/03: William Baldovino, Paolo Bianco, Lorenzo Bona, Martina Bonini, Alessandro Bonosa, Elsa Bruno, Giuliano Cioffi, Chiara Di Rosa, Simone Fabbri, Massimo Galleria, Gianluigi Gatti, Riccardo Giovine, Mohammed Harouane, Zdravko Jlijev, Lucia Mainardi, Stella Mazzolo, Riccardo Montanaro, Martina Muro, Francesco Panno, Andrea Rebuffo, Zaher Sawah, Mattia Stivala, Simone Zanardi, Visar Ademi, Carola Baldi, Davide Cacciatore, Valeria Cerutti, Roberto Dilijevski, Davide Landolfi, Davide Lavina, Giulia Lazzarino, Sabrina Mecca, Arianna Rizzolio, Francesca Rizzolo, Mirko Romitto, Alberto M. Salsi, Andrea Schiavano, Laura Stocchi, Andrea Viglino, Chiara Zampetta.

"In viaggio con Einstein" di Graziano Gatti

Canelli. Con l'offerta di dieci euro sarà possibile ricevere "In viaggio con Einstein", opera prima di Graziano Gatti, L'Artistica Editrice. Per informazioni: Graziano Gatti tabaccheria.jolly@libero.it - tel. 0141/831950 orario d'ufficio oppure 0141/959038.

La primavera scorsa, Graziano Gatti, Punto Amici dei Bambini in Piemonte, in compagnia di Tiziana Gambaruto e dell'inseparabile Einstein, cagnolino meticcio, si sono avventurati per l'Italia a bordo di un Ape Car giallo fosforescente. Partendo da Canelli, il giro ha toccato Liguria,Toscana, Lazio, Campania, per sbucare sull'Adriatico e poi risalire la penisola fino al Veneto, la Pianura Padana, Locarno e Canelli. L'intero percorso si è svolto ad una velocità media di 25/30 km orari, sfruttando solo strade secondarie, sostando esclusivamente presso agriturismi e campeggi. I nostri avventurieri sono stati ricevuti da rappresentanze comunali ed hanno ottenuto la pubblicazione di articoli su vari quotidiani locali e nazionali (ad esempio L'Ancora, Il Tirreno, La Gazzetta di Parma, La Nuova Provincia, la Stampa ecc). *"Il ricavato della vendita* - ci telefona Graziano - *sarà devoluto interamente al progetto Ospedale Pediatrico n.1 di Chisinau, in Moldavia, dove sono stato in qualità di Amico dei Bambini e dove ho avuto modo di constatare le gravissime condizioni di questa struttura e di questa realtà e il meraviglioso lavoro che i volontari stanno facendo per i bambini".*

Primo premio alla 2ª E della scuola media di Canelli

Canelli. In occasione della Festa della Repubblica, celebrata solennemente, mercoledì 2 giugno in piazza Alfieri ad Asti, la Provincia ha premiato gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori che hanno partecipato al concorso "La festa popolare del 2 giugno è una giornata in cui si ha l'orgoglio del passato, sul quale si basa la fiducia per il nostro avvenire", tema tratto da una recente affermazione del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Per le scuole elementari, premi offerti dal Comune di Castellero: 1º premio di 750 euro agli alunni Beatrice Elisio, Marina Fedele, Rlisa Francia, Pier Paolo Gonella, Giulia Minetti della scuola elementare 'Rossignoli' di Nizza Monf.to; 2º premio a Simone Martinetto, Elisa Castrogiovanni, Irene Castrogiovanni, Tommaso Maggiora della scuola elementare 'Obertan' di Portacomaro.

Per le scuole medie, questi i premi offerti dalla Provincia: 1º premio di 750 euro a Ginevra Rizzola, Camilla Baldi, Valentina Ferla, Giovanni Pescarmona della seconda E della scuola media 'C. Gancia' di Canelli; 2º premio di 500 euro a Serena Robino e Fabiola Serra della 'V. Alfieri' di Baldichieri.

Per le superiori, ha vinto il 1º premio, di 750 euro, l'Istituto d'arte di Asti 'B. Alfieri' con Elena Barberis; 2º premio di 500 euro l'Istituto Castigliano con Erik Stennardo.

Dal 24 giugno 34 bambini a Canelli

Canellesi in Bielorussia per capire di più e meglio

Canelli. Alcuni genitori che, giovedì 24 giugno, torneranno ad ospitare in soggiorno terapeutico trentaquattro ragazzi di Chernobyl (di cui quattro si fermeranno per due mesi) si sono recati in Bielorussia per far visita alle famiglie dei loro ospiti.

Per chi è venuto per la prima volta in rapporto con quella realtà è stato un viaggio ricco di particolari emozioni. La desolazione dei villaggi sperduti nell'immensa pianura russa, le strade in terra battuta, le case di legno malconce, il territorio privo di ogni risorsa e per di più contaminato, gli anziani sulla soglie delle case ed i ragazzi per la strada hanno dato ai visitatori la misura delle difficoltà che i nostri ospiti devono affrontare quotidianamente. Accanto a famiglie particolarmente ospitali che hanno accolto i visitatori con tavole imbandite dei loro piatti tradizionali, altre situazioni sono state decisamente toccanti, con ragazzi visti e salutati solo per strada.

La delegazione ha incontrato anche la direttrice didattica di un villaggio che dista solo una settantina di chilometri dalla capitale, ma che versa in una situazione particolarmente difficile. Si è parlato di due fratelli che ogni anno sono ospiti dell'associazione "Un sorriso per Chernobyl" di cui uno presente a Canelli. Si pensava di intervenire a favore di questi due fratelli con una borsa di studio che li sostenesse nei prossimi anni, invece il caso si è presentato più drammatico del previsto. I due fratelli, orfani dei genitori, affidati alla zia, vedova da qualche anno, presto verranno internati in orfanatrofio poiché la zia non ha più i requisiti per poter esercitare la tutela su di loro.

Da parte dei responsabili del gruppo in viaggio si è pensato subito d'incontrare le autorità locali per trovare insieme a loro una soluzione meno dolorosa per i bambini. Tornati a Minsk, grazie al supporto delle persone che operano per la nostra associazione, è stato possibile incontrare il direttore dell' "Indipendente Children A.I.D.", fondo bielorusso che si occupa dei soggiorni all'estero dei bambini di Chernobyl. Tra le soluzioni prospettate si è raggiunto un accordo che potrebbe dare un aiuto ai due bambini. Si cercherà da parte del sindaco del villaggio una famiglia in grado di accogliere in affidamento insieme i due fratelli e da parte dell'associazione di Canelli si provvederà ogni mese a versare la somma di 50 euro per bambino affidato. Sono state richieste alcune garanzie quali la serietà della famiglia affidataria e la possibilità di fare delle verifiche periodiche sulla qualità del servizio. A questo riguardo ha dato la sua parole anche il direttore dell'Indipendent Chiledren A.I.D.

Nei prossimi giorni si provvederà a sottoscrivere e a scambiare i documenti necessari affiché l'operazione possa andare in porto.

romano terzano

Domenica 13 Corpus Domini

Canelli. In occasione della Solennità del Corpus Domini, le tre parrocchie di Canelli concentreranno le iniziative per dare maggiore partecipazione alla solennità.

Pertanto tutti i fedeli sono invitati a prendere parte alla santa Messa che sarà celebrata, alle ore 18, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso da dove, subito dopo, si partirà processionalmente per la chiesa di San Paolo.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 11 e giovedì 17 giugno 04.**

Fino al 20 giugno, alla casa di C. Pavese, collettiva di pittura, scultura, fotografia.

Fino al 27 giugno, alla Foresteria Bosca, espone Domenico Guglielminetti.

Fino al 27 giugno, a Mombercelli, personale di Felice Casorati (su appuntamento in settimana - 0141959610; la domenica: dalle 15 alle 19).

Fino al 30 giugno, alla Finestrella di Canelli, 'Ivo Gemelli' in mostra

Dal 10 al 13 giugno a S. Stefano Belbo, "Vini, profumi e sapori di Langhe, Roero e Monferrato"

Domenica 13 giugno, le tre parrocchie insieme per la Solennità del Corpus Domini, **(**ore 18, Messa a S.Tommaso e processione fino a S.Paolo)

Domenica 13 giugno, ore 9, al Tennis Acli, 4ª giornata di Campionato di serie D2 di tennis.

Domenica 13 giugno, alla casa di Pavese, ore 10, tre appuntamenti culturali

Dal 14 al 16 giugno, a Milano, "MiWine"

Sabato 19 e domenica 20 giugno, "Assedio di Canelli"

Dal 19 giugno al 2 luglio, "AstiTeatro 26"

Dal 19 giugno al 7 novembre, al Castello del Buonconsiglio di Trento "Guerrieri, Principi ed Eroi"

Sabato 26 giugno, dalle ore 9, salone della CrAt, incontro di studio sull'emigrazione piemontese.

Sabato 26 giugno, ore 21,30, alla Foresteria Bosca, Raffaella De Vita canta "Diario Napoletano, 1835 - 1935"

Dal 28 giugno al 25 luglio, presso Oratorio San Tommaso, "Centro estivo"

Sabato 26 giugno, cena di fine anno, alla Materna Bocchino.

Dal 3 al 18 luglio, nella piazza della Cattedrale di Asti, "AstiMusica"

Dal 9 luglio al 6 agosto, nella "Comunità tra Langa e Monferrato", 25 spettacoli con "Granteatrofestival 2004"

Domenica 11 luglio, ad Acqui, 'Solennità esterna' di San Guido, nel millenario della nascita (ore 18 messa e processione)

Dal 19 al 25 luglio, pellegrinaggio Unitalsi a Lourdes prenotazioni c/o sede in via Roma 53)

Fino al 31 ottobre "Castelli aperti nelle terre del Basso Piemonte"

Sante Messe: prefestive alle ore 17 a S.Tommaso e S.Paolo, ore 18 a S.Cuore; **festive** a • **S.Tommaso** ore 8-11-17; • **S.Antonio,** ore 9,45; • **S.Leonardo**, ore 11; • **Salesiani,** ore 11**; S.Paolo,** ore 18; • **S.Cuore,** ore 7,30-9-10,30-18

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (ore 15,30-18,30), sabato (9-12); • **"Porta a porta",** dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'**organico** che sarà raccolto al martedì e al giovedi, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei 'secchi'.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Le spese per i lavori in San Tommaso

Canelli. Dal bollettino interparrocchiale 'L'Amico' veniamo a conoscere il totale delle spese dei lavori eseguiti nella chiesa parrocchiale di San Tommaso: demolizione e rifacimento pavimentazione (circa 500 mq), locale caldaie, 128.723 euro; nuovo impianto riscaldamento, 55.4000 euro; impianto elettrico locale caldaie, 6.280 euro; all'archeologo della Sovrintendenza per l'assistenza ai lavori, 5.460 euro; adattamento supporti di ferro ancoraggio porte, 516 euro; lavori vari (adattamento banchi chiesa, reipristino microfoni, ecc) 2.286 euro.Totale della spesa: 198.665,53 euro.

La sottoscrizione "Offri una piastrella" ha portato, fino ad oggi, ad una raccolta di 30.662 euro. Resta ancora un 'buco' di 25.000 euro.

Il parroco don Claudio ringrazia i moltissimi che hanno contribuito al notevole impegno.

Raffaella De Vita canta in Foresteria Bosca

Canelli. Sabato 26 giugno, alle ore 21,30, alla Foresteria Bosca, Raffaella De Vita canterà "Diario Napoletano - 1835 - 1935".

Sarà accompagnata al pianoforte da Aldo Rindone e alla chitarrra da Silvano Biolatti.

Faccia a faccia Dus - Panza e incontro genitori sulla scuola

Canelli. Il primo faccia a faccia delle due liste in lizza per le amministrative comunali, "Canelli un'impresa di tutti" (di centro destra) e "Uniti per cambiare" (di sinistra), ha avuto luogo, giovedì 3 giugno, proprio in quella Casa comunale che vedrà uno dei due contendenti, Piergiuseppe Dus e Giorgio Panza, per cinque anni, nel ruolo di primo cittadino.

Sotto la guida del moderatore Flavio Duretto, i due candidati a sindaco sono partiti da quella che rappresenta la sintesi della sintesi del loro programma, ovvero il logo e lo slogan della loro campagna elettorale.

Il richiamo di Dus alle piccole e medie aziende enomeccaniche canellesi, quello di Panza al coinvolgimento dei cittadini nell'amministrazione della città.

Molto seguito il minuetto tra i due schieramenti sui principali temi.

Garbato, forse troppo, il confronto su ospedale, aree verdi, rifiuti, pip, ecc.

Ampio e articolato l'intervento di Dus sull'ospedale e sul progetto di massima approvato lo scorso aprile dall'Asl. Ma Panza non si è trattenuto dal ricordare che Antonio Di Santo, presidente dell'Asl 19, "almeno due volte ha parlato di dirottare i soldi destinati alla ristrutturazione dell'ospedale di Canelli su quello di Asti" e la sua proposta del 118 medicalizzato per sopperire alla mancanza del Pronto Soccorso.

Dus ha poi preannunciato che, in caso di vittoria, arrogherà a sé la delega sulla scuola, tema delicato e dai molteplici aspetti.

Molto documentati gli interventi di Giuseppe Camileri (su rifiuti, sviluppo urbano, aree verdi) da un lato e di Enrico Gallo (manutenzione e valorizzazione territorio, gestione dei rifiuti, edilizia scolastica) dall'altro.

Davanti ad un pubblico più numeroso, serata più calda e sicuramente più ricca di spunti per i futuri amministratori quella di lunedì 7 giugno, al salone CrAt.

Protagonisti i rappresentanti di classe delle scuole elementari e materne che con cognizione di causa e attraverso una attenta regia hanno posto, tramite il moderatore Giovanni Vassallo, una quindicina di domande molto pertinenti sulla scuola, il verde e lo sport.

Due ore intense di dibattito con protagonisti i candidati sindaci Piergiuseppe Dus e Giorno Panza, l'assessore Luigi Giorno, il consigliere delegato Giuseppe Camileri e i consiglieri Ugo Rapetti, Marisa Barbero, e Cristina Capra.

Le domande dei genitori, a memoria dei futuri amministratori, saranno riportate da L'Ancora nei prossimi numeri.

g.a.

Appuntamenti culturali alla casa di Cesare Pavese a Santo Stefano

S.Stefano B. Domenica 13 giugno, alle ore 10, la casa di Cesare Pavese ospiterà tre importanti appuntamenti culturali.

L'inaugurazione della collettiva "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine" con un centinaio di pittori, scultori, fotografi.

La presentazione del volume "La stanza degli specchi. Pavese nella letteratura, nel cinema e nel teatro".

La premiazione del concorso letterario "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" con la partecipazione di 400 opere

TRIGESIMA

Luigina MERLINO in Cirio

È mancata all'affetto dei suoi cari, sabato 28 maggio, Merlino Luigina in Cirio, di 72 anni. *"Il tempo cancella molte cose, ma non il ricordo che ha lasciato nei nostri cuori".* La messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa del Sacro Cuore di Canelli, domenica 27 giugno, alle ore 18.

Prima Comunione a San Leonardo

Canelli. Dopo un biennio di preparazione, domenica 9 maggio, sono stati ammessi alla S. Messa di Prima Comunione, celebrata dal parroco don Carlo Bottero: Francesco, Camilla, Noemi, Erika, Jennifer, Rita, Simone, Daniele, Cristiano. In una chiesa stracolma di fedeli, tutto si è svolto in un clima di raccoglimento e di viva partecipazione. Un grazie alla catechista, alla cantoria, ai chierichetti e a tutti quelli che hannop collaborato in vario modo. Un banco della chiesa San Paolo, offerto dai bambini ricorderà, negli anni, questo felice giorno di vita.

(Foto Zunino)

Centro estivo San Tommaso

Canelli. Come ormai da parecchi anni, con la chiusura delle scuole, presso l'Oratorio San Tommaso, parte il "Centro estivo", riservato ai ragazzi dai 7 ai 14 anni, che inizierà lunedì 28 giugno e terminerà il 25 luglio con questi orari: 9 - 12 e 14 - 18, dal lunedì al venerdì. La giornata sarà così strutturata: compiti al mattino e, nel pomeriggio, grandi partite di calcio, giochi organizzati, cacce al tesoro, bagno in piscina (una volta alla settimana) e merenda. Ci sarà anche la possibilità di consumare il pranzo (prezzo da convenire).

A contribuire alla buona riuscita del 'Centro' ci saranno tre insegnanti (due al mattino ed una al pomeriggio) che saranno affiancate nell'impegnativo compito dai bravi ed esperti educatori dell'AC. Il prezzo (settimanale) è di 10 euro per i pomeriggi e di 15 euro per mattina e pomeriggio.

Per informazioni e prenotazioni: al sabato pomeriggio all'Oratorio oppure telefonando a Luisella Novelli (3470505054), Luisella Branda (0141835390), Elena Arione (3336529590).

Domenica 6 giugno a Canelli

Grande successo per la giornata del volontariato

Canelli. "Giornata del Volontariato in Piazza", domenica 6 giugno, organizzata dalle Piccole Sedie (presidente Renato Parola) in collaborazione con l'Univol di Asti (Bruno Fantozzi presidente).

In piazza Gancia sono stati installati quattro giochi gonfiabili, una palestra di arrampicata di 9 metri e 15 gazebo per la gioia di tanti bimbi e ragazzi che hanno preso parte alla giornata con mamme e papà.

Alla giornata hanno preso parte Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche Sociali, Bruno Fantozzi, Renato Parola e i presidenti delle Associazioni canellesi (Aido, Admo, Fidas, Croce Rossa di Canelli, Cerchio Aperto), ed anche di fuori Canelli (Acti - Associazione Cardio Trapiantati di Asti, la Croce Rossa di Monale, la Croce Verde di Nizza e radio Maria).

Nel salone della Cassa di Risparmio di Asti si é svolto un convegno su "La solitudine dei bambini e dei ragazzi" cui hanno preso parte il dott. Giovanni Pistone di Canelli, il dott. Luigi Ratti di Nizza, la psicologa Maria De Benedetti di Asti, l'avv. Marco Dapino del Tribunale dei Minori di Asti, Licia Coppo, educatrice.

Ai numerosi presenti sono stati offerti un ricco buffet ed una merenda per i più piccoli.

Notevole la partecipazione della gente, specialmente nel pomeriggio, anche se la manifestazione, almeno per quel che riguarda i "gazebo" delle associazioni, dovrà essere rivista per un maggiore impulso, interesse, visibilità e coinvolgimento.

Ma.Fe.

Ridurre l'Iva sul vino è possibile

Canelli. In questo periodo si parla tanto di riduzione delle tasse che gravano sia sulle imprese che sui singoli cittadini chiamati, ogni anno, a fare i conti con una tassazione che diventa sempre più ossessiva.

Gli economisti, come sempre, si sono divisi tra quelli che sostengono la necessità di questo intervento, l'unico, a loro parere, in grado di rilanciare la stagnante economia e quelli che invece, conti alla mano, ricordano che se una riduzione ci sarà, qualche altro tipo di aumento ci dovrà necessariamente essere in quanto i conti dello Stato e soprattutto il suo enorme deficit pregresso, non consentono di ridurre le entrate del bilancio statale.

Per quanto riguarda il settore agricolo sono principalmente i pensionati, come ricorda Pier Luigi Musso, responsabile di Impresa Verde, società di servizi della Coldiretti Astigiana "quelli che sono più chiamati all'obbligo contributivo, in quanto le imprese agricole oggi con le varie deduzioni riescono ad azzerare gran parte delle imposte a loro carico (Irpef).

Per il settore è invece molto importante arrivare ad un azzeramento dell'Irap (una tassazione fortemente iniqua per il settore agricolo) in agricoltura in quanto i parametri contributivi sono molto ingiusti per il settore e penalizzanti in quanto non tengono conto del lavoro prestato dai singoli componenti del nucleo famigliare nell'azienda".

Considerazioni che si possono condividere, ma se oggi il Governo volesse veramente rilanciare l'economia agricola e con esso il settore che in tutti questi anni si è dimostrato il più dinamico sui mercati arrivando, anche a consolidare un consistente attivo nella bilancia commerciale, l'intervento più opportuno appare quello di ridurre, o rimodulare, l'aliquota **Iva sul vino che oggi è al 20%.**

Una tassazione che è apparsa fin dalla sua proposizione fortemente punitiva per le aziende agricole che, con grandi sacrifici, hanno iniziato a commercializzare direttamente il proprio vino.

Il settore vitivinicolo conosce oggi un momento non positivo: è di questi giorni la notizia che per la prima volta il Piemonte non utilizzerà tutte le risorse messe a disposizione dalla UE per la ristrutturazione dei vigneti e questo appare come un altro segnale di malessere del settore, oltre a quello del rallentamento nelle vendite, frutto sì di una crisi generale, ma anche di una concorrenza di vini provenienti da altri paesi sempre più difficile da contrastare.

Portare l'Iva dal 20 al 10 % vorrebbe dire consentire a tutta una serie di aziende di poter immediatamente ridurre i listini dei prezzi del 10% o forse anche di più. sia nei confronti dei privati consumatori che degli operatori del settore.

Una imposizione fiscale così elevata, non in linea con gli altri paesi della UE, è sempre stata considerata penalizzante per lo sviluppo del settore; se fino ad oggi è stata sopportata dagli operatori ciò è anche dovuto al fatto che i massicci investimenti che molte piccole aziende hanno dovuto fare per ammodernare tecnologicamente le proprie aziende hanno in parte mitigato l'impatto di questa tassazione sui bilanci aziendali.

Il mondo agricolo, oggi, non è più solo nel richiedere questo tipo di provvedimento, se anche Gianni Zonin che guida un'azienda famigliare con 1800 ettari di vigneto sparsi per l'Italia auspica che " tutti i viticultori sappiano unirsi per chiedere con forza questa attenzione al Governo".

Avendo magari l'accuratezza di chiedere al sistema distributivo e della ristorazione, di fare a sua volta un piccolo sforzo per ridurre la forbice tra il costo della bottiglia all'acquisto e alla successiva vendita.

Chissà se, per una volta, le richieste di tutti gli operatori del settore troveranno ascolto?

oldrado poggio

Volontario Cri e socio Acli sono solo io...

Canelli. "In riferimento all'articoletto "Immondizia ed erbacce" apparso sul numero de L'Ancora del 6 giugno 2004 tengo a precisare che sono l'unico Volontario della Cri di Canelli in possesso della tessera del Circolo Acli e non sono abituato a fare osservazioni al prossimo nascondendomi dietro anonimato o istigando altri a farlo al posto mio.

Gradirei che il 'signore' che 'pubblica' e non si firma, per il futuro, evitasse certe analogie che potrebbero indurre chi legge a conclusioni errate.

Se non ha il coraggio di assumersi le sue responsabilità, non si arroghi il diritto di giudicare.

Mauro Visconti
(volontario Cri e Socio Acli)

Tennis Acli, terza vittoria a Varallo Pombia per 5 - 1

Canelli. La squadra dell'Acli partecipante al Campionato a Squadre di D2 ha incontrato, domenica 6 giugno, a Varallo Pombia (No), per la terza giornata del 5° girone regionale, la squadra del T.C. La Noce. Ha vinto per 5 - 1.

Questo il dettaglio degli incontri: Montanaro b. Silvestri 6-1 / 6-3; Ciriotti b. Zonzin 7-5 / 6-4; Martini b. Tritti 6-1 / 4-6 / 6-2; Piana b. Trocco 6-4 / 4-6 / 6-3; Montanaro/Porta b. Colombo/Rogiari 6-1 6-3; Trocco/Tritti b. Alberti/Martini 5-7 / 6-4 / 6-3

Domenica 13 giugno, sarà ospite a Canelli la squadra Tennis Club Vittoria di Cambiano (To).

A partire dal 16 giugno inizierà, sui campi dell'Acli, il Torneo Sociale "Carlo Baldi".

a.b.

Quando il latte non è più italiano

Canelli. Le tante qualità del latte sono ben note. Non a caso rappresenta il primo alimento per i neonati e riveste un ruolo importante nell'alimentazione della terza età.

Considerazioni che mal si conciliano con i più recenti dati sul consumo di latte, in continua diminuzione, in Italia: nei primi due mesi '04 è sceso del 4,2%.

Ma allora cosa succede nell'agroalimentare?

1 - L'Italia importa oltre il 40% del latte che consuma

2 - La percentuale potrebbe ancora allargarsi con l'entrata di nuovi paesi nella Comunità europea (oltre al latte che già arrivava dalla Francia e dalla Germania, oggi un autentico "fiume bianco" sta affluendo dalla Polonia).

Praticamente: già oggi tutto il latte sterile e a lunga conservazione, in commercio sia nei supermercati che nei negozi, è tutto di provenienza estera. E non sempre la qualità è delle migliori: basti pensare alle condizioni igieniche di mungitura, raccolta, e trasporto (per svariate ore) in autocisterne, per arrivare agli stabilimenti di lavorazione.

E' scandaloso che nessuno queste cose le dica, anzi con giochi di parole e di immagini, si cerca di inculcare la convinzione che di prodotto italiano si tratta.

3 - Sul latte fresco poi, quello che deve essere consumato nel giro di pochi giorni dalla mungitura, il caos legislativo è completo. Nel tentativo di fare chiarezza è intervenuta la Commissione Europea che ha dato il via all'etichettatura con l'indicazione d'origine del latte fresco.

D'ora in poi, su ogni confezione di latte fresco, in commercio, andrà indicata la località (Regione o Provincia) da cui il latte proviene e ciò permetterà al consumatore di conoscere con esattezza da dove arriva il latte e di cambiarlo nel caso di non gradimento.

Questa norma che non avrà vita facile e per la cui inapplicabilità, in molti, in modo occulto, si mobiliteranno, dovrebbe nei prossimi mesi portare anche alla risoluzione di un altro problema: il costo del latte fresco in Piemonte.

4 - Pochi consumatori infatti sanno che, oggi, oltre il 50% del prezzo del latte al consumo va alla grande distribuzione e ai commercianti e che degli 1,30 euro (2516 lire) che, in media, si paga per un litro di latte, appena 32 centesimi di Euro per litro (619,5 delle vecchie lire) entrano nelle tasche degli oltre 4.000 produttori piemontesi che, nonostante tutto, continuano a produrre latte.

Oldrado Poggio

"AstiMusica 2004" il programma

Canelli. Dal 3 al 18 luglio, nella piazza della Cattedrale di Asti, avrà luogo la manifestazione "AstiMusica 2004". Questo il programma:

- Tiziano Ferro (3 luglio);
- Corepolis (4 luglio);
- Paola Turci (apre la serata Luca Nesti) (5 luglio);
- Marlene Kuntz (6 luglio);
- Marcello Murru (7 luglio); Otto Ohm (8 luglio); Bevinda (9 luglio); Patty Pravo
- (10 luglio); Stazioni Lunari (11 luglio);
- Modena City Ramblers (12 luglio); Lijljana Petrovic (13 luglio);
- Orchestra di Piazza Vittorio (14 luglio); Uri Caine Trio (15 luglio);
- Memorial Pillot (16 luglio);
- Carmen Consoli (17 luglio);
- Concerto in collaborazione con La Nuova Provincia (18 luglio).
- Al 5 settembre due spettacoli: al teatro Alfieri Phil Woods in collaborazione con Due Laghi Jazz Festival;
- al lungo Tanaro in collaborazione con Roccko's Fest Frankie Hi Nrg.

Concerti a pagamento:
Tiziano Ferro, Marlene Kuntz, Patty Pravo, Modena City Ramblers, Carmen Consoli, Phil Woods.

Rosella Giovine espone ad Asti

Canelli. "Pittura libera e libertà in sogno" è il titolo della nuova iniziativa di "Campagna Amica degli Artisti" che si terrà dal 12 al 30 giugno alla Coldiretti di Asti.

La "Sala degli Artisti" di corso Felice Cavallotti 41, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 (chiuso venerdì e sabato pomeriggio, domenica tutto il giorno), ospita la mostra di pittura figurativa ad olio e l'esposizione di modellismo aero storico-militare degli artisti Rosella Giovine di Canelli (la sua pittura si ispira principalmente a vedute naturali) e Giovanni Icardi di Castiglione Tinella, residente in Asti. (www.campagnamicadegliartisti.it.)

Interessante convegno

La Cri nei centri di permanenza temporanea

Canelli. Sul tema: "Conosci il ruolo della Croce Rossa Italiana nei centri di permanenza temporanea per extracomunitari", venerdì sera, 4 giugno, ore 21, nella sede della Cri di via dei Prati 57, hanno discusso: il colonnello Corpo Militare CRI Antonio Baldacci, direttore del Centro di Permanenza "Brunelleschi" di Torino, coadiuvato dal vicedirettore Ten. Sergio Caenazzo, l'infermiera Volontaria Sorella Adriana Tornotti, la dott.ssa Clotilde Goria vicepresidente Comitato Femminile Regione Piemonte ed il presidente Cri di Canelli dott. Mario Bianco.

In quattro per la poltrona di sindaco, 71 per quella di consigliere

Tutti i candidati nella corsa al Campanon

Nizza Monferrato. Saranno 4 i candidati sindaci e 71 i candidati consiglieri che chiederanno a 8.278 nicesi il voto per la conquista di Palazzo Monferrino, nella tornata elettorale amministrativa di sabato e domenica 12 e 13 giugno, abbinata quest'anno alle elezioni europee. Grande impegno è stato profuso in quest'ultima settimana di campagna elettorale, tra volantini, manifesti, slogan e contatto personale con gli elettori, nelle piazze e nelle vie della città, nonchè in incontri pubblici programmati.

Ecco, di seguito, la composizione delle singole liste in lizza, secondo l'ordine che si troverà sulla scheda azzurra di voto.

LEGA NORD-PADANIA

La lista della Lega Nord-Padania, "per una Nizza nuova nella memoria delle tradizioni e nella dinamicità umana del progresso", propone come candidato sindaco **Pietro Balestrino** con i seguenti candidati consiglieri: 1) Ameglio Giuseppe; 2) Guastello Giuseppe; 3) Onesti Mauro; 4) Becuti Pierina; 5) Filippone Marieva; 6) Brondolo Giancarlo; 7) Becuti Ernesto Walter; 8) Giaccone Andrea; 9) Basso Piercarlo; 10) Mastroluca Pasquale; 11) Boidi Pietro; 12) Fassino Claudio Battista; 13) Del Mastro Marcello; 14) Ottonelli Carlo; 15) Sella Giulia Maria.

DEMOCRAZIA

La lista Democrazia, "un gruppo di giovani per cambiare Nizza nel rispetto della centralità della persona, della famiglia, nella tutela della vita e della solidarietà", ha come candidato sindaco **Luisella Martino** e come consiglieri: 1) Albanese Biagio Gino; 2) Bevione Patrizia; 3) Bussi Mario; 4) Chiarle Mario; 5) Dotta Maurizio; 6) Grasso Giancandido; 7) Lovisolo Maria Pia; 8) Lembo Alberto; 9) Montesano Matteo Canio; 10) Pace Gabriella; 11) Priarone Monica; 12) Ronello Arturo; 13) Martino Pietro Giovanni; 14) Simone Diego; 15) Speziale Elisa; 16) Verdino Luca.

INSIEME PER NIZZA

La lista "Insieme per Nizza" che ha governato la città negli ultimi cinque anni vuole rappresentare la continuità, "vivere Nizza è lavorare per le grandi opere, per provare a risolvere i problemi quotidiani, far funzionare le cose che già esistono e essere riferimento dei cittadini", indica come candidato sindaco **Maurizio Carcione** ed i seguenti consiglieri: 1) Baldizzone Antonino; 2) Castino Mario; 3) Cavallo Maria Grazia; 4) Cavarino Gian Domenico; 5) Giordano Piera; 6) Laspisa Vincenzo (Dino); 7) Meraldi Luigi; 8) Narzisi Giuseppe; 9) Oddone Mauro; 10) Perazzo Sergio; 11) Pero Paolo; 12) Poggio Lorenzo Giovanni; 13) Porro Giancarlo; 14) Roggero Fossati Francesco Eugenio; 15) Rosso Maria Cristina; 16) Sburlati Daniele; 17) Spedalieri Tonino; 18) Verri Pier Paolo; 19) Zaltron Fulvio; 20) Ziveri Gabriella.

NIZZA NUOVA

La lista Nizza Nuova, "nuovo lavoro, nuove opere, nuovo orgoglio di essere nicesi con un'inversione di rotta, un cambiamento importante al servizio dei cittadini", ha come candidato sindaco **Gabriele Andreetta** ed i seguenti consiglieri: 1) Caligaris Marco; 2) De Faveri Claudio; 3) Dino Sergio; 4) Romina Grosso; 5) Lacqua Carlo; 6) Lovisolo Piero; 7) Lucini Lucia; 8) Malavenda Giorgio; 9) Malfatto Roberto; 10) Masoero Pietro; 11) Olivieri Cristina; 12) Pinetti Giorgio; 13) Pistone Giovanni; 14) Pistone Sebastiano; 15) Porcu Marcella; 16) Quirico Riccardo; 17) Rocchetti Donata Margherita; 18) Salluzzi Teodoro; 19) Sampietro Luisa; 20) Zemide Ivana.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

Il candidato della "Lega Nord" Pietro Balestrino.

La squadra della lista "Democrazia".

"Insieme per Nizza" alla Bottega del Vino.

I candidati della lista "Nizza Nuova"

Taccuino di Nizza

Distributori: *Domenica 13 Giugno 2004,* saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Tomasi, Sig. izzy. Via Mario Tacca; Q 8, Sig.ra Deplorino, Strada Alessandria.

Farmacie: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. BOSCHI,* il 11-12-13 Giugno 2004; *Dr. MERLI,* il 14-15-16-17 Giugno 2004.

Edicole: Tutte aperte

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Dal 17 al 20 giugno a palazzo Crova

Nizza è barbera degustazione di 300 vini

Nizza Monferrato. Le belle sale nobili di Palazzo Crova ospiteranno da giovedì 17 a domenica 20 giugno prossimi la rassegna "Nizza è Barbera", dedicata al Barbera d'Asti e del Monferrato, una degustazione libera comparativa per 300 tipi di vino dell'Astesana. Sarà una rassegna completa di tutti i vini Barbera nel loro ambiente vocato, una terra ricca di tradizione nell'enogastronomia, con tante proposte di conoscenza e di confronto. Il territorio dell'Astesana appunto, percorso dalle Strade del Vino che attraversano 52 comuni sulla destra del fiume Tanaro, con decine di borghi storici e di castelli che offrono ospitalità ed una vasta gamma di specialità tipiche (oltre 200) e di vini di altissima qualità.

Nell'ambito della rassegna di degustazione sarà in primo piano la Barbera d'Asti "Nizza" , un vino speciale nato con la recente sottozona denominata "Nizza" (ne fanno parte 18 paesi del sud astigiano) e la cui produzione è regolata da un disciplinare particolare per garantirne la qualità.

La degustazione con partecipazione libera (ticket euro 5; per i soci Slow Food euro 3) sarà possibile con i seguenti orari: giovedì 17 e venerdì 18, dalle ore 17 alle ore 20; sabato 19 e domenica 20, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle ore 20.

Una panoramica sugli stand dell'edizione 2003.

Con la dott.ssa Flavia Salvagno alla Trinità

Incontro con Cittadinanzattiva e Tribunale del malato

Nizza Monferrato. Venerdì scorso 4 giugno, presso l'Auditorium Trinità di via Pistone, si è tenuta una conferenza-incontro con l'associazione "Cittadinanzattiva" e i responsabili del Tribunale del Malato. È intervenuta nell'occasione la dottoressa Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale del Malato, che ha relazionato sul tema, "Cittadinanzattiva: il coraggio, la voglia, la possibilità di cambiare le cose".

"Cittadinanzattiva" (tuttora sono 120 i movimenti dell'associazione che operano a livello nazionale) è stata fondata nel 1978 e due anni dopo è nato il Tribunale del Malato (oltre 500 oggi quelli esistenti), che fra i suoi scopi si prefigge di tutelare i diritti del malato e con la garanzia della tutela dei diritti, evitare che un eventuale errore si ripeta.

Più nel dettaglio il TDM opera con interventi di tutela individuale e collettiva; fa proposte sulla politica sanitaria in generale e nel particolare; contribuisce alla programmazione dei servizi ed interviene sulle scelte. Il movimento di "Cittadinanzattiva" si pone come obiettivo quello di educare le persone ad essere prima di tutto cittadini che collaborano con i cittadini. Al termine dell'incontro, coordinato dal dottor Paolo Paglieri, presidente di "Cittadinanzattiva" per la provincia di Asti, sono seguite diverse domande di approfondimento del pubblico, cui è stata data risposta puntuale ed esauriente dalla relatrice Salvagno.

La dott.ssa Salvagno e il dott. Paolo Paglieri.

Elezioni amministrative a confronto

Numero votanti 2004 e riepilogo dati 1999

Nizza Monferrato. Per dare modo ai nostri lettori di seguire e commentare l'andamento delle elezioni amministrative del 12-13 giugno prossimi, pubblichiamo il riepilogo dei dati delle amministrative del 1999 ed il numero dei votanti di quelle attuali, per un confronto immediato sui numeri delle votazioni.

Amministrative 2004

I cittadini nicesi aventi diritto al voto sono 8.278, suddivisi in 11 sezioni: 9 nelle aule del Liceo scientifico "G. Galilei" di Corso IV Novembre e 2 presso le scuole di Via coniava; il seggio n. 1 provvederà alla raccolta dei voti dei ricoverati (quelli che ne avranno diritto) presso l'ospedale Santo Spirito di Nizza.

Amministrative 1999

Totale elettori: 8.417; votanti 6.290; schede bianche 228; schede nulle 199.

Hanno ottenuto voti. Nizza Nuova (candidato sindaco Pietro bragotti): 2.268 (36,6%), seggi 5; Lega Nord (candidato sindaco Luisella Martino): 884 (14,05%), seggi 2; Insieme per Nizza (candidato sindaco Flavio Pesce): voti 3.138 (49,89%), seggi 13.

Brevissime da Nizza Monferrato

Corpus Domini

Domenica 13 giugno, dopo la Santa Messa delle ore 11, si svolgerà la tradizionale processione del "Corpus Domini" per le vie della città.

Mercatino Bio

Sabato 12 giugno, lungo Via Maestra (Via C. Alberto) appuntamento con le bancarelle del Mercatino biologico e delle Opere dell'ingegno del secondo sabato del mese.

Commercio equo-solidale

Sabato 12 giugno, l'Associazione Cailcedrat, presso il Centro Polifunzionale di via Gervasio 11, dalle ore 15,00 alle ore 1900, presenterà la campagna di informazione e promozione su "Artigianato del Commercio equo e solidale".

All'oratorio Don Bosco

3º concorso canoro fra studenti della media

I concorrenti del concorso canoro presentati dal prof. Silvano Pasini.

Nizza Monferrato. Si è svolta giovedì 4 giugno presso il salone teatro dell'roratorio Don Bosco la fase finale del "Terzo concorso canoro" dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato, alla quale sono stati ammessi 21 candidati,dopo una selezione fra tutti gli iscritti alla manifestazione, giunta alla sua terza edizione e curata, in particole, dal Prof: Silvano Pasini, insegnante di strumento musicale presso la scuola media C.A: Dalla Chiesa di Nizza Monferrato. Dopo la presentazione dei brani in concorso, una apposita giuria ha stilato la classifica finale.

Questa la graduatoria dei concorrenti: 1) Serena Ratti della Media di Mombaruzzo; 2) Maria Guadagnino della Media di Mombaruzzo; 3) Valentina Martinati di Nizza; e poi a seguire, scalando la classifica: Elena Scarsi, Arianna Biasio, Ilaria Cacciari, Martina Carta, Marika Resta, Luca Francia, Francesco Munì, Eleonora Bruno, Serena La Padula, Luna Lovisolo, Denise Borelli, Caterina Del Ponte, e, a seguire (tutti a pari merito): Sara Balbiano, il duo F. Grasso-C. Becuti, Marta Soave, Fabiola Bagnasco, Alice Boidi.

A tutti i finalisti un premio offerto dalla Cassa di Risparmio di Asti.

In un triangolare a Castelnuovo Scrivia

I tifosi della Wineland in campo per solidarietà

Nizza Monferrato. La formazione della Wineland, la squadra dei "tifosi in campo" che si esibisce per beneficenza, ha incontrato in un triangolare, svoltosi sul campo sportivo di Castelnuovo Scrivia, le compagini della Amarcord Castelnovese e i campioni dei "Bindun" capitanati da Beppe Bergomi con Abate, Baresi, Crippa, Ferri, Fontolan, Manicone, Canuti, Padovano, Civeriati, Monelli.

La finale tra la squadra nicese e la formazione meneghina ha visto la supremazia degli ex professionisti che si sono imposti per 4-0. Tutto sommato la Wineland ha retto abbastanza disinvoltamente, pur soccombendo alla fine, alla maggior professionalità, abilità, esperienza dei Bindun ed ha sfiorato in parecchie occasioni il goal della bandiera.

Durante la serata conclusiva, per la premiazione presso un noto locale del tortonese, Massimo Corsi ed il giovane Andrea Sonvico hanno consegnato la "mattonella", simbolo degli Amici di Wineland, alla signora Paola Cucchi (mamma dell'indimenticato Enrico) ed alla finalista del concorso di miss Italia, Vanila Di Vanna.

Ai giocatori in omaggio bottiglie di Barbera d'Asti dei produttori nicesi e amaretti di Carlo Risso.

Inoltre, la Wineland, a tangibile ricordo della partecipazione, a scopo benefico ha fatto dono all'Associazione Enrico Cucchi ed alla Casa di Enrico della somma di euro 500.

Con i saluti, un arrivederci al prossimo ottobre alla Scuola Alberghiera di Agliano per la consegna del "Piatto d'oro" a Giuseppe Bergomi, campione del mondo 1982, con la nazionale azzurra di calcio.

Per la cronaca la formazione della Wineland era composta da: Mauro Gaviglio, Alessandro Ivaldi, Francesco Basso, Diego Diamante, Luciano Garbarino, Daniele Germano, Vittorio Laganà, Fabio Mastrazzo, Antonio Avigliano, Alessandro Domanda (Cap), Francesco Laganà, Gianfranco Lesioba, Marco Pandolfo, Bruno Rota, Pietro Braggio, Aldo Conzatti, Emilio Franzolin, Davide Freda, Guido Rizzin; commissario tecnico: Gianni Berta; team manager: Davide Monorchio.

In mostra alla Sugar House

Opere di Valerio Berruti sulle bustine di zucchero

Nizza Monferrato. Mercoledì 2 giugno presso la sug@/R)_T-house della Figli di Pinin Pero in Corso Acqui si è inaugurata la mostra "Naufragar m'è dolce..." del giovane artista Valerio Berruti che ha presentato dieci lavori che sono stati riprodotti su altrettante bustine da zucchero,

Si tratta di raffigurazione che rappresentano la famiglia, donne, bambini, ragazzine, vestite di bianco (di zucchero).

I quadri, numerati da 1 a 10, riportano sul retro poesie che, lette nell'ordine, portano un testo del critico romano Gianluca Marziani.

La mostra resterà aperta fino al 4 luglio 2004.

Nella foto: Beppe Pero, uno dei contitolari della Figli di Pinin Pero con Valerio Berruti.

Al teatro Sociale di Nizza

Scenette e canti con le elementari

Nizza Monferrato. Sul palcoscenico del Teatro Sociale di Nizza Monferrato per festeggiare la fine dell'anno scolastico alcune classi delle scuole elementari del Circolo didattico nicese (le altre classi sono andate in scena martedì 8 giugno) si sino esibite interpretando scenette e canti: saggio dal titolo "Caleidomondo".

Questo il programma presentato dalle diverse scuole:

Scuola Rossignoli. classi prime: "Di tutti i colori"; classi seconde: "L'orso Boro": classi terze (canto): Batti cinque e Canzone Lituana.

Castelnuovo Calcea. Classi prima e seconda: "Fantasmi sottolio".

Mombaruzzo. Classi prima e seconda: "Neanderthal Boy".

Nella foto un momento della serata.

Venerdì 11 giugno

Ultimi incontri con gli elettori

Nizza Monferrato. Venerdì 11 Giugno ultimo giorno di campagna elettorale e le liste in "corsa" per la conquista del Comune incontrano gli elettori per cercare di catturare i voti degli ultimi "indecisi".

Questi gli appuntamenti in calendario per i singoli gruppi:

Lista "Democrazia". Per *l'intera giornata*, "banchetto" elettorale sotto i portici di *Piazza Garibaldi* con il candidato-sindaco Luisella Martino ed i potenziali consiglieri.

Insieme per Nizza. Alle *ore 18* chiusura della campagna elettorale in *Piazza del Municipio* per l'incontro finale con gli elettori dei consiglieri e del candidato Maurizio Carcione.

Nizza Nuova. Dalle *ore 17 alle ore 21* presso il "ciabot" della Pro loco in *Piazza Garibaldi,* il capolista Gabriele Andreetta ed i candidati consiglieri offriranno ai cittadini il "Brindisi del cambiamento".

Lega Nord-Padania. Alle *ore 21*, sulla *Piazza Vittorio Emanuele* (di fronte alla Chiesa di S. Giovanni) incontro con i cittadini del candidato-sindaco Pietro Balestrino.

Per le tangenti alle Molinette

Odasso e Rosso condannati a risarcire 113000 euro

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi la Corte dei Conti del Piemonte ha depositato la sentenza sulla richiesta di maxi-risarcimento avviata dalla Procura nei confronti di Luigi Odasso, ex direttore generale delle Molinette di Torino e del suo braccio destro Aldo Rosso, in seguito alla nota vicenda giudiziaria di tangenti che vide i due clamorosamente arrestati a fine 2001, quando erano praticamente all'apice della loro carriera. Il danno di immagine arrecato alla più grande azienda ospedaliera torinese(e terza in Italia) da Odasso, difeso dagli avvocati Andrea e Michele Galasso e Rosso, difeso da Emanuele Gallo, è stato ridotto rispetto alla richiesta (500 mila euro) e quantificato in 113 mila euro. Odasso dovrà rifondere l'amministrazione dell'ospedale con 77.468 euro e Rosso con 36.151 euro, più circa altri 1000 euro di spese giudiziarie.

L'ex manager nicese della Sanità pubblica caduto in disgrazia e ora tornato aiuto primario presso il reparto di Radiologia dell'ospedale Santo Spirito di Nizza, ha visto così riconosciuto e punito il suo comportamento illecito nell'ottica di un effettivo danno di immagine arrecato alle Molinette, gravissimo (e purtroppo non unico nello stesso ospedale e nella Sanità piemontese nei mesi successivi) esempio di malasanità, anche se la richiesta economica di risarcimento (la cui legittimità è stata ribadita dai giudici) del procuratore Mario Pischedda è stata comunque decisamente ridimensionata. Per i giudici De Filippis, Gili e Motolese, ai fini della responsabilità amministrativa, la colpevolezza di Odasso e Rosso è indubbia, benchè giudiziariamente essi non abbiano ancora subito alcuna condanna definitiva per i procedimenti penali in atto a loro carico. Le loro stesse ammissioni sul denaro ricevuto e le prove raccolte dagli investigatori (testimonianze, immagini, intercettazioni telefoniche) sono elementi più che sufficienti per affermare che l'ex direttore generale e il suo collaboratore hanno gravemente danneggiato il prestigio delle Molinette (articoli e trasmissioni sulla malasanità), causando danni economici concreti per le spese di commissariamento e riorganizzazione dei servizi e dell'organigramma direttivo. Sulla cifra dovuta come risarcimento si è però deciso in via equitativa riducendola a un quarto di quanto indicato dal procuratore, accogliendo in parte la tesi della difesa (che potrà ricorrere in appello alle sezioni centrali della Corte dei Conti) sulla difficoltà di stabilire con esattezza il danno arrecato.

S.I.

Alla Bocciofila Nicese la "Coppa C.R. Asti"

Nizza Monferrato. Presso il Bocciodromo oratoriano si è svolta la "XXIV Coppa Cassa di Risparmio di Asti", gara provinciale di Cat. "D" a terne, valida come prova di selezione per la partecipazione alla finali del Campionato italiano che sil svolgeranno il 19/20 Giugno a San Damiano.

Nella finale, la terna dell'A.B. Nicese (Rapetti-Porta-Albenga) si è imposta per 13 a 11, in una partita combattutissima, sulla terna dell'S. B. Canellese (Rubulutta-Denicolai-Serra). Al terzo posta la terna Accossato G.P.-Ferraris G.-Amerio e al quarto, Pia-Bianco-Barberis della Montegrossese.

La formazione dell'A.B. Nicese parteciperà agli assoluti di San Damiano.

La coppia Accossato G.-Gerbi P., inoltre, piazzandosi al 2° posto (sconfitta per 12-13) nella gara di qualificazione al campionato Italiano Cat. "C", ha fallito di un soffio l'ammissione alla fase finale dei campionati.

Nella foto da sin. Sergio Rapetti, Guido Porta, Giovanni Albenga (terna prima classificata), l'arbitro sig. Ledda, e Alfredo Rubulutta, Alfredo Denicolai, Secondo Serra (secondi classificati).

Barbere nicesi al Salone del Pesce a Genova

Nizza Monferrato. Le grandi Barbere di Nizza, selezionate dalla "Vineria della Signora in Rosso" di Nizza hanno partecipato al Salone del pesce che si è svolto a Genova dal 4 al 7 giugno 2004. Il giorno 7 giugno per "Laboratori del gusto", sono state l'accompagnamento ai piatti presentati dall'Osteria del Diavolo di Asti: acciughe al burro con il bagnet verde e rosso, in bagna cauda sui peperoni al forno.

Hanno avuto il gradimento e l'apprezzamento dei numerosissimi visitatori presenti.

Il punto giallorosso

Retrocede in seconda la Nicese di mister Rota

Nizza Monferrato. La partita di ritorno dei play out ha, inequivocabilmente, sancito la caduta in Seconda categoria della squadra di mister Rota.

PRIMA CATEGORIA

Cameranese (Cn) 2
Nicese 1

Le avvisaglie di una stagione difficile con conseguenze sgradite, datano già alla prima parte del campionato ed i rimedi tentati (di concreto un tardivo cambio fra Zizzi e Rota, il rientro di Basso, ma nessun giocatore in grado di fare la differenza) si sono rivelati insufficienti, per recuperare una situazione parecchio compromessa.

Ottenuti i play out all'ultima di campionato, si è creata la speranza, purtroppo vana, di farcela a salvarsi anche questo anno.

Sconfitti all'andata per 1-0, i giallorossi dovevano vincere con 2 goal di scarto, nel ritorno, e l'inizio partita prometteva bene, perché già al 7', A. Berta realizzava con un gran tiro il vantaggio nicese.

Purtroppo, però, dopo 6 minuti i padroni di casa agguantavano il pari, al termine di un doppio corner, con il centravanti cuneese che finalizzava la respinta del palo.

Nicesi comunque determinati, che, ripetutamente, sfiorano il nuovo vantaggio con Di Filippo, Ravera (goal annullato), Mazzetti (atterrato in area, senza sanzioni di alcun fallo). Al 36', Ravera fa il Baggio e su punizione centra la traversa e sugli sviluppi dell'azione, Mazzetti trova il goal che viene nuovamente annullato per fuorigioco molto dubbio.

Inizia la ripresa e la spinta giallorosa continua, ma senza risultato.

I tentativi perdono di intensità e incisività e nel finale di partita, con la Nicese ormai allungata e sfiduciata, la Cameranese colpisce in contropiede guadagnandosi la certezza del salvataggio della categoria.

Volti cupi con tanta amarezza e delusione per questo epilogo, nel team giallorosso, con la consapevolezza, purtroppo, che la retrocessione si è consumata, non tanto in queste due partite, ma durante il corso di un campionato, disputato con parecchia sfortuna, certo, però ricchissimo di opportunità sciupate in malo modo, non ultimo l'incredibile numero di rigori sbagliati.

Smaltita la rabbia e la perdita di entusiasmo, occorrerà ripensare agli errori commessi e ad un futuro da costruire in modo positivo, aspettando quello che, a bocce ferme, il presidente Caligaris intenderà definire.

Formazione: Gilardi, Mazzapica, Brusisco, A. Berta, Lovisolo, Maccario (Rivetti), Giacchero, Mazzetti (Sguotti), Di Filippo (Basso), Ravera, Giovine. A disposizione: C. Berta, Schiffo, Orlando, Vassallo.

G.G.

Voluntas minuto per minuto

Ultime di campionato e tornei estivi

Nizza Monferrato. Ultime partite di campionato anche per i Pulcini 94 che chiudono, così, la stagione ufficiale.

Ampio spazio alla partecipazione ai tornei post campionato per tutti.

PULCINI 95

Torneo di Omegna (Vb). Gran bella esperienza per il gruppo di mister Avigliano che registra un 9º posto, suffragato da buoni risultati e prestazioni. Sconfitte minime (1-0) con Rebaudengo (To) e Aosta; pareggio, 1-1 (Salluzzi), con il Pertusa (To); successo con La Sorgente, con Salluzzi ancora a segno e vittoria con il Trino (Vc) ai rigori, dopo lo 0-0 regolamentare.

Convocati: Delirino, Pais, Procopio, F. Serianni, Salluzzi, Pasquale, S. Conta, Amelotti, D. Ghignone, S. Cela, Stoikov, A. Molinari.

PULCINI 94

Ultimi tre match positivi con S. Domenico Savio, 5-1, (Baseggio 2, B. Angelov, A. Lovisolo, Marasco); con Don Bosco, 3-0 (Baseggio, A. Lovisolo, Salluzzi); pareggio, 1-1 con la Calamandranese (Salluzzi).

I convocati dell'ultima partita: M. Spertino, Baseggio, Bonzo, Morino, Pavese, Russo, Terzolo, Carpentieri, Sonia Corneglio, Salluzzi, A. Lovisolo, Gallo, Susanna.

PULCINI 93

Torneo di Omegna (Vb). Sesto posto finale che sa di beffa per i ragazzi di mister Berta.

Una formula decisamente cervellotica ha ottenuto il risultato di portare, attraverso recuperi ed incroci, le due squadre vincitrici dei gironi di qualificazione (Voluntas e Rebaudengo), senza aver subito nessuna sconfitta a giocare, incredibilmente, la finale per il 5º e 6º posto.

ESORDIENTI 91

Torneo di Tortona (Al). Primo ostacolo in qualifica superato in scioltezza, 6-0 alla Viguzzolese (Al) con Smeraldo (2), L. Gabutto, Francia, Elmarch e Bertin a segno.

Nei campionati di basket

I nicesi della Binco Sport campioni provinciali allievi

Nizza Monferrato. Si è concluso nelle settimane scorse il Campionato Provinciale di Pallacanestro, Categoria Allievi.

La competizione, riservata ai ragazzi nati nel 1991/1992 ha visto la partecipazione di formazioni di Asti, Canelli, S. Damiano, Villanova, Nizza Monferrato che in una serie di dieci partite (regolari gironi di andata e ritorno) si sono affrontati per il titolo di campioni provinciali.

Al termine ha prevalso la formazione nicese della "Binco Sport" , guidata dal duo, prof. Diego Garofalo (allenatore) e Maurizio Pavone (collaboratore), composta dai seguenti giocatori: Vernazza Simone, Calosso Marco, Malara Alberto, Morino Alessio, Gulino Francesco, Baldino Luca, Colletti Alessandro, Acornero Marco, Conta Francesco, Drago Alessandro, Ponzo Luca, Provini Alessandro, Zaccone Matteo, Mele Antony; Rienzi Simone.

La premiazione si è svolta mercoledì 2 giugno ad Asti, presso le "vecchie Ferriere Ercole" durante la festa finale della Pallacanestro astigiana, che ha visto la partecipazione delle diverse formazioni: dal minibasket alla prima squadra, militante in serie B.

Dedicato al giovane calciatore neroverde scomparso

Al Dertona Calcio il memorial "G.M.Carnevale"

Da sinistra: Davide Bianco (Dertona), Lustosa de Oliveira junior (Ovada), Davide Costantini (Voluntas), Andrea Gallisai ((Sorgente).

Il Dertona Calcio con Germano Carnevale, papà di Gian Marco.

Nizza Monferrato. Va in archivio una positiva edizione 2004 del memorial "G.M. Carnevale", organizzato da casa Voluntas.

GIOVANISSIMI 89
8º Memorial "G.M.Carnevale"

Il torneo organizzato dal G.S. Voluntas per ricordare la figura di G. Marco Carnevale, atleta neroverde scomparso nel fiore degli anni, ha visto il Dertona Calcio Giovanile aggiudicarselo meritatamente. Dopo le 3 serate di qualificazione e quella di semifinale, le partite di finale hanno dato il seguente responso: 1º posto al Dertona C. G. che con un secco 4-0 ha relegato alla piazza d'onore l'Ovada Calcio; 3º posto: G.S. Voluntas che ha battuto La Sorgente di Acqui Terme con un gran goal di Massimelli.

Alla presenza di don Ettore Spertino e di molte personalità della municipalità di Nizza Monferrato si è svolta la cerimonia di premiazione, con la consegna delle coppe alle squadre ed un riconoscimento particolare ai giocatori: Davide Bianco (Dertona C.G.), miglior giocatore; Lustosa De Oliveira Junior (Ovada Calcio), capocannoniere; Davide Costantini (G.S. Voluntas), miglior difensore; Andrea Gallisai (La Sorgente), miglior portiere.

I convocati neroverdi: Barbero, Barison, Garbarino, P. Cela, Cantero, Iaia, Costantini, Grosso, Torello, Massimelli, A. Bincoletto, Roveta, Sciutto, Gioanola, A. Rossi, S. Bincoletto.

Gianni Gilardi

Terzo a Varano, primo a Pergusa

Wiser protagonista nel "Trofeo Mazda"

Nizza Monferrato. Vincitore della selezione del settimanale Autosprint per prendere parte alla prima edizione del "Trofeo Mazda Rx-8 Coupé", il nicese Massimiliano Wiser si sta ben comportando nella serie organizzata dall'Astra Team di Mauro Pregliasco. Wiser si è piazzato terzo nella gara iniziale di Varano (Parma) e ha vinto con pieno merito la seconda gara a Pergusa, in Sicilia ed ora lotta per il successo finale con Calella e Simoni.

Risultati di prestigio, che lo annunciano come sicuro protagonista nelle prossime manifestazioni del "circus Mazda", l'11 luglio al Mugello in Toscana, il primo di agosto a Imola in Romagna, il 19 settembre a Binetto vicino Bari, il 10 di ottobre a Vallelunga, Roma e infine il 24 ottobre a Monza.

Il campionato Mazda si svolge quest'anno sulla nuovissima Rx-8 Coupé, che rende ancora più importante il Trofeo.

«È una serie molto interessante - commenta il ventiduenne Massimiliano Wiser - *La Mazda Rx-8 Coupé che usiamo per correre è una macchina veramente divertente e le gare sono molto combattute. Devo ringraziare tutta la struttura dell'Astra Team e soprattutto l'ottimo supporto dei meccanici che ci seguono in tutta Italia con impegno e professionalità».*

Disavventura sanitaria per un incisano

Incisa Scapaccino. Terribile odissea sanitaria nei giorni scorsi per l'agricoltore incisano Rodolfo Giolito, 33 anni, abitante in via Valdivaglio. Mentre lavorava nella sua azienda agricola ha riportato una frattura scomposta e una forte emorragia alla mano sinistra, rimasta intrappolata nello spandiconcime e praticamente maciullata dai suoi ingranaggi. Soccorso immediatamente dalla Croce Verde di Nizza, Giolito è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Santo Spirito di Nizza, dove i medici locali hanno provveduto a stabilizzare la gravissima ferita e a chiamare l'elisoccorso per un ricovero immediato al Cto di Totino, centro specializzato in traumi del genere. A quanto pare però, una volta giunto nel capoluogo regionale, Giolito non è potuto essere ricoverato e di conseguenza operato nella struttura torinese, che sembra non fosse in grado (ma il motivo non è chiaro: mancanza di posti, sciopero dei medici o altro) di ricoverare in quel momento nessun paziente. Giolito ha così dovuto attendere che si trovasse un centro specializzato disponibile, finalmente individuato a Legnano, in Lombardia, raggiunto poi in ambulanza al costo di un ritardo di oltre due ore. Lì è stato sottoposto al delicatissimo intervento chirurgico, che dovrebbe consentirgli di salvare la mano. Sulla vicenda si è mobilitata l'ASL19, che ha chiesto spiegazioni.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 11 a mer. 16 giugno: **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** (orario: ven., lun. mar. e mer. 21.30; sab. 20-22.30; dom. 17-20-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 11 a mer. 16 giugno: **L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. 20-22.30; dom. 17-20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 11 a dom. 13 e mer. 16 giugno: **Troy** (orario: ven. sab. e mer. 19.30-22.15; dom. 17). Dom. 13, lun. 14 e gio. 17: **Agata e la tempesta** (orario: 20-22).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), Chiuso per ferie.

SOCIALE (0141 701496), da ven. 11 a lun. 13 giugno: **L'alba del giorno dopo - The day after tomorrow** (orario: fer. e fest. 20-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 11 a mer. 16 giugno: **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** (orario: ven. sab. e lun. 20-22.45; dom. 17-20-22.45; mar. e mer. 21.30); *Sala Aurora,* da ven. 11 a mer. 16 giugno: **Troy** (orario: ven. lun. mar. e mer. 21.30; sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30); *Sala Re.gina,* da ven. 11 a mer. 16 giugno: **Coffee and cigarettes** (orario: ven. sab. e lun. 20.45-22.45; dom. 16.30-18.30-20.45-22.45; mar e mer. 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 11 a mar. 15 giugno: **Harry Potter e il prigioniero di Azkaban** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30); mer. 16 giugno Cineforum: **La ragazza con l'orecchino di perla** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - Chiuso per ferie.

Week end al cinema

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN *(Usa, 2004) di A.Cuaron con D.Radcliffe, G.Oldman, E.Watson.*

Con puntualità pressoché svizzera a distanza di poco più di quindici mesi dall'episodio precedente torna ad animare gli schermi cinematografici estivi il simpatico maghetto inglese che tanto successo ha dato alla sua creatrice, la scrittrice Johan Rowling.

La scuola di magia che frequenta il nostro protagonista apre il terzo anno e nuovi nemici si addensano minacciosi sul suo cammino verso la carriera di mago. E' il turno di un personaggio cupo e minaccioso, Sirius Black, che fuggito dalla impenetrabile prigione di Azkaban si mette sulle tracce del nostro che si sente minacciato dalla oscura presenza che ha le sembianze di Gary Oldman ("Dracula di Brian Stoker").

La produzione con la terza pellicola cerca di alzare il tiro e raccogliere pubblico non solo fra i coetanei e lettori delle avventure di Harry ma anche fra il pubblico più adulto e le atmosfere della pellicola sono più cupe che nei precedenti episodi. L'esperimento sembra riusciti viste non solo gli incassi da capogiro che la pellicola sta ottenendo in tutto il mondo ma anche per le critiche positive della stampa specializzata soprattutto nei confronti del regista il messicano Alfonso Curon che ha avvicendato l'esperto Chris Columbus ("Mamma ho perso l'Aereo").

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nell'edificio condominiale dove abito, con il passare degli anni, sono state collocate numerose insegne e targhe di professionisti. Il tutto è però avvenuto senza regole, tanto che oggi fanno bella mostra di sé (si fa per dire) diversi tipi di insegne e targhe di diverso colore e dimensioni. La vista che si ha guardando la facciata del palazzo ai lati del portone di ingresso, non è delle migliori, tanto che noi occupanti degli alloggi abbiamo chiesto all'amministratore di intervenire per mettere ordine. Lo stesso amministratore si è limitato a formulare un generico invito che non ha ottenuto nessun risultato. Vorremmo a questo punto sapere se ci sono delle speranze di ottenere ordine e uniformità.

***

Il tema del decoro architettonico degli edifici condominiali è molto sentito, soprattutto per quelle costruzioni che si trovano nelle zone centrali delle città ed hanno finiture costruttive di pregio.

Nel caso che ci occupa viene lamentato da parte dei proprietari degli alloggi il disordine, oltre che la proliferazione, delle targhe ed insegne poste sul fronte del fabbricato e si chiede se tutto questo può considerarsi un danno del decoro architettonico e, di conseguenza, un motivo di intervento da parte dell'amministratore a tutela degli interessi condominiali.

Una prima risposta al quesito la potremmo avere dal regolamento di condominio: non è infrequente il caso di regolamenti condominiali che prevedano specifiche norme in tema di insegne e targhe. Ovviamente deve trattarsi di un regolamento approvato specificamente da tutti i condòmini, oppure predisposto dal costruttore ed accettato negli atti di acquisto delle unità immobiliari. Ricorrendo queste condizioni, i condòmini interessati, sia direttamente, che tramite l'amministratore condominiale, potranno tutelare il proprio diritto alla uniformità ed al rispetto del regolamento.

Oltre a questo, occorre rilevare che alcuni comuni prevedono ulteriori regolamentazioni che valgono, soprattutto, per i centri storici. Di qui se ne può trarre un ulteriore spunto per far leva sui possessori di targhe ed insegne.

Vale infine il sopra accennato tema del rispetto del decoro architettonico del fabbricato, in ossequio al quale sarà possibile deliberare la installazione di un portatarghe condominiale da utilizzare per racchiudervi in maniera ordinata ciò che oggi si trova sparso sulla facciata in prossimità del portone di ingresso. Trattandosi di una delibera riguardante il rispetto del decoro architettonico, non dovrebbero occorrere particolari maggioranze per provvedere alla dotazione di un portatarghe, ma dovrebbe essere sufficiente in seconda convocazione, la maggioranza di un terzo dei millesimi di proprietà.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 (AL).

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: *sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura)* di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla Legge 68/99 valida fino al 15 del mese corrente:

Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili

N. 1 richiesta nominativa - aiuto magazziniere, cod. 6987; informatico industriale; Tortona (AL); la mansione consiste: auso del macchinario per il sollevamento o lo scarico delle merci, ingresso e uscite merci, gestione documenti di trasporto a mezzo di PC, carico o scarico di magazzino tramite PC; tempo determinato (mesi 10); non definito;

N. 1 richiesta nominativa - tirocinio formativo - montatore meccanico, cod. 6986; elettromeccanico; Coniolo (AL); lavoratore da inserire come "montatore meccanico", la mansione consiste nell'eseguire lavori di montaggio meccanico, rifiniture e aggiustaggio di precisione di particolari meccanici e di gruppi al banco, il lavoro si svolge a banco; lavoratori in possesso di diploma di "perito meccanico" o di diploma professionale ad indirizzo meccanico in grado di leggere un disegno meccanico; tirocinio; 40 ore settimanali;

N. 2 posti: 1 posto nominativo e 1 numerico - operaio comune, cod. 6985; edilizio costruzioni; Carrosio (AL); operaio aiutante ai getti in calcestruzzo; per la richiesta numerica iscrizione al 31/12/2003; tempo determinato (mesi 12); 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì (7.30-12, 13.30-17);

Lavoratori iscritti nelle categorie orfani vedove profughi

N. 1 richiesta nominativa - ausiliario specializzato addetto ai servizi tecnico economali cat. A, cod. 6252; attività di erogazione servizi sanitari; Tortona (AL); la mansione consiste nello svolgere attività semplici di tipo manuale che richiedono una normale capacità nella qualificazione professionale posseduta, quali, ad esempio, l'utilizzazione di macchinari e attrezzature specifici, la pulizia il riordino degli ambienti interni ed esterni a tutte le operazioni inerenti il trasporto di materiali in uso, nell'ambito dei settori o servizi di assegnazione, le operazioni elementari e di supporto richieste, necessarie al funzionamento dell'unità operativa; diploma di istruzione secondaria di 1º grado; prove: pratica: dimostrazione attitudine e capacità manuale nelle operazioni inerenti alle funzioni specifiche della mansione; orale: colloquio inerente la prova pratica; tempo indeterminato; tempo pieno 36 ore.

N. 1 posto - richiesta nominativa - addetto/a produzione o manutentore, cod. 6988; metalmeccanico; Silvano d'Orba (AL); 40 ore settimanali su tre turni;

***

N. 1 - apprendista barista o barista qualificato, cod. 6991; Acqui Terme; gelateria - bar; richiesta esperienza per il barista; età 18-25 anni per l'apprendista e massimo 30 anni per il barista; residenza o domicilio in zona; automuniti se residenti fuori Acqui Terme; tempo determinato: 3 mesi; dalle ore 18 all'1; un giorno a settimana libero (non festivo);

N. 1 - conducente macchine operatrici (palista), cod. 6977; Castel Rocchero; edilizia; con esperienza; tempo indeterminato;

N. 1 - muratore qualificato, cod. 6905; azienda, Acqui Terme; richiesta effettiva esperienza lavorativa per il muratore; residenza o domicilio in zona; automunito; tempo indeterminato.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it\lavoro cliccando sul link offerte.

Novità librarie

Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di giugno reperibili in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Baker, Chet
Gavin, J., *Chet Baker: la lunga notte di un mito,* Baldini & Castoldi;

Bibbia: Vecchio Testamento - tema della violenza
Romer, T., *I lati oscuri di Dio: crudeltà e violenza nell'Antico Testamento,* Claudiana;

Bicicletta «mountain bike» - manuali
Diamantini, S., *Mountain bike: tecnica e allenamento,* Elika;

Cultura ebraica - libri - distruzione - Europa
Il libro nella Shoah: distruzione e conservazione, Sylvestre Bonnard;

Delinquenza - Italia - 1970-1980
Quadrelli, E., *Andare ai resti: banditi, rapinatori, guerriglieri nell'Italia degli anni Settanta,* DeriveApprodi;

Delitti contro l'umanità - diritto internazionale
Crimini di guerra: quello che tutti dovrebbero sapere, Contrasto Internazionale;

Dix, Otto - incisioni
Dix. O., *La guerra,* Historial de la grande guerre;

Fanciulli - sviluppo mentale
Petter, G., *La mente efficiente,* Giunti;

Gestante - alimentazione
Nava, L., *Alimentazione in gravidanza: menu, ricette, rimedi naturali per star bene in due, nei nove mesi dell'attesa,* Red;

Leonardo: Da Vinci
Vezzosi, A., *Leonardo da Vinci: arte e scienza dell'universo,* Universale Electa/Gallimard;

Personalità
Smorti, A., *Il sé come testo: costruzione delle storie e sviluppo della persona,* Giunti;

Spinning - manuali
Barbi, M., *Spinning: manuale pratico metodo bicispin,* Elika;

Teresa: di Calcutta «Beata»
Spink, K., *Madre Teresa: una vita straordinaria,* Piemme;

Tiziano Vecellio
Zorzi, A., *Il colore e la gloria,* A. Mondadori;

Viticoltura - Italia settentrionale
Cita, M. B., Chiesa, S., Massiotta, P., *Geologia dei vini italiani: Italia settentrionale,* BEMA.

LETTERATURA

Atxaga, B., *Sei soldati,* Nottetempo;
Baricco, A., *Novecento: un monologo,* Loescher;
Carrère, E., *L'avversario,* Einaudi;
Coetzee, J. M., *Elizabeth Costello,* Einaudi;
Cornwell, P., *Ritratto di un assassino,* A. Mondadori;
Dumas, A., *La Sanfelice (2 volumi),* Adelphi;
Ford, R., *Infiniti peccati,* Feltrinelli;
Giménez-Bartlett, A., *Morti di carta,* Sellerio;
Giménez-Bartlett, A., *Serpenti nel Paradiso,* Sellerio;
Oz, A., *Michael mio,* Feltrinelli;
Oz, A., *La scatola nera,* Feltrinelli;
Pinketts, A. G., *Lazzaro, vieni fuori,* Feltrinelli;
Sarah, *Ho goduto,* Guanda;
Tissoni Benvenuti, A., *L'Orfeo del Poliziano,* Antenore.

SEZIONE LOCALE

Donne - Resistenza - Piemonte - 1943-1945
La Resistenza taciuta: dodici vite di partigiane piemontesi, Bollati Boringhieri.

L'abito come seduzione

Acqui Terme. Il titolo della manifestazione è significativo ed invitante. Parliamo de «L'abito come seduzione», una mostra delle creazioni effettuate dalle allieve della Scuola di taglio, confezione e stilismo «Progetto moda» in programma dal 12 al 26 giugno nei locali dell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, con orario nei giorni di martedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Il giovedì, dalle 15 alle 18.30.

La mostra comprende dodici abiti che raccontano la seduzione nei suoi aspetti più diversi, da quella riguardante freschi vestiti da giorno a quella più «sfacciata» di avvolgenti capi di abbigliamento da sera. I dodici abiti sono il frutto di un attento studio nella creazione dei modelli e di un meticoloso lavoro di confezione da parte delle allieve che, durante l'anno, hanno frequentato i vari corsi della scuola. Dodici abiti destinati a piacere, ad attirare l'attenzione degli ospiti della mostra, dodici capi di abbigliamento femminile situati nella cornice dell'Enoteca, circondati da vini che esprimono il massimo della qualità.

Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui, nella sede di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627) osserva il seguente orario: lunedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 13.30; mercoledì: dalle 8.30 alle 13.30; giovedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 13.30; sabato dalle 9 alle 12.

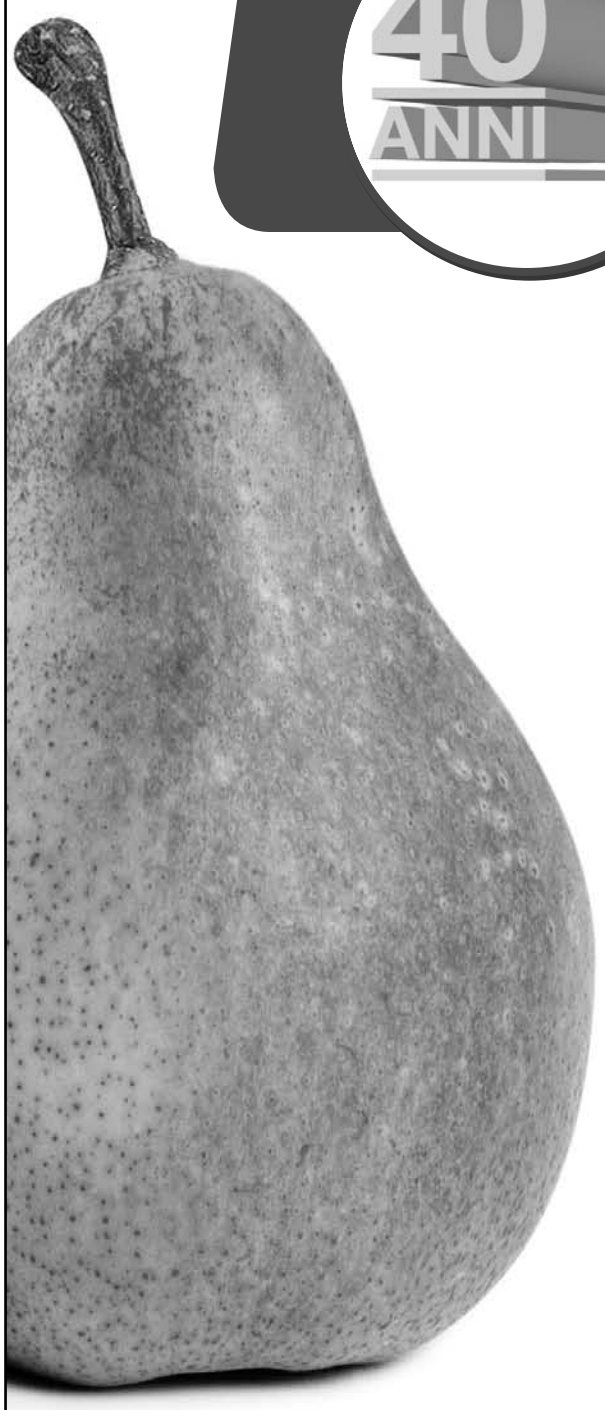
Autolinee "Arfea" orari estivi dal 9 giugno

Acqui Terme. Dal 9 giugno entreranno in vigore gli orari estivi su tutte le linee di pubblico servizio dell'Arfea. Si può prendere visione degli orari consultando il sito internet www.arfea.it o chiamando il numero informazioni orari 166.103.003, quest'ultimo al costo di euro 1,35 al minuto più Iva.

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



40 ANNI

Gulliver Supermercati

È il momento di pensare alla linea.

Dal 9 al 20 giugno.

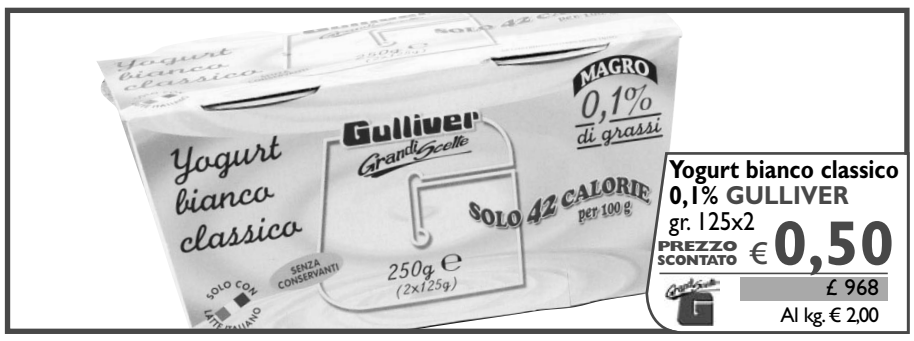
Tanti prodotti per la salute e la bellezza.

Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi

SCONTO 27% min.

Latte parzialmente scremato UHT PARMALAT
ml. 1000
PREZZO SCONTATO € 0,70
£ 1.355



Yogurt bianco classico 0,1% GULLIVER
gr. 125x2
PREZZO SCONTATO € 0,50
£ 968
Al kg. € 2,00

Fesa di spalla di bovino adulto
Al kg.
PREZZO SCONTATO € 7,29
£ 14.115

SCONTO 20% min.

Prosciutto cotto Gran Biscotto ROVAGNATI
Al kg.
PREZZO SCONTATO € 20,45
£ 39.597